IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 284
SABATO 29 NOVEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ATTACCO ALL'INDIA. MARONI: CONTROLLI SUGLI ESTREMISTI IN ITALIA

Italiani liberi, 6 morti al centro ebraico

Mumbai, operazione dell'esercito in albergo: salva anche la bimba di 6 mesi

Le forze speciali entrano in azione all'Oberoi dove c'erano 7 italiani fra i 200 ostaggi

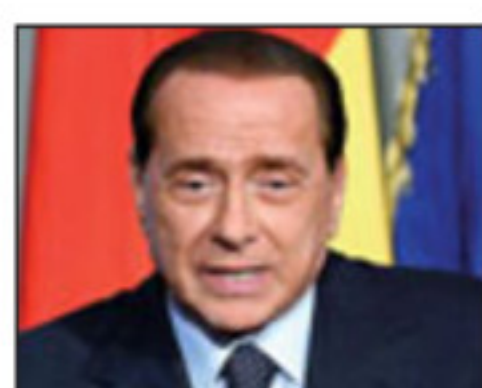
Trucidati il rabbino e la moglie. Bilancio complessivo: 151 vittime, 327 feriti. Uccisi 9 terroristi

MUMBAI Tutti liberati i sette ostaggi italiani nelle mani dei terroristi di fede islamica che hanno lanciato il sanguinoso attacco alla capitale finanziaria dell'India, provocando almeno 151 morti e centinaia di feriti. Uccisi anche sei ostaggi catturati nel centro degli ebrei ultra-ortodossi della città. I combattimenti all'interno del Taj Mahal, uno degli alberghi assaltati dai terroristi, è continuato fino alla tarda notte di ieri perché almeno due terroristi si trovavano ancora nascosti. Altri loro nove compagni sono già stati uccisi durante gli assalti delle forze antiterrorismo. In Italia il ministro Maroni (Interni) annuncia controlli più severi contro il rischio di estremisti che operano nel nostro Paese.

● A pagina 3

PACCHETTO DA 80 MILIARDI

Piano anticrisi: bonus famiglie tetto per i mutui

Passa il decreto. Cgil: lo sciopero resta
Morandini (Confindustria): poco coraggio

Silvio Berlusconi

ROMA Il governo vara il piano anticrisi da 80 miliardi di euro: bonus per le famiglie più povere e un tetto per i mutui, ma la Cgil conferma lo sciopero di dicembre. Morandini (Confindustria): «Poco coraggio».

● Alle pagine 4 e 5

NUOVA TRAGEDIA SULLA TRIESTE-VENEZIA

A4, Tir salta la corsia: un morto

I rottami dell'automobile investita dal Tir impazzito sulla autostrada A4 Trieste-Venezia

NOVENTA Nuova tragedia sulla Trieste-Venezia, con una dinamica analoga a quella che in agosto era costata la vita a 7 persone. Il salto di carreggiata di un Tir sull'A4, all'altezza di Noventa di Piave, ha provocato la morte di un automobilista salernitano. Due i feriti.

● Cagnassi a pagina 2

BANKITALIA

RIPARTIRE DAL SISTEMA PRODUTTIVO

di FRANCO A. GRASSINI

Può sembrare strano che in un momento di crisi piuttosto acuta, Banca d'Italia inviti un centinaio di economisti e li tenga per un paio di giorni a discutere un rapporto sulle tendenze del sistema produttivo italiano. Ma, come ha detto aprendo l'incontro il Governatore, in un Paese indebitato come il nostro, se non c'è crescita è la stessa stabilità finanziaria ad essere in pericolo. Qual è, dunque, la diagnosi degli studiosi di Banca d'Italia sullo stato del nostro sistema produttivo? In estrema sintesi si può dire che la situazione è migliore di quello che spesso siamo portati a pensare. Infatti, oltre a seminare qualche dubbio sull'esattezza dei numeri che ci mostrano sempre come il fanalino di coda in Europa, uno degli aspetti più significativi emersi è la notevole eterogeneità delle nostre imprese. Ve ne sono di ottime, di buone e di piuttosto scarse. Non esiste una possibilità concreta di quantificare i vari gruppi, ma nel complesso le ultime fanno da palla al piede alle prime.

● Segue a pagina 4

BRUXELLES

MA NON È UN PIANO EUROPEO

di BINO OLIVI

Il piano di rilancio «per la crescita e l'occupazione» che la Commissione europea ha adottato mercoledì 26 novembre «dà prova di ampiezza ed ambizione», secondo quanto affermato dal Presidente José Manuel Barroso. Ma non si tratta di un «piano comunitario», anche perché è stato elaborato dalla Commissione in stretta collaborazione con gli Stati membri. Com'è ben noto, il livello attuale dell'integrazione economica (ma anche politica) non permette di configurare un «governo economico europeo».

Il piano sarà finanziato prevalentemente dai bilanci degli Stati membri, coordinati e orientati dalla Commissione e ammonterà a 200 miliardi di euro (cioè l'1,5 del Pil dell'Unione Europea), forniti sino all'ammontare di 170 miliardi dai bilanci degli Stati membri (per l'1,2 del Pil) e per 30 miliardi dalla Banca Europea degli Investimenti (Bei) e dal bilancio dell' Ue. Ha detto il Commissario Joaquin Almunia alla stampa (a fianco del Presidente Barroso) che le prospettive economiche si deteriorano, i rischi rilevati nelle previsioni d'inizio novembre si verificano e la crisi finanziaria non è ancora terminata.

● Segue a pagina 5

Cultura

Oggi Trieste premia il drammaturgo ungherese

Hubay: quando muore una lingua se ne va una vita millenaria

TRIESTE Ha conosciuto l'esilio e la persecuzione. Ha incontrato a Ginevra un giovanissimo Strobinski e a Roma il grande poeta Ungaretti. L'Italia l'ha accolto con l'aiuto di amici come Piero Bigongiari, Giuseppe Bevilacqua e in ultimo Luigi Tassoni, dell'Università di Pécs, il critico che sta lavorando all'edizione di nuovi testi italiani dello scrittore ungherese. Miklós Hubay, il più grande drammaturgo ungherese, sarà oggi a Trieste nell'occasione del Premio Internazionale «Trieste Scritture di Frontiera», organizzato da Altamarea (Caffè San Marco, ore 18.30).

● Tolusso a pagina 12

DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO

La Regione paga arretrati a 800 dipendenti

L'assessore De Anna: un fondo ad hoc di tre milioni, non presenteremo ricorso

Elio De Anna

TRIESTE «La stagione dei ricorsi è finita, vogliamo chiudere la vicenda qua». L'assessore regionale al personale, Elio De Anna, mette la parola fine, o quasi, sulla vicenda dei 20 mesi di arretrati maturati tra gennaio 2001 e agosto 2002 da circa 800 dipendenti che, attraverso la Cisal, hanno presentato e vinto un ricorso che costringerà la Regione a pagare attorno ai 3 milioni di euro che potrebbero anche crescere.

● Urizio a pagina 7

IL SENATORE DI AN A TRIESTE

Gasparri: nel Pdl con la nostra identità

TRIESTE Dentro il Pdl senza paura d'annacquarsi. Senza disagio se si porta in dote l'orgoglio missino, radicato a Trieste più che altrove nei militanti di An, «perché andiamo a costruire un partito che esprime il 40% degli elettori». E dentro il Pdl, pure, senza il cruccio delle quote per le europee 2009, «in quanto non è affatto scontato che si va verso una riforma del voto a liste bloccate». Maurizio Gasparri, storica spalla di Fini, torna da presidente del gruppo Pdl al Senato nella Trieste dell'« amico Menia», che non vuole, in vista del partito unico, deleghe in bianco a Berlusconi.

● Rauber a pagina 6

Nonno accusato di abusi sulla nipotina

L'inchiesta si basa sui racconti di una bimba di quattro anni alla mamma

TRIESTE Una bambina di quattro anni, la mamma, il nonno paterno e la Procura della Repubblica. Sono questi gli elementi attorno a cui ruota la dolorosa storia di violenza che il giudice Enzo Truncellito dovrà affrontare tra un paio di settimane. Il magistrato si trova di fronte a un bivio: in un verso potrebbe archiviare l'indagine che da un paio d'anni coinvolge il nonno accusato di atti innominabili dalla stessa nipotina. Nell'altro potrebbe rinviarlo a giudizio in base a una serie di indizi che lo stesso pm Lucia Baldovin ritiene insufficienti per affrontare il processo con qualche probabilità di vittoria. La mamma però non molla ed è decisa a dare battaglia perché l'ex suocero, un capomastro di 62 anni, venga processato.

● Ernè a pagina 25

INDICE

Il personaggio

Domani la Granbassi dal Dalai Lama

Il Maestro e Margherita faccia a faccia a Praga

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE «Dite a Margherita che sono pronto a riceverla». La tanto attesa chiamata è così arrivata. Prima del previsto. La fiorettista triestina Granbassi incontrerà il Dalai Lama a Praga al Boscolo Hotel Carlo IV e in quell'occasione potrà offrirgli in dono la maschera protettiva promessa. Permane ancora qualche piccola incertezza sull'orario dell'incontro, ma presumibilmente dovrebbe avvenire verso mezzogiorno in forma strettamente privata. Prima di lei il padre spirituale tibetano si intratterrà ufficialmente con le autorità locali.

● A pagina 35

NUOVA TRAGEDIA SULLA TRIESTE-VENEZIA

LA DINAMICA È LA STESSA DELL'8 AGOSTO SCORSO QUANDO MORIRONO SETTE PERSONE

Tir salta la carreggiata sull'A4, un altro morto

La vittima è un pensionato di Salerno. Lo schianto nei pressi di Noventa di Piave. Due feriti

NOVENTA Salto di carreggiata di un mezzo pesante, un'altra tragedia sulla A4 a Noventa di Piave dove ieri ha perso la vita un' automobilista salernitano. Due i feriti, il passeggero, anche lui di Salerno, e l'autotrasportatore, entrambi non gravi. Verso le 13.30 di ieri, un autoarticolato della Repubblica Ceca ha perso il controllo in corrispondenza di via Meucci, davanti alla zona industriale di Noventa. In quel punto il guard-rail che divide le due carreggiate è ancora quello vecchio, più basso e non ancora rinforzato dalle Autovie Venete.

Il camion della Repubblica Ceca

Una Fiat Multipla è stata praticamente tagliata in due dal mezzo pesante ceco

Il mezzo pesante è dunque saltato dalla carreggiata in direzione Trieste, sulla quale viaggiava, a quella opposta, in direzione Venezia, andando a colpire una Fiat Multipla che è sopraggiunta in quell'istante. Per l'automobilista sulla Fiat Multipla non c'è stato più nulla da fare ed è morto sul colpo nell'abitacolo distrutto dall'impatto. Si tratta di Gregorio Giannattasio, pensionato di 55 anni, residente a Salerno. Ferito il passeggero che viaggiava con lui, così come l'autotrasportatore che era alla guida dell'autoarticolato della Repubblica Ceca e che trasportava parabole per le televisioni. Sotto la pioggia battente e l'asfalto viscido, è stato un miracolo che altri veicoli non siano stati coinvolti nell'incidente mortale. Si sono fermati a pochi metri di distanza, altri Tir e mezzi pesanti, poi le automobili che hanno formato lunghe code. I primi a fermarsi hanno visto uno spettacolo davvero impressionante. La Fiat Multipla era tagliata praticamente a metà, con all' interno il guidatore salernitano quasi completamente dilaniato. L'altra parte dell'auto era finita contro il guard-rail laterale, con il passeggero miracolosamente ancora vivo.

L'autoarticolato, dopo il salto di carreggiata, ha sfondato anche il guard-rail laterale, più alto e robusto, ma che comunque non ha retto all'impatto con il mezzo lanciato a tutta velocità. La motrice si è girata su se stessa con la parte anteriore rivolta verso Venezia e semirovesciata in mezzo ai campi poco lontano dall'azienda Listolegno che si affaccia sull'autostrada. Nell'abitacolo, l'autotrasportatore ferito, ma ancora cosciente. Ha detto di aver perso il controllo a causa di un guasto tecnico. Tutti particolari ora al vaglio della polizia stradale di San Donà che è subito arrivata sul posto chiudendo la carreggiata. Lungo l'A4 sono atterrati gli elicotteri del Suem e dei vigili del fuoco, poi sono sopraggiunti i mezzi dei pompieri di San Donà, Motta e Mestre. Giannattasio è stato coperto con un telo in attesa dell'arrivo dei necrofori che hanno rimosso la salma. Le autoambulanze hanno trasportato i feriti all'ospedale di San Donà. Hanno riportato lesioni in varie parti del corpo, ma non sono entrambi in pericolo di vita. Quanto all'autotrasportatore, non era in fase di sorpasso, secondo le prime testimonianze, ma improvvisamente, mentre procedeva in direzione Trieste, ha svoltato a sinistra in modo brusco andando così a sfondare il guard-rail centrale non ancora sostituito dalle Autovie Venete. Una svolta brusca tanto da provocare il tragico salto di carreggiata costato la vita al 55enne salernitano.

La società che ha in concessione il tratto autostradale, dopo il tragico salto di carreggiata dell'8 agosto scorso a Cessalto che provocò la morte di sette persone, ha aperto i cantieri per rinforzare gradualmente tutti i guard-rail centrali e laterali sulla A4.

Giovanni Cagnassi

I resti dell'automobile, una Fiat Multipla, coinvolta ieri nell'incidente sull'A4

L'ennesimo incidente a soli 500 metri dal nuovo guardrail

TRIESTE Il salto della carreggiata è avvenuto poco prima del nuovo guard-rail. A cinquecento metri circa, dal luogo dell'incidente, iniziava il tripla onda, quello che Autovie sta sostituendo su tutta la direttrice veneta (un intervento su circa 40 chilometri di strada). Difficile dire se il nuovo guard-rail avrebbe potuto fermare la corsa del camion, ma ancora una volta sembra che la sicurezza sulla A 4 non sia mai abbastanza. La sostituzione del guard-rail è partita a settembre ma i lavori del tratto interessato dall'incidente di ieri inizieranno a gennaio. In realtà la sostituzione era prevista già nel piano della sicurezza approvato dalla concessionaria a maggio 2007, ma per appaltare l'opera c'è voluto un anno e mezzo. Il progetto di Autovie Venete era stato inviato all'Anas per l'approvazione nel luglio 2007.

L'ente aveva impiegato sei mesi per approvare il progetto esecutivo dell'opera. A dicembre 2007, dopo l'approvazione, era stato pubblicato il bando di gara, nominata la commissione ed aperte le buste: aprile 2008. Una complicazione di routine nella valutazione e si è arrivati alla conclusione dell'iter durante l'estate così i lavori sono iniziati a metà settembre e termineranno i primi mesi del 2009. Gli interventi straordinari sulla A 4 – sia in termini strutturali che di controllo della viabilità e del traffico – sono aumentati moltissimo negli ultimi anni, ma questo non ha comunque bloccato il numero degli incidenti.

Il guardrail divelto

«L'emergenza è costante – afferma il vice commissario e assessore regionale, Riccardo Riccardi –, tutte le misure di sicurezza possibili sono state prese. Ora si tratta di accelerare il più possibile la realizzazione della terza corsia». Oltre al piano sicurezza da 80 milioni di euro, nel quale rientra la sostituzione del guard rail ma anche i sorpassometri entrati in funzione qualche settimana fa, Autovie ha incrementato le risorse per il pattugliamento. Attraverso una convenzione con la polizia stradale, da settembre a gennaio, lungo la A 4 saranno fatti 32 interventi di controllo alle barriere anche con la piattaforma Cmr che consente di verificare le condizioni meccaniche dei camion. Altre misure sono allo studio dei vice commissari – Riccardi e Silvano Vernizzi – per ridurre al minimo i rischi durante i cantieri della terza corsia. «Oggi è però prioritario accelerare i lavori – ribadisce Riccardi -. La settimana scorsa abbiamo chiuso la conferenza dei servizi sulla Villesse Gorizia ma siamo al lavoro anche sul progetto del primo lotto della terza corsia». *(m.mi.)*

ALLARME DELLA PROTEZIONE CIVILE: ALLERTA PER ALTRE 48 ORE

Italia spazzata dal maltempo, 4 vittime

Torino e Milano sotto la neve. 700 camion bloccati alla frontiera con la Francia

ROMA Abbondanti nevicate al Nord con conseguenti disagi per la circolazione stradale; temporali su Liguria, Toscana, Lazio e Campania; violenti nubifragi in Sardegna con lo straripamento di fiumi; collegamenti con le isole interrotti: l'annunciata ondata di maltempo è arrivata e non lascerà l'Italia prima di 48 ore. «Mettersi in viaggio solo per necessità, chi può resti a casa» è il pressante invito rivolto agli automobilisti dalla Protezione Civile, che prevede per oggi pomeriggio una breve tregua e poi la ripresa del maltempo.

Italia settentrionale sotto la neve Tanta neve su Piemonte, Liguria e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Circolazione rallentata un pò ovunque, con difficoltà soprattutto per i mezzi pesanti. Chiuso il valico del Sempione, mentre quello del Mongineevro è stato vietato ai mezzi pesanti. Situazione difficile anche nelle città, in particolare ad Alessandria e ad Asti. Meno critica la situazione a Torino, dove però i vigili urbani hanno raccomandato l'uso delle catene su diverse strade della collina. Cancellati diversi treni lungo la linea Savona-Torino mentre nel Trentino ha nevicato anche a fondovalle. Milano imbiancata dalle prime ore di ieri mattina: l'operazione di sgombero dalla neve è costata due milioni di euro al Comune.

Uno spazzaneve in funzione in piazza Vittorio a Torino

700 Tir fermi a varco frontiera Italia-Francia Circa 700 mezzi pesanti di stazza superiore alle 7,5 tonnellate, provenienti dalla Francia sono rimasti fermi alla frontiera di Ventimiglia per il divieto di transito conseguente all' ondata di maltempo che si è abbattuta sul Ponente ligure.

Da Nord a Sud 4 morti per incidenti causati da maltempo Sono già quattro le vittime del maltempo che sta interessando l'Italia, da nord a sud. Questa notte per la forte nevicata che ha interessato la Liguria una ragazza di 21 anni, nell'entroterra di Genova, è morta per le gravi ferite riportate dopo che l'auto sulla quale viaggiava insieme al fidanzato è sbandata ed è uscita di strada. A Caltanissetta due operai hanno perso la vita precipitando con il furgone su cui viaggiavano da un viadotto a causa del forte vento. Sulla strada statale Cremona-Milano, in un incidente causato dalla neve, è morto un romeno.

Bloccati collegamenti con isole minori Sono stati sospesi tutti i collegamenti veloci con le isole di Ischia e Procida per Napoli, per il forte vento di scirocco e il mare forza sei.

Nubifragio mette in ginocchio Sardegna. L'Anas ha fatto scattare da ieri notte un piano per gestire l'emergenza provocata dal nuovo nubifragio che si è abbattuto da ieri notte sull'isola. Le forti piogge hanno provocato lo straripamento del fiume Flumendosa e di altri tre fiumi. L'area più colpita è quella di Olbia e Tortolì. Danni gravi anche nella parte meridionale dell'isola e a Cagliari dove una nave ha rotto gli ormeggi ed è finita in secca.

L'INSTABILITÀ CONTINUERA' ANCHE NEI PROSSIMI GIORNI

Friuli Venezia Giulia , riaperti gli impianti di sci

TRIESTE Le nevicate degli ultimi giorni hanno portato all'anticipo - da oggi - delle piste da sci in Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto Promotur, società di gestione regionale degli impianti di risalita, che da questo week end ha fatto aprire le piste di Piancavallo e dello Zoncolan. Nei due comprensori alpini è già stata preparata la neve programmata ed è aperta una significativa parte del demanio sciabile.

Da lunedì le piste e gli impianti però saranno ancora chiusi, per riaprire quindi da sabato 6 dicembre senza interruzione. Nel polo pordenonese saranno aperti gli impianti Tremol 1, Busa Grande e Sole con le piste Nazionale (da località Arneri) e Busa Granda. Aperti anche due anelli di fondo.

Nel Tarvisiano verrà invece aperta l'Arena di fondo intitolata a Gabriella Paruzzi. Nel polo di Ravascletto-Zoncolan saranno disponibili la seggiovia Valvan e la funivia Funifor di Ravascletto-Cima Zoncolan, con la pista P4 ed i campi scuola Lausc, a cui si aggiungerà domani anche la seggiovia Cuel D'Ajar con la parte alta della omonima pista.

Frattanto il Consiglio dei ministri ha prorogato lo stato di emergenza già dichiarato nel Friuli Venezia Giulia per far fronte ai danni causati dalle intense e prolungate precipitazioni atmosferiche.

Ed è forte da oggi in Friuli Venezia Giulia il pericolo di valanghe: lo rende noto la Protezione civile regionale. Le nuove precipitazioni arrivate ieri pomeriggio hanno portato la neve fino a 50 centimetri da ieri sera, circa 40 centimetri tra oggi e domani e altri 30-40 lunedì.

Lo Zoncolan riapre oggi grazie all'anticipo delle nevicate

Da domani non sono escluse locali valanghe che potranno interessare la viabilità sopra i 1000-1200 metri.

Oggi nella nostra regione le temperature dovrebbero risalire sia in pianura sia sulla costa e i venti dovrebbero cambiare direzione provenienti da Sud e da Est.

Comunque il maltempo continuerà: sono previste locali deboli piogge sia oggi sia domani sia nei primi giorni della prossima settimana.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 28 novembre 2008 è stata di 43.550
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Militari dell'esercito indiano presidiano il Trident Hotel dopo gli assalti delle ultime 48 ore

L'ATTACCO ALL'INDIA: A MUMBAI «BONIFICATO» L'ALBERGO OBEROI. UCCISI IN TOTALE 9 TERRORISTI

Liberati gli italiani, al centro ebraico 6 morti

Allo Chabad trucidati il rabbino e la moglie. Il bilancio complessivo è di 151 vittime e 327 feriti

ROMA L'incubo nato con l'attacco dei terroristi al cuore di Mumbai, la capitale finanziaria dell'India, è finito ieri, quando i commandos di elite della Marina hanno finalmente liberato tutte le persone (200) barricate nelle stanze dell'Hotel Oberoi e aggiornato il bilancio complessivo delle vittime, salito a 151 morti (meno di una ventina gli occidentali) e 327 feriti.

I sette italiani rimasti all'Oberoi di Mumbai durante il blitz delle teste di cuoio hanno riassaporato la libertà attorno alle cinque di ieri mattina ora italiana, (le dieci in India). Sono tutti in buone condizioni di salute e presto rientreranno a casa. Alcuni in ordine sparso, altri con il volo di stato organizzato ieri sera dalla Francia.

La tragedia si è però consumata al centro ebraico dove sono stati uccisi 6 ostaggi. Israele ha seguito minuto per minuto, prima con angoscia e poi con profondo cordoglio, l'evolversi del dramma nel centro ultraortodosso Chabad di Mumbai (Nariman House) dove per due giornate terroristi hanno tenuto in ostaggio cittadini israeliani. Ieri sera si è appreso che nell'operazione condotta da una unità speciale indiana sono rimasti uccisi sei ostaggi (tra cui i rabbino e sua moglie) e due terroristi. In totale sono 9 i terroristi morti. In precedenza era stato ucciso sul tetto del palazzo anche un maggiore dell'esercito indiano.

Il ministro israeliano della difesa Ehud Barak aveva offerto ai responsabili indiani della sicurezza di inviare subito a Mumbai l'unità anti-terrorismo di Israele. Ma la proposta è stata respinta. Agli israeliani non è rimasto dunque che seguire dagli schermi televisivi la calata da un elicottero sul tetto dei Nariman House dei commando indiani, poi la loro conquista dei due piani superiori dell'edificio (di cinque piani), quindi l'apertura di un varco con l'esplosivo. Nel tardo pomeriggio le forze indiane erano emerse dal palazzo ostentando segni di vittoria: ma poi si è appreso che nessun ostaggio era sopravvissuto. All'Hotel Taj Mahal ci sono invece ancora alcuni focolai di guerriglia con alcuni terroristi asserragliati all'interno.

Fra gli italiani i primi a lasciare l'albergo Oberoi appena «bonificato» dagli uomini senza volto degli Nsg sono state Lea Lattanzi e la figlia Clarice di appena sei mesi. Poi è stata la volta della fiorentina Angela Bucalossi, del compagno romano Fulvio Tesoro e del milanese Arnaldo Sbarretti che ancora spaventato, ha già in procinto di partire per l'Italia, ha raccontato ai giornalisti di avere «visto di tutto e anche di più». Gli ultimi a uscire, con qualche sparatoria ancora in corso, sono stati invece Partizio Amore e Carmela Zappalà. Provati, ma sani, salvi e ansiosi di tornare a casa, hanno raccontato per telefono di essere rimasti rinchiusi per due giorni in uno sgabuzzino adiacente alla lavanderie. «Un'esperienza terribile», ha detto la coppia affermando però di non credere alle testimonianze secondo le quali i terroristi non cercavano gli italiani. «No, non è così, non è vero che li lasciavano andare», ha raccontato Amore.

La liberazione degli italiani è stata un grande sollievo anche per il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ieri ha espresso viva soddisfazione per l'esito della vicenda. Ringraziando le autorità diplomatiche «per la tempestiva ed efficace assistenza prestata» ai nostri connazionali in difficoltà, il Capo dello Stato ha rivolto un particolare pensiero alla famiglia di Antonio Di Lorenzo, l'imprenditore livornese ucciso da una granata durante l'attacco terrorista all'Oberoi.

«Atti oltraggiosi come gli attentati a Mumbai mirano a rendere impossibile qualsiasi miglioramento delle nostre relazioni». Con queste parole, pronunciate durante una conferenza stampa a New Delhi, il ministro degli Esteri indiano Pranab Mukherjee ha raffreddato le speranze suscitate dalla visita in India del responsabile della diplomazia pakistana Shah Mahmood Qureshi. Mukherjee è stato ancora più esplicito, dicendo che «alcuni elementi» in Pakistan sono responsabili del massacro di Mumbai. Non è però un attacco all'attuale governo pakistano: «I gruppi responsabili degli attentati e i loro sostenitori agiscono anche contro i diretti interessi del governo del Pakistan».

Un'apertura di credito, quindi, verso il presidente pakistano Asif Ali Zardari, il vedovo di Benazir Bhutto, che ha anche accettato di inviare a breve in India il capo dei servizi segreti, la temuta Isi. È stato il primo ministro indiano Manmohan Singh a chiedere al suo omologo Yousuf Raza Gilani e al presidente Zardari di mandare a New Delhi il generale Shuja Pasha «per cooperare nelle indagini sugli attacchi a Mumbai e per condividere alcune informazioni».

Quali informazioni, ovviamente, si può solo immaginare, a partire dagli elementi di fatto che emergono man mano che le armi tacciono e le indagini procedono. La polizia del Maharashtra, lo stato indiano di cui Mumbai è capitale, afferma di aver identificato uno dei terroristi feriti e arrestati durante l'attacco. Si tratterebbe di Ajmal Amir Kamal, originario della città di Faridkot, nella provincia pakistana del Punjab. Kamal sarebbe un militante di Lashkar e-Toiba, un gruppo separatista del Kashmir, sospettato di legami con settori deviati dei servizi segreti pakistani.

Salva la bimba il papà rischia la vita per portarle il latte

ROMA Un incubo nell'incubo: questa è la storia vissuta da Emanuele Lattanzi, cuoco dell'Hotel Oberoi, uno degli alberghi di lusso di Mumbai preso di mira dai terroristi. Una storia che mai avrebbe immaginato e che lo ha portato a rischiare la vita per salvare sua figlia. Quaranta ore al cardiopalma per Emanuele, che in un attimo è sprofondato in un doppio dramma: quello di avere la moglie e la figlia di pochi mesi di fatto sequestrate in una camera dell'albergo e vedere le ore passare inesorabili, sapendo che la sua piccola Clarice rischiava di morire di fame. Sono tante 40 ore per una bimba così piccola. Troppe, ha pensato Emanuele, che ha rotto gli indugi e, sfruttando la conoscenza dell'edificio, ha deciso di entrare anche se le autorità indiane ancora setacciavano i piani dell'hotel.

«Dopo due notti che sono stato in pensiero per mia moglie alla fine stamattina (ieri ndr) sono riuscito ad entrare e a portare il latte a mia figlia», ha detto Lattanzi esausto ma rilassato dopo aver potuto riabbracciare i suoi familiari. Un «gesto coraggioso», lo ha definito il ministro degli Esteri, Franco Frattini, subito informato della vicenda.

Sin dall'inzio Emanuele, grazie ai ripetuti contatti telefonici con la moglie, aveva capito che uno dei problemi era proprio l'alimentazione della figlioletta. Ma nell'enorme edificio che ospita l'Oberoi, i terroristi giravano armati fino ai denti e l'impresa era troppo rischiosa. Fino a quando, la sera prima, le forze speciali indiane avevano iniziato la «bonifica» dell'albergo rendendo più possibile l'operazione. Il cuoco italiano ha resistito fino a ieri mattina e nonostante le autorità indiane continuavano a consigliare prudenza ha deciso di entrare. Con in tasca il latte in polvere per la figlia Clarice.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Maroni: in Italia livello di attenzione altissimo

La Farnesina condivide l'allarme. Frattini: ma non abbiamo elementi specifici di minaccia

ROMA In Italia «il livello di attenzione del Viminale, delle forze di polizia e degli investigatori è altissimo». Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, non esita a definire «un fatto eccezionale» l'attacco terroristico a Mumbai e questo richiede, avverte, «un'attenzione eccezionale». L'adozione di «tutte le misure necessarie» per fronteggiare ogni rischio. A cominciare da un maggior controllo negli ambienti degli estremisti. Franco Frattini condivide l'allarme del ministro dell'Interno Roberto Maroni per la minaccia terroristica in Italia anche se, sottolinea, «non abbiamo elementi specifici di minaccia». «Tenere alta la guardia», ha spiegato il titolare della Farnesina da Città del Messico dove è in visita, «non significa fare allarmismo, ma tenersi pronti». «Abbiamo le seria preoccupazione che questi attacchi siano rivolti contro tutto l'Occidente, oggi colpiscono l'India, ma domani potrebbero colpire l'Europa», ha sottolineato.

Ieri sera si è riunito al Viminale il Casa, il Comitato di analisi strategica antiterrorismo, diretto dal prefetto Carlo De Stefano e di cui fanno parte i rappresentanti delle forze di polizia e dell'intelligence. Una riunione, informa al termine uno stringato comunicato, durante la quale «si è analizzato il ruolo dell'organizzazione indo-pakistana Lashkar e-Toyba, di matrice separatista, ma con forti connotazioni islamiste, che nei sanguinosi attentati di Mumbai ha posto in essere una strategia terroristica realizzata con un ampio numero di terroristi, scientificamente preparata per colpire più obiettivi contestualmente».

Il Comitato antiterrorismo ha quindi deciso di «intensificare l'attività di osservazione nei circuiti degli estremisti presenti sul territorio nazionale». Secondo quanto si è potuto apprendere, gli analisti non avrebbero evidenziato segnali di rischio specifici per quanto riguarda paesi europei, e in particolare per l'Italia, ma la matrice degli attentati ha comunque suggerito di pianificare un programma di osservazione, controllo e monitoraggio degli ambienti e dei circuiti legati all'estremismo islamico, focalizzando l'attenzione su alcuni soggetti.

Doveva rientrare ieri

LIVORNO Un'immagine di Antonio Di Lorenzo. «Sarebbe dovuto rientrare oggi (ieri ndr), dopo un viaggio d'affari di una settimana a Mumbai» ha raccontato Gigliola Luperini, suocera di Massimiliano, il figlio di Antonio Di Lorenzo, l'imprenditore livornese ucciso negli attacchi terroristici a Mumbai, in India. «Mia figlia è nella casa in Svizzera, insieme ai bambini - ha aggiunto - e so che è in contatto con il marito». Massimiliano, il figlio di Di Lorenzo, era in India con il padre.

Cittadini inglesi tra gli assalitori, paura a Londra

Lo riferisce la tv indiana. Nella capitale torna l'incubo degli attentati del 7 luglio 2005

LONDRA La notizia è ancora tutta da verificare, ma la voce circola insistentemente: tra i terroristi autori delle stragi di Mumbai ci sarebbero anche alcuni cittadini britannici di origine pachistana. Lo ha detto una televisione indiana, la Ndtv, e il Foreign Office a Londra ha spiegato che si sta indagando su questa circostanza che, se confermata, rilancerebbe uno degli incubi peggiori della Gran Bretagna (e dell'Europa intera): quello degli estremisti islamici «fatti in casa», nati e cresciuti in paesi occidentali, che già furono protagonisti delle stragi di Londra del 7 luglio 2005.

Sulla circostanza è stata anche fatta una domanda al premier Gordon Brown, il quale ha detto che «è troppo presto» per dare un'identità ai terroristi, o per dire se alcuni di loro fossero britannici. «Non voglio essere spinto a conclusioni affrettate su questo punto - ha dichiarato Brown a Sky News - ci sono ancora moltissime informazioni da scoprire. Ho sentito quel che ha detto il primo ministro Singh (per il quale i terroristi sarebbero venuti dall'estero), e ne parlerò con lui».

«Certamente - ha proseguito il leader britannico - quando dei terroristi operano in un paese possono ricevere il sostegno di un altro paese, o che provenga da un altro paese. È molto importante rinforzare la cooperazione tra Gran Bretagna e India di fronte ad attentati del genere».

Della possibile presenza di cittadini britannici nei commando terroristici ha anche parlato la europarlamentare tedesca Erika Mann, rimasta coinvolta nell'attacco all'Hotel Taj Mahal: «Ho sentito dire da persone, inclusi giornalisti, che cittadini britannici hanno preso parte agli attacchi e che sono stati uccisi nell'hotel. Questa informazione non è però confermata».

Il Foreign Office, pur confermando che indagini sono in corso per verificare la nazionalità degli attentatori, ha aggiunto: «Al momento non sappiamo di nulla che dia credibilità a queste notizie». Anche il ministro dell'Interno di Londra, Jacqui Smit, interpellata in merito, ha risposto di «non essere a conoscenza» di cittadini britannici facenti parte dei gruppi terroristici che hanno colpito in India.

Le stragi del 7 luglio 2005 a Londra (52 morti, più i quattro kamikaze) furono compiute da un commando di quattro giovani incensurati, tutti cittadini britannici. Tre di loro - Hasib Hussain, Mohammad Sidique Khan e Shehzad Tanweer - erano di origine pachistana, ma nati e cresciuti in Gran Bretagna.

L'unico nato all'estero, ma comunque titolare di passaporto britannico, era Germaine Lindsay, che però era originario della Giamaica.

Il segretario di Stato americano Condoleezza Rice, che sta seguendo l'evolversi della situazione a Mumbai minuto per minuto dalla residenza presidenziale di Camp David, nel Maryland, ha avuto intanto in queste ore una serie di contatti telefonici ad alto livello, e sta tenendo il presidente americano George W. Bush al corrente di tutti i dettagli. Secondo fonti del Dipartimento di Stato, la Rice ha avuto contatti con i suoi colleghi indiano e pachistano, oltre ad avere chiamato almeno a sei riprese il consolato Usa a Mumbai ed avere tenuto informato, in due diverse conversazioni telefoniche, il presidente eletto Barack Obama. Il segretario di Stato ha anche avuto contatti con le autorità britanniche.

I giornalisti appostati davanti al Taj Mahal Hotel

RIPERCUSSIONI

Le aziende straniere potrebbero ritirarsi

TOKYO Nelle ore di altissima tensione che hanno seguito il multiplo attacco terroristico di Mumbai, rivolto palesemente contro gli stranieri, molte aziende estere e tra queste in primo luogo quelle giapponesi, hanno precipitosamente sospeso le attività nella capitale economica dell'India con la previsione d'abbandonare o di rivedere in profondità i rapporti d'affari con l'India. L'India cercava ieri faticosamente di tornare alla normalità e, come segnale al mondo finanziario, veniva riaperta dopo la chiusura forzata di giovedì la Borsa di Mumbai, ma gli attentati terroristici sembrano destinati a provocare altri scossoni. Dopo l'annuncio delle banche internazionali - Hsbc, Merrill Lynch e Morgan Stanley - di chiudere, anche se in via temporanea, le filiali nella capitale economica e finanziaria del Paese indiano, colossi del trading del Sol Levante, come Mitsubishi e Mitsui, e dell'elettronica, come Canon e Nec, hanno bloccato le attività e invitato i dipendenti a restare a casa.

Non è solo questione di sicurezza. L'azione terroristica scuote gli assetti asiatici e mette, ad esempio, a rischio la politica cara al primo ministro nipponico, Taro Aso, di includere l'India nel cosiddetto «arco della democrazia» attraverso il consolidamento dei reciproci legami anche in funzione di contenimento dell'ingombrante Cina.

GOVERNO
MANOVRA D'INVERNO

Il vicepresidente di Confindustria: «Servono interventi nel welfare per aiutare le aziende a contenere i costi»

Morandini: «Questo governo manca di coraggio Serviva un intervento di detassazione degli utili»

«Soffriranno le imprese troppo legate al mercato interno. Mi aspetto qualche segnale di ripresa entro il 2009»

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Il vicepresidente di Confindustria e numero uno della Piccola Industria, Giuseppe Morandini, appare perplesso di fronte ai primi provvedimenti anti-crisi del governo. Morandini, che si trova in Israele dove Confindustria ha organizzato una missione economica guidata da Emma Marcegaglia, boccia le prime mosse del ministro Tremonti. Morandini, che è anche vicepresidente degli Industriali di Udine, è nato nel capoluogo friulano nel 1959 e si è laureato in scienze geologiche.

Vicepresidente Morandini, cosa pensa del pacchetto anti-crisi del governo per le imprese e le famiglie?

È difficile commentare provvedimenti che in questo momento stanno soltanto nel campo delle ipotesi. Certo, stiamo attraversando un momento molto difficile. Dalle prime anticipazioni posso dire che da parte del governo non c'è ancora il coraggio necessario per superare questo momento di difficoltà.

È stato annunciato un calmiere per i mutui e confermato il bonus per i bassi redditi..

Se erano giusti i principi di partenza per i quali si pensava di intervenire a favore delle imprese e delle famiglie non vedo al momento provvedimenti decisivi sia in un senso, sia nell'altro. Spero che almeno nei documenti definitivi ci sia la sterzata che tutti noi auspichiamo.

E cioè?

Viviamo in una fase in cui le famiglie hanno bisogno di fiducia e le imprese necessitano di provvedimenti in grado di rilanciare i consumi. Gli aiuti alla famiglia annunciati dal governo, in un clima di sfiducia generalizzata nel Paese, non possono sortire alcun effetto sul piano dei consumi.

> «Gli aiuti alle famiglie annunciati dall'esecutivo in un clima di sfiducia non possono sortire alcun effetto sui consumi»

> «Mancano decisioni innovative. Bisogna consentire alle imprese esportatrici una migliore gestione della liquidità»

Le piccole e medie imprese si sentono penalizzate?

Non ho ancora visto provvedimenti efficaci per sostenere la piccola e media industria. Invece servirebbero interventi per incrementare la capitalizzazione e la patrimonializzazione delle imprese. Bisogna consentire alle nostre aziende esportatrici una migliore gestione della liquidità. Non vogliamo interventi epocali ma decisioni innovative. Di questo non sento parlare.

Nello specifico?

Ad esempio vedrei con favore un intervento per rivalutare gli immobili strutturali. In questo modo le aziende avrebbero uno strumento importante per mettere in linea i parametri patrimoniali dei bilanci. E ancora, mi aspettavo un intervento di detassazione degli utili: sarebbe stato un obiettivo di slancio per la piccola impresa.

Avete difficoltà a impostare i budget per il prossimo anno?

Ci troviamo a gestire un calo della domanda generalizzato su tutti i mercati. Questa situazione, come accade per i conti dello Stato, imporrà un taglio dei costi. Il mercato delle materie prime è diventato problematico e c'è un rallentamento generalizzato. Tuttavia ci sono anche buone notizie come il calo dei costi dell'energia che possono dare ossigeno al settore manifatturiero.

Le imprese dovranno contenere i costi.

Prevede numerose ristrutturazioni aziendali. Per questa ragione è il momento di affrontare seriamente le dinamiche sul mercato del lavoro con interventi di sostegno del welfare state. Sono necessari aiuti alle persone che perderanno provvisoriamente il lavoro ma anche interventi di riqualificazione e ricollocazione della manodopera.

Il presidente della Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria, Giuseppe Morandini

Insomma, boccia Tremonti?

Giudico positivamente l'aumento della soglia di detassazione dei premi di risultato ma sono perplesso su interventi di detassazione degli straordinari. In questo momento le parlo da Israele dove si sta concludendo la missione imprenditoriale con il presidente Marcegaglia. Mi trovo con 150 imprenditori che dimostrano tutti voglia di fare e reagire anche contro la crisi. Se questa buona volontà non sarà assecondata dal governo tutto sarà più difficile. Qui siamo fianco a fianco con le più grandi imprese del mondo come Microsoft e Ibm che lavorano in Israele da almeno 30 anni. Ebbene, tutti credono alla qualità della formazione e dialogano continuamente con il governo di Tel Aviv per definire le loro aspirazioni. Non vedo la stessa corrispondenza e disponibilità nel nostro Paese. L'Italia è sempre cresciuta meno degli altri Paesi europei anche in fasi di grande espansione dell'economia. Ci sarà una ragione..

Quando finirà la recessione? Sarà un 2009 di sofferenza?

Mi aspetto qualche segnale timido di ripresa con un incremento dei volumi sui mercati internazionali, entro il 2009. Soffrirà chi sarà troppo legato al mercato interno.

Industria, calo dell'1,5% dei prezzi alla produzione

È la più ampia riduzione congiunturale dal 1980 Petroliferi a -12,7%

ROMA I prezzi alla produzione dei prodotti industriali hanno registrato a ottobre una diminuzione dell'1,5% rispetto al mese precedente e un aumento del 5,2% rispetto a ottobre 2007. Lo rende noto l'Istat, precisando che il calo congiunturale è il più ampio dal 1980, cioè da quando esiste l'indice, ed è dovuto soprattutto al fortissimo calo dei prodotti petroliferi raffinati, che in un mese hanno segnato -12,7%, altro record da sempre. Al netto dell'energia i prezzi sono calati dello 0,7% su base mensile, mentre su base annuale sono cresciuti del 3%. La dinamica congiunturale e tendenziale dell'indice, precisano i tecnici dell'Istat, è molto legata ai flussi degli aggregati energetici. Sulla flessione del mese di ottobre, in particolare, pesa il fortissimo calo dei prodotti petroliferi raffinati (-12,7% in un mese, altro record da sempre), che si combina in questo caso con il calo dei metalli e prodotti in metallo (-2,1%). Il -1,5% mensile è dovuto per l'85% proprio al calo dei prodotti petroliferi, mentre il resto deriva dal calo dei metalli e prodotti in metallo. In controtendenza, invece - precisano i tecnici dell'istituto - l'energia elettrica, gas e acqua, il cui aumento congiunturale (+2,1%) è dovuto soprattutto all'aumento del gas.

Una diminuzione su base mensile si registra anche nel settore degli altri manufatti (compresi i mobili) (-1,5%), e nei settori dei prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali e delle macchine ed apparecchi meccanici (per entrambi -0,6%). Aumenti congiunturali significativi si registrano invece, oltre che nell'energia elettrica, gas ed acqua (+2,1%) anche per i prodotti delle miniere e delle cave (+0,5%). Rispetto a ottobre 2007, invece, gli aumenti più rilevanti sono stati registrati nei settori dell'energia elettrica, gas ed acqua (+25,9%), dei prodotti delle miniere e delle cave (+13,8%) e dei metalli e prodotti in metallo (+6%).

Inflazione al 2,7%, record dal 1959

In calo dello 0,4% su ottobre. Determinante il crollo della benzina: -10,5%

ROMA Lo spettro del gelo della recessione si aggira sui mercati. Il barile di greggio scende sotto i 52 dollari per paura di una prolungata crisi che spinga al blocco le industrie. La gente non ha più soldi per comprare e l'inflazione va a picco. Forte rallentamento dell'inflazione a novembre, scesa al 2,7% dal 3,5% di ottobre. Lo rende noto l'Istat: si tratta ancora della stima provvisoria. Rispetto al precedente mese di ottobre i prezzi hanno registrato un calo dello 0,4%: si tratta del calo maggiore dal luglio 1959, -0,4% anche in quell'occasione. Amelia Torres, portavoce del commissario europeo Almunia, sostiene che la diminuzione dei prezzi senz'altro riflette la diminuzione del petrolio e quindi anche di alcuni generi alimentari. «Ma è innegabile - ha proseguito - che riflette anche il rallentamento dell'economia e dunque dei consumi». Più esplicito il presidente della Confesercenti Marco Venturi: «Il forte calo dell'inflazione non dipende da una discesa solo virtuosa, ma è un crollo determinato da una domanda interna sempre più depressa». Secondo Venturi, se continua così «l'inflazione scenderà ancora e saliranno altri indicatori, quelli relativi alla chiusura delle imprese e alla disoccupazione». Vede solo il lato positivo, invece, il ministro per lo Sviluppo Claudio Scajola. A parer suo, «il calo dell'inflazione dovrebbe far risparmiare alle famiglie circa 2800-3000 euro l'anno prossimo», per beni che, però, potrebbero non essere in grado di comprare.

Il quadro generale dovrebbe aprire la strada ad un ulteriore taglio dei tassi di interesse da parte della Bce che si riunirà giovedì prossimo a Bruxelles. Una decisione caldeggiata dalla stessa commissione Ue che la considera parte integrante del piano di rilancio dell'economia europea. Secondo gli economisti, ci si potrebbe aspettare un calo del costo del denaro dal 3,25 al 2,5 per cento. Il contributo più grosso al contenimento dei prezzi è venuto dal calo del greggio. I carburanti costano meno anche rispetto ad un anno fa: la benzina è calata del 10,5 per cento in un mese e costa il 7,5 per cento in meno rispetto a novembre 2007; il diesel è sceso dell'8,6 per cento in un mese e del 2,1 per cento in un anno. Continua invece ad aumentare il prezzo dei generi alimentari. La pasta ha ancora segnato un +0,5 per cento, raggiungendo il 30 per cento rispetto all'anno passato. Il pane è salito del 4,2 per cento rispetto ad un anno fa.

DALLA PRIMA

Ripartire dal sistema produttivo

È questo che indicano la limitata presenza in settori tecnologicamente avanzati, la scarsità di innovazioni e l'abnorme presenza di imprese tanto piccole da non poter essere veramente presenti sui mercati ormai globali e realizzare quegli investimenti in beni immateriali (dalla ricerca, alla pubblicità di marca) che hanno con successo compiuto quelle che non si sono fatte travolgere dalla crescente concorrenza che un mondo sempre più globalizzato comporta. Alla radice di questo fenomeno delle ridotte dimensioni c'è un altro aspetto in Italia maggiormente diffuso che altrove (con la parziale eccezione della Germania): quello delle imprese familiari. Alcune sono una ricchezza del Paese perchè operano con orizzonti temporali ben più lunghi delle società quotate in borsa e con attenzione a valori non rigidamente di profitto. In moltissime altre l'attaccamento all'azienda e la difficoltà a staccarsene impediscono sia quelle collaborazioni, sia quelle cessioni che consentirebbero la crescita. Per non dire,come un altro studio di Banca d'Italia mostra che statisticamente il passaggio dal fondatore agli eredi comporta una riduzione di redditività e, quindi, di efficienza.

Per uscire da una situazione del genere gli studiosi di via Nazionale non dispongono di ricette miracolistiche. Segnalano, invece, delle linee da seguire: occorre che si lascino morire (il più lentamente possibile in questo momento di crisi preoccupante) le imprese che non ce la fanno, migliorando la normativa fallimentare anche per le piccole e medie imprese e modificando la protezione sociale per chi perde il lavoro. Sarebbe soprattutto necessario dare stabilità agli interventi di politica industriale che "poggiano sul riconoscimento di fallimenti del mercato, ovvero dell'incapacità del mercato di generare un'allocazione efficiente delle risorse". Quello della stabilità nel tempo è, secondo gli studiosi di Banca d'Italia, il principale fattore per cui la gran parte delle non trascurabili risorse dedicate ad obiettivi di questa natura non hanno raggiunto il loro scopo. Ma non vanno trascurati aspetti di metodo e di natura degli strumenti prescelti. L'ammonimento è preciso: "Per evitare ulteriori distorsioni dei meccanismi di mercato ed il cattivo utilizzo di risorse preziose, occorre prestare attenzione al disegno degli eventuali incentivi,assegnandoli sulla base di un processo decisionale che privilegi trasparenza e accountability e seguendo le best practices riconosciute a livello internazionale". In altri termini sarebbe opportuno, come il prof. Onida ha suggerito, che l'organo preposto a giudicare i piani e decidere gli interventi fosse realmente indipendente. Tanto più in considerazione del fatto che con la crisi che incombe saranno in molti a chiedere aiuto.

C'è, poi, il problema del capitale umano che scarseggia non solo nelle imprese familiari e che non si prepara in tempi brevi. Tuttavia, l'esperienza insegna che le crisi possono essere occasioni per l'emersione di capacità latenti. L'aver Banca d'Italia posto l'accento su aspetti micro e non macro è probabilmente da interpretare come la consapevolezza che anche questa crisi sarà, anche se non si sa tra quanto tempo, superata e che occorre rafforzare la struttura del sistema produttivo, se non vogliamo veramente avviarci ad una lenta decadenza.

Franco A. Grassini

GOVERNO
MANOVRA D'INVERNO

Il decreto vara una spesa che arriva a 3 miliardi
Berlusconi all'opposizione: collaboriamo

Crisi, bonus per redditi bassi e tetto sui mutui

Aiuti da 200 a 1000 euro a famiglie e pensionati, ma per incassarli bisogna aspettare gennaio

ROMA Trentacinque articoli, 10 minuti per approvarli: il governo vara la manovra d'inverno, vale a dire il decreto legge che costituisce uno dei pilastri del piano da 80 miliardi di euro e che dovrebbe servire all'Italia a fronteggiare la crisi finanziaria ed evitare che si traduca in un collasso dell'economia. «Un grande lavoro. Le misure messe in campo sono davvero tante», riconosce il premier Silvio Berlusconi. L'Italia, assicura il super ministro dell'Economia Giulio Tremonti, può guardare con ottimismo davanti a sè. «Dopo la crisi - aggiunge - avrà delle prospettive migliori di altri». Il presidente del Consiglio chiede anche l'appoggio dell'opposizione, che però ritiene la manovra troppo debole: troppi spot e pochi fatti.

Famiglie, imprese grandi e piccole e banche: sono tre i filoni sui quali punta i riflettori il provvedimento. I soldi in cassa sono quelli che sono e il titolare del Tesoro ha preferito la linea della prudenza: dunque, niente sconti sulle tredicesime, ma un bonus (da 200 a 1000 euro) per i pensionati e nuclei familiari più bisognosi. Per incassarlo però occorrerà aspettare gennaio e, dunque, nessun regalo sotto l'albero. Una spesa per lo Stato pari a 2,4 miliardi, che sommati agli altri interventi a favore dei più deboli fa salire il gruzzolo a quota «tre miliardi», spiega Tremonti. In tutto un risparmio, fa i conti il collega dello Sviluppo economico Claudio Scajola, di circa 3mila euro l'anno a famiglia. Non la pensa così la Cgil. Il «numero uno», Guglielmo Epifani, tira dritto: «Manca la svolta di cui il Paese ha bisogno», dice e conferma lo sciopero generale del 12 dicembre.

Gli interventi sulle famiglie riguardano anche i mutui. Una boccata d'ossigeno c'è per chi ha stipulato un mutuo a tasso variabile (nessun cambiamento per chi lo ha a tasso fisso) e ha visto la rata schizzare all'insù a causa della crisi: d'ora in poi, ci sarà un tetto del 4%. La differenza ce la metterà lo Stato. Da gennaio in poi i mutui variabili diranno addio all'euribor per essere parametrati all'andamento del tasso Bce. Stop poi all'aumento delle tariffe, esclusa quella sull'acqua, a partire dal primo gennaio. Misure per i più deboli quindi, ma anche per quelli che deboli rischiano di diventarlo improvvisamente a causa della perdita del posto di lavoro. «Abbiamo fatto - spiega infatti il titolare del Welfare Maurizio Sacconi, riferendosi al pacchetto degli ammortizzatori - una potente operazione di protezione sociale».

Cittadini, consumatori ma gli italiani sono anche imprenditori. E così con il provvedimento del governo i pagamenti della pubblica amministrazione diventano più veloci, calano gli acconti di novembre, il 10% dell'Irap potrà essere scontato dall'imponibile Ires, un cavallo di battaglia del programma del Pdl come l'Iva di cassa diventa realtà. Per gli istituti di credito, dopo i due decreti varati ai primi di ottobre dal governo, arriva invece il cosiddetto «Tremonti-bond», vale a dire la sottoscrizione pubblica di obbligazioni bancarie speciali per garantire il finanziamento dell'economia. Viene poi abrogato il tetto del 15% posto alle quote delle imprese nei capitali delle banche.

L'obiettivo è ambizioso, soprattutto in Italia, ma è un tasto sul quale il premier ha battuto più volte: tagliare i tempi per la realizzazione delle infrastrutture e delle grandi opere. Ora per metterlo a segno, il governo mette in campo un commissario speciale.

Altro tema la lotta all'evasione fiscale: un «grosso colpo» lo darà il federalismo, dice Berlusconi. Intanto il decreto prevede controlli più severi per le grandi società ma anche per i circoli e le associazioni di sport dilettantesche.

Tremonti prende la parola subito dopo il premier Berlusconi: in maniche di camicia, con il volto accalorato, il titolare del Tesoro tiene banco per quasi 120 minuti, lasciando di volta in volta la parola per brevi incursioni ai colleghi presenti. Mette in chiaro la correttezza della strategia individuata dal governo: «Non è vero che siamo in ritardo. Non potevamo fare diversamente», afferma replicando all'opposizione che accusa l'esecutivo di fare troppo poco e troppo poco in fretta. L'Italia si è mossa in linea con l'Europa ed è quello che continuerà a fare. «Intendiamo sfruttare i margini previsti dall'Ue per la Repubblica italiana ma non andare oltre. Se lo facessimo - osserva il ministro dell'Economia - anche sentendo suggerimenti interessati o disinteressati che ci vengono, poi pagherebbero gli italiani». Il che non vuol dire che vi sia una totale condivisione delle scelte di Bruxelles, ma indica solo la decisione di voler essere disciplinati. «Noi abbiamo l'impressione - prosegue infatti - che la crisi non sia di quelle normali cicliche, tuttavia prendiamo atto della scelta fatta dalla Commissione europea».

Il decreto anti-crisi

Bonus famiglia	Rate del mutuo	Blocco tariffe
Per 8 milioni di lavoratori, pensionati e disabili. Prestiti agevolati dove è in arrivo un bebè	Se il tasso variabile eccede del 4% quello iniziale, lo Stato si accolla l'eccedenza	Di autostrade, treni e aumenti automatici (-15% luce e gas per famiglie disagiate)
Per il sistema bancario	**Per chi perde il lavoro**	**Fondo Fas**
Lo Stato emetterà obbligazioni speciali ("Tremonti bond")	Ci saranno 1.026 milioni in un nuovo Fondo sociale (e un assegno per i co.co.co.)	85% al Sud, il resto per scuole, carceri, musei, treni...

NORME FISCALI	Per le imprese	L'Iva	Gli studi di settore	Premi di produttività	Per la ricerca
	Cala del 3% l'acconto Irap e Ires	Sarà versata solo dopo il saldo delle fatture	Saranno rivisti tenendo conto della crisi in atto	Detassati anche a 35.000 euro di reddito, ma non per gli straordinari	Sconti ai "cervelli in fuga" che rientrano

ANSA-CENTIMETRI

Il premier Berlusconi con il ministro dell'Economia Tremonti

Blocco tariffe, un danno da 900mila euro per Autovie Venete

TRIESTE Sei mesi di blocco delle tariffe: un danno per il conto economico di Autovie Venete che potrebbe aggirarsi sui 900mila euro, ma che non dovrebbe incidere sugli investimenti per la terza corsia. Sarebbero questi gli effetti delle misure del governo ma il condizionale è d'obbligo visto che l'aumento richiesto dalla società – 1,4 per cento a partire dal 2009 calcolato su un fatturato medio di 10 milioni di euro il mese – è ancora legato al vecchio sistema tariffario, quello antecedente la riforma Di Pietro. Il nuovo sistema, infatti, sarà valido con l'entrata in vigore della nuova convenzione sottoscritta con Anas (un anno fa), una convenzione che sarebbe ancora in sospeso per alcuni aspetti formali. Questo perché l'estate scorsa il governo ha rinnovato le concessioni di altre società per legge, quindi superando la procedura adottata con Autovie. Il nuovo metodo potrebbe incidere anche sulla convenzione siglata tra Autovie e Anas.

INDUSTRIALI: BENE, MA OCCORRE DI PIÙ

Il Pd non ci sta La Cgil: sarà sciopero Frattura con Cisl-Uil

ROMA Non piace all'opposizione il pacchetto anti-crisi varato dal governo. E Pd, Udc e Idv restano quindi freddi di fronte all'appello del premier Silvio Berlusconi a collaborare per l'approvazione del provvedimento. Fatto sta che il decreto, che dovrebbe essere a breve incardinato, probabilmente alla Camera (visto che il Senato è impegnato su diversi decreti) non sembra destinato ad essere condiviso, come chiesto da Berlusconi. L'opposizione chiude la porta. «Dopo tre decreti e una Finanziaria sui quali abbiamo inutilmente avanzato proposte - dice il ministro ombra dell'Economia del Pd Pierluigi Bersani - suona davvero curioso che a giochi fatti Berlusconi ci chieda collaborazione». Un invito che «sa di presa in giro», dice anche la presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro. E comunque, socchiude la porta Piero Fassino, il governo almeno «indichi un luogo per discutere, se davvero vuole decidere insieme». Anche Udc e Idv bocciano le nuove misure-anticrisi.

Alle critiche dell'opposizione si aggiungono quelle della Cgil che conferma lo sciopero del 12 dicembre. «Manca la svolta da parte del governo nel modo di affrontare la crisi economica», spiega il segretario generale Guglielmo Epifani (foto). Il premier Berlusconi, dal canto suo, tira dritto e, di fronte alle critiche di opposizione e Cgil si limita a replicare con aplomb in francese: «Comme d'habitude». Il modo con il quale il governo risponde alla crisi, dunque, segna una nuova spaccatura tra le organizzazioni sindacali che unitariamente avevano sollecitato meno tasse sulle tredicesime. In particolare, Bonanni chiede a Epifani di «non abbaiare alla luna e ripensare allo sciopero», pur convinto che ciò non avverrà. E Angeletti bolla come «inutile» la mobilitazione del 12 dicembre.

Il decreto varato ieri dal governo «va nella giusta direzione» perché «alcune nostre richieste sono state accolte», ma a Confindustria non basta e la sua presidente Emma Marcegaglia, appena rientrata dalla visita istituzionale in Israele, da Prato non nasconde di aspettarsi, «già nelle prossime settimane, uno stanziamento di ulteriori fondi sia a supporto delle imprese» sia delle famiglie.

Una richiesta che gli industriali avevano avanzato al governo, in particolare per le imprese virtuose, «quelle che investono in risparmio energetico, in nuove tecnologie» e riducono le emissioni. Confindustria è convinta che queste risorse sia possibile trovarle «con una rimodulazione dei fondi strutturali».

CURIOSITÀ

Torna la pornotax già proposta e mai attuata

ROMA Torna la tassa sull'hard: la pornotax, nata nel 2002 e mai attuata, risbuca infatti nel decreto anti-crisi varato ieri dal Consiglio dei Ministri. Nata in Italia nel 2002 per iniziativa di un giovane deputato azzurro, Emanuele Falsitta, poi ritirata e riproposta nel 2005 dall'allora relatrice alla Finanziaria, Daniela Santanchè (ma mai attuata per mancanza del regolamento attuativo) la pornotax è un prelievo fiscale aggiuntivo del 25% sui proventi del porno e di un amento al 120% degli acconti da versare al fisco. Una vera e propria «mazzata» - come la definisce l'ex pornostar Eva Henger - su un settore peraltro già in crisi dall'avvento di internet. Un mega prelievo che farà o chiudere le ultime aziende rimaste - come ritengono gli operatori del settore - oppure si scaricherà sulla clientela più affezionata al porno. Un mercato globale da oltre 900 milioni di euro secondo l'ultima rilevazione Eurispes, ma la cui fetta maggioritaria gira probabilmente su circuiti illegali. Pirateria video e diffusione di materiale via Internet hanno invece ridotto i margini del porno «legale». La pornotax versione 2008, colpendo solo la parte semi-legittima della produzione, rischia quindi di essere molto contenuta dal punto di vista dell'incasso.

DALLA PRIMA

Ma non è un piano europeo

A dicembre la Commissione farà allora le analisi, alla luce di previsioni economiche attualizzate e fornirà indicazioni sulle strategie elaborate in funzione di tre obbiettivi: le modifiche da apportare alle misure che conducono ad un aumento dei disavanzi a breve termine; il miglioramento delle politiche di bilancio a medio termine e le misure nazionali a lungo termine che mirano ad attenuare l'aumento delle spese derivanti dall'invecchiamento demografico. La Commissione valuterà la situazione in ogni Stato membro e presenterà proposte supplementari (con raccomandazioni specifiche per ogni Paese) il 16 dicembre prossimo, anche per accelerare le riforme strutturali previste nel quadro della strategia di Lisbona.

L'essenziale del piano di rilancio è quindi di competenza degli Stati membri, ma è fondamentale che le iniziative siano coordinate e compatibili con l'esistenza di un grande mercato unico europeo e rispettose delle regole comunitarie. Mentre si moltiplicano gli annunci di misure nazionali, questa esigenza va ricordata: le economie degli Stati membri sono ormai talmente interdipendenti che nessuno Stato membro potrebbe agire efficacemente da solo. È acquisito, quindi, che gli orientamenti in tema di rilancio economico siano definiti ed annunciati a livello di di Capi di Stato e di Governo, come hanno fatto Angela Merkel e Nicolas Sarkozy lunedì scorso. Spetterà poi al Consiglio europeo, durante la sua sessione dell'11 dicembre, definire formalmente il Piano dell'UE sulla base del progetto della Commissione, e quindi decidere i finanziamenti che, come abbiamo visto, saranno prevalentemente nazionali; ma il coordinamento avrà come effetto quello di far sì che il rilancio dell'uno vada anche a vantaggio di altri. A questo si aggiungeranno le risorse europee disponibili e l'operato della BEI, soprattutto per il finanziamento delle piccole e medie imprese e per le infrastrutture internazionali (che i progetti nazionali spesso trascurano).

Il presidente Barroso ha altresì indicato alla stampa che sarebbe un errore ricercare una soluzione unica e comune a favore di un ribasso uniforme dell'Iva nell'Ue e la sua preferenza a lasciare la scelta agli Stati membri in funzione della loro situazione (naturalmente purchè le riduzioni dell'Iva siano temporanee). Quanto all'industria automobilistica la Commissione non propone piani specifici, perchè sarebbero controproducenti. Per quel che riguarda le misure che potranno essere prese da altre zone produttrici nel mondo, la Commissione si riserva di presentare proposte per controbatterle in seno all'Omc (Organizzazione mondiale del commercio). Per ora si limita a chiedere alla BEI un piano di prestiti in favore delle automobili "verdi" e misure trasversali a favore dell'efficienza energetica.

Già si conoscono talune reazioni di Governi nazionali alle proposte della Commissione europea. La Germania, che ha già adottato il suo piano nazionale di 32 miliardi di euro, cioè l'1,3% del suo Pil, fa sapere per mezzo di un portavoce del governo che giudica il piano proposto dalla Commissione adeguato nelle sue grandi linee. Del nostro Governo non si sa niente (le misure italiane non sono specificate sinora se non nelle grandi linee).

Ma per l'11 dicembre prossimo sapremo davvero le posizioni si tutti: sarà quindi un Consiglio europeo importante e forse decisivo per la battaglia europea contro la recessione

Bino Olivi

Gasparri: nella fusione Fi-An salveremo le nostre identità ma Fini non può guidare il Pdl

Il presidente dei senatori del Popolo della libertà a Trieste: «Non è scontato che alle europee si voti con liste bloccate»

di PIERO RAUBER

TRIESTE Dentro il Pdl senza paura d'annacquarsi. «Senza disagio» se si porta in dote l'orgoglio missino, radicato a Trieste più che altrove nei militanti di An, «perché andiamo a costruire un partito che esprime il 40% degli elettori e custodisce molteplici sensibilità, ma non conflittuali». E dentro il Pdl, pure, senza il cruccio delle quote in vista delle europee 2009, «in quanto non è affatto scontato che si va verso una riforma del voto a liste bloccate». Maurizio Gasparri, storica spalla di Gianfranco Fini, torna da presidente del gruppo Pdl al Senato nella Trieste dell'«amico Roberto Menia», il sottosegretario all'Ambiente che dice quello che pensa e non vuole, guardando al varo del partito unico, deleghe in bianco a Berlusconi.

Gasparri, però, stoppa i timori aennini percepibili in una città che, storicamente, uguale alle altre non è. E così benedisce anche in chiave giuliana - con l'appuntamento di ieri sera al ridotto del Verdi davanti ai rappresentanti del centrodestra locale al netto della Lega - lo start-up della fusione definitiva tra An e Forza Italia. Via dunque, nei week-end prenatalizi del 13-14 e 20-21 dicembre, ai gazebo in piazza per votare parte dei delegati da spedire al congresso costituente di marzo: tremila tra i berluscones e gli affiliati minori, trecento tra i finiani, i quali ne individueranno ben 1500 con i congressi provinciali.

Senatore, a che punto è l'iter che porterà alla nascita formale del Popolo della libertà?

«Di fatto il Pdl è già stato costituito, in virtù del forte consenso al progetto emerso con il voto di aprile. L'elettorato infatti ha già scelto, ha dimostrato di gradire la strada del partito unico del centrodestra. Ora arriva la parte più delicata, l'assemblaggio delle strutture e delle pedine. Dovremo comporre un organigramma, e ciò comporta fatica, ma non sarà una grana. Questo passaggio riguarda in realtà 5-10mila persone al massimo, cioè quelle che ruotano politicamente attorno al progetto. Persone, queste, che già si conoscono e già collaborano tra loro».

Sulle liste prestampate per l'elezione dei delegati, a chi vota viene data facoltà di cancellare nomi e riscriverne altri. Potrebbe rispuntare qualche figura poco digeribile, oggi ai margini di un partito piuttosto che dell'altro?

«C'è un impegno reciproco tra An e Forza Italia a non innescare corti circuiti, a valutare cioè caso per caso sulla base di un gradimento congiunto dei due partiti fondatori. Tanto per citare un esempio, credo che con la Santanchè, oggi come oggi, ci siano delle cose da chiarire. Ma ci avviciniamo a questi passaggi senza pregiudizi: anche in casa nostra sono emerse ipotesi di sindacalisti o esponenti della cosiddetta società civile, non iscritti ad An. Dev'esserci un vincolo di proposta, non di appartenenza».

Con quale metodo, invece, costruirete le quote per le elezioni europee di giugno? Non aspetterete mica il congresso di marzo, no?

«Se ci sono le preferenze il discorso delle quote è relativo ed è inutile programmare. Anzi, a quel punto chi mette in gioco più cambiali, in termini di candidature, rischia di più».

Molti, tuttavia, la riforma del voto europeo a liste bloccate la danno per certa.

«Non è scontata. Direi più no che sì, oggi. Non si vedono spiragli. Le liste bloccate, poi, hanno un senso per le politiche più che per le europee».

È proprio triestina, perché viene da Menia, la voce fuori dal coro di generale entusiasmo per la nascita del Pdl. Il sottosegretario ha pure pensato a un Fini al fianco di Berlusconi in una delle due cariche apicali del nuovo partito unico. Che ne pensa?

«Menia è uno dei miei più cari amici, è come un fratello. Conosco le sue opinioni e le rispetto, ma qui stiamo parlando del nulla in quanto Fini oggi ha un ruolo istituzionale. Certo, ha i titoli per fare qualsiasi cosa all'interno del Pdl, come pure all'interno di un governo, premier compreso. Ma lui è presidente della Camera e, visto che questa legislatura scade appena nel 2013, fino ad allora non potrà assumere altri incarichi politici».

E nel 2013? Sarà lui il dopo-Berlusconi?

«E chi lo sa cosa succederà fra cinque anni».

Il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri

La preoccupa una possibile perdita dell'identità, della matrice originale del suo partito? Guardiamo a Trieste, che lei conosce bene. Qui, nei quadri, l'orgoglio missino è forte...

«È giusto, questo. Ma non sono preoccupato. Prendo ad esempio me stesso. Sono uno dei più grandi fautori del Pdl e, al tempo stesso, l'emozione più grande che ho vissuto nella mia carriera politica è quella dell'ottobre 2004, quando proprio qui a Trieste ho consegnato da ministro le medaglie al valor civile conferite dal Presidente Ciampi alle famiglie dei triestini uccisi nel novembre del 1953, durante gli scontri di piazza per il ritorno della città alla Patria».

Le tensioni Pdl-Lega sono quasi all'ordine del giorno, a Roma come in Friuli Venezia Giulia. Per quanto riuscirete a governare gli umori e le istanze del Carroccio?

«Sono 14 anni che conviviamo con alti e bassi assieme alla Lega, ma dal 2000 a oggi sono otto anni di alleanza stabile. Certo, talvolta estremizzano alcune questioni e noi, in questo senso, dobbiamo prestare attenzione a non lasciare loro il monopolio su alcuni temi, che appartengono alla cultura della destra, quali sicurezza e immigrazione clandestina».

Il partito di Bossi ha titoli, oggi, per prendersi il governatore di una regione del Nord?

«Un titolo, sulla carta, ce l'hanno tutti. Poi bisogna vedere se gli eventuali candidati hanno concrete possibilità di vincere e governare. Nel 2003, proprio in Friuli Venezia Giulia, la Lega propose Alessandra Guerra e noi la sostenemmo, in pieno spirito di coalizione. Non andò bene e ci siamo rifatti con Renzo Tondo, con l'apporto della Lega stessa e dell'Udc. L'importante è il cavallo vincente. Non il candidato di bandiera».

APERTO IL PROCESSO A MESTRE

Unabomber, il poliziotto sul giallo del lamierino: «Non l'ho manomesso»

VENEZIA La modificazione del lamierino non è conseguenza di una azione volontaria finalizzata alla sua manipolazione. È la tesi sostenuta dai difensori di Ezio Zernar, il poliziotto indagato per il giallo della manomissione del reperto recuperato in un ordigno inesploso ritrovato in una chiesa di Portogruaro e attribuito a Unabomber. Zernar in sostanza afferma di non aver apportato alcuna manomissione per inquinare le prove. Con questo convincimento difensivo si è aperto il processo a Mestre davanti al giudice monocratico del tribunale Sergio Trentanovi.

Al termine di una lunga udienza, il giudice ha deciso di ripercorrere sin nei minimi particolari la vicenda, accogliendo la richieste delle parti di chiamare sul banco dei testimoni una trentina tra investigatori, periti e magistrati. Nella lista anche Elvo Zornitta, l'ingegnere di Azzano Decimo, assistito dall'avv. Maurizio Paniz, indagato dalla Procura di Trieste per le vicende attribuite a Unabomber e parte civile, invece, nel procedimento contro Zernar. Entrambi erano presenti in aula. Zornitta ha assistito all'udienza, a fianco dei suoi legali, dietro al pm Emma Rizzato, e ha scambiato più volte battute con i giornalisti, sottolineando il disagio in cui vive la sua famiglia a causa del clamore legato al suo coinvolgimento nelle indagini sul bombarolo del Nordest. Paniz, che aveva annunciato una richiesta danni di 2,5 milioni di euro, ha definito «ingentissimo, per non dire irreparabile, il danno sia patrimoniale che morale patito dall'ing. Zornitta» a causa della presunta manomissione del lamierino.

Ezio Zernar

Zernar, accusato dal gup Stefano Manduzio nel decreto di giudizio immediato di aver deteriorato parte del reperto, alterando i lati del lamierino attraverso l'asportazione di porzioni di materiale con l'uso di una forbice, ha ricordato prima dell'udienza di aver voluto il dibattimento a porte aperte «non avendo nulla da nascondere». La prossima udienza è fissata per il 2 febbraio con l'audizione del comandante dei Ris Luciano Garofano.

ROMA: BUFERA SUL PRESIDENTE DELL'ATAC

Figli a scuola sull'auto blu

Il manager si scusa: «Era un'emergenza»

ROMA Non sono bastate le scuse chieste dal sindaco di Roma Gianni Alemanno, per evitare di far esplodere la polemica. Il presidente dell'Atac, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico nella capitale, Massimo Tabacchiera è stato «colto» in fallo e fotografato nell'auto blu con a bordo i figli diretti a scuola. Alemanno lo ha definito un «infortunio» parlando di «un'emergenza» ed ha anche colto l'occasione per annunciare: «Manderemo una lettera ai vertici delle municipalizzate perchè rinuncino alle Thesis per prendere auto più ridotte e utilitarie. Tabacchiera si adeguerà a questa linea».

E le scuse del neopresidente Atac, già a capo dell'Ama (azienda della nettezza urbana) con la giunta Veltroni, sono subito arrivate: «quanto accaduto - ha scritto in una nota Tabacchiera - è riconducibile ad una necessità emersa in seguito ad un serio problema avvenuto improvvisamente alla mia famiglia. L'uso dell'auto di servizio è stato improprio. Di questo mi scuso con la cittadinanza tutta. Quanto avvenuto non fa parte né delle mie abitudini né del mio modo di essere».

Le polemiche e le critiche non vengono soltanto da sinistra. La leader di Azione Sociale-Pdl Alessandra Mussolini ha sostenuto che le scuse non sono sufficienti perché «è stato arrecato un grave danno alla Giunta Alemanno: il danno va ripagato». Ma anche consiglieri del Pdl hanno colto l'occasione dell'incidente per affermare che «non possono esistere uomini per tutte le stagioni e il Presidente dell'Atac credo che la sua stagione, come fiduciario di Veltroni, l'abbia fatta e quella stagione è definitivamente conclusa». Dal Pd un coro di commenti e il forte invito ad Alemanno a non minimizzare ricordando che l'ex sindaco di Roma Walter Veltroni, in meno di ventiquattro ore destituì l'ex comandante dei vigili urbani Giovanni Catanzaro che venne trovato da un altro scoop giornalistico in divieto di sosta con un permesso irregolare.

Tutti concordi, insomma, nel dire che le scuse di Tabacchiera non bastano. È la seconda volta che in poco meno di un mese una vicenda familiare che coinvolge figli di personalità di spicco balzano agli onori delle cronache. Il 2 novembre fu l'assessore all'ambiente Fabio De Lillo a finire nell'occhio del ciclone perchè accusato di aver organizzato una festa privata per il compleanno della figlia di un anno all'Aranciera, una villa con parco in centro sede dell'assessorato all'ambiente del Comune e dell'ufficio giardini. Fatto che l'interessato smentì sostenendo che si era trattato di «un evento di promozione della cultura ambientale con libero accesso di tutti i cittadini», a cui aveva partecipato anche la sua famiglia.

Scuola, il figlio del senatur Bossi ritenta per la terza volta l'esame di maturità

VARESE Ha ripetuto ieri mattina l'esame orale di maturità scientifica, Renzo Bossi, figlio del segretario della Lega Nord e ministro delle Riforme, Umberto. Al Collegio arcivescovile Bentivoglio di Tradate, nel Varesotto, Bossi junior è tornato, da privatista, dopo la bocciatura all'esame lo scorso mese di luglio (la seconda per lui) e il conseguente ricorso della famiglia al Tar. Non è tuttavia servita la pronuncia del Tar per ripetere la prova, perché la commissione è stata riconvocata nel frattempo alla presenza di un ispettore del ministero dell'Istruzione e ha deciso di far ripetere l'orale al ragazzo, che aveva contestato di essere stato interrogato su parti del programma non svolte.

PROMEMORIA

Lunedì arriva il ministro del Welfare Maurizio Sacconi che sarà a Pordenone e Sacile. Sono previsti incontri con l'Api nella sala consiliare della Provincia. In serata si sposterà a Sacile, prima nella sede del PdL, e poi nell'ex chiesa di San Gregorio, dove si terrà un incontro pubblico organizzato dal Circolo Culturale Eureka.

"La comunicazione medico-paziente: comunicare bene è già una terapia" è il tema di un dibattito in programma lunedì alle ore 18.00 nel palazzo della Regione di piazza dell'Unità d'Italia, a Trieste ("Sala Predonzani").

NELLA FINANZIARIA 2009 UN FONDO AD HOC

La Regione paga gli arretrati a 800 dipendenti

L'assessore De Anna: non faremo ricorso contro la sentenza. In ballo 3 milioni

TRIESTE «La stagione dei ricorsi è finita, vogliamo chiudere la vicenda qua». L'assessore regionale al personale, Elio De Anna, mette la parola fine, o quasi, sulla vicenda dei 20 mesi di arretrati maturati tra gennaio 2001 e agosto 2002 da circa 800 dipendenti che, attraverso la Cisal, hanno presentato e vinto un ricorso che costringerà la Regione a pagare attorno ai 3 milioni di euro che potrebbero anche crescere.

Somma che la Regione pagherà senza fare ricorso in Cassazione: «L'orientamento è quello di chiudere la vicenda – spiega De Anna – e quindi se c'è una sentenza è chiaro che pagheremo». L'assessore tuttavia mantiene il no comment sulla sentenza della Corte d'Appello che ha condannato la Regione al pagamento degli arretrati: «Non abbiamo ancora la sentenza in mano, la commenterò quando l'avrò vista. Si tratta di una vicenda che non riguarda direttamente la nostra amministrazione ma la continuità amministrativa ci impone di occuparcene». La decisione definitiva sull'eventuale, ed a questo punto improbabile, ricorso in Cassazione avverrà nel momento in cui saranno rese note le motivazioni della sentenza ma la volontà di evitare ulteriori strascichi giudiziari è palese. Da dove arriveranno i tre milioni di euro che l'amministrazione regionale dovrà versare nelle tasche dei suoi dipendenti?

«Il bilancio regionale prevede un fondo per le spese obbligatorie fra le quali ci sono anche quelle relative a sentenze contrarie alla Regione» spiega l'assessore alle finanze, Sandra Savino. Un fondo ben più fornito rispetto ai 3 milioni di questa vicenda: a bilancio per le spese obbligatorie sono iscritti attorno ai 47 milioni di cui 27 di risorse inserite proprio con la Finanziaria che sarà approvata a fine anno. A quel fondo si attingerebbe anche nel caso tutte le altre sigle sindacali decidessero di presentare a loro volta ricorso per ottenere lo stesso trattamento per i loro iscritti ed in quel caso, se il diritto al risarcimento venisse sancito, la Regione sarebbe costretta a sborsare una cifra non lontana dai 10 milioni di euro.

La vicenda nasce nel 2002 quando l'allora assessore Paolo Ciani inserì nella legge 10 una norma che assegna un riconoscimento economico forfettario per risarcire un vuoto di concorsi interni lungo una dozzina di anni e un contestuale aumento di competenze per i lavoratori. Un accordo tra l'assessore Iacop (giunta Illy) e i sindacati comporta un taglio di questi arretrati ma la Cisal non ci sta e presenta ricorso vincendo in ogni ordine di giudizio fino alla sentenza della Corte d'Appello di Trieste di un mese e mezzo fa che dà nuovamente ragione al sindacato autonomo. Una sentenza che la Regione a questo punto è orientata a rispettare senza ulteriori ricorsi.

Roberto Urizio

L'assessore Elio de Anna

La causa era stata avviata dalla Cisal. Ora Cgil, Cisl e Uil chiedono altrettanto

Acquirenti in un negozio di Trieste

CONFCOMMERCIO

Pavan: assurdi i saldi il 15 giugno

I negozianti contrari anche alle promozioni senza limiti di tempo

TRIESTE I saldi anticipati al 2 gennaio cureranno la crisi e forse aiuteranno a superare la concorrenza del Veneto. Ma quelli estivi no, quelli proprio non vanno giù. Dopo la notizia dell'anticipazione delle vendite al ribasso in arrivo a gennaio, anticipate di quattro giorni rispetto al normale termine del 6 gennaio, arriva quella dei saldi estivi fissati con partenza al 15 giugno, quindi ben due settimane prima del termine solitamente previsto, ovvero i primi dieci giorni di luglio. Non solo: con la pubblicazione delle legge sul Bur, si scopre che anche il periodo delle promozioni viene ampliato. Ad esempio, mentre con la normativa precedente sarebbe dovuto terminare con la fine di novembre, con la nuova può proseguire fino al 2 gennaio. E, di conseguenza, rendere l'anno uno «sconto continuo». Ecco perchè il coro dei commercianti in regione è unanime, contro le promozioni ma anche e soprattutto contro la data dei saldi estivi. A giugno, viste le ultime estati, solitamente non si è avuto ancora neppure il tempo di mettersi una maglietta. E, quindi, ci si troverebbe a svendere le nuove collezioni ancora prima di averle potute promuovere a prezzo pieno. Risultato? Commercianti più che scontenti, che il 4 dicembre si riuniranno a livello regionale, con i rappresentanti delle quattro province, per elaborare un documento di richiesta di revisione della data estiva presente nella nuova legge appena approvata. «Si è veramente esagerato nell'anticipare i saldi estivi» commenta Giuseppe Pavan, presidente di Confcommercio. *(e.o.)*

Libri di testo gratis, innalzati i limiti

Confermati i 12 milioni di euro per la tutela di friulano e sloveno

TRIESTE Si alzerà il tetto di reddito per beneficiare dei contributi per il trasporto ed i libri di testo scolastici. Lo ha affermato l'assessore regionale Roberto Molinaro annunciando la presentazione di un emendamento alla Finanziaria 2009 che indicherà il nuovo limite di reddito sotto al quale si potrà beneficiare della misura che comporta un contributo di 350 euro con la possibilità di arrivare a 400 euro per coloro che abitano a più di 20 chilometri dalla scuola secondaria che frequentano.

Il tetto attualmente in vigore è di 39.127,75 euro e, spiega Molinaro, «è ancora allo studio l'emendamento da presentare e il nuovo limite che introdurremo e che sarà legato al numero di figli in famiglia». Ieri l'assessore ha illustrato la parte di propria competenza della Finanziaria alla Commissione cultura in Consiglio regionale. «L'impostazione per questo settore – ha affermato Molinaro – è quella generale, ovvero una riduzione della spesa corrente del 4%, passando dai 57,8 milioni del 2008 ai 53,9 di questa Finanziaria, colmati però da un aumento degli investimenti da 16,4 a 20,1 milioni di euro». Subiranno tagli più evidenti («tra il 15% ed il 25%» ha confermato l'assessore) i riparti relativi a leggi come quelle sui beni culturali e sul cinema: «Puntiamo a criteri più mirati garantendo comunque un'offerta qualificata anche se quantitativamente inferiore» ha spiegato Molinaro. Ci saranno 200 mila euro in meno, per uno stanziamento complessivo di 12,2 milioni di euro, per le lingue minoritarie, ovvero sloveno e friulano. «Con i finanziamenti dello Stato la previsione è di allineare i finanziamenti a quelli del 2008» ha aggiunto l'esponente della Giunta regionale. Saranno inoltre rivisti finanziamenti agli enti culturali di rilevanza regionale: gli organismi inseriti nelle 'tabelle' collegate alla Finanziaria subiranno un taglio del 5% dei contributi regionali ma ci saranno alcune 'new entry' che si aggiungeranno ai 76 beneficiari (ci sono state 65 nuove richieste).

In futuro, ha spiegato Molinaro, l'obiettivo della Giunta è di individuare gli enti beneficiari stipulando un accordo triennale a fronte di una progettualità mirata. Non subiranno alcun taglio invece gli enti inseriti nel Fus, il fondo statale per lo spettacolo che già ha subito una riduzione del 20%. *(r.u.)*

Libri scolastici su uno scaffale

Metropolitana circolare previsti 3,3 milioni Ue

Riccardi: c'è coesione per collegare Gorizia, Trieste e Capodistria

TRIESTE Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia potranno verificare la possibilità di realizzare una «circolare metropolitana» che colleghi l'area capodistriana ed i territori di Trieste e Gorizia ai tre poli aeroportuali di Ronchi dei Legionari, Venezia e Lubiana. «Inizia dunque un percorso - sottolinea l'assessore regionale alla Viabilità ed ai Trasporti Riccardo Riccardi - sul quale registro con soddisfazione la disponibilità e la coesione di tante istituzioni, al di qua ed al di là del "vecchio" confine». A disposizione del progetto ci potrebbero essere 3,35 milioni di euro, di cui 400 mila a carico della Regione Friuli Venezia Giulia. In particolare, il progetto - denominato «Adria_A» - potrà essere finalizzato alla progettazione delle parti oggi mancanti alla metropolitana circolare Gorizia-Nova Gorica-Sesana-Divaccia-Capodistria-Trieste-Monfalcone-Gorizia. Si stima che l'opera possa venire a costare circa 100 milioni di euro, di cui oltre il 50 per cento potrebbe essere a carico di fondi Ue.

» IN BREVE

LEGGE OMNIBUS

Gli agenti non pagheranno l'utilizzo dei mezzi pubblici

TRIESTE «La legge regionale omnibus» approvata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale contiene un articolo che rende libera la circolazione di tutti gli addetti delle Forze dell'ordine sui mezzi di trasporto della nostra Regione». Lo ha ricordato il Capogruppo Udc, Edoardo Sasco. «Il nuovo dispositivo di legge - ha detto Sasco - tende a valorizzare e dare impulso alla sicurezza dei nostri cittadini quando viaggiano sui mezzi pubblici di trasporto che oggi rappresenta uno dei momenti più significativi per scippi e aggressioni». L'articolo è stato votato da tutti i partiti ad esclusione della Lega Nord.

OGGI A UDINE

Malattie rare, un convegno per studiare la Lam

UDINE Si terrà oggi a Udine, all'ospedale Santa Maria della misericordia dalle 14 alle 17.30, il primo convegno nazionale sulla Lam, una malattia rara e molto poco conosciuta che colpisce esclusivamente le donne in età premestruale e coinvolge pesantemente i polmoni. Interverranno fra gli altri Iris Bassi, per Lambassador e Lam Foundation, Bruno Bembi, direttore a Udine del Centro per le malattie rare, Robert Wright dell'ospedale di udine, Marco Confalonieri, direttore della Pneumologia di Cattinara e altri medici da Bologna, Padova, Milano.

POLEMICA SUL NUOVO WELFARE REGIONALE

Stop al reddito garantito, Pd e Cgil contro Kosic

«Non ci sono alternative». Nel mirino anche la Carta famiglia che esclude chi ha un figlio

UDINE Franco Belci attacca: «Sbagliato abrogare il reddito di base al buio». E Vladimir Kosic ribatte: «Il welfare non si identifica con quel provvedimento». La misura sociale "illyana" cancellata dalla giunta Tondo sin dalle variazioni di bilancio, continua a far discutere. Così come accade per la Carta famiglia: secondo Gianfranco Moretton e Sergio Lupieri «il centrodestra non ha aggiunto un solo centesimo alle risorse da noi previste. Anzi, ha allungato i tempi».

ABROGAZIONE Sul reddito garantito interviene la Cgil. «Pur con tutti i suoi limiti – afferma il segretario regionale Belci –, è un ammortizzatore sociale importante, soprattutto in una fase di crisi. Ciò che è grave, in ogni caso, non è tanto il fatto che venga ridimensionato e addirittura cancellato a partire dal 2010, quanto l'assenza di soluzioni alternative». Belci, che contesta anche i 16 milioni destinati alla sicurezza, ha una proposta: «Dirottare i 15 milioni stornati dal reddito minimo sul rafforzamento delle politiche per il lavoro».

WELFARE Kosic, respingendo le accuse, garantisce che la maggioranza sta lavorando sulla legislazione post-reddito. «Con la premessa – spiega – che i bisogni del Friuli Venezia Giulia sono diversi da quelli del Molise, si tratta di maturare un pensiero mirato rispetto ai reali bisogni della nostra gente». L'assessore snocciola quanto inserito in Finanziaria: «Aumentiamo di 3,7 milioni di euro i fondi ai centri per disabili, di 3 milioni quelli per l'abbattimento delle rette nelle case di riposo, con un occhio di riguardo per i centri diurni, di 2 milioni il fondo per l'autonomia possibile. E ancora istituiamo un fondo di 800mila euro per i casi gravissimi, pazienti colpiti da forme di sclerosi laterali amiotrofica: avvieremo un progetto studiando una quindicina di casi dei circa 70 registrati in regione».

CARTA FAMIGLIA Ma l'opposizione contesta anche sul fronte della Carta famiglia. Con Moretton: «La misura ha sette linee di intervento ma la giunta, per ora, si muove solo sulle bollette della luce. Tra l'altro senza riuscire a convenzionarsi con l'Enel per ridurre direttamente alla fonte il costo della bolletta». E con Lupieri: «I soldi freschi, 11,3 milioni, sono gli stessi che avevamo messo noi. Strano perché, quand'era all'opposizione, il centrodestra sosteneva che fosse necessario aumentarli. Ed è anche grave che l'intervento diventerà attuativo non prima di aprile».

UN FIGLIO Escluse dai vantaggi della Carta famiglia rimangono intanto le famiglie con un unico figlio a carico. Anche nella nuova versione, infatti, i benefici arrivano per chi ha dai due figli in su. «Abbiamo voluto sostenere la genitorialità», ricorda Lupieri. «Per le situazioni con un figlio solo, c'era il reddito di cittadinanza...», aggiunge velenosamente Moretton.

Marco Ballico

Vladimir Kosic

Franco Belci

Scarso interesse per le elezioni della Comunità italiana a Pola

Presentate solo 23 candidature per 21 posti di consigliere

POLA Sono 23 le candidature presentate alla commissione elettorale della Comunità degli italiani per l'elezione della nuova assemblea. I circa 6.000 elettori si recheranno alla urne il 21 dicembre prossimo.

Gli Italiani del maggior centro istriano avranno dunque pochissime possibilita' di scelta visto che il numero di consiglieri eletti è di 21. Difficile spiegarsi questo scarso interesse dei connazionali polesi a mettersi in competizione per la gestione della Comunità. A parte il volontariato puro sul quale poggia l' attività delle comunità stesse, una spiegazione potrebbe arrivare dal fatto che nelle ultime legislazioni in seno all'assemblea, le osservazioni e proposte di quella che si poteva definire opposizione non venivano considerate nella dovuta misura. Tra le conseguenze di questo trattamento si potrebbe citare il fatto che il personale del bar comunitario (ceduto in affitto a un gestore privato) spesso e volentieri si rivolge in croato ai clienti. Ritornando ai candidati, due sono indipendenti, precisamente Valmer Cusma ed Ezio Valenti mentre i rimanenti fanno parte della lista denominata «Insieme per la Comunita» con capolista Fabrizio Radin, il presidente in carica. Ecco gli altri nominativi: Patrizia Bosich, Tamara Brussich, Claudia Millotti, Ervino Quarantotto, Lada Kalagac Fabris, Anna Vlacic, Kristina Fedel Timovski, Sandra Kalagac, Davide Giugno, Vito Paoletic, Fiorella-Silvana Lasic, Dalen Geromella, Debora Radolovic, Mauro Delmonaco, Ardemio Zimolo, Argeo Zimolo, Anna Giugno Modrusan, Sandor Slacki, Guido Stocco e Renato Vidos.

Per alcuni connazionali come ad esempio Vito Paoletic, Anna Vlacic e Renato Vidos si tratta del primo cimento all'urna.

Intanto la commissione elettorale sta preparando gli inviti alle urne che per motivi di risparmio saranno spediti solo alle famiglie di connazionali e non ai singoli elettori. Nel rispetto delle recenti modifiche statutarie la futura assemblea rimarrà in carica 4 anni e non due come avveniva finora e ciò per concedere ai futuri dirigenti più tempo per la realizzazione dei loro piani e programmi.

Fabrizio Radin

LE LISTE

Il presidente in carica Fabrizio Radin si ripresenta. I difficili rapporti con l'opposizione

La Comunità degli italiani è sempre stata molto attiva a Pola

IN BREVE

CANTIERE SCOGLIO OLIVI

Consegnata al Gruppo Grimaldi la supernave «Grande Angola»

POLA Al cantiere navalmeccanico Scoglio Olivi è avvenuta la consegna della nave «Grande Angola», commissionata dal Gruppo napoletano Grimaldi che rimane il partner privilegiato dei cantierini istriani. L'unità, la più grande costruita a Pola negli ultimi 13 anni, sarà adibita al trasporto di container e autoveicoli. Per la precisione la nuova nave potrà imbarcare 1.400 container e 3.900 automobili. Vediamo qualche altro dato tecnico: la portata è di 24.800 tonnellate, lunghezza 210 metri,velocità massima di 22 nodi. La «Grande Angola» del Gruppo Grimaldi è la prima di sette unità gemelle.

IL CASO PERKOVIC A POLA

Concerto negato al cantante ustascia Minacce di un attentato all'Arena

POLA «Se a Marko Perkovic Thompson non sarà permesso di cantare in Arena, l'Arena la faremo saltare in aria».Questo il contenuto della minaccia arrivata alla redazione polese dell' agenzia Europa press Holding. Al telefono, un uomo che ha detto di chiamare da Spalato. La minaccia verrà attuata, se il 2 dicembre il Tribunale non darà ragione al cantante che ha denunciato il Comune per aver negato il concerto. Il rifiuto è stato motivato dalla connotazione nazionalista delle canzoni e dall' iconografia ustascia che accompagna le sue esibizioni.

Oggi l'inaugurazione a Dignano del ristrutturato palazzo Bettica

DIGNANO Giornata storica quella odierna per l'inaugurazione di un altro gioiello architettonico di Dignano, dopo la ristrutturazione durata un anno. Stiamo parlando di palazzo Bettica, ubicato nel centro storico, costruito in stile gotico nella prima metà del 14.esimo secolo. Il restauro è venuto a costare 360 mila euro, di cui 103 mila stanziati dal Veneto tramite la Legge regionale n.15 che consente il finanziamento degli interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia.

Palazzo Bettica in futuro sarà un prestigioso museo della superficie utile di 190 metri quadrati suddivisa su tre piani. Qui saranno in mostra testimonianze preziose della ricca storia di Dignano. L'edificio dunque servirà a consolidare la componente culturale italiana della località che comunque è dominante.

La sua funzione primaria fu pubblica, probabilmente l'edificio era una specie di ambasciata di Venezia nell' Istria meridionale dove aveva instaurato il suo potere. Il palazzo è stato il centro della vita sociale, qui si svolgevano incontri, riunioni, comizi anche intrattenimenti. I conti Bettica lo hanno abitato fino alla metà del XIX secolo e durante la loro permanenza hanno decorato la sala dei ricevimenti con degli affreschi. La famiglia si è estinta con Bartolomeo Carlo nel 1863. Durante lo scorso secolo l'edificio ha cambiato numerosi proprietari e tutti hanno voluto eseguire degli interventi che purtroppo ne hanno devastato l'originaria integrità.

Ragusa, assolto in Grecia il capitano Laptalo

Ribaltata in appello la prima sentenza. Il comandante era accusato di traffico di droga

L'assoluzione è stata festeggiata a Ragusa

RAGUSA Sentenza assolutoria per il comandante marittimo raguseo Kristo Laptalo, che mesi fa era stato condannato dal Tribunale di Patrasso, in Grecia, a 14 anni di reclusione e a una multa di 200 mila euro per traffico di droga.

Il verdetto che consente al capitano dalmata, 59 anni, di tornare in libertà dopo 16 mesi di carcere, è stato emanato dalla Corte d'appello di Patrasso che ha scagionato Laptalo da ogni accusa «per l' assoluta mancanza di prove nei suoi confronti». Si conclude così l'odissea di un uomo che nel luglio del 2007 era stato arrestato dalle autorità elleniche in quanto a bordo della nave di cui era il comandante, la Coral Sea, erano stati rinvenuti 51 chili di cocaina.

Il sequestro era avvenuto nel porto greco di Egion, con il raguseo finito in carcere assieme ad altri due ufficiali del mercantile, il lettone Konstantin Matelev e il filippino Narciso Garcia. Quest'ultimi due erano stati prosciolti dalle accuse, mentre il marittimo croato era stato condannato a restare in prigione fino al 2022, sentenza che aveva fatto svenire la consorte e la figlia di Laptalo – presenti in aula alla lettura del verdetto – scandalizzando la dirigenza statale e l'opinione pubblica croate.

Nel procedimento di secondo grado, i cinque giudici della Corte d'appello hanno ascoltato con la massima attenzione i testi dell'accusa e della difesa.

A far pendere l'ago della bilancia a favore di Laptalo è stata la deposizione di alcuni testimoni, i quali hanno confermato che è l'armatore a decidere dove e quando la merce viene scaricata, senza che il comandante possa minimamente influire su tali scelte. Insomma, Laptalo non poteva decidere nulla sul carico, né sulla sua destinazione e dunque risultava estraneo al suo contenuto.

La tesi è stata sposata addirittura dal pubblico ministero, che si è rivolto alla corte, proponendo la scarcerazione del raguseo. Dopo un quarto d'ora di camera di consiglio, la corte è tornata in aula, assolvendo Laptalo con formula piena.

Quasi superfluo dire che il verdetto abbia scatenato la gioia dei presenti in aula, tra cui il sindaco di Ragusa, Dubravka Suica, e il vicepresidente del Sindacato marittimi della Croazia, il fiumano Predrag Brazzoduro.

«Non ci posso credere – ha detto una piangente Lidia Laptalo, la moglie – è la cosa più bella che potesse capitarmi».

La notizia ha scatenato l'entusiasmo a Ragusa e già si stanno preparando i festeggiamenti per quando Laptalo potrà rimettere piede nell' antica città di San Biagio. Va rilevato che il capitano non ha potuto subito riacquistare la libertà poiché, in base alle leggi dell'Unione europea nei riguardi dei cittadini extracomunitari, dovrà restare ancora un paio di giorni in carcere in attesa di essere estradato alla Croazia. *(a.m.)*

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Tujach

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 1 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2008

II ANNIVERSARIO

Agnese Gulyas Dorsi

Ti ricordiamo sempre con affetto.

Il marito e i figli.

Trieste, 29 novembre 2008

I ANNIVERSARIO

Anteo Ongaro

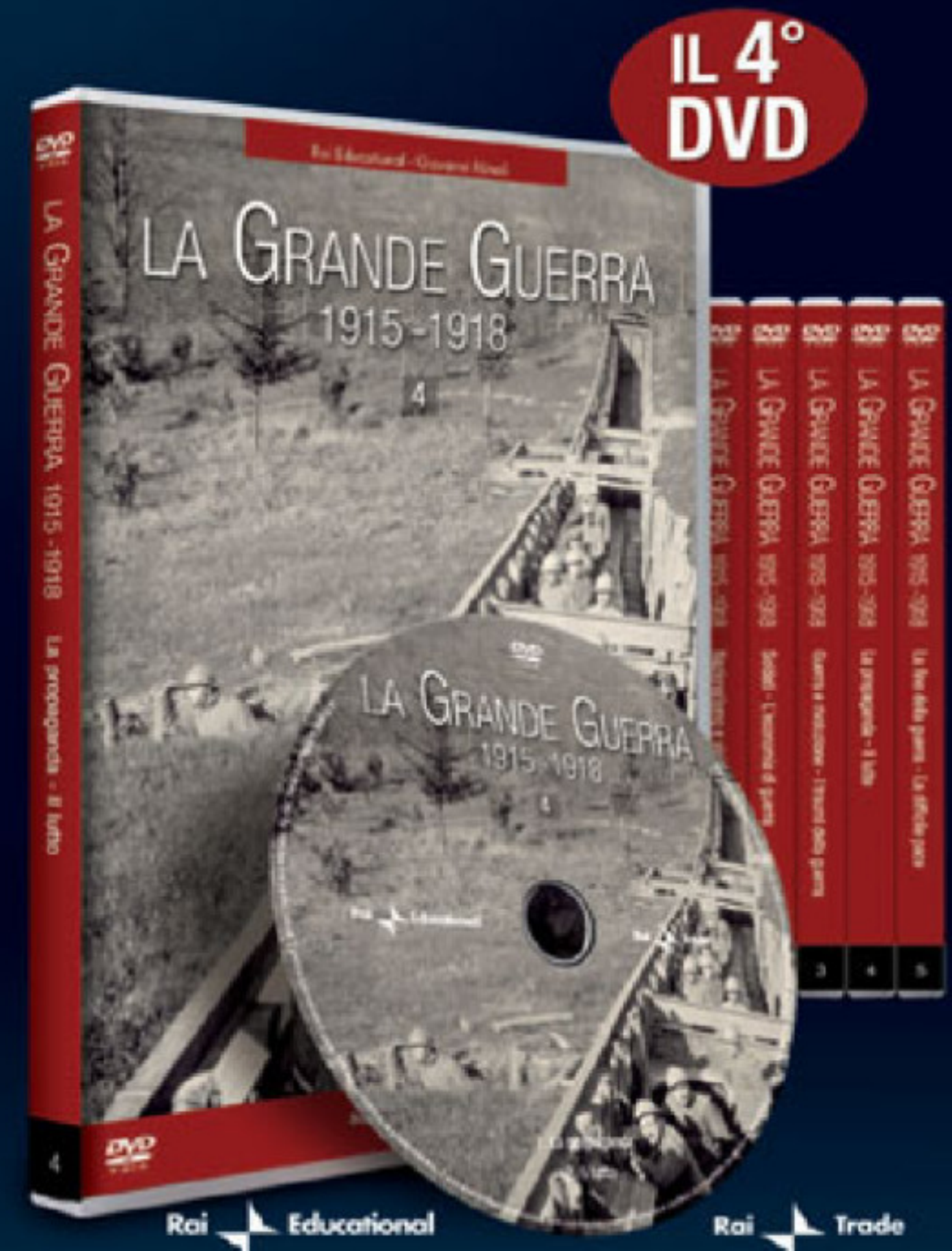
Ci manchi tanto, sei sempre nei nostri cuori.

Moglie e figlia

Trieste, 29 novembre 2008

MIBTEL

-0,748%
15524

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,940	20,300	Marengo Francese	104,320	123,950
Argento (per Kg.)	214,330	260,810	Marengo Belga	104,320	123,950
Sterlina (v.C)	145,640	165,520	Marengo Austriaco	104,320	121,370
Sterlina (n.C)	145,640	165,520	20 Marchi	129,110	154,940
Sterlina (post.74)	145,640	165,520	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	105,360	127,560	Krugerrand	562,940	645,570
Marengo Svizzero	104,320	123,950			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1913,52	0,260	Londra	4288,01	1,465	Stoccolma	191,05	-0,536
Bruxelles -bel 20	1859,15	-0,418	Madrid Ibex 35	8910,60	0,693	Tokio Nikkey	8512,27	1,659
Dj Euro Stoxx	222,34	0,198	Nasdaq Comp (prov.)	1535,57	0,226	Toronto (prov.)	8961,97	2,378
Dj Euro Stoxx 50	2430,31	0,096	New York (prov.)	8829,04	1,174	Vienna Atx	1801,10	-1,164
Francoforte	4669,44	0,089	Oslo-top25	192,79	-2,082	Zurigo Smi	5816,60	3,117
Helsinki	5599,92	-0,512	Seul Kospi 200	140,66	1,071			
Johannesburg	20465,7	-1,014	Singapore Straits T	1732,57	1,289			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2727	Dollaro Canadese	1,5775	Rand Sudafricano	12,8495	Dollaro Singapore	1,9230
Yen Giapponese	121,460	Dollaro Australiano	1,9533	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3220
Sterlina Inglese	0,8299	Fiorino Ungherese	259,560	Dollaro Hong Kong	9,8641	Lira Turca	2,0097
Franco Svizzero	1,5455	Corona Ceca	25,2090	Corona Islandese	280,000	Real Brasiliano	2,9707
Corona Svedese	10,3057	Zloty Polacco	3,7748	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,9295
Corona Norvegese	8,9200	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7095		
Corona Danese	7,4517	Dollaro Neozeland.	2,3212	Leu Rumeno	3,7925		

DOLLARO

-1,341%
1,2727

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,367	1,411	-3,15
Acea	10,135	10,321	-1,80
Acegas-aps	5,409	5,407	0,05
Acotel	44,14	44,16	-0,05
Acq. Potab.	1,249	1,257	-0,63
Acsm	0,9939	1,035	-4,00
Actelios	3,388	3,401	-0,39
Aedes	0,4511	0,4496	0,33
Aeffe	0,6541	0,6631	-1,36
Aerop. Firenze	16,500	16,528	-0,17
Aicon	0,4595	0,4440	3,49
Alerion	0,4216	0,4218	-0,05
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,200	5,161	0,76
Amplifon	0,6969	0,7203	-3,25
Anima	1,331	1,346	-1,12
Ansaldo Sts	9,900	9,902	-0,03
Arena	0,0363	0,0370	-1,89
Ascopiave	1,314	1,314	-0,02
Astaldi	3,603	3,764	-4,27
Atlantia	12,489	12,182	2,52
Auto To-mi	5,832	5,743	1,55
Autogrill	5,758	5,680	1,37
Azimut H.	3,531	3,510	0,60
B. Bilbao Viz.	10,200	10,200	0,00
B. Carige	1,734	1,836	-5,58
B. Carige Risp	2,215	2,301	-3,73
B. Desio	4,366	4,428	-1,39
B. Desio R Nc	3,818	4,103	-6,93
B. Finnat	0,5455	0,5716	-4,57
B. Generali	2,993	3,083	-2,93
B. Ifis	6,758	6,793	-0,52
B. Intermobiliare	2,762	2,813	-1,82
B. Italease	3,287	3,294	-0,22
B. Popolare	7,088	7,171	-1,16
B. Popolare 10 W	0,0760	0,0773	-1,68
B. Profilo	0,5116	0,5090	0,51
B. Santander	6,316	6,215	1,63
B. Sard. R Nc	9,131	9,531	-4,19
B.P. Etruria E L.	4,747	4,811	-1,33
B.P. Intra	14,940	14,920	0,13
B.P. Milano	4,074	4,056	0,46
B.P. Spoleto	5,206	5,214	-0,15
Basicnet	1,114	1,136	-1,94
Bastogi	1,215	1,240	-2,00
Bb Biotech	44,93	45,29	-0,79
Beghelli	0,5213	0,5327	-2,14
Benetton	5,615	5,537	1,41
Beni Stabili	0,4335	0,4133	4,89
Bialetti	0,2984	0,3017	-1,09
Biesse	3,919	3,889	0,77
Boero	23,00	22,00	4,55
Bolzoni	1,857	1,924	-3,51
Bon. Ferraresi	31,34	31,50	-0,49
Brembo	4,951	4,965	-0,29
Brioschi	0,2045	0,2111	-3,13
Bulgari	4,881	4,970	-1,80
Buongiorno Spa	0,5907	0,5996	-1,48
Buzzi Unicem	9,284	9,516	-2,44
Buzzi Unicem R Nc	5,858	5,825	0,56
C. Artigiano	1,975	2,014	-1,91
C. Bergam.	24,61	25,00	-1,56
C. Valtellinese	6,011	6,014	-0,05
Cad It	5,354	5,435	-1,48
Cairo Comm.	2,029	2,003	1,30
Caltagirone	2,583	2,608	-0,96
Caltagirone Ed.	2,132	2,136	-0,20
Cam-fin.	0,3310	0,3350	-1,19
Campari	4,420	4,432	-0,28
Cape Live	0,4803	0,4917	-2,32
Carraro	2,553	2,566	-0,49
Cattolica Ass.	25,57	25,67	-0,39
Cdc	1,138	1,158	-1,68
Cell Therapeutics	0,1155	0,1208	-4,39
Cembre	3,319	3,359	-1,19
Cementir Hold	2,096	2,090	0,26
Cent. Latte To	2,166	2,166	0,00
Chl	0,2049	0,2087	-1,82
Ciccolella	0,8008	0,8221	-2,59
Cir	0,7247	0,6937	4,47
Class	0,6634	0,6980	-4,96
Cobra	2,519	2,547	-1,10
Cofide	0,3040	0,3031	0,30
Cr. Valtellin.09 **	0,8494	0,8192	3,69
Credem	4,025	4,054	-0,72
Crespi	0,4002	0,4125	-2,98
Csp	0,9286	0,9065	2,44
D'amico	1,324	1,349	-1,80
Dada	6,422	6,392	0,48
Damiani	0,7797	0,8211	-5,04
Danieli	6,027	6,604	-8,74
Danieli R Nc	3,730	4,031	-7,46
Data Service	1,297	1,305	-0,63
Datalogic	4,308	4,556	-5,46
De' Longhi	1,300	1,298	0,15
Dea Capital	1,256	1,271	-1,19
Diasorin	13,686	13,666	0,14
Digital Bros	2,935	3,000	-2,16
Digital M. Techn.	14,013	14,186	-1,22
Dmail Gr.	3,475	3,558	-2,32
Ducati	1,715	1,714	0,05
Ed. Espresso	1,230	1,209	1,72
Edison	1,080	1,091	-0,99
Edison R	1,231	1,226	0,38
Eems	1,158	1,134	2,12
El.En	16,841	17,610	-4,37
Elica	0,7488	0,7546	-0,77
Emak	3,910	3,889	0,53
Enel	4,954	5,011	-1,14
Engineering I.I.	15,949	15,986	-0,23
Eni	17,732	18,284	-3,02
Enia	4,131	4,166	-0,84
Erg	10,455	10,694	-2,24
Erg Renew	0,7418	0,7808	-4,99
Ergo Previdenza	4,397	4,395	0,06
Ergy Capital	0,4628	0,4654	-0,56
Ergycapital 11 W	0,1100	0,1113	-1,17
Esprinet	3,997	3,945	1,34
Eurofly	0,4025	0,4259	-5,49
Eurotech	2,727	2,782	-1,99
Eutelia	0,2895	0,2959	-2,16
Everel Group	0,1403	0,1472	-4,69
Exprivia	0,8685	0,8772	-0,99
Fastweb	16,453	16,375	0,48
Fiat	5,784	5,622	2,87
Fiat Priv	3,047	3,026	0,68
Fiat R Nc	3,275	3,246	0,91
Fidia	3,320	3,447	-3,69
Fiera Milano	4,574	4,487	1,93
Fil. Pollone	0,4862	0,4776	1,80
Finarte C.Aste	0,1940	0,1941	-0,05
Finmecc.	9,683	9,756	-0,75
Fmr Art'e'	4,301	4,415	-2,57
Fondiaria-sai	14,073	14,112	-0,28
Fondiaria-sai R Nc	8,206	8,474	-3,17
Fullsix	2,300	2,300	0,00
Gabetti Prop. S.	0,9376	0,9606	-2,39
Gasplus	7,695	7,819	-1,58
Gefran	3,200	3,195	0,17
Gemina	0,3633	0,3658	-0,68
Gemina R Nc	0,5990	0,6400	-6,41
Generali	18,677	18,717	-0,21
Geox	4,439	4,195	5,82
Gewiss	2,983	3,017	-1,14
Grandi Viaggi	0,6783	0,6906	-1,78
Granitifiandre	4,041	4,081	-0,99
Gruppo Coin	2,056	2,070	-0,70
Hera	1,660	1,652	0,50
Ifi Priv	4,836	4,919	-1,68
Ifil	2,181	2,224	-1,93
Ifil R Nc	1,856	1,856	0,01
Il Sole 24 Ore	2,575	2,643	-2,57
Ima	13,731	13,897	-1,20
Imm. Grande Dis.	0,9398	0,9531	-1,40
Immsi	0,6980	0,6758	3,28
Impregilo	2,081	2,066	0,71
Impregilo R Nc	6,600	6,600	0,00
Indesit Comp.	4,343	4,488	-3,22
Indesit R Nc	4,580	4,558	0,48
Intek	0,3279	0,3288	-0,27
Intek 05-08 W	0,0399	0,0399	0,00
Intek R Nc	0,7056	0,7056	0,00
Interpump	4,140	4,117	0,55
Intesa Sanp. R Nc	1,703	1,776	-4,13
Intesa Sanpaolo	2,355	2,450	-3,89
Inv E Sviluppo Med	0,8595	0,8800	-2,33
Inv. E Svil.Med.11	0,0230	0,0320	-28,13
Inv. E Svilup. 09 W	0,0089	0,0091	-2,20
Invest. E Svil.	0,0904	0,0914	-1,09
Ipi Spa	1,890	1,950	-3,07
Irce	1,552	1,515	2,44
Iride	1,106	1,129	-2,04
Isagro	2,679	2,753	-2,71
It Holding	0,2345	0,1930	21,50
It Way	4,732	4,669	1,35
Italcement	8,518	8,599	-0,94
Italcement R Nc	4,527	4,676	-3,18
Italmobiliare	25,05	26,74	-6,29
Italmobiliare R Nc	19,467	19,339	0,66
Juventus Fc	0,8002	0,7907	1,20
K.R.Energy	0,2344	0,2432	-3,62
Kme Group	0,3827	0,3838	-0,29
Kme Group 09 W	0,0375	0,0375	0,00
Kme Group Rsp	0,8427	0,8427	0,00
La Doria	1,139	1,139	0,00
Landi Renzo	3,470	3,535	-1,86
Lavorwash	1,577	1,577	0,00
Lazio	0,3608	0,3599	0,25
Lottomatica	18,312	18,587	-1,48
Luxottica	14,417	14,586	-1,15
Maffei	2,178	2,091	4,14
Maire Tecnimont	1,171	1,190	-1,63
Management E C	0,4816	0,4679	2,93
Marcolin	1,157	1,179	-1,86
Mariella Burani	10,376	10,373	0,03
Marr	4,626	4,676	-1,06
Mediacontech	2,088	2,071	0,79
Mediaset	4,175	4,174	0,01
Mediobanca	8,018	8,145	-1,56
Mediolanum	3,145	3,183	-1,20
Meliorbanca	2,915	2,902	0,47
Mid Industry 10 W	0,2780	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	13,660	13,660	0,00
Milano Ass	2,450	2,447	0,11
Milano Ass R Nc	2,469	2,458	0,45
Miroglio	4,618	4,789	-3,56
Mittel	2,041	2,097	-2,66
Molmed	1,278	1,283	-0,34
Mondadori	2,807	2,822	-0,52
Mondo Tv	3,670	3,616	1,48
Monrif	0,4558	0,4605	-1,02
Monte Paschi Si	1,384	1,344	3,03
Montefibre	0,2465	0,2433	1,32
Montefibre R Nc	0,2675	0,2704	-1,07
Mutuionline	2,490	2,498	-0,31
Negri Bossi	0,5869	0,5454	7,61
Negri Bossi 10 W	0,0281	0,0229	22,71
Nice	1,987	1,991	-0,19
Olidata	0,3773	0,3826	-1,39
Omnia Network	0,3983	0,3984	-0,03
Panariagroup I.C.	2,504	2,550	-1,79
Parmalat	1,264	1,246	1,41
Parmalat 15 W	0,5841	0,5815	0,45
Permasteelisa	7,628	7,820	-2,45
Piaggio	1,408	1,424	-1,10
Pierrel 12 W	0,1810	0,1955	-7,42
Pininfarina	3,423	3,384	1,13
Pirelli & C R Nc	0,2763	0,2862	-3,46
Pirelli & C R.E.	3,691	3,828	-3,58
Pirelli & C.	0,2689	0,2735	-1,68
Poligr. Ed.	0,4378	0,4465	-1,95
Poligrafica S.F.	10,216	10,244	-0,27
Poltrona Frau	0,8634	0,8814	-2,04
Premafin	1,365	1,383	-1,34
Premuda	1,032	1,031	0,15
Prima Ind.	8,958	8,985	-0,31
Prysmian	8,242	8,221	0,25
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3027	0,3027	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,8347	0,8565	-2,55
Rcs Mediagroup	1,175	1,186	-0,86
Rdb	2,021	2,007	0,71
Recordati	4,150	4,299	-3,47
Reno De Medici	0,1508	0,1376	9,59
Reply	17,284	17,253	0,18
Retelit	0,3511	0,3393	3,48
Retelit 11 W	0,1617	0,1711	-5,49
Ricchetti	1,000	1,013	-1,25
Risanamento	0,3757	0,3764	-0,19
Roma A.S.	0,6248	0,6427	-2,79
Sabaf	13,173	13,180	-0,05
Sadi Serv.Ind.	0,8010	0,8123	-1,39
Saes G.	6,387	6,374	0,20
Saes G. R Nc	4,896	5,064	-3,32
Saffa Group	0,6119	0,5746	6,49
Saipem	12,106	12,103	0,03
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,870	3,013	-4,76
Sat	8,385	8,385	0,00
Save	4,047	4,156	-2,63
Schiapp.	0,0315	0,0315	0,00
Seat P. G.	0,0597	0,0621	-3,86
Seat P. G. R	0,0615	0,0627	-1,91
Sias	4,752	4,711	0,87
Snai	1,429	1,474	-3,09
Snam Rete Gas	4,117	4,122	-0,12
Snia	0,1556	0,1623	-4,13
Snia 10 W	0,0091	0,0104	-12,50
Socotherm	1,617	1,678	-3,65
Sogefi	1,261	1,246	1,17
Sol	2,775	2,749	0,94
Sopaf	0,1815	0,1804	0,61
Sorin	0,5310	0,5415	-1,94
Stefanel	0,3810	0,3779	0,82
Stefanel R	3,000	3,000	0,00
Stmicroelectr.	5,159	5,471	-5,70
Tas	14,818	14,575	1,67
Tel. I. Media R Nc	0,0929	0,0909	2,20
Telecom I. Media	0,0888	0,0892	-0,45
Telecom Italia	1,052	1,075	-2,19
Telecom Italia R	0,6485	0,6636	-2,28
Tenaris	8,072	7,901	2,17
Tema	2,349	2,400	-2,12
Tiscali	0,7996	0,8109	-1,39
Tod's	31,39	33,02	-4,93
Trevi	8,699	9,045	-3,83
Trevisan Comet.	0,8965	0,9090	-1,16
Txt E-solutions	6,122	6,258	-2,17
Ubi Banca	11,314	11,565	-2,17
Uni Land	0,6444	0,6578	-2,04
Unicredito	1,771	1,801	-1,63
Unicredito R	2,624	2,642	-0,72
Unipol	1,110	1,123	-1,16
Unipol Priv	0,7711	0,7659	0,68
V.D. Ventaglio	0,2766	0,2771	-0,18
Vianini I.	1,565	1,570	-0,31
Vianini L.	4,042	4,062	-0,51
Vittoria	4,029	4,056	-0,67
Zignago Vetro	3,724	3,771	-1,24
Zucchi	0,9171	0,9271	-1,08
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,410	0,83
Alboino Re	5,046	0,56
Allianz Az.It. L	18,407	0,96
Allianz Az.It. T	18,163	0,94
Allianz Az.Ita. All Star	3,522	1,
Arca Az.It.	16,894	0,96
Aureo Az.It.	15,586	0,77
Bim Az.It.	6,043	0,87
Bim Az.Small Cap It.	6,276	0,69
Bipiemme It.	13,173	1,04
Bnl Az It. Pmi	4,299	0,75
Bnl Az.It.	14,983	1,21
Bpvi Az.It.	4,162	0,9
Carige Az.It. A	4,558	0,8
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,108	0,55
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,831	1,43
Ducato Geo It. A	11,563	1,03
Ducato Geo It. Y	11,699	1,05
Eurizon Az.It. 130/30	14,380	0,91
Eurizon Az.Pmi It.	3,819	0,66
Eurizon F.Az.It.	10,363	0,9
Euromob. Az.It.	17,303	0,88
Fondersel It.	15,568	1,48
Fondersel P.M.I.	11,371	0,99
Fondit. Eq. It. R	9,165	1,06
Fondit. Eq. It. T	9,173	1,05
Generali Capital	38,594	1,09
Gestielle It. Cl.A	10,828	1,27
Gestielle It. Cl.B	10,896	1,27
Gestnord Az.It.	9,019	0,79
Imi It.	17,765	1,01
Interf.Equity It.	7,067	1,09
Italfor. It.N Equities	73,960	0,82
Leonardo Ita Opportunity	7,505	1,49
Mediolanum R. I. Cre.	13,603	0,92
Nextam Part. Az.It.	3,859	1,26
Optima Az.It.	4,786	0,95
Optima Small Caps It.	4,719	0,3
Pioneer Az.Crescita	11,872	0,88
Sai It.	15,486	0,87
Symph.S Az.It.	9,418	0,9
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,244	0,71
Systema Az.It.	9,573	0,66
Ubi Pra. Az.It.	4,183	1,53
Ubi Pra. Small Cap	4,104	2,42
Vegagest Az.It. Cl.A	5,338	0,98
Vegagest Az.It. Cl.B	5,164	1,2
Zenit Az.Cl.I	7,644	0,86
Zenit Az.Cl.R	7,615	0,85
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,188	2,64
Agora Risk	2,933	2,98
Alto Az.	13,591	1,23
Aureo Az.Euro	8,670	1,78
Banco Posta Az.Euro	3,550	2,16
Bipiemme Euroland	3,606	2,15
Caam Az.Qeuro	10,179	2,16
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,242	2,18
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,302	2,18
Epsilon Qequity	3,626	2,17
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,362	2,14
Eurizon F.Az.Euro	11,534	1,88
Intra Az.Area Euro	4,813	1,54
Leonardo Euro	4,667	1,59
Symph.S C.Az.Euro	4,448	2,18
Systema Az.Euro	4,362	1,11
Ubi Pra. Az.Etico	4,121	1,98
Ubi Pra. Az.Euro	4,555	2,29
Ubi Pra. Eurosect.	3,753	0,91
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,080	1,64
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,144	1,49
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,018	2,08
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,011	2,06
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,359	2,25
Allianz Az.Europa L	12,202	1,88
Allianz Az.Europa T	12,049	1,82
Allianz Multieuropa	5,796	0,71
Anima Europa	3,308	1,1
Arca Az.Europa	7,644	1,91
Bim Az.Europa	7,652	2,31
Bipiemme Europa	10,161	1,77
Bipiemme Iniziativa Euro	4,921	1,72
Bnl Az.Euro Crescita	9,276	1,87
Bnl Az.Europa Div	2,671	1,44
Bpvi Az.Europa	3,210	2,23
Caam Europe Equity	3,298	1,13
Carige Az.Europa A	4,456	1,87
Carismi Dynamic Europe C	3,419	1,36
Carismi Dynamic Europe C	3,195	2,11
Consultinvest Az.	6,868	2,37
Ducato Geo Euro Pmi A	13,038	2,53
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,198	2,54
Ducato Geo Europa A	8,121	1,89
Ducato Geo Europa Y	8,217	1,9
Epsilon Qvalue	4,270	2,25
Eurizon Az.Europamult	4,441	1,02
Eurizon Az.Pmi Europa	5,383	2,44
Eurizon F.Az.Europa	6,495	1,98
Euromob. Europe E. F.	11,755	1,76
Fms-equity Europe	6,888	1,19
Fondaco Eu Srieq.Beta	70,950	1,9
Fondersel Europa	10,537	1,89
Fondit. Eq. Europe R	7,365	2,02
Fondit. Eq. Europe T	7,372	2,02
Generali Europa Value	19,526	1,8
Gestielle Europa Cl.A	5,658	1,69
Gestielle Europa Cl.B	5,694	1,7
Gestnord Az.Europa	6,697	1,87
Imi Europe	14,701	2,15
Interf.Equity Europe	4,757	1,56
Investitori Europa	4,133	1,82
Kairos P.Europe Fund	4,022	0,88
Laurin Eurostock	3,010	1,96
Mc G.Fdf Europa A	5,133	1,04
Mc G.Fdf Europa B	2,936	1,07
Mediolanum Amerigo Vesp	4,712	1,4
Mediolanum Europa 2000	12,331	1,42
Nextam Part. Az.Europa	3,981	1,43
Optima Az.Europa	2,417	1,9
Pioneer Az.Europa	12,512	1,21
Pioneer Az.Val. Europa D	5,700	1,91
Ras Lux Equity Europe	32,743	1,91
Sai Europa	8,593	1,95
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,251	1,85
Symphonia Ms Europa	4,077	1,12
Systema Az.Europa	3,173	1,41
Talento Comp.Europa	96,869	0,9
Unibanca Az.Europa	4,574	2,1
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,875	1,97
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,854	2,15
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,053	0,1
Allianz Az.Amer. L	10,358	0,09
Allianz Az.Amer. T	10,195	0,1
Allianz Multiamer.	4,106	1,61
Alto Amer. Az.	3,779	0,11
Anima Amer.	2,993	0,1
Arca Az.Amer.	12,937	0,14
Bim Az.Usa	4,078	0,3
Bipiemme Americhe	7,172	0,1
Bnl Az.Amer.	11,590	0,09
Caam Usa Equity	3,545	2,4
Carige Az.Amer. A	2,115	0,19
Ducato Geo Amer. A	3,601	0,08
Ducato Geo Amer. Y	3,642	0,08
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,342	0,1
Eurizon F.Az.Amer.	6,776	0,16
Euromob. Amer. E. F.	11,246	1,83
Fms-equity Usa	6,256	1,89
Fondersel Amer.	7,558	1,56
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,030	0,1
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,036	0,1
Generali Amer. Value	14,498	0,06
Gestielle Amer. Cl.A	6,359	0,09
Gestielle Amer. Cl.B	6,400	0,09
Gestnord Az.Amer.	9,169	0,09
Imi West	14,033	0,16
Interf.Eq. Usa H	3,881	-0,08
Interf.Eq.Usa	3,962	0,1
Investitori Amer.	3,003	0,1
Kairos M-manageramer	771,620	-3,15
Mc G.Fdf Amer. A	4,171	1,68
Mc G.Fdf Amer. B	3,318	1,75
Mediolanum Amer. 2000	7,453	0,65
Mediolanum Cristoforo Co	9,350	0,33
Nextam Part. Az.Amer.	2,878	0,21
Optima Az.Amer.	3,325	0,12
Pioneer Az.Am.	5,209	0,04
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,354	-
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,153	0,1
Sai Amer.	9,652	0,22
Soprarno S&p 500	3,190	0,06
Symphonia Ms Amer.	3,144	2,88
Systema Az.Usa	3,204	0,31
Talento Comp.Amer.	72,035	2,09
Ubi Pra. Az.Usa	3,057	0,1
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,067	0,43
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,067	0,46
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,001	0,1
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,996	0,1
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,975	1,58
Allianz Az.Pacif. T	3,913	1,53
Allianz Multipacif.	5,008	1,07
Alto Pacif. Az.	3,857	0,89
Anima Asia	4,474	1,06
Arca Az.Far East	4,462	1,23
Bipiemme Pacif.	3,563	1,28
Caam Pacific Equity	3,476	0,99
Carige Az.Pacif. A	2,669	0,96
Ducato Geo Asia A	4,081	1,75
Ducato Geo Asia Y	4,135	1,75
Ducato Geo Giap. A	2,445	1,07
Ducato Geo Giap. Y	2,473	1,06
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,197	1,69
Eurizon F.Az.Pacif.	3,006	0,94
Euromob. Tiger Far East	8,479	1,86
Fms-equity Asia	6,464	1,59
Fondersel Oriente	4,285	1,37
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,204	1,85
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,207	1,89
Fondit. Eq. Jap. R	2,172	1,5
Fondit. Eq. Jap. T	2,174	1,54
Generali Pacif.	8,402	0,33
Gestielle Giap. Cl.A	3,767	1,1
Gestielle Giap. Cl.B	3,788	1,07
Gestielle Pacif. Cl.A	8,816	1,81
Gestielle Pacif. Cl.B	8,872	1,81
Gestnord Az.Pacif.	5,077	1,58
Imi East	4,883	1,33
Interf.Eq. Jap. H	2,029	1,5
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,174	1,96
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,365	0,99
Interf.Equity Jap.	2,279	1,15
Investitori Far East	4,013	1,24
Kairos M-manager Asia	898,348	-1,16
Mc G.Fdf Asia A	5,422	0,04
Mc G.Fdf Asia B	3,077	0,07
Mediolanum Fer.Magellano	3,884	1,65
Mediolanum Oriente 2000	5,746	1,3
Optima Az.Far East	2,665	1,29
Pioneer Az.Area Pacif	3,032	1,61
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,394	1,29
Sai Fdf Pacif.	2,661	0,64
Soprarno Nikkei 225	2,555	2,12
Symphonia Ms Asia	4,019	0,83
Talento Comp.Asia	73,954	0,71
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,553	1,7
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,757	1,46
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,736	1,55
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,939	1,02
Allianz Az Paesi Emer T	5,859	0,98
Anima Emerging Markets	5,200	1,15
Arca Az.Paesi Emerg.	5,795	2,1
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,170	2,21
Bnl Az.Emerg.	5,886	2,12
Caam Global Emerging Eq	3,058	2,69
Ducato Geo Paesiem. A	3,679	2,
Ducato Geo Paesiem. Y	3,725	1,97
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,223	1,95
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,341	3,11
Fms-equity Gl Em Mkt	7,144	2,75
Fms-equity New World	9,230	2,53
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,208	2,32
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,214	2,34
Gestielle Em. Markets Cl	9,186	1,57
Gestielle Em. Markets Cl	9,121	1,57
Gestnord Az.Paesi Em.	5,455	2,1
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,483	1,61
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,004	1,76
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,833	1,76
Pepite Bric	2,989	0,27
Pioneer Az.Paesi Em.	6,551	1,57
Pioneer Cim Latinamereq	4,019	0,7
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,889	2,21
Symphonia Ms P. Emer.	7,562	2,09
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,004	1,83
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,622	1,05
Allianz Az.Glob L	2,528	0,72
Allianz Az.Glob T	2,490	0,69
Allianz Multi90	2,977	1,4
Alto Int. Az.	3,461	0,76
Anima Fondo Trading	9,576	0,83
Arca 27 Az.Est.	9,063	0,83
Arca Cinquest.-comp.E	2,729	0,96
Arca Multimanag Val Cop	2,845	0,74
Aureo Az.Glob.	7,307	0,79
Bancoposta Az.Int.	2,766	1,06
Bds Arcobaleno Crescita	4,257	1,82
Bim Az.Glob.	2,922	1,21
Bipiemme Glob.	15,756	0,85
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,713	0,87
Bipiemme Valore	3,858	0,86
Bipiemme&co. Comp.90	3,219	0,81
Bpvi Az.Int.	2,891	0,98
Caam Global Equity	3,327	1,9
Capital It.	58,830	1,38
Carige Az.Int. A	4,782	0,53
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,862	1,52
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,840	1,61
Consultinvest Global	3,204	1,1
Ducato Geo Glob. A	17,991	1,08
Ducato Geo Glob. Y	18,199	1,09
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,785	1,61
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,807	1,63
Eurizon Az.Mondomult	2,531	1,65
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,782	0,91
Fideuram Az.	10,391	0,84
Fondit. Global R	93,367	0,61
Fondit. Global T	93,440	0,61
Generali Global	9,843	0,63
Gestielle Int. Cl.A	13,797	0,84
Gestielle Int. Cl.B	13,867	0,84
Gestnord Az Trend Set	2,189	0,51
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,011	0,58
Interf.Global	46,724	0,64
Intra Az.Int.	4,221	1,3
Italfor. Global Equities	15,630	0,51
Kairos M-manager Glob	924,195	-3,33
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,634	1,44
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,308	1,25
Med. Elite 95 L	3,946	1,94
Med. Elite 95 S	7,729	1,93
Mediolanum Borse Int.	11,488	1,14
Mediolanum Top 100	9,563	1,06
Nextam Part. Az.Int.	3,619	0,81
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,827	0,78
Optima Az.Int.	3,677	0,85
Pepite	3,212	0,47
Pepite Fondi	3,261	0,34
Pioneer Cim Glob.Quity	27,612	0,78
Sai Glob.	7,229	0,74
Sai Linea Aggressiva	3,221	1,58
Symph.S Az.Inter	4,836	1,3
Symphonia Ms Vivace	3,859	1,53
Ubi Pra. Az.Globali	3,478	1,19
Ubi Pra. Privilege 5	4,062	0,79
Valori Resp. Az.	3,446	0,67
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,867	1,47
Generali Jap.	1,867	0,43
Gestielle Cina Cl.A	6,481	2,14
Gestielle Cina Cl.B	6,518	2,15
Gestielle East Europe Cl	9,007	2,5
Gestielle East Europe Cl	8,951	2,51
Gestielle India Cl.A	3,432	0,09
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,728	0,13
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,478	1,35
Ducato Etico Geo Y	2,505	1,38
Eurizon Az.Int. Etico	4,654	0,82
Evolution Eq Gl	30,944	-
Evolution Equity	30,381	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,267	0,71
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,285	0,71
Pioneer Cim Globalgold&m	5,232	3,2
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,573	1,27
Interf.Eq.Eu Materials	9,405	2,41
Italfor. Raw Mat.&en.	5,120	1,39
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,536	3,43
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,121	1,23
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,556	1,89
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,539	0,28
Euromob. Green E. F.	6,190	1,28
Gestielle Pharma Cl.A	2,448	0,25
Gestielle Pharma Cl.B	2,459	0,2
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,370	0,19
Italfor. Healthcare	3,260	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,126	1,9
Fondit. Eu Financials R	4,715	4,92
Fondit. Eu Financials T	4,720	4,94
Gestielle World Finan. C	2,627	1,62
Gestielle World Finan. C	2,613	1,59
Interf.Eq.Eu Financials	4,749	4,08
Italfor. Banks & Ins. C.	3,620	0,84
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,902	0,38
Euromob. Hi-tech E. F.	8,923	1,37
Gestielle Tecnologia Cl.	1,380	0,36
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,389	-0,15
Gestielle World Comm. Cl	5,363	-0,15
Italfor. Tmt	2,970	0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,866	1,61
Ducato Immobiliare A	6,721	1,39
Ducato Immobiliare Y	6,802	1,39
Euromob. Real Estate Eq.	3,833	1,67
Fms-eq.Glob.Resources	8,899	3,14
Fondit. Eu Cyclicals R	8,005	2,87
Fondit. Eu Cyclicals T	8,012	2,88
Fondit. Eu Defensive R	9,649	0,99
Fondit. Eu Defensive T	9,657	0,99
Fondit. Euro T.M.T R	4,755	0,51
Fondit. Euro T.M.T T	4,757	0,53
Fondit. U.S. T.M.T R	2,003	0,1
Fondit. U.S. T.M.T T	2,004	0,1
Gestielle World Utilitie	4,929	0,45
Gestielle World Utilitie	4,902	0,43
Inter.Int.Sec.New Ec	25,687	0,15
Interf.Eq.Eu T.T.	6,045	0,6
Optima Tecnologia	2,093	0,19
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,525	0,97
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,525	0,97
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,243	0,81
Arca Multimanag Val Cop	3,250	0,56
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,104	1,37
Bds Arcobaleno Energia	4,709	1,82
Bipiemme&co. Comp.70	3,648	0,61
Carige Mosaico 75	3,766	1,65
Ducato Mix 50-100 A	3,121	0,32
Ducato Mix 50-100 Y	3,137	0,32
Ducato Mul.Equity50-100	3,345	1,43
Ducato Mul.Equity50-100	3,325	1,4
Euromob. Multibal. Risk	29,572	1,52
Gestielle Gl. Asset 4	3,959	0,64
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,412	0,87
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,419	0,87
Imindustria	10,625	0,63
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,215	0,89
Ubi Pra. Privilege 4	4,379	0,67
Ubs Strategy Xtra Growth	6,450	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,834	0,51
Allianz Multi50	4,153	0,85
Alto Bil.	14,716	0,66
Arca Bb	27,443	0,33
Arca Cinquest.-comp.C	3,784	0,56
Arca Multimanag Val Cop	3,770	0,4
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,434	0,94
Azimut Bil.	20,934	1,05
Bancoposta Mix 2	5,314	0,66
Bds Arcobaleno Equil.	4,843	1,21
Bim Bil.	18,798	0,56
Bipiemme Int.	10,863	0,37
Bipiemme&co. Comp.50	4,241	0,66
Carige Bil.Euro A	5,119	1,09
Consultinvest Bil.	4,157	0,65
Ducato Mix 30-70 A	3,605	0,25
Ducato Mix 30-70 Y	3,627	0,22
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,819	1,03
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,840	1,03
Epsilon Dlongrun	5,472	0,66
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,576	0,56
Eurizon Soluzione 40	5,406	0,41
Eurizon Soluzione 60	20,586	0,68
Euromob. Capitalfit	24,542	0,85
Evolution Balanc	40,222	-
Fideuram Performance	10,557	0,32
Fondersel	39,665	0,43
Fondit. Core 1 R	9,108	0,35
Fondit. Core 1 T	9,115	0,35
Fondit. Core 2 R	8,430	0,8
Fondit. Core 2 T	8,432	0,8
Fondit. Core 3 R	8,012	0,98
Fondit. Core 3 T	8,019	0,98
Generali Rend	22,948	0,67
Gestielle Global Asset 3	10,138	0,53
Gestnord Bil.Euro	12,827	1,04
Imi Capital	26,968	0,54
Mc G.Fdf Bil.A	5,417	0,74
Mc G.Fdf Bil.B	4,056	0,77
Med. Elite 60 L	4,279	1,25
Med. Elite 60 S	8,234	1,27
Nextam Part. Bil.	5,150	0,19
Sai Bil.	3,300	0,36
Sai Linea Dinamica	3,999	0,98
Symph.S Pat.Glob.	4,385	0,6
Symphonia Ms Largo	4,623	0,65
Systema Bil.	3,377	0,75
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,656	0,52
Ubi Pra. Privilege 3	4,692	0,67
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,134	-
Valori Resp. Bil.	5,219	0,46
Vegagest Sintesidinamico	5,193	0,58
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,901	0,12
Allianz Multi20	5,216	0,4
Arca Cinquest.-comp.A	4,679	0,19
Arca Cinquest.-comp.B	4,219	0,38
Arca Multimanag Val Cop	4,108	0,27
Arca Multimanag Val Cop	4,572	0,15
Arca Te	14,641	0,14
Aureo Ff 1cl. Valore	4,516	0,4
Azimut Protezione	6,918	0,23
Bancoposta Inv Pr 90	5,346	0,13
Bds Arcobaleno Etico	4,337	0,56
Bds Arcobaleno Opport.	4,992	0,65
Bipiemme Mix	5,287	0,48
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,374	0,07
Bipiemme Visconteo	30,188	0,5
Bipiemme&co. Comp.30	4,630	0,41
Bnl Protezione	20,834	0,
Caam Qbalanced	7,959	0,49
Carige Mosaico 30	4,696	0,86
Carismi Dynamic Mix 15	3,867	0,39
Carismi Dynamic Mix 30	3,823	0,55
Ducato Mix 10-50 A	4,370	-0,05
Ducato Mix 10-50 Y	4,396	-0,05
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,292	0,44
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,309	0,44
Euromob. Multibal. Def.	6,357	0,57
Gestielle Global Asset 2	11,592	0,21
Med. Elite 30 L	4,581	0,66
Med. Elite 30 S	8,889	0,67
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,859	0,27
Symphonia Ms Adagio	5,208	0,25
Systema Bil.Obb.	5,010	0,46
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,453	0,29
Ubi Pra. Port. Moderato	5,284	0,25
Ubi Pra. Privilege 1	5,101	0,41
Ubi Pra. Privilege 2	4,930	0,53
Ubs Strategy Xtra Yield	8,304	-
Vegagest Sintesiaudace	5,215	0,38
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,868	0,01
Allianz Mon.	15,256	-0,01
Alto Mon.	6,866	-
Arca Mm	14,061	-0,03
Bancoposta Mon.	6,000	-
Bim Obb.Breve Term.	6,301	-0,03
Bipiemme Mon.	11,645	0,04
Bipiemme Tesor. Imprese	6,642	0,06
Bnl Obbl Euro Bt	7,128	-
Bpvi Breve Termine	6,071	0,05
Caam Breve Termine	7,195	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,087	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,218	0,12
Civ. Forum Iulii Prud B	5,229	0,11
Cr Cento Valore	6,773	0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,521	0,11
Cs Mon.-i	7,567	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,984	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,002	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,003	-0,7
Euromob. Rendifit	8,187	-0,04
Fideuram Security	9,408	0,02
Fondersel Redd.	13,661	-0,03
Fondit Eur Bnd Short T R	7,563	-0,08
Fondit Eur Bnd Short T T	7,566	-0,08
Fondit. Eu Currency R	7,772	0,03
Fondit. Eu Currency T	7,774	0,01
Generali Mon. Euro	15,659	-0,12
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,322	-0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,338	-0,03
Imi 2000	16,677	0,04
Interf.Euro Currency	6,580	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,358	0,13
Laurinmoney	6,749	0,03
Leonardo Mon.	5,750	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,274	0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,692	0,03
Optima Redd. Bt	6,381	-0,05
Optima Riserva Euro	5,128	0,02
Passadore Mon.	6,909	0,01
Pioneer Monet. Euro	12,678	0,04
Soprarno Pronti Termine	5,049	0,12
Systema Obb.Euro Bt	8,443	0,14
Teodorico Mon.	7,214	0,03
Ubi Pra. Euro Bt	6,413	-
Unibanca Mon.	5,555	0,02
Valori Resp. Mon.	5,699	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,561	0,11
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,565	0,11
Zenit Mon. Cl.I	7,173	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,162	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,641	-0,05
Allianz Redd. Euro L	30,487	-0,05
Allianz Redd. Euro T	29,988	-0,05
Anima Obb.Euro	6,007	-0,05
Arca Rr	8,334	-0,13
Azimut Redd. Euro	14,677	-0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,511	-0,03
Bim Obb.Euro	6,436	-0,08
Bipiemme Europe Bond	6,946	0,01
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,066	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,342	-0,09
Bpvi Obb.Euro	6,358	-0,08
Carige Obb.Euro A	10,143	-0,01
Carige Obb.Euro Lt A	5,022	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,261	-0,13
Carismi Bond Euro Cl.B	5,274	-0,13
Ducato Fix Euro Mt A	6,718	-0,18
Ducato Fix Euro Mt Y	6,752	-0,18
Epsilon Qincome	6,886	-0,17
Eurizon F.Ob. Euro	12,951	-0,02
Euromob. Redd.	14,555	-0,15
Fondaco Eurogov Beta	111,466	-0,17
Fondersel Euro	7,504	-0,05
Fondit. Eu B. Long T R	6,871	-0,2
Fondit. Eu B. Long T T	6,874	-0,2
Fondit. Eu B. Med. T R	10,320	-0,15
Fondit. Eu B.Med. T T	10,325	-0,15
Generali Bond Euro	9,416	-0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,036	-0,13
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,046	-0,12
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,669	-0,13
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,692	-0,13
Gestielle Mt Cedola	6,536	-0,09
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,264	-0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,304	-0,1
Imi Rend	9,079	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,806	-0,2
Interf.Euro Bond Med. T	7,747	-0,15
Interf.Euro Short Term 1	6,673	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,876	-0,12
Intra Obb.Euro	5,550	-0,18
Italfor. Euro Bond	8,110	-0,25
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,107	-0,01
Leonardo Obb.	7,034	-0,01
Mediolanum Euromoney	6,387	-0,09
Mediolanum Italmoney	6,486	-0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,437	-0,05
Optima Obb.Euro	6,547	-0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	14,317	-0,11
Ras Lux B. Europe	53,841	-0,03
Sai Eurobb.	12,350	-0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,797	-0,09
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,363	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,577	-0,04
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,131	-0,1
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,148	-0,11
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,926	-0,17
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,932	-0,15
Vrg Coro Redd.	5,364	-0,17
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,009	-0,12
Bipiemme Corp. Bond	6,315	-0,03
Carige Corporate Euro A	5,295	-0,09
Ducato Etico Fix A	4,796	0,02
Ducato Etico Fix Y	4,819	0,04
Ducato Fix Imprese A	5,715	0,07
Ducato Fix Imprese Y	5,742	0,09
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,091	-0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,109	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,415	-0,05
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,418	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	5,994	-0,2
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,735	-0,03
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,755	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,419	-0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,285	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,439	-0,07
Sai Obb.Corporate	5,925	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	6,550	0,05
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,179	0,29
Ducato Fix High Yield A	5,143	0,27
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,860	0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	9,385	0,11
Fondit Bnd Eu High Yield	9,388	0,11
Gestielle High Risk Bond	4,141	-
Interf.Bond Eu High Yiel	5,059	0,18
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,278	-0,48
Gestielle Cash $ Cl.A	5,824	0,12
Gestielle Cash $ Cl.B	5,833	0,1
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,824	0,11
Azimut Redd. Usa	5,714	0,11
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,098	0,13
Ducato Fix Doll. A	7,590	0,13
Ducato Fix Doll. Y	7,629	0,13
Fondersel Doll.	8,959	0,1
Fondit. Bond Usa R	8,570	0,12
Fondit. Bond Usa T	8,575	0,12
Gestielle Bond Dollar Cl	9,049	0,11
Gestielle Bond Dollars C	9,018	0,11
Interf.Bond Usa	7,492	0,12
Nordfondo Obb.Doll.	14,214	0,13
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,719	-0,1
Allianz Redd. Glob L	14,804	-0,11
Allianz Redd. Glob T	14,576	-0,11
Alpi Obb.Int.	7,193	0,24
Alto Int.Obb.	6,082	-0,11
Arca Bond	12,068	-0,17
Aureo Obb.Glob.	7,748	-
Bim Obb.Glob.	5,662	0,11
Bipiemme Planeta	9,157	0,02
Bpvi Obb.Int.	5,649	0,18
Carige Obb.Int. A	5,597	0,11
Carismi Bond Int.Cl.A	5,978	0,05
Carismi Bond Int.Cl.B	5,760	0,03
Ducato Fix Glob. A	7,786	-0,15
Ducato Fix Glob. Y	7,818	-0,14
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,025	0,12
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,037	0,14
Eurizon Ob. Int.	8,117	-0,16
Euromob. Int.Ation. B.	8,441	0,15
Fondersel Int.	12,545	0,95
Generali Bond Int.	13,879	0,02
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,247	-0,14
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,269	-0,14
Imi Bond	15,319	-0,08
Italfor. Global Bond	13,840	-
Laurin Bond	5,798	-0,17
Leonardo Bond	5,855	-0,14
Mc G.Fdf Global Bond A	5,069	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,034	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,396	0,06
Optima Obb.Euro Global	6,603	-0,08
Sai Obb.Int.	7,956	0,14
Systema Obb.Glob.	7,015	0,07
Ubi Pra. Obb.Globali	5,547	-0,11
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,567	-0,04
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,586	0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,550	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,503	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,724	-
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,727	-0,32
Fondit. Bond Jap. R	9,250	-0,36
Fondit. Bond Jap. T	9,254	-0,34
Interf.Bond Jap.	5,537	-0,36
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,072	0,33
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,651	0,04
Bnl Obbl Emerg.	15,774	0,21
Ducato Fix Emerg. A	9,910	0,43
Ducato Fix Emerg. Y	9,991	0,44
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,288	0,61
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,428	0,22
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,798	0,3
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,801	0,3
Gestielle Em. Markets B.	7,528	0,05
Gestielle Em. Markets B.	7,559	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,950	0,32
Mc G.Fdf High Yield A	5,810	0,55
Mc G.Fdf High Yield B	4,228	0,55
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,426	0,52
Optima Obb.Em. Market	5,786	0,43
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,738	0,09
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,851	0,46
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,843	0,46
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,779	0,02
Aureo Cash Dynamic	5,118	0,02
Azimut Trend Tassi	8,376	0,04
Caam Obb.Euro	5,170	-0,12
Carige Mosaico Obb.	4,972	-
Ducato Fix Convertibili	7,164	0,29
Ducato Fix Convertibili	7,207	0,29
Eurizon F.Ob. Cedola	5,659	-0,04
Eurizon Obb.Etico	4,983	-3,45
Fondit. Inflat Linked R	12,121	0,09
Fondit. Inflat Linked T	12,128	0,1
Gestielle Global Conv.	5,097	0,71
Groupama Ibondselfunds	5,542	0,2
Interf.Inflation Linked	11,897	0,09
Mediolanum Ri. Re.	9,912	-0,11
Mediolanum Vasco Degama	8,906	0,17
Nordfondo Obb.Conv.	4,002	0,4
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,766	0,23
Pioneer Obb.Euro Distr	6,303	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,157	-0,17
Ras Lux Short T. Eur.	63,912	0,04
Symph.S Ob.A.Europ	8,741	0,08
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,532	0,13
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,401	0,02
Alto Obb.	8,263	0,22
Anima Fondimpiego	15,527	0,31
Arca Obb.Europa	7,808	0,13
Azimut Contofondo	5,030	0,14
Azimut Solidity	7,408	0,04
Bancoposta Mix 1	5,425	0,18
Bim Corporate Mix	5,010	-0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,727	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,946	0,16
Bnl Per Telethon	5,478	-0,15
Caam Protez. Dinamica 1	5,336	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,379	0,09
Carige Mosaico 10	5,080	0,2
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,830	0,31
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,850	0,33
Cr. Cento Misto Best	5,527	0,16
Eurizon Diversetico	7,215	0,12
Eurizon Rend.	5,796	0,16
Eurizon Soluzione 10	6,575	0,15
Evolution Bo Enh	43,518	-
Evolution Bond	45,490	-
Fondo Fucino Dynamic	4,354	0,35
Generali Cash	6,364	0,28
Gestielle Global Asset 1	8,268	0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,362	0,06
Leonardo 80/20	5,796	0,26
Nextam Part. Obb.Misto	5,562	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,086	0,18
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,006	0,25
Sai Linea Prudente	4,530	0,55
Sai Performance	15,975	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,665	0,05
Systema Obb.Dinamico	6,783	0,31
Total Return Obb.	4,705	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,661	0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,594	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,312	0,21
Zenit Obb.Cl.I	7,441	0,18
Zenit Obb.Cl.R	7,437	0,18
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,280	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,635	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,547	-
Caam Liquidita'	8,798	0,05
Civ. Forum Iulii Strat A	4,150	-0,07
Civ. Forum Iulii Strat B	4,157	-0,07
Consultinvest High Yield	4,350	0,16
Consultinvest Mon.	4,857	-
Consultinvest Redd.	6,141	-
Ducato Fix Rend. A	17,096	0,07
Ducato Fix Rend. Y	17,208	0,07
Euromob. Total Ret Bond	6,268	0,08
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,286	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,127	-0,06
Ritorni Reali	5,178	0,25
Symph.S Bond Fless.	4,949	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,260	-0,06
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,944	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,124	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,134	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,989	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,144	0,02
Volterra Tr Obb.	5,043	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,241	0,04
Allianz Liquidita' A	5,518	0,02
Allianz Liquidita' At	5,017	0,02
Allianz Liquidita' B	5,610	-
Anima Liquidità	6,349	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,572	0,06
Arca Bt-tesoreria	5,624	0,05
Aureo Liquidità	5,642	0,02
Azimut Garanzia	12,053	-0,03
Bnl Cash	21,696	0,02
Caam Eonia	100,692	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,048	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,179	0,1
Carismi Liquidita' Cl.B	5,185	0,12
Ducato Fix Mon. A	8,189	0,05
Ducato Fix Mon. I	8,244	0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,220	0,05
Epsilon Cash	6,119	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,479	0,11
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,490	0,11
Eurizon Liquidità Cl. A	7,158	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,301	0,03
Euromob. Contovivo	11,699	0,01
Euromob. Tesoreria	10,950	0,03
Fideuram Moneta	14,484	0,02
Fondaco Euro Cash	111,306	0,02
Fondersel Cash	8,912	-0,02
Fondo Liquidità	7,305	-
Generali Liquidità	6,181	-0,18
Gestielle Cash Cedola	9,151	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,951	0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,963	0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,552	-
Nextam Part. Liquidità	5,589	0,16
Nordfondo Liquidità	6,003	0,07
Optima Money	6,019	0,03
Pioneer Liquidità	6,101	0,08
Pioneer Liquidita' Euro	5,017	0,02
Sai Liquidità	11,092	-0,05
Symph.S Monetaria	7,239	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,133	0,04
Vegagest Mon. Cl.A	5,709	0,19
Vegagest Mon. Cl.B	5,717	0,19
Vrg Coro Tesoreria	5,486	0,07
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,797	0,22
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,476	0,09
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,751	-0,31
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,215	2,45
8a+ Latemar	4,513	0,58
Abis Flessibile	5,498	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,034	0,24
Abn Amro Expert A-rt200	4,840	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,572	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,272	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,114	0,02
Agora Selection	4,219	1,1
Agora Valore Prot.	5,721	-0,31
Agoraflex	6,011	1,21
Alarico Re	3,175	0,32
Allianz F100 L	3,460	0,87
Allianz F100 T	3,411	0,86
Allianz F15 L	4,973	0,06
Allianz F15 T	4,920	0,06
Allianz F30 L	4,737	0,13
Allianz F30 T	4,687	0,13
Allianz F70 L	23,570	0,49
Allianz F70 T	23,185	0,49
Alpi Absolute Return	8,271	0,4
Anima Fondattivo	11,232	0,58
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,024	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,896	-0,18
Arca Corporate Bt	5,093	-
Arca Rendimento Assol T3	4,710	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,273	-
Aureo Defensive	4,948	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,061	0,14
Aureo Finanza Etica	5,811	0,19
Aureo Flex Opportunity	4,632	0,17
Aureo Plus	5,744	-
Aureo Rendimento Assolut	5,253	0,13
Azimut Str. Trend	4,364	0,79
Azimut Trend	15,456	1,35
Azimut Trend Amer.	7,082	0,06
Azimut Trend Europa	10,604	2,44
Azimut Trend It.	13,912	1,1
Azimut Trend Pacif.	5,432	1,1
Banco Posta Extra	4,911	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,093	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,008	-0,02
Bim Flessibile	3,532	0,26
Bipiemme Flessibile	2,642	0,3
Bipiemme Ob. Rendimento	5,143	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,155	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,559	0,18
Bnl Target Return Dinam	11,326	0,43
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,094	0,14
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,804	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,116	0,44
Bnpp Equipe Centrocampo	4,549	0,4
Bnpp Equipe Difesa	5,167	-
Caam Absolute	4,989	-
Caam Dyn. Allocation	4,804	0,46
Caam Equipe 1	5,076	-0,02
Caam Equipe 2	4,993	0,02
Caam Equipe 3	4,861	0,23
Caam Equipe 4	4,382	0,39
Caam Eureka Double Call	4,909	-
Caam Eureka Dragon	4,929	-
Caam Foeureqop2 2013	4,075	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,574	-
Caam Fogaemeqre2013	4,603	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,707	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,013	-
Caam For Gar Due 2013	4,685	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,333	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-
Caam Forgaeqre 13	4,708	-
Caam Forgaeqre 14	4,781	-
Caam Forgarhidiv 14	4,620	-
Caam Formula Gar.2012	4,804	-
Caam Formula Gar.2013	4,668	-
Caam Piu'	5,389	-0,02
Caam Premium Power	4,812	0,08
Caam Private Alfa	4,562	-
Caam Qreturn	4,743	1,
Carige Flessibile	4,893	0,49
Carige Flessibile Piu'	4,511	0,2
Carismi Absolute Perf.Cl	4,878	-0,22
Carismi Absolute Perf.Cl	4,860	-0,23
Carismi Pratico Cl.A	6,020	-0,48
Carismi Pratico Cl.B	6,100	-0,46
Consultinvest Alto Div.	2,917	0,55
Consultinvest Mercati Em	4,147	0,46
Consultinvest Multi Flex	4,155	1,59
Cr. Cento Premium	3,647	1,02
Ducato Etico Flex Civita	3,877	0,23
Ducato Etico Flex Civita	3,914	0,23
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,753	1,31
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,873	1,31
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,916	1,22
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,895	1,17
Ducato Geo Ita Altopoten	4,172	0,41
Ducato Geo Ita Altopoten	4,221	0,43
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,628	0,22
Ducato Mul.Cashprem A	4,602	0,22
Ducato Mul.Cashprempl A	4,066	0,32
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,097	0,32
Epsilon Qreturn	5,339	1,
Eurizon F.Gar. 03/13	4,861	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,044	-0,08
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,893	-0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,877	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,971	-0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,061	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	4,937	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,841	-0,1
Eurizon F.Garant. 09/12	4,818	-0,15
Eurizon F.Garant. 12/12	4,818	-0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,571	0,62
Eurizon F.Profilo Moder.	4,878	0,31
Eurizon F.Profilo Prud.	5,207	0,13
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,069	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,234	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,720	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,845	-
Eurizon Team 1	5,749	0,05
Eurizon Team 2	5,272	0,19
Eurizon Team 3	4,282	0,33
Eurizon Team 4	3,522	0,63
Eurizon Team 5	3,306	0,85
Euromob. Flex Dividend	12,653	0,06
Euromob. Strategic	2,764	0,51
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,435	0,45
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,333	0,16
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,733	0,13
Fondaco Absolutretum	84,605	-
Fondersel Duemila	90,412	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,221	0,87
Fondit Flexib Dynamic T	5,225	0,87
Fondit. Flex Multi R	8,995	0,14
Fondit. Flex Multi T	9,001	0,14
Fondit. Flexib Growth R	8,469	0,21
Fondit. Flexib Growth T	8,474	0,21
Fondit. Flexib Income R	8,511	-0,12
Fondit. Flexib Income T	8,516	-0,11
Fondit. Flexib Opp R	7,884	-0,1
Fondit. Flexib Opp T	7,888	-0,1
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,275	0,42
Formula 1 Conservative	6,305	0,25
Formula 1 High Risk	6,231	0,79
Formula 1 Low Risk	6,495	0,11
Formula 1 Risk	6,192	0,62
Generali Medium Risk	5,358	0,22
Generali Risk	5,148	0,55
Gestielle Ga Plus 1	4,912	-
Gestielle Ga Plus 2	4,835	-
Gestielle Ga Plus 3	4,603	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,015	0,42
Gestielle Harmonia Mod.	5,029	0,2
Gestielle Harmonia Viv.	5,017	0,6
Gestielle Tr Alto Div.	5,236	0,38
Gestielle Tr Glob.	13,288	0,3
Gestnord Asset Allocatio	4,669	0,15
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,955	0,3
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,962	0,3
Interfund System 100	9,031	0,01
Interfund System 40	10,733	0,06
Interfund System 80	10,245	0,03
Interfund System Flex	9,868	0,11
Intra Assoluto	5,716	-0,5
Intra Flessibile	5,838	-0,36
Investitori Flessibile	5,812	-0,03
Kairos P.Fund	5,262	0,71
Kairos P.Income Fund	6,603	-
Kairos P.Small Cap Fund	8,149	0,89
M.Gestion Trend Global	4,440	0,63
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,137	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,129	0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	3,968	0,81
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,397	0,77
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	5,193	0,48
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	3,466	0,49
Nextam Part. Flessibile	4,163	0,31
Nordest Sic	3,790	0,26
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,134	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,451	-
Parit. Orchestra	70,419	-
Pioneer Target Controllo	4,872	0,14
Pioneer Target Equilibri	4,853	0,02
Pioneer Target Sviluppo	21,266	0,56
Profilo Best Funds	5,258	0,34
Profilo Elite Flessibile	4,520	0,29
Sofia Flex	0,732	0,83
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,651	0,15
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,673	0,17
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,754	0,13
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,773	0,15
Soprarno Contrarian A	2,846	1,28
Soprarno Contrarian B	2,848	1,28
Soprarno Global Macro A	4,215	0,33
Soprarno Global Macro B	4,230	0,33
Soprarno Inflaz. 1,5% B	4,935	0,18
Soprarno Inflaz.1,5% A	4,928	0,2
Soprarno Relat Value A	4,710	0,43
Soprarno Relat. Value B	4,728	0,45
Symph.S Asia Fless.	4,777	1,34
Symph.S Fortissimo	2,095	1,16
Symph.S It. Fles	4,599	0,35
Tank Flessibile	4,876	0,37
Total Return	2,825	-0,42
Ubi Pra. Active Beta	4,800	0,1
Ubi Pra. Alpha Equity	5,054	0,1
Ubi Pra. Flex Free	4,722	-0,04
Ubi Pra. Flex Free 2	4,381	0,16
Ubi Pra. Flex Free 4	3,364	0,36
Ubi Pra. Redd. Più	5,016	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,920	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,318	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,350	0,28
Unibanca Plus	5,022	-0,02
Vegagest Flessibile	7,318	-0,48
Vegagest Rendimento	5,193	-0,33
Volterra Tr Glob.	5,247	0,33
Vrg Coro Rendimento	5,125	0,12
Zenit Absolute Return Cl	5,034	0,58
Zenit Absolute Return Cl	5,029	0,6
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,232	0,74
Zenit Zerocento Fdf	4,573	0,07
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,390	-4,4
Bpn Un Overl	5,050	-0,79
Cu Vita Allegro	3,750	-0,27
Cu Vita Andante	5,240	-
Cu Vita Balanced	4,550	0,22
Cu Vita E. Equity	4,620	-0,65
Cu Vita Eb $ Bond	4,890	-1,01
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,260	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	0,47
Cu Vita Eb Eur Eq	2,690	-0,37
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,850	2,41
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,220	-1,33
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,220	2,78
Cu Vita Eurof.Eq	3,090	0,32
Cu Vita Europe Cf	29,200	-
Cu Vita Global Bond	4,660	0,22
Cu Vita Global Eq	3,660	-
Cu Vita Jap. Cf	27,410	0,29
Cu Vita Mosso	4,360	-0,46
Cu Vita Plus	10,336	-0,58
Cu Vita Pres. Eq	3,000	0,33
Cu Vita Pro. 70	5,650	-
Cu Vita Pro. 80	5,720	-
Cu Vita Pro. 90	5,760	-
Cu Vita Pro. Eq	10,640	-
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,680	-
Ina Val Att	3,997	0,05
Ina Val Est	1,117	0,63
Nis Strategic 1	27,240	-0,18
Nv Ina Va At	7,161	0,24
Rea Cap Eu	11,846	-0,13
Rea Imp Em	8,608	-6,3
Rea Imp It	5,855	-8,74
Rea Imp Mon	5,542	-6,54
Reale Bil.Aggres.	5,396	-4,7
Reale Bil.Attiva	7,421	-3,04
Reale Dinam. Prot.	10,767	0,57
Reale L.Garantita	8,369	-1,83
Reale Linea Equilib.	8,273	0,63
Reale Linea Futuro	6,557	0,35
Reale Obb.	10,910	-0,54
Reale Trasformaz.	9,295	1,19
Sai Alfa2000	4,000	1,01
Sai Beta2000	4,130	0,49
Sai Omeg2000	6,780	-
Sai Quota	19,530	0,1

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,190	100,170
BTP 01/02/09 3%	100,050	100,050
BTP 15/06/09 3,75%	100,700	100,680
BTP 01/11/09 4,25%	101,500	101,460
BTP 01/05/09 4,5%	100,790	100,780
BTP 15/09/10 0,95%	96,070	95,870
BTP 15/06/10 2,75%	99,690	99,590
BTP 15/01/10 3%	100,420	100,380
BTP 01/03/10 4%	101,520	101,460
BTP 01/08/10 4,5%	102,240	102,150
BTP 01/11/10 5,5%	104,140	104,130
BTP 01/11/11 1,9%	98,210	98,110
BTP 15/03/11 3,5%	100,420	100,390
BTP 15/09/11 3,75%	100,610	100,570
BTP 01/02/11 3,75%	100,810	100,780
BTP 01/09/11 4,25%	101,580	101,560
BTP 01/08/11 5,25%	104,040	104,090
BTP 15/09/12 1,85%	94,740	94,640
BTP 15/04/12 4%	101,110	101,150
BTP 15/10/12 4,25%	101,620	101,660
BTP 01/02/12 5%	103,990	103,900
BTP 01/08/13 4,25%	101,990	102,100
BTP 15/04/13 4,25%	101,430	101,450
BTP 01/02/13 4,75%	103,480	103,490
BTP 15/09/14 2,15%	94,990	95,020
BTP 01/08/14 4,25%	101,860	102,010
BTP 01/08/15 3,75%	98,700	98,690
BTP 01/02/15 4,25%	101,590	101,670
BTP 01/08/16 3,75%	97,370	97,510
BTP 15/09/17 2,1%	91,210	90,980
BTP 01/02/17 4%	98,690	98,780
BTP 01/08/17 5,25%	107,260	107,460
BTP 01/02/18 4,5%	101,620	101,770
BTP 01/08/18 4,5%	100,680	100,720
BTP 15/09/19 2,35%	90,450	90,000
BTP 01/02/19 4,25%	99,480	99,510
BTP 01/03/19 4,5%	100,050	100,010
BTP 01/02/20 4,5%	100,220	100,510
BTP 01/08/21 3,75%	92,320	92,580
BTP 15/09/23 2,6%	88,990	88,440
BTP 01/08/23 4,75%	100,200	100,630
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	145,750	145,450
BTP 01/11/26 7,25%	127,000	127,840
BTP 01/11/27 6,5%	117,870	119,020
BTP 01/11/29 5,25%	103,480	103,880
BTP 01/05/31 6%	111,520	112,460
BTP 01/02/33 5,75%	108,510	108,930
BTP 01/08/34 5%	100,100	101,030
BTP 01/02/37 4%	85,750	86,320
BTP 15/09/35 2,35%	82,820	83,020
BTP 01/08/39 5%	100,070	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	99,980	99,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,050	100,040
CCT 01/04/09 T.V.	100,610	100,610
CCT 01/08/09 T.V.	100,030	100,040
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/02/10 T.V.	99,540	99,600
CCT 01/06/10 T.V.	98,840	98,900
CCT 01/12/10 T.V.	98,180	98,270
CCT 01/05/11 T.V.	97,820	97,890
CCT 01/11/11 T.V.	96,900	97,040
CCT 01/03/12 T.V.	96,600	96,750
CCT 01/11/12 T.V.	95,960	96,170
CCT 01/07/13 T.V.	94,800	95,070
CCT 01/03/14 T.V.	94,740	94,990
CCT 01/12/14 T.V.	94,190	94,520
CCT 01/09/15 T.V.	94,090	94,470
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,780	99,770
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,630	98,590
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,410	97,330
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,120	96,100
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,360	94,310

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	85,59	-1,65
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,87	-0,03
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,23	-0,77
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,04	0,07
Bca Carige 03-13 1,5%	102,22	-1,91
Bca Ifis 04-09 Cv	98,79	0,01
Beni Stabili 06-11 2,5	77,27	0,51
Bim 05-15	72,00	0,11
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,67	-0,09
Sias 05-17 2,625%	69,68	-0,01
Snia 05-10 3%	78,50	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	80,08	-0,75
Telecom It. 2010 1,5%	112,87	0,46
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,950	2,898
Apulia Pront	0,2720	0,2750
Arkimedica	0,9126	0,9300
Autostrade Mer.	9,000	9,217
B&c Speakers	2,415	2,478
Best Union Co.	1,990	2,027
Biancamano	2,079	2,144
Bioera	4,000	4,000
Borgosesia	1,190	1,176
Borgosesia Rnc	1,272	1,272
Bouty Health	0,7692	0,7700
Caleffi	1,272	1,288
Cia	0,2200	0,2200
Cogeme Set	2,396	2,329
Conafi Prestito'	0,7685	0,7646
Enervit	1,538	1,480
Fnm	0,4605	0,4973
Greenvision	21,80	21,76
Iw Bank	2,144	2,164
Kerself	9,764	9,810
Mondo He	0,3712	0,3712
Monti Ascensori	1,432	1,519
Noemalife	5,314	5,437
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,283	4,290
Pierrel 2008/2012 W	0,1810	0,1955
Piquadro	1,144	1,118
Pop.Emilia Romagna	9,904	9,904
Pop.Sondrio	6,620	6,706
Pramac	1,860	1,860
Rcf	1,048	1,042
Realty Vailog	1,619	1,700
Rgi	1,700	1,700
Rosss	0,8311	0,8495
Screen Service Bt	0,4860	0,5042
Servizi Italia	3,880	3,900
Tamburi	1,475	1,462
Terniergia	1,660	1,660
Toscana Fin	0,8020	0,7877
Valsoia	2,552	2,556
Yorkville Bhn	0,7209	0,6801

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ERNST RICKMERS	da Capodistria a Molo VII	ore 02.00	MSC COLOMBIA	da Molo VII per Napoli	ore 02.00
UND AKDENIZ	da Istanbul a orm. 32	ore 09.30	VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 10.00	BRITISH LAUREL	da rada per ordini	ore 16.00
KRITI AMBER	da Marsa el Hamr a rada	ore 12.00	ERNST RICKMERS	da Molo VII per Venzia	ore 17.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00	BESIK BOSPHORUS	da ordini	ore 18.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00	UN AKDENIZ	da orm. 32 per Durazzo	ore 19.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 15.00	UND EGE	da orm. 39 per Anbarli	ore 20.00
TORM METTE	da Bejala a rada	ore 20.00	RAVENNA	da orm.15 per Durazzo	ore 21.00
MSC GIOVANNA	da Gioia Tauro a rada	ore 21.00	ITAL MELODIA	da Molo VII per Capodistria	ore 23.00

In regione le fabbriche chiudono in anticipo: non ci sono più ordini

Valduga: «La fermata tra l'8 e il 15 dicembre» Confindustria: credito a rischio per le pmi

di GIULIO GARAU

TRIESTE Crollano gli ordini e le aziende del Friuli Venezia Giulia anticipano la chiusura prima di Natale. «Dopo il tradizionale ponte di Sant'Ambrogio in pochi resteranno aperti. Credo che la fermata di Natale ci sarà già il 15 dicembre e la ripartenza, se va bene, ci sarà non prima del 10 gennaio. Non è un bel segnale». È grave anche il tono della voce del presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga, crisi economica mondiale e recessione stanno stringendo nella morsa tutte le realtà produttive. In Regione le aree più colpite sono quelle di Udine e Pordenone dove la cassintegrazione è aumentata del 70%, seguono Gorizia e Trieste dove apparentemente la situazione è meno critica. Ma i segnali di allarme non mancano e riguardano in particolare le piccole e medie imprese, soprattutto quelle con meno di 10 dipendenti, alle prese con le difficoltà sempre più crescenti dell'accesso al credito.

A lanciare l'allarme è la stessa Confindustria con un dossier interno dopo un'indagine sul rapporto imprese-banche. Nonostante le banche insistano a dire che non c'è stata alcuna chiusura del credito la stretta c'è stata, dice Confindustria, e riguarda proprio le pmi con meno di 10 dipendenti. In certi casi il credito è stato razionato anche nelle linee già accordate, sono aumentati i costi di gestione delle pratiche già in corso, le spese, in altri casi sono aumentati i tassi di interesse e non sono più stabili le commissioni. Non basta: oltre alla maggior rigidità si sta assistendo a un allungamento dei tempi di istruttoria per l'erogazione del credito, vengono richieste maggior garanzie e sono lievitati i ricorsi ai Confidi per la garanzia ai prestiti.

In Italia questi fenomeni di razionamento riguardano in particolare alcuni settori, come il tessile, il calzaturiero, l'edile, l'immobiliare e l'orafo. E forti segnali ci sono anche in regione. Solo a Trieste almeno una trentina di piccole aziende hanno segnalato all'Assindustria difficoltà di accesso al credito anche se non si è arrivati ancora al taglio dei fidi.

I settori colpiti sono quelli metalmeccanico, dei servizi, quello chimico, la logistica e alcune imprese dell'information technology.

Molte le difficoltà che arrivano soprattutto dai grandi gruppi bancari, quelli che applicano le norme di Basilea 2 (con le nuove regole di valutazione del rischio sul credito alle imprese), molto minori quelle invece da parte degli istituti bancari legati al territorio (Popolari, banche di credito cooperativo e altre) che non applicano queste regole e stanno attuando una politica aggressiva, con grandi offerte, e stanno raccogliendo nuovi clienti. E c'è un ultimo fattore critico: i ritardi di pagamento delle fatture da parte di alcune strutture pubbliche che stanno raggiungendo in media quasi i 300 giorni (ben oltre i 180 e i 90 giorni che stabilisce Basilea 2 dal 2012) e che stanno mettendo in ginocchio molte imprese.

«Purtroppo le pmi sono le realtà più fragili – conclude Valduga – e quello che mi preoccupa ora è la mancanza di lavoro. Mancano gli ordini, le aziende mettono i lavoratori in cassintegrazione. Stiamo assistendo a un calo importante di commesse in tutti i settori. Ed è anche per questo che le banche fanno difficoltà alle aziende».

Adalberto Valduga

DOPO IL PRESTITO PONTE PER LA BANCA DEL GOTTARDO

Generali stipula un contratto da 500 milioni con Mediobanca

MILANO Generali ha sottoscritto con Mediobanca un contratto di finanziamento di natura ibrida da 500 milioni di euro destinato al rifinanziamento parziale del prestito ponte a suo tempo erogato da un pool di banche alla compagnia triestina per l'acquisizione di Banca del Gottardo.

È quanto si legge in un comunicato secondo cui la durata del finanziamento, avente caratteristiche analoghe ai bond ibridi di Generali in essere, «è teoricamente perpetuo con possibilità per Generali di rimborso a partire dal decimo anno, previa autorizzazione Isvap».

LUNEDI' E MARTEDI' ALLA MARITTIMA

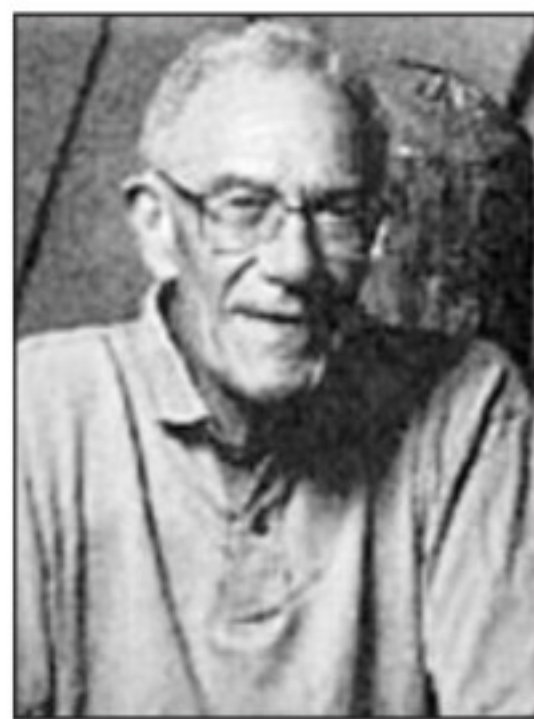
A Trieste la ricetta anticrisi dei Nobel

Cinque guru dell'economia a confronto. Solow: «Separare la finanza dall'economia reale»

TRIESTE «La nuova amministrazione statunitense ha il delicato compito di varare una nuova regolamentazione dei mercati finanziari, per creare una netta separazione fra il mondo della finanza e quello dell'economia reale»: il premio Nobel per l'Economia del 1987, Robert Solow, indica così la strada per una possibile uscita dalla crisi finanziaria mondiale. Solow sarà uno dei protagonisti dei Nobel's Colloquia in programma lunedì e martedì a Trieste. Un evento (al quale si accederà solo per invito), giunto alla sua ottava edizione, che porterà a Trieste (Stazione Marittima) i guru dell'economia mondiale. Organizzato dalla società veneta Promostudio, in collaborazione con la Provincia di Trieste, nelle due giornate di dibattito verranno affrontati i grandi temi d'attualità economica e finanziaria: dalla crisi della finanza internazionale al futuro dell'economia Usa alla luce dell'elezione di Barack Obama, dalla finanziarizzazione dell'economia all'intervento dello stato, dagli effetti della speculazione su dollaro, petrolio e cibo al rilancio dell'economia reale.

Eric Maskin

Robert Solow

Robert Mundell

Giovanni Battista Vescovo, fondatore e presidente Promostudio, ha voluto riportare per il secondo anno a Trieste i Nobel (in precedenza la manifestazione si svolgeva a Venezia) per il «fascino» di una «città internazionale per eccellenza». I Nobel's Colloquia partono anche da un'idea del Nobel Franco Modigliani (che conosceva bene Trieste) per creare un forum fra i grandi dell'economia globale.

A sbarcare nel capoluogo regionale saranno ben cinque Premi Nobel per l'economia: Eric Maskin (2007), James Mirrlees (1996), Robert Mundell (1999), Edward Prescott (2004), e Robert Solow (1987). Nel corso del convegno interverranno inoltre numerosi studiosi ed economisti di fama internazionale come Alberto Alesina, Jean Paul Fitoussi, Edward Luttwak, Allen Sinai, Dennis Snower, Felix Cuesta e Simon Evenett.

Durante i lavori, il premio «Prize for leadership on business and economic thinking» sarà assegnato al coreano Chan Kim, uno dei maggiori esperti del mondo di strategia globale, co-fondatore dell'Istituto Blue Ocean Strategy di Insead, una delle business school più in vista d'Europa, con sede a Parigi.

Gli studenti dell'Università di Trieste avranno inoltre la possibilità di incontrare il premio Nobel Robert Solow martedì alle 16.30: Solow farà nell'Aula Magna del facoltà di Economia una lectio magistralis sull'economia e sull'innovazione partendo dallo scenario della crisi finanziaria internazionale.

Il programma parte lunedì mattina alle 9 con un forum cui parteciperanno Simon J. Evenett, Felix Questa, Edward De Bono sulle nuove strategie aziendali nell'era del low cost. Alle 14 sarà consegnato il premio al coreano Chan Kim che precederà un forum sulla crisi finanziaria e il post-elezioni in Usa con protagonisti Alberto Alesina, Jean Paul Fitoussi, Edward Luttwak, Erik Maskin, James Mirries, Robert Mundell, Edward Prescott, Allen Sinai, Dennis Snower con moderatore Robert Solow. Nel pomeriggio si discuterà di strategie per superare la crisi e dell'intervento dello Stato nell'economia con interventi del presidente della Fiat, Luca di Montezemolo e del presidente della Bnl Luigi Abete.

Gorizia, le Camere dell'Est sbarcano in Moldova: cresce l'export nel tessile

GORIZIA La Moldova da qualche anno a questa parte sta attirando l'attenzione di un grande numero di investitori esteri. L'Accoa, l'associazione delle camere di commercio per l'Est Europa, che ha sede a Gorizia, ha aperto uno sportello informativo nella capitale Chisinau. L'ufficio dopo essere stato presentato nella piccola repubblica incastonata tra Ucraina e Romania lo scorso ottobre, durante il Summit economic forum promosso dall'Iniziativa centroeuropea, è destinato a divenire operativo in questi giorni. «L'obiettivo – spiega Valerio Fratelli, dell'Accoa – è fornire un valido punto di riferimento sia agli imprenditori italiani che intendono investire e lavorare in Moldova, sia alle imprese locali che vogliono esportare da noi». Con i paesi neocomunitari – in testa la Romania – ormai quasi completamente saturati dalla presenza di aziende italiane e, più in generale dell'Europa occidentale, le frontiere dell'espansione economica si stanno spostando sempre più est. E «L'Italia è uno dei primissimi partner commerciali di Chisinau – osserva Fratelli – e crescono di settimana in settimana gli imprenditori interessati a valutare la possibilità di aprire stabilimenti in quel paese». Gli ultimi dati disponibili evidenziano che nel 2006 l'export italiano verso la Moldova è cresciuto del 133% rispetto all'anno precedente. Il tessile e abbigliamento e la gomma – plastica sono i due settori trainanti. A seguire, quelli della meccanica e dell'automazione. Guidano la conquista di questi mercati le piccole e medie imprese del Nordest. «La repubblica ex sovietica è sufficientemente vicina per permettere la presenza anche alle realtà più piccole e meno attrezzate – fa notare l'esperto dell'Accoa -. Realtà che, per via delle loro dimensioni e capacità contenute, non possono spingersi fino in Cina o in India». L'advisory center aperto a Chisinau è ospitato all'interno della struttura della Camera di commercio italo – moldava. L'ufficio permetterà agli imprenditori italiani di effettuare specifiche ricerche di mercato, di individuare partner locali con i quali sviluppare iniziative commerciali ed economiche e fornirà assistenza legale e finanziaria attraverso un circuito selezionato di professionisti.

Nicola Comelli

Allianz accelera sulla vendita di Dresdner a Commerz: fiammata del titolo (+9%)

BERLINO La Commerzbank rileverà la Dresdner Bank dal gruppo Allianz prima dei tempi annunciati lo scorso agosto e per circa la metà del prezzo. L'annuncio è stato premiato da un balzo del titolo Allianz alla Borsa di Francoforte (+9%). Il titolo Commerz è salito del 5%.

Secondo quanto ha annunciato la stessa banca tedesca l'accordo di compravendita è stato rivisto a causa della crisi finanziaria e del crollo dei corsi di Borsa.

I nuovi termini prevedono che l'operazione venga completata nel mese di gennaio piuttosto che nella seconda metà del 2009, come stabilito originariamente. Inoltre, è stato rivisto al ribasso il valore della Dresdner: la Commerzbank non pagherà più 9,8 miliardi di euro (25% in contanti e il resto in azioni) come previsto, ma 5,1 miliardi di euro, di cui circa il 60% in contanti.

A fine settembre Dresdner era valutata nel bilancio Allianz 7,8 miliardi mentre ora, ha detto il portavoce del gruppo tedesco, ne vale solo 7,2.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI per Marina Lepanto Monfalcone cuoco capace con esperienza. Telefonare 048145555 - 3387775898. (C00)

IMPRESA costruzioni cerca autista munito di pat. D, max 45 anni, disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento al n. 0481/790742 dalle ore 8.30 alle ore 11.00. (C00)

LAVORO interessante con grande possibilità di carriera buoni guadagni. Diamo una eccellente formazione c.v. dpascoletti@hotmail.com

STUDIO Associato ricerca anche per propri clienti le seguenti figure: dottore commercialista; tirocinante; ragioniere con pluriennale esperienza tenuta e gestione contabilità ordinaria e chiusura bilanci. Inviare curriculum via fax al n. 0400642873 oppure via e-mail al ricerca.ts@gmail.com. (A00)

AUTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Optional, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, garanzia 12 Mesi, finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Clima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede

DAIHATSU Terios 5 Porte, Anno 1999, Azzurro Metallizzato, Clima, Perfetta, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede

FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

Continua in 13.a pagina

SOTTOCOSTO

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!**

32" LCD 16:9 FULL HD 1080P
CAM INCLUSA
2 MESI DI PREMIUM GALLERY mya STEEL
HDMI DVB-T SKY HD TESTED
TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 900 PEZZI*
€ 699

SHARP
TV COLOR LCD LC-32D65E
- Contrasto dinamico 20.000:1
- Risoluzione 1920x1080
- Tempo di risposta 6 ms
- Angolo di visione 176°/176°
- 3 HDMI, ingressi PC e Usb
- INCLUSA CAM (per la Pay Per View) E SCHEDA MEDIASET PREMIUM con 2 mesi di visione di Joy, Mya e Steel
- Con la Cam, inserisci la tessera Pay-TV direttamente nel TV senza l'uso di decoder DVB-T esterni, usando un unico telecomando

intel Pentium 15,4" MEMORIA 4096 MB RAM DISCO FISSO 250 GB GRAFICA SHARED NVIDIA 4 GB

NOTEBOOK X50GL-AP063A
- Processore Intel Pentium Dual Core T3200 (2,00 Ghz)
- Grafica Shared Nvidia Geforce 8200M G
- Masterizzatore DVD Double Layer, 4 USB 2.0, 1 DVI-D, LAN 10/100/1000, Wireless 802.11 B/G/N
- Webcam Integrata 1,3 Mpixel
- Card Reader 8 In 1

Windows Vista Home Basic

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2.400 PEZZI*
€ 499

MICRO SD 2 GB INCLUSA

NOKIA E71
- Quadriband, GPRS, Edge, HSDPA
- Sistema Operativo Symbian 9.2
- Strumenti Office
- A-GPS integrato
- Applicazione Nokia Maps
- Fotocamera 3,2 mpxl con flash
- Display 16milioni di colori
- Lettore multimediale

Bluetooth WiFi

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 800 PEZZI*
€ 299

MEMORIA 1 TB

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2.700 PEZZI*
€ 99,90

LACIE **HARD DISK ESTERNO 301840E**
- 3,5"
- USB

8 MPX
STABILIZZATORE IMMAGINE OTTICO

Panasonic
FOTOCAMERA DIGITALE DMC-FS3EG
- Zoom ottico 3x, digitale 4x
- Display 2,5" TFT
- Stabilizzatore ottico d'immagine (Mega-OIS)
- Memoria interna 50MB
- Lenti Leica DC VARIO-ELMARIT, intelligent Auto Mode (Face Detection, Scene Selector), Venus Engine IV, Slot espansione memoria SD, batteria Litio

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1.700 PEZZI*
€ 129

DISPLAY DIGITALE LED
PIASTRE IN CERAMICA

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 4.000 PEZZI*
€ 39,90

IMETEC
PIASTRA PER CAPELLI ART1646R
- Bellissima piastra in ceramica per capelli lisci, morbidi e setosi
- Regolazione digitale fino a 200°
- Display LCD
- Impugnatura rivestita in vera pelle
- Riscaldamento rapido in 30 secondi

DISPLAY DIGITALE LED
TIMER

KENWOOD
MACCHINA AUTOMATICA PER IL PANE BM210
- 12 programmi: dalla ricetta base alle marmellate ed ai dolci
- Programmi specifici per marmellata e pane senza glutine
- Display cristalli liquidi
- Funzione preparazione rapida 58'
- Partenza ritardata fino a 13h

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 1.400 PEZZI*
€ 59,90

MEMORIA 2 GB
BLUETOOTH
FM RDS
VIDEO

SAMSUNG
LETTORE MP3 YP-T10JQB
- Display LCD 2"
- Formati MP, WMA, MPEGA, JPEG
- Batteria al Litio, autonomia 30h audio o 4h video
- Interfaccia Touch-pad, peso 43g
- Tecnologia bluetooth 2.0

Bluetooth

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 1.200 PEZZI*
€ 49,90

OFFERTE VALIDE SOLO SABATO 29 NOVEMBRE

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

PROMEMORIA

Una necropoli risalente alla seconda metà del III millennio a.C. e una strada romana che collegava la città carovaniera di Palmira con la Siria occidentale sono fra le scoperte fatte in Siria nel corso della decima campagna di scavi della missione archeologica coordinata dall'Università di Udine e che proseguirà fino al 15 marzo.

Il libro di racconti «Sulle orme di un vagabondo», pubblicato dalla casa editrice Mladika di Trieste ha vinto il premio letterario Anfora Centroeuropea, consegnato nei giorni scorsi nella sede dell'Accademia d'Ungheria a Roma.

«TRIESTE SCRITTURE DI FRONTIERA»

Oggi al Caffè San Marco il riconoscimento al grande autore teatrale ungherese

Miklós Hubay, il più grande drammaturgo ungherese, oggi a Trieste riceverà il Premio internazionale « Scritture di Frontiera»

Il drammaturgo Miklós Hubay: «Salviamo le lingue minori»

TRIESTE Ha conosciuto l'esilio e la persecuzione. Ha incontrato a Ginevra un giovanissimo Starobinski e a Roma il grande poeta Ungaretti. L'Italia l'ha accolto con l'aiuto di amici come Piero Bigongiari, Giuseppe Bevilacqua e in ultimo Luigi Tassoni, dell'Università di Pécs, il critico che sta lavorando all'edizione di nuovi testi italiani dello scrittore ungherese. **Miklós Hubay**, il più grande drammaturgo ungherese, sarà oggi a Trieste nell'occasione del Premio Internazionale «**Trieste Scritture di Frontiera**», organizzato da Altamarea (Caffè San Marco, ore 18.30).

Il teatro di Hubay è anche poesia, sostenuto com'è da una forza che fa leva su ciò che la parola evoca, non solo nella dialettica dell'arte. «**The rest is silence**» (Rubettino, 2008) è il titolo di una delle sue ultime opere, da cui trapela l'amore per la lingua, soprattutto per quelle minori e la possibilità di una «estinzione» che non si limita al verbo: «Quando muore una lingua – osserva Hubay – muore un organismo vivente unico che ha una vita millenaria, o plurimillenaria. Nel periodo della sua esistenza, ogni lingua arriva ad una perfezione, o è sulla buona strada per la perfezione. Con la sua morte muore una cultura che proprio tramite la lingua scopre l'universo, a partire dalle stelle che determinano forse la nostra sorte, fino ai nomi delle erbe e dei fiori che guariscono le malattie; e fino a sublimare la copulazione biologica in amore, che farà nascere la poesia. Perché l'universo non può essere "scoperto" fino in fondo, perché l'amore non arriva mai ad una soddisfazione assoluta, perché, anche se si trovano le erbe che salvano dalla morte, la morte resta inevitabile».

La parola dunque come desiderio, ma anche come strumento di conoscenza...

«Ci sono, diciamo, 5000 lingue, e ciascuno di questi organismi indica alcune tracce per l'universo, qualcosa che forse non esiste nelle altre. Penso che le lingue di Babele, forse tutte assieme, possano arrivare ad una risposta adeguata per la vita e per l'amore. Quindi devono coesistere, se solo una di queste specie viene a mancare, si rischia che crolli il sistema della nostra terra. Oggi, almeno nei confronti delle specie animali minacciate, l'uomo dimostra una certa responsabilità. Sarebbe bello se si avesse pari sensibilità per le lingue che meritano almeno la stessa attenzione dei cetacei e delle tigri».

Artista poliedrico, critico, saggista; tuttavia sembra che sia il teatro la forma espressiva a lei più congeniale. Cosa ha in più il teatro rispetto agli altri generi letterari?

«Se scrivo un saggio, è naturale che io comunichi un mio parere preesistente: o confesso la mia fede religiosa, o desidero lottare per giustificare i miei ideali, oppure desidero convincere l'Europa che gli ungheresi meritano un posto al sole, insomma la volontà è quella di formulare le mie verità. Ma quando scrivo un dramma, non ho alcuna pre-concezione o preconcetto, e spero fortemente che durante il lavoro di elaborazione del dramma, grazie alla lingua della drammaturgia, io possa arrivare ad una nuova verità concernente l'esistenza umana, o l'esistenza di Dio, o della mia patria. È molto importante che possa divenire non solo "io" ma anche il nemico di me stesso, i differenti personaggi e probabilmente anche un essere futuro».

Sin da giovanissimo lei ha dovuto fare i conti con il comunismo. Cosa può insegnare quella che potremmo definire la tragedia del comunismo nell'Est, quella lacerazione tra ideale di emancipazione e tirannia?

«Prima di tutto il comunismo per i Paesi dell'Est ha significato un'importazione decisa dai cinici leaders del capitalismo dopo la II guerra mondiale per soddisfare le esigenze di Stalin. È stata una decisione simile a quella che nei secoli precedenti ha segnato la spartizione delle colonie in Africa, solo che questa volta è avvenuta in Europa. La nuova generazione del dopoguerra ha formato tutta la sua gioventù nei quadri prescritti da Mosca. Ma quei ragazzi erano giovani e felici. E la loro giovinezza e la loro felicità si attagliava a queste idee. Fino a un certo punto...Cominciò così il risveglio. La burocrazia moscovita e la nuova leva iniziarono a entrare in conflitto. Il '56, l'ottobre a Budapest e in Ungheria, ha rappresentato un segnale, la creazione fugace di un modello profondamente umano, e per Mosca e per l'Ovest. Ma nel novembre del '56 l'Ovest e Mosca hanno stipulato un patto per distruggere questo modello, schiacciando la rivoluzione ungherese. Ed è cominciata la globalizzazione».

Di recente si è occupato anche di Pasolini: in quale misura si riconosce in questo controverso autore?

«Dopo l'assassinio di Seneca, nell'arco di 2000 anni, non è stato ucciso alcun drammaturgo. Ma nel XX secolo sono stati assassinati Garcìa Lorca e Pasolini. I tragediografi nel futuro possono sentirsi minacciati. Non a caso spariscono. Intorno ai miei 85 anni avevo deciso di smettere il lavoro per l'elaborazione di drammi. Ma un bel giorno due italiani vennero a bussare alla mia porta per chiedermi di mettere mano ad un mio testo, annunciato molto tempo prima e mai portato a termine, sull'estinzione delle lingue. Danilo De Marco e Federico Rossi sono venuti dal Friuli, dal paese di Pasolini. Questo dramma ha avuto "la prima mondiale" (lo dico tra parentesi) in lingua friulana al Festival di Colonos. Da quel momento mi sento concittadino di Pasolini, anzi fratello».

Nelle sue opere non mancano suggestioni legate al mito. Quale funzione può avere oggi?

«Per la drammaturgia greca, lo sappiamo da Eschilo, l'opera non era altro che briciole cadute dalla grande tavola di Omero. Questa metafora forse mantiene la sua attualità anche nel nostro tempo. Shakespeare ha preso le sue briciole dalla tavola di Plutarco e dei novellisti italiani. È vero che Molière diceva: *Je prend mon bien où je trouve*. Ma lui era un commediografo, e questo è differente. Per me l'inspiegabile Ventesimo secolo è divenuto un'eredità mitica».

Teatro: luogo finito che si occupa di temi infiniti...

«Direi che il teatro ha uno spazio davvero finito. La rappresentazione si svolge in un tempo limitato: diciamo due ore. E ogni sera si apre una breccia nel tempo e nello spazio, attraverso la quale possono entrare il trascendente e l'infinito. Forse questo è il momento definito da Aristotele come catarsi. Penso che se riuscirò a mettere insieme i 10 atti unici a cui sto lavorando, darò loro un titolo, illuminante a questo proposito, preso a prestito da Franz Liszt che ha pubblicato una serie di Études transcendentales».

Il 3 aprile lei ha compiuto novant'anni. Cosa si è augurato segretamente?

«Rivedere ancora una volta l'Italia».

Mary B. Tolusso

Tra gli altri premiati Renzo Rosso, Roveredo e Santagostini

Si tengono oggi a Trieste le premiazioni dell'XI concorso internazionale «Trieste Scritture di Frontiera – dedicato a Umberto Saba», per la conoscenza e il dialogo tra culture diverse. Il Concorso è promosso dall'associazione Altamarea con il sostegno di vari enti. Due i premi alla carriera: uno allo scrittore ungherese Miklos Hubay, uno dei maestri della drammaturgia contemporanea, e l'altro allo scrittore ed autore teatrale triestino Renzo Rosso. Gli altri premi vanno: per la narrativa al triestino Pino Roveredo, per la poesia all'autore e critico milanese Mario Santagostini, per l'opera prima alla poetessa Carla Saracino, per la poesia inedita a Marko Kravos, per la narrativa inedita a Massimiliano Cocozza, per la sezione «Giuliani nel Mondo» a Luciano Bini. Infine premio speciale a Matteo Apuzzo.

Claudio Magris fotografato a Trieste da Andrea Lasorte

SCRITTORI. OGGI A GENOVA

Il premio Chatwin ai «viaggi di carta» di Claudio Magris

GENOVA «Perché ha saputo cogliere, attraverso una nuova formula letteraria, il legame tra vita, viaggio e scrittura. Una narrativa dove luoghi, società; e cultura si intrecciano per contribuire alla conoscenza della Storia, individuale e collettiva, riportando alla luce più; storie ed esistenze possibili per salvarle dall'oblio del tempo». E con questa motivazione che il comitato organizzatore del Premio Chatwin - camminando per il mondo - ha deciso di assegnare a Claudio Magris il premio speciale 2008 «una vita di viaggi e passione letteraria» riservato ai grandi scrittori-viaggiatori del nostro tempo. Un po' un premio alla carriera, con il quale il prestigioso appuntamento per viaggiatori e appassionati della letteratura di viaggio ha voluto annoverare quest'anno anche lo scrittore triestino.

Riconoscimento all'autore per aver saputo cogliere, attraverso una nuova formula letteraria, il legame tra vita, viaggio e scrittura

Negli scorsi anni il premio è stato attribuito a Fernanda Pivano, Fosco Maraini, Walter Bonatti, Tiziano Terzani, Ettore Mo e Stefano Malatesta. A consegnarlo a Magris, durante l'evento conclusivo di quest'edizione 2008, che si terrà questa sera al Teatro Modena di Genova, sarà Elizabeth Chatwin, moglie dello scrittore e viaggiatore inglese e anche madrine del Festival.

Una serata-spettacolo che vedrà l'assegnazione degli altri premi speciali a noti personaggi della letteratura e dello spettacolo e la proclamazione dei vincitori del concorso ai reportage di viaggio video, narrativa e fotografia selezionati da una giuria presieduta dal regista Paolo Virzì.

Giunto alla settima edizione, il Premio Chatwin si ispira alla figura di Bruce Chatwin, scrittore e fotografo tra i più importanti del Novecento, la cui opera era incentrata in maniera fondamentale sul concetto di «viaggio» e di «nomadismo».

Anche quest'anno la quattro giorni del Premio Chatwin, iniziata mercoledì scorso, riconferma la formula di festival e concorso, riservato a video, narrativa e fotografia. Tra i premiati delle scorse edizioni, anche un'altra penna triestina, Paolo Rumiz, che proprio un anno fa ricevette il premio «Viaggi di carta» con il suo «La leggenda dei monti naviganti».

Dedicato al grande viaggiatore e scrittore inglese, Bruce Chatwin, il premio è l'unica manifestazione culturale con l'esclusiva - concessa dalla vedova Elisabeth - di divulgare in Italia e all'estero la memoria, le opere e il pensiero di Bruce Chatwin per la promozione e diffusione della cultura di viaggio.

Ivana Godnik

NARRATIVA. LUNEDÌ AL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TRIESTE

Vittorio Firmiani, «memorie de un mulo triestin»

«Lo chiameremo Giovanni» è il nuovo libro del giornalista scomparso quest'anno

Lunedì, alle 17.30 nella Sala Alessi del Circolo della Stampa in corso Italia 13 a Trieste sarà presentato il libro «Lo chiameremo Giovanni. Memorie de un mulo triestin» (Il Murice, pagg. 270, euro 14,00) di G. Vittorio Firmiani (1932-2008). Introdurrà l'argomento la vicepresidente del Circolo Fulvia Costantinides. Ne parleranno i giornalisti Marina Silvestri e Lino Carpinteri, del quale proponiamo un'anticipazione.

di LINO CARPINTERI

Il sottotitolo «Memorie de un mulo triestin» del libro «Lo chiameremo Giovanni» potrebbe far pensare alla tipica «opera prima» di stampo autobiografico, invece l'esordio di Vittorio Firmiani nel campo delle pubblicazioni più durature dei tanti articoli da lui scritti per i quotidiani cittadini e nazionali avvenne già nel 2005 con il piacevole volumetto «In braghe curte soto le bombe».

«El mulo triestin» carico di memorie era nato nel 1932, io nel 1924: otto anni di differenza non sono pochi, tuttavia ebbimo in comune una parte rilevante della storia nazionale che la stragrande maggioranza degl'italiani conosce soltanto per sentito dire o per aver letto un po' qua un po' là sull'argomento. Invece Firmiani quei tempi li visse da bambino ed io li vissi da ragazzo; anzi, per l'esattezza, lui da «figlio della Lupa» ed io da «balilla», da «avanguardista» e, dai 14 anni in su, da precoce antifascista per via delle leggi razziali che mi consideravano un «mezzosangue». Altro è l'esperienza «in diretta» altro sono le vicende ricostruite dai libri di storia. Quindi, nel Terzo Millennio, per i minori di 75-80 anni, tutto dipende da quali libri, da quali autori e da quali testi vi vengano più o meno scopertamente sostenute.

Questo «Lo chiameremo Giovanni» non è certo un'opera storica, ma – come il precedente «In braghe curte sote le bombe» – un album di ricordi, che peraltro non sono né vogliono essere imparziali, in quanto l'autore, lungi dal far finta di tenere «i fatti separati delle opinioni», espone senza paura le proprie idee sulla Trieste dai giorni degli «orticelli di guerra» a quelli del cosiddetto Territorio Libero; dal varo della «Vittorio Veneto» allo smantellamento dei Cantieri navali; dalla «deriva autoritaria» della «zia gerarca» che impose di chiamarlo Giovanni, alle recente serie di nuove disavventure del «tram de Opcina» accuratamente elencate in un esilarante capitolo.

Fra i tanti temi toccati, il libro ci ridà la Trieste di prima della Seconda guerra mondiale vista da un bambino: una città che pian piano ha perduto le sue caratteristiche esclusive e quindi gran parte della propria identità. E fa pensare che, quando i mutamenti avvengono gradualmente, nessuno ci fa caso. Oggi, per esempio, si piange sull'Excelsior, perché deve cessare di essere un cinema, quand'è ancora in piena funzione, ma il Fenice è diventato un'autorimessa nell'indifferenza generale, perché era chiuso e dimenticato da anni... [...]

I «figli della lupa» a Trieste durante il Ventennio fascista (archivio Istituto regionale di Storia del Movimento di Liberazione, dal libro «Una storia per immagini. 1932-1945»)

L'autore ricrea efficacemente anche il mondo dello sport fra le due guerre, quando l'U.S. Triestina era una primadonna. E fra i numerosi eventi dimenticati che fa tornare in mente, c'è l'esibizione a Trieste degli Harlem Gobetrotters.

Nella vita di Firmiani, come in quella di tutti, non son sono mancati i drammi: nel raccontare la storia di un suo carissimo cugino a un anno e mezzo dalla sua tragica fine, ha accenti di commossa sincerità e ne fa un vero e proprio personaggio lasciandone irrisolto il mistero. Sono pagine scritte pochi mesi fa, quando anche il repentino congedo dell'autore da questo mondo era ormai prossimo.

Continua dalla 10.a pagina

FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
(A00)

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia Fiat, Occasione, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met. , Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km , Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

FIAT Seicento 2001 Verde Mett, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissime. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

HYUNDAI Gest cc benzina 5 porte active km zero in regalo radio cd/mp3 telefono euro 11.500. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1 cc 5 porte stayle radio cd con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI H1 furgone clima servosterzo radio cd km zero euro 16.450. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI i30 berlina s. wagon ottima offerta! Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Tucson 2.0 CRD/4WD, zero euro 22.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAY Matrix 1.5 CRDI con radio cd/mp3 euro 14.500. Elleauto 0481520632.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/ Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

SUZUKI G. Vitara 3 porte da euro 18.500 Elleauto 0481520632.

SUZUKI Splash 1.0 cc ottima offerta! Elleauto 0481520632.

SUZUKI Swift 1.3 cc benzina/ diesel/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!! Elleauto 0481520632.

SUZUKI Sx4 1.9DDIS 4x4 outodoor, nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632.

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede

VW Golf 1400 Iv Serie 5 Porte, Clima Abs Perfetto, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede

VW Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20
9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40
10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19enne 3202682300. (A7165)

A.A.A.A.A. MONFALCONE Dahana incantevole dolcissima anche domenica 3202227923. (A7164)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A7162)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
(B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente, 3317521352.

Continua in 14.a pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Continua dalla 13.a pagina

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052. (A7168)

A.A.A.A. TRIESTE massaggi rilassanti solo relax anche domenica 3409116222. (A7170)

A.A.A.A. TRIESTE sensuale brasiliana favolosa ti farò sognare. 3273428480. (A00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona, anche la domenica tel. 3484819405.

A.A. GORIZIA bella, affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3807597880.

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

A.A. MONFALCONE, Tamara splendida, completissima sexy, molto disponibile, anche domenica 3338826483.

A. ANNAMARIA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549. (A7167)

BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente ti aspetto per massaggio 3296360593. (A7166)

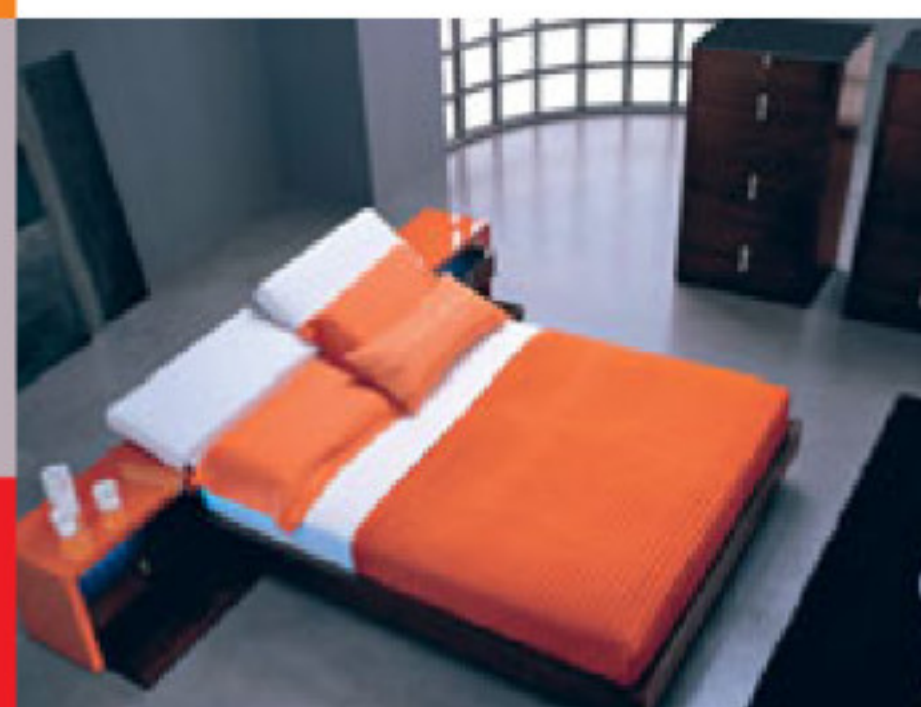
BIRICHINE sexy 899004182 bizzarre fotomodelle 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

GRADO BELLISSIMA bionda deliziosa affascinante esperta giochi massaggi rilassanti coinvolgente. 3281484105.

TRIESTE, bellissima coinvolgente, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, esperta in giochi. 3494194311. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

STUDIO commercialista operante nel Triveneto valuta l'acquisizione del pacchetto clientela di altri studi professionali operanti nella città di Trieste massima riservatezza tel. 0409961400 mail l.arena@studiopeloso.com. (A7161)

CORI. DA DOMANI ALL'11 GENNAIO

Nativitas, rassegna di canti natalizi

Un'immagine d'archivio del Coro Illersberg

TRIESTE Da domani all'11 gennaio la rassegna «Nativitas - Canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria», organizzata dall'Usci del Friuli Venezia Giulia, proporrà ben 68 appuntamenti in tutta la regione ma anche in Veneto, Alto Adige, l'Austria e perfino Strasburgo. Eccone alcuni: domani, alle 11, S.Messa nella chiesetta Madonna in Siaris in Val Rosandra col coro Società Alpina delle Giulie; il 6 dicembre, alle 20.30, nella chiesa Luterana di Largo Panfili si esibiranno il Coro Interscolastico Triestino e il Mesani Zbor Veter di Lubiana, mentre il 7 canteranno i cori Oberdan Senior e Iunior, Slomsek e The Angels. L'8 dicembre nella chiesa di Grignano «Canti intorno al Focolare» l'ensemble Il Focolare. L'11 dicembre nella chiesa di Largo Panfili Concerto natalizio del coro Illersberg. Il 13 dicembre alle 20.30 in S. Vincenzo de Paoli Concerto d'Avvento col coro Hortus Musicus. Il 14 dicembre nel teatro Silvio Pellico Palio dei Cori e nella chiesa Madonna del Mare «Aspettando il Natale», antifone per l'avvento con la corale Nuovo Accordo.

Liliana Bamboschek

JAZZ. QUESTA SERA ALLO ZANCANARO

John Scofield in esclusiva a Sacile

Il chitarrista John Scofield (foto Bumbaca)

SACILE Oggi, alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile per la rassegna «Il Volo del Jazz», si terrà l'atteso concerto, in esclusiva italiana, del chitarrista John Scofield, che presenterà il suo ultimo progetto «Piety Street», con l'apporto fondamentale di musicisti che vantano collaborazioni fra le più disparate, come Jon Cleary (voce, Hammond B3), George Porter Jr basso e Ricky Fataar batteria.

John Scofield con questo progetto sviluppa il collegamento fra jazz, blues e gospel. «Ho sempre desiderato, fino dagli inizi della mia carriera, registrare e proporre dal vivo un progetto blues. Il mio jazz è funky, il mio funk è jazzy ed il rhythm'n'blues è presente ovunque».

Quello di stasera è il quarto appuntamento della rassegna «Sacile Il volo del jazz», organizzata dal Circolo Controtempo con la Città di Sacile e con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, della Banca Popolare FriulAdria/Crédit Agricole e la collaborazione di Fazioli Pianoforti.

Il concerto verrà registrato e trasmesso da Rai Radio 3 nell'ambito del programma «Radio 3 Suite».

TEATRO. MENTRE DA OGGI SI REPLICA LO SPETTACOLO ALLA BARTOLI

Esperti a confronto sulle rotte di Alexandria

Lunedì e martedì un convegno sul fenomeno dell'emigrazione in Egitto

TRIESTE Trieste e Alessandria. Due città sulle rive opposte del Mediterraneo. La città egiziana, dopo l'apertura del canale di Suez, alla cui impresa partecipò non poco il Barone Revoltella, vide un costante incremento dei traffici provenienti dalle regioni della monarchia asburgica, in massima parte attraverso la porta di Trieste. Fenomeno che ha ispirato lo spettacolo «Alexandria», in replica fino al 14 dicembre alla Sala Bartoli, e che è alla base di un convegno nella Sala Tessitori del Consiglio regionale lunedì e martedì.

La linea di navigazione che collegava i due porti di Trieste e Alessandria, Linea celere del Levante, a sottolineare l'intensità degli scambi, trasportava merci ma anche ricchezza umana - costruttori e artigiani che ingrandivano la levantina ed egiziana Alexandria, e anche umili emigranti che trovavano lavoro nella città cosmopolita. Tra di essi donne, moltissime donne: cameriere, cuoche, governanti, sarte e balie provenienti dal Goriziano, da Trieste e da Lubiana – come riporta un documento del ricovero Francesco Giuseppe, sorto ad Alexandria per offrire asilo e protezione a queste giovani donne che lasciavano la propria casa, la propria famiglia e i propri figli – talvolta neonati, per contribuire con il proprio lavoro all'economia domestica.

Donne che sono entrate da protagoniste nelle pagine di scrittori come Enrico Pea, Fausta Cialente – esule alessandrina di origini triestine, Giuseppe Ungaretti – che sul Carso avrebbe composto «Il porto sepolto», la sua prima straordinaria e struggente raccolta poetica.

Cominciare a rileggerle con sguardo libero potrebbe, magari, fornirci qualche strumento nuovo per guardare quell'oggi in cui ritrovare legami è sempre più necessario. È per questo che parte dall'Assessorato alla Pace della Provincia di Trieste, in collaborazione con Consiglio Regionale e Università di Trieste, Teatro Rossetti e Gruppo 85, l'organizzazione delle due giornate internazionali di studio raccolte sotto il titolo «Le rotte di Alexandria», che avranno luogo lunedì 1 e martedì 2 dicembre, alle ore 15.30, nella Sala Tessitori del Consiglio Regionale di piazza Oberdan 5.

Lo spettacolo «Alexandria» si replica fino al 14 dicembre alla Sala Bartoli di Trieste

Relatori italiani, sloveni ed egiziani affronteranno il tema non solo dal punto di vista della migrazione ma anche attraverso i rapporti economici tra di due porti mediterranei e la presenza italiana in ambito letterario e artistico. Saranno questi, infatti, gli argomenti della prima giornata cui parteciperanno i docenti Moheb Saad e Rabie Salama dal Cairo, Marta Petricioli e Ezio Godoli da Firenze e Giovanni Panjek, preside della facoltà di economia del nostro Ateneo.

Il giorno seguente l'attenzione sarà puntata soprattutto sull'emigrazione al femminile - le Alessandrine, appunto, di cui parleranno docenti delle università di Lubiana (Marta Verginella, Daša Koprivec, Katja Škrlj), Capodistria (Aleksej Kalc) e Udine (Nadia Boz).

Laura Strano

«LE SORELLE BRONTE» DI BERNARD DE ZOGHEB

E alla Biennale un'operetta-pastiche

VENEZIA L'emigrazione dell'inizio del secolo verso l'Egitto è un tema che sta convogliando diversi interessi. Al debutto di «Alexandria», ieri sera alla Sala Bartoli di Trieste, viene spontaneo affiancare l'elaborazione teatrale che si è svolta in queste settimane a Venezia nel quadro delle iniziative 2008 del Laboratorio della Biennale Teatro.

Ideato da Maurizio Scaparro, il Laboratorio internazionale anticipa alcuni spettacoli che avranno spazio nell'edizione 2009 del Festival (prevista a febbraio). Uno tra questi – «Le sorelle Bronte», tratto dal libretto dello scrittore Bernard de Zogheb, scomparso ad Alessandria d'Egitto nel 1999 – rievoca proprio quelle atmosfere e quella diaspora. A dispetto del titolo (che cita le famose sorelle scrittrici inglesi) il lavoro di de Zogheb è un curioso pastiche linguistico e musicale d'ispirazione levantina, che il regista Davide Livermore e il musicologo Stefano Valanzuolo hanno scelto di riportare alla luce, dopo averlo scoperto in uno scaffale di cultura mediterranea dov'era rimasto abbandonato per decenni.

De Zogheb riuscì a rappresentare «Le sorelle Bronte», opera comica in 4 atti, solo nel 1964, nella cerchia di amici e familiari che era quanto rimaneva della vasta e cosmopolita comunità degli emigrati di Alessandria d'Egitto.

Per descrivere quell'ambiente utilizzò una lingua e un repertorio musicale particolari, esempi del meticciato culturale che aveva bagnato per tutto il secolo le città costiere del Mediterraneo. Nelle intenzioni del regista Livermore, la riscoperta dell'autore conduce all'invenzione di un «cabaret levantino» fatto di citazioni e orecchiamenti, non distanti da quell'arte della parodia in cui negli anni '60 primeggiava in Italia il Quartetto Cetra.

Una specie di operetta del XXI secolo dove la lingua franca delle badanti slovene, delle istitutrici goriziane e degli chauffeur triestini emigrati in Egitto si impegna a tradurre, ad esempio, l'Hallelujah di Haendel con «Anoleri, Anoleri, Bladimeri, tra la là».

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **«LA FRONTIERA» DI GIRALDI**
Oggi, alle 17.45, nel Salone degli Incanti dell'ex pescheria incontro con il regista Franco Giraldi di cui sarà proiettato il film «La Frontiera» con Raoul Bova e Giancarlo Giannini.

■ **ROMANZO DI DE MARCO**
Oggi, alle 18, al Knulp (via Madonna del Mare), presentazione del romanzo «Il minimondo» del triestino Alessandro De Marco, sulla prostituzione nel Nordest. Intervengono Livo Sassi, docente di letteratura all'Ateneo di Trieste, e la psicologa Viviana Sassi.

■ **DJ DAVID KISS**
Oggi, dalle 21, al Caffè Piazza Verdi a Trieste selezioni del dj David Kiss.

■ **TEATRO INCONTRO A S. GIOVANNI**
Oggi, alle 21, nel teatrino di San Giovanni il Teatro Incontro presenta l'atto unico in sette monologhi «Paura di quello che non ho».

■ **DJ SET ANNI '70 E '80**
Oggi, al caffè Orizzonte di via San Spiridione 12 Back Again, dj set anni '70 e '80 con Fabio, Miro e Ettore.

■ **MATTINATE AL REVOLTELLA**
Domani, alle 11, all' Auditorium del Museo Revoltella le «Mattinate Musicali» si concludono con un recital del chitarrista Fabio Cascioli.

■ **AMICHE PER LA PELLE**
Domani, alle 18, al teatro Sloveno di via Petronio per la rassegna S/paesati lettura scenica «Amiche per la pelle», adattamento di Laila Wadia, a cura di Marcela Serli da un'idea di Sabrina Morena.

GORIZIA

■ **SGUARDO METICCIO**
Oggi alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo si chiude la quinta edizione di «Sguardo meticcio», il festival di letteratura della migrazione. Alle 18 incontro con lo scrittore rumeno Mihai Mircea Butcovan. Alle 20.30, lo spettacolo «Hijos» dell'argentina Candelaria Romero.

■ **PREMIO GIULIANO PECAR**
Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi di Gorizia gran finale dell'ottavo Premio internazionale di interpretazione pianistica «Giuliano Pecar» e dell'ottavo Concorso pianistico «Città di Gorizia», con la cerimonia di premiazione e il concerto dei vincitori.

■ **CONCERTO CHITARRISTICO**
Oggi, alle 18, nella chiesa di San Carlo a Gorizia concerto della chitarrista undicenne italovenezuelana Betty Trevisan e del duo di chitarre «Crnobelo» formato dagli sloveni Andrej Pekarovic e Luca Vehar.

PORDENONE

■ **SPETTACOLO PER RAGAZZI**
Oggi e domani, alle 15.30 e alle 17.30, nella sala prove del Teatro Verdi di Pordenone in esclusiva nazionale la compagnia di teatro per ragazzi Raffaello Sanzio presenterà lo spettacolo «Buchettino».

UDINE

■ **OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÈ**
Oggi, alle 20.30, al Centro Balducci di Zugliano (Udine) omaggio a Fabrizio De Andrè «A forza di essere vento».

■ **MAURO CORONA AL PALAMOSTRE**
Domani, alle 17.30, al Palamostre di Udine lo scrittore Alberto Garlini presenterà il romanzo «Storia di Neve» di Mauro Corona.

CINEMA. DAL 12 DICEMBRE

Ultimatum alla Terra da Trieste alle sale

L'attore Keanu Reeves protagonista del remake del film di Robert Wise

LOS ANGELES Dopo i dieci minuti mostrati in anteprima a metà novembre al festival Science+Fiction di Trieste, Keanu Reeves e Jennifer Connelly stanno per arrivare sul grande schermo con il colossal di fantascienza Ultimatum alla terra. Il film, in uscita in Italia il 12 dicembre. è il remake dell'omonima pellicola del 1951 di Robert Wise, tratta dal celebre romanzo Addio al padrone.

Tutto ha inizio a Washington. Un gigantesco disco volante atterra e arriva un alieno, che si presenta con il nome di Klaatu e mette in guardia gli uomini: se non smetteranno di farsi la guerra e di distruggere l'ambiente, saranno annientati e la Terra sarà invasa dagli extra-terrestri. Il misterioso Klaatu, che nel film di Wise aveva il volto di Michael Renne, è interpretato nella nuova versione da Keanu Reeves, già protagonista di «Matrix», uno dei film di fantascienza più fortunati degli ultimi anni. «Un remake è sempre una responsabilità in più - racconta l'attore di 44 anni - perchè inevitabilmente bisogna fare i conti con quello che è stato fatto prima».

L'attore Keanu Reeves

Reeves è affiancato da Jennifer Connelly, 38 anni, premio Oscar per «A beautiful mind», che interpreta Helen, una scienziata che fa di tutto per impedire la distruzione del pianeta.

«Klaatu sbarca con il suo disco volante nel centro della città per dare appunto l'ultimatum alla popolazione della Terra: vivere in pace o essere annientati. La sua comunque - spiega il regista Scott Derrickson - non è una minaccia, ma un messaggio di pace: gli uomini devono liberarsi dalle armi per evitare l'autodistruzione. Quindi il film vuole essere spettacolare, ricco di effetti speciali ma soprattutto è uno spunto per riflettere sulla natura umana».

SAGGI. «LA DONNA SVELATA» DI SILVA BON

Essere ebree a Trieste fra '800 e '900

Il libro sarà presentato oggi pomeriggio alla Libreria James Joyce

TRIESTE A guardare bene in filigrana s'intravede lo spettro ironico della *yiddishe mame* immortalata da Woody Allen e Philip Roth: la grande madre ebrea ossessiva, onnipresente, onnisciente e chissà, forse anche onnipotente. Ad accomunare le donne ebree raccontate dalla storica **Silva Bon** nel suo ultimo libro «**La donna svelata – Identità e immaginario del femminile ebraico a Trieste tra Ottocento e Novecento» (Il Ramo d'oro editore, pagg. 106, euro 13,00)** è infatti un'invidiabile energia vitale che si traduce in un lavoro incessante, tramato di grazia e di pazienza attiva. Dentro casa, al fianco dei figli, nelle istituzioni, nell'assistenza e nelle associazioni.

Al di là delle differenze d'età, di status e di cultura le donne al centro di questo saggio – che sarà presentato oggi, alle 18, alla libreria Joyce (nella piazzetta della Stazione Ferroviaria di Trieste) da Gabriella Musetti con letture di Ornella Serafini – appaiono guidate da una condivisa responsabilità: quella di preservare l'identità ebraica, le sue tradizioni e la memoria.

Per fotografarne la realtà Silva Bon ha scelto un'intreccio di pensieri, storia e interviste coniugandolo ad alcuni grandi archetipi femminili al dialogo con alcune tra le maggiori pensatrici ebree del Novecento, da Hanna Arendt a Simone Veil.

«Il libro – spiega la storica – nasce dopo anni di studi d'argomento ebraico e a seguito di una lunga frequentazione personale dell'ebraismo triestino. Con queste pagine ho voluto andare alla ricerca delle radici, descrivendo in che modo si è ebree nella nostra realtà».

Le grandi madri, Eva e Lilit, Venere e Antigone, Sara e Rachele accompagnano così la ricostruzione di un mondo di donne che esprime, nel corso dell'Ottocento, punte d'emancipazione all'avanguardia per i tempi. Sono le donne della borghesia ebraica - Amalia Popper, prima traduttrice di Joyce o Paola Fano compagna di Giorgio Voghera, solo per fare qualche nome. Colte, appassionate, partecipi della realtà dei loro tempi, spesso impegnate nell'assistenza ai profughi ebrei che giungono dalla Germania o dall'Est Europa cercando scampo dai pogrom. Anche per loro l'avvento del fascismo e delle leggi razziali segnerà una presa di coscienza obbligatoria, spesso dolorosa e sofferta della propria identità.

Ma l'avvio delle persecuzioni troverà una traduzione tutta femminile, densa di orgoglio e di fatica. Le donne, racconta Silva Bon, assumono su di sè la cura degli elementi più deboli della famiglia e alla responsabilità, così difficile in quegli anni, della vita quotidiana uniscono la cura della tradizione. Sono loro ad assicurare «la continuità dell'osservanza della Legge e le pratiche della tradizione religiosa, come ad esempio la preparazione di cibi kasher o delle azzime per Pesach o l'osservanza dello Shabbat durante gli anni della guerra».

Foto di classe nel 1937 all'Istituto Carducci di Trieste frequentato da numerose studentesse ebree

E sono ancora le donne a farsi carico, negli anni del dopoguerra, della ricostruzione di un tessuto di socialità comunitaria impegnandosi nelle associazioni (di grande interesse, da questo punto di vista, le interviste ad alcune iscritte all'Adei – l'Associazione donne ebree d'Italia), nella scuola e nei servizi per l'infanzia, nell'assistenza agli anziani andando, negli ultimi anni, anche ad occupare alcuni ruoli chiave nella dirigenza comunitaria.

A sparigliare ancora una volta le carte sono ora le donne delle ultime generazioni, tese tra la memoria del passato e la modernità. «Nei nomi e nelle usanze rivendicano l'antica tradizione e sono impegnate a preservarla portando avanti l'impegno delle madri e delle nonne – dice Silva Bon – Ma sono figlie e nipoti della Shoah che, senza misconoscerne il ricordo, stanno lavorando alla ricerca di una nuova svolta capace di costruire l'ebraismo di domani».

Daniela Gross

MUSICA. LA PIANISTA GEORGIANA ACCLAMATA AL COMUNALE

Lo charme di Elisabeth Leonskaja a Monfalcone

Si è esibita con la Deutsche Kammerphilharmonie di Bremen, diretta da Florian Doderer

MONFALCONE Il pubblico del Comunale di Monfalcone dovrà attendere un'altra occasione per conoscere una stella emergente del pianismo, il polacco Piotr Anderszewski, che ha dovuto cancellare la propria esibizione per malattia. La sostituzione del solista ha regalato un'altra serata di bellezza difficilmente uguagliabile, con la pianista georgiana **Elisabeth Leonskaja** che l'altra sera ha sprigionato uno charme intenso sin dai primi accordi del Concerto in sol maggiore op.58 di Beethoven, porgendoli all'orchestra come una riflessione, preludio a un'interpretazione di raffinata intelligenza; una densità di pensiero che si estrinseca con fraseggi sempre cangianti, illuminati da intuizioni a volte persino sorprendenti.

Il pianoforte s'inarca superbamente sopra l'orchestra che contiene qualsiasi intemperanza e consente alla solista di ricamare il prezioso tessuto con assoluta libertà agogica. L'attacco dell'Andante è parso persino bizzarro nella contrapposizione fra il teutonico ostinato dell'orchestra e il racconto poetico della Leonskaja, ma il tutto ha dato l'impressione di un ottimo affiatamento, culminato nell'estroversione del gioioso Rondò finale.

L'artista georgiana ha prolungato l'emozione con il delicato Gondellied di Mendelssohn, mentre la **Deutsche Kammerphilharmonie di Bremen** si accingeva a giustificare le proprie credenziali nella Sinfonia in sol maggiore Hob:I, 54 di Haydn.

L'ensemble, guidato dal Konzertmeister Florian Donderer, ha brillato nella chiarezza delle strutture haydniane con una trasparenza di suono scevra da qualsiasi orpello romantico, le sonorità dosate con disciplinata accuratezza e, non ultimo, lo slancio dell'impulso ritmico supportato da virtuosismo strumentale.

Acclamazioni entusiaste hanno ottenuto come bis un altro giocoso finale haydniano (dalla Sinfonia n.63), mentre il brano che apriva il concerto non ha suscitato altrettanti consensi: forse la Musique pour Lisbonne op.420 di Darius Milhaud sarebbe risultata piu' chiara e convincente sotto la guida di una bacchetta, data la ragguardevole complessità della partitura. Il pur eccellente ensemble ne ha fornito una lettura corretta, ma priva di un apprezzabile marchio interpretativo.

Katja Kralj

La pianista georgiana Elisabeth Leonskaja

TEATRO. DOMANI IN ESCLUSIVA REGIONALE A CERVIGNANO

Giuliana Lojodice rilegge Kafka con Ugo Chiti

Va in scena «Le conversazioni di Anna K», liberamente ispirato alla «Metamorfosi»

CERVIGNANO Domani, alle 21, al teatro Pasolini di Cervignano, in esclusiva regionale, andrà in scena «Le conversazioni di Anna K» con Giuliana Lojodice grande protagonista della rilettura della «Metamorfosi» di Franz Kafka a cura di Ugo Chiti, anche regista dello spettacolo prodotto da Teatro Eliseo/Arca Azzurra Teatro.

«La Metamorfosi» è uno dei racconti più paradigmatici del Novecento: la storia dell'uomo che da un giorno all'altro si ritrova trasformato in uno scarafaggio è diventata il simbolo di una società che fatica ad accettare i «diversi», a partire dalla famiglia.

Ugo Chiti, regista e uno dei nostri più prolifici autori di teatro e cinema (la sua ultima sceneggiatura è per il film «Gomorra»), da vent'anni alla guida della compagnia fiorentina dell'Arca Azzurra, ha consegnato al teatro una nuova inventiva rilettura che gli è valsa il 49° Premio Riccione per il Teatro, il massimo riconoscimento alla drammaturgia nel nostro Paese.

Efficacissimo nel riattraversare la Storia, la grande letteratura e le tradizioni della cultura popolare italiana del Novecento, Chiti parte questa volta dal grande classico dello scrittore praghese, ma sceglie come protagonista - per darle un nuovo risalto - uno dei suoi personaggi marginali, la figura di Anna, l'anziana vedova che la famiglia Sansa assume come donna tutto fare dopo la sconvolgente metamorfosi in scarafaggio del figlio Gregorio.

Nel ruolo della sfruttata Anna K, una grande attrice come Giuliana Lojodice in una prova magistrale, rende con naturalezza e partecipazione questa "figura sottintesa", la sua umanità e capacità di compassione, facendo trasparire i suoi dolori sofferti in silenzio in un mondo sempre più cinico e insensibile. Assieme a lei, negli altri ruoli dello spettacolo, gli attori dell'Arca Azzurra Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, si muovono nell'appartamento inquietante ricostruito dallo scenografo Daniele Spisa e illuminato da Marco Messeri.

«Il personaggio protagonista del mio testo teatrale - spiega l'autore e regista Chiti - cambia le prospettive più private del racconto di Kafka, si muove in quelle più dimesse e quotidiane attivando i personaggi, come i pensionati o il giovane studente innamorato di Grete. Nello stesso tempo Anna interagisce con le traiettorie e le dinamiche del racconto con una personale affettività».

Paola Targa

Giuliana Lojodice recita Kafka (foto L. Bojola)

IN BREVE

LUNEDÌ AL «TARTINI»

Quarto premio pianistico in memoria della Fabris

TRIESTE Lunedì nel cartellone dei «Mercoledì del Conservatorio», promossi dal Conservatorio Tartini di Trieste, spicca la quarta edizione del Premio pianistico «Maria Grazia Fabris», organizzato in omaggio alla musicista e docente per iniziativa della famiglia Gherbitz, in collaborazione con i Conservatori Tartini di Trieste e Tomadini di Udine. Alle 16 si terrà l'audizione dei concorrenti (tra i migliori allievi degli ultimi anni dei corsi di primo livello delle Scuole di pianoforte dei due Conservatori regionali), cui seguirà la proclamazione dei vincitori. Mercoledì 3 dicembre, alle 20.30, il sipario si alzerà invece sul Guitar Recital del francese François Stride, impegnato su musiche di Sauguet, Poulenc, Françaix, Castelnuovo-Tedesco, Rodrigo.

LETTURA SCENICA

Donne e disagio mentale al teatro di San Giovanni

TRIESTE Questa sera nel teatrino del comprensorio di San Giovanni a Trieste avrà luogo la lettura scenica, a cura di Elena Vesnaver nell'allestimento di Maurizio Silvestri, di «Un passo in più. Donne e disagio mentale a Trieste» (Ibiskos Editrice Risolo), il libro nato da un'idea di Elisa Corsi, una delle prime pazienti di Franco Basaglia, e curato da Marina Silvestri. La lettura scenica ripropone il diario della malattia di Elisa e, nella seconda parte, esplora la sofferenza psichica attraverso le testimonianze anonime dei familiari e degli operatori del mondo della scuola, del sociale, del lavoro.

LETTERATURA. OGGI A TRIESTE

Omaggio a Vasko Popa al Pen Club

TRIESTE La poesia dell'Est ci ha dato molto. Non solo quella russa o polacca che vanta i nomi di Milosz, Szymborska, Brodskij o Achmatova. Serbo è **Vasko Popa**, tra i più grandi di quella letteratura, ma oggi ancora semi conosciuto in Italia, benché tradotto tempestivamente in altre lingue. Tra i primi Ted Hughes, che trasportò Popa nei Penguin Books nel 1969. E poi il grande Charles Simic. In Italia si dedicò alla sua poesia Joyce Lussu, che nel 1967 riprese alcuni testi del poeta serbo nell'occasione di un'antologia sulla traduzione. Poi il silenzio, a parte qualche sporadica presenza in antologiche ideate a nord-est.

Meritevole quindi la raccolta **«Omaggio a Vasko Popa»** edita da Hammerle nella collana del **«Nuovo Timavo»** (**pag. 72, euro 8,00**), con l'ottima traduzione di Bettina Prenz. Un omaggio che si è concretizzato anche nella III Conferenza regionale del Pen Club di Trieste e che tra i suoi appuntamenti prevede la presentazione del libro oggi, alle 10, nella sede della Biblioteca Statale (Largo Papa Giovanni XXIII).

Prefata da Augusto Debernardi e con i contributi di Dragi Bugarcic, Slobodan Zubanovic e Branko Kukic, la silloge incarna quell'ideale di poesia onesta che ci costringe a misurarci con l'altro. Ed è infatti, quella di Popa, una scrittura in cui l'«io» si fa canto corale nell'indagare la paura e l'inquietudine dell'uomo contemporaneo. Ma Popa è stato anche attivo promotore della poesia internazionale, tra i primi in Europa a pubblicare Borges, Rulfo, Asturia, Yourcenar e molti altri. «Omaggio a Vasko Popa» sarà presentato da Augusto Debernardi, Marina Moretti e Betina Prenz.

A seguire lo scrittore Gérard-Georges Lemaire parlerà dei rapporti letterari tra la Francia e Trieste, partendo dal suo libro **«Le gout de Trieste»**, edito dalla Mercure de France.

La terza Conferenza del Pen Club Trieste si concluderà domani, in mattinata, con un'escursione letteraria dedicata a **«Il Carso nella poesia triestina e slovena»** con letture di vari autori e visita alla casa di Srecko Kosovel a Duttogliano. *(mbt)*

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 15-18. Biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR. HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta. Sala de Banfield-Tripcovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Trieste, Teatro Verdi. Ultima rappresentazione: oggi, ore 16 (turno F).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G.F. Händel. Trieste, Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Trieste, Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «ROBIN HOOD». Il musical di Beppe Dati. Regia di Christian Ginepro. Con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Turno N. 2h 40'.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello. Con A. Salines, E. Siravo, S. Ferretti, N. Fuser e M. Bonfigli. Regia Giulio Bosetti 2.30. Parcheggio in Fiera non disponibile. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Lunedì 1 dicembre, ore 21.21: riparte «Pupkin Kabarett», la vostra «finestra sul disagio». La band musical/teatrale più strampalata della Venezia Giulia vi attende... bamboccioni e fannulloni unitevi e partecipate numerosi. Ingresso € 7,00.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Via Petronio 4, tel. 040-632664

«LA FIGLIA DELL'ARIA» di Hans Magnus Enzensberger con la compagnia stabile del Teatro Stabile Sloveno, regia di Janusz Kica, 135'. Replica turno T, sottotitoli in italiano, oggi ore 20.30.

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA**

Tel. 040-364863.

Ore 20.30 «NO DIR GATA SE NO TE LA GÀ IN PIGNATA» di Carlo e Giorgio Fortuna. A cura del gruppo teatrale «Noi e po' bon». Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticketpoint c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO**

di via Ananian

Ore 20.30 il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia «A PIEDI NUDI NEL PARCO» di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI**

Stagione di prosa 2008/2009. Domenica 30 novembre, ore 21, «LE CONVERSAZIONI DI ANNA K.» liberamente ispirato a «La metamorfosi» di F. Kafka. Testo e regia Ugo Chiti, con Giuliana Lojodice. Biglietteria: ore 10-12, tel. 0431-370273.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 4 dicembre, Adam Neiman pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «Il sindaco del rione Sanità» di Eduardo De Filippo.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432/248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

1 dicembre 2008 ore 20.45, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Giampaolo Bisanti direttore, Pietro De Maria pianoforte. Musiche di Beethoven e Chopin.

Dal 3 al 6 dicembre, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16, Nausica Srl ROBIN HOOD - IL MUSICAL, di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT 15.00, 17.00, 19.05, 21.15

■ **ARISTON**

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.30, 20.15
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri.

ODGROBA DOGROBA 22.00
di Jan Cvitkovic con Gregor Bakovic e Sonja Savic. V.m. 18. Ultimi giorni.

ARISTON FILMAKERS

Solo giovedì 4 dicembre ore 15.30, 17.45, 21.00: «GOMORRA», ingresso gratuito. Ore 20.00: incontro-lezione pubblica con lo sceneggiatore del film Massimo Gaudioso. Un'iniziativa Agis con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 14.40, 15.20, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - esclusa la proiezione delle 15.20 (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe). Domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 11.00, 12.45, 13.15.

MAX PAYNE 15.15, 17.30, 20.00, 22.00
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame (domani matinée a 4,50 € ore 10.55, 12.55).

TWILIGHT 14.50, 16.45, 17.30, 19.10, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer (domani matinée a 4,50 € ore 10.45).

NESSUNA VERITÀ 15.00, 17.25, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale (domani matinée a 4,50 € ore 10.45).

CHANGELING 17.10, 19.45, 22.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 15.10, 20.00
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo (domani matinée a 4,50 € ore 13.00).

007 QUANTUM OF SOLACE 17.20, 22.00
con Daniel Craig (domani matinée a 4,50 € ore 10.50).

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 14.30
con Zac Efron (domani matinée a 4,50 € ore 11.00).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 16.15, 20.00, 21.40
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

RUMORE BIANCO 18.00
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

WALL-E 15.30
della Disney-Pixar.

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 20.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

DEATH RACE 18.20, 22.20

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato. Imperdibile!

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

NAZIONALE A 4 €

Domani alle 11.00 e 14.30: BOLT, TWILIGHT, HIGH SCHOOL MUSICAL 3, WALL-E.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 16.00

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.45

GALANTUOMINI 19.30

007 - QUANTUM OF SOLACE 21.15

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

MAX PAYNE 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.00

CHANGELING 18.45, 21.30

Lunedì 1 e martedì 2 dicembre rassegna Kinemax d'Autore: «IL MATRIMONIO DI LORNA» di J. e L. Dardenne migliore sceneggiatura Cannes 2008.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

RUMORE BIANCO 18.00

Il triestino Riccardo Berdini stasera allo show di Baudo

TRIESTE Il triestino Riccardo Berdini parteciperà questa sera, alle 21.30 su Raiuno, alla terza puntata del varietà «Serata d'onore», condotto da Pippo Baudo, che avrà tra gli ospiti illustri Lorella Cuccarini, Mariangela Melato, Enrico Montesano.

Berdini è stato selezionato per partecipare alla trasmissione sul tema teatro/musical. Si esibirà, gareggiando con gli altri tre giovani, in una coreografia con Lorella Cuccarini, in una canzone di Freddy Mercury (Pretender) e in un monologo sul «Cyrano».

Il triestino Riccardo Berdini oggi su Raiuno

Laureando in Lettere e Filosofia all'Università di Trieste, città dove è nato e cresciuto, Berdini si sta specializzando nella sezione «cinema», sua passione fin da piccolo. Musicista e compositore, nel 2004 ha portato in scena a Trieste «Il bambino alogeno», musical amatoriale da lui ideato, scritto e diretto.

La sua vera carriera teatrale inizia alla Bernstein School of Musical Theatre di Bologna dove si è diplomato quest'anno sotto la direzione di Shawna Farrell. Quest'anno ha interpretato il ruolo di Happy Mac, protagonista in «Beggar's Holiday» di Duke Ellington, prima europea prodotta dal Comunale di Bologna. Inoltre, dopo una breve esperienza come cantante solista nel teatro a bordo della nave da crociera MSC Orchestra, Berdini si appresta a interpretare il ruolo di Freddy Mercury sulla nuova nave da crociera MSC Fantasia otto dalla Worldwide Entertainment Production.

Berdini, che studia anche danza classica, danza jazz e tip tap, nel 2009 farà parte del cast della nuova commedia musicale prodotta e interpretata da Enzo Iacchetti «Giacomo Casanova – La notte dei posteri».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.30
VECCHIA NAIA

Quando ero soldato, sarà il titolo di Tg2 Dossier. Nel corso della trasmissione verrà ricordata l'Italia attraverso racconti e ricordi di chi il militare l'ha fatto con la leva obbligatoria, per la quale milioni di giovani hanno indossato la divisa.

RAITRE ORE 20.10
BATTIATO DA FAZIO

Franco Battiato sarà ospite del talk show Che tempo che fa condotto da Fabio Fazio. Nell'«anteprima» della trasmissione il cantante - in coppia con Carmen Consoli - presenterà Fleurs 2, uscito il 14 novembre ed eseguirà dal vivo alcune cover.

RAITRE ORE 23.45
LA STRAGE DI ERBA

Alla strage di Erba sarà dedicata la puntata di domani di Un Giorno in Pretura. La trasmissione, ha avuto in esclusiva dal tribunale di Como l'autorizzazione alle riprese di tutto il processo e il permesso di trasmetterle solo al termine del procedimento.

RAITRE ORE 12.25
DALL'ALBANIA A TRIESTE

La storia di Doris, una bambina albanese uscita da una grave malattia dopo essere approdata a Trieste: è il servizio centrale del «Settimanale», il rotocalco della Tgr del Friuli Venezia Giulia. Doris è stata ospite della Fondazione Luchetta ed è stata curata al Burlo.

I FILM DI OGGI

UNA STORIA DI NATALE
di Bob Clark con Melinda Dillon, Darren McGavin, Peter Billingsley.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1983)
LA 7 10.25
Anni '40, in una cittadina dell'Indiana. Come regalo di Natale il ragazzino Ralphie chiede un fucile automatico Red Ryder. Pur dissentendo perché è pericoloso, i genitori l'accontentano, ma il dono non sarà senza conseguenze.

IL GRINCH
di Ron Howard con Jeffrey Tambor, Jim Carrey, Taylor Momsen.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2000)
ITALIA 1 19.05
Nel paese di Chinonso ci si prepara da sempre al Natale. Tutti sono indaffarati a comprare e spedire regali e solo in questo sembra risiedere il senso del Natale. La piccola Cindy Lou ha però il dubbio che questo non basti.

HONG KONG - COLPO SU COLPO
di Hark Tsui con Jean Claude Van Damme, Rib Schneider.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1998)
ITALIA 1 23.05
A Hong Kong, alla vigilia del passaggio della città alla Repubblica Popolare, Ray, scafato commerciante, scopre che il suo caro socio è un agente della Cia «buona». Aiutato da un'esperta in arti marziali e in armi da fuoco, Ray deve combattere quelli della Cia «cattiva».

JERRY MAGUIRE
di Cameron Crowe con Renée Zellweger, Tom Cruise, Cuba Gooding Jr.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
ITALIA 1 13.50
Rampante procuratore sportivo, Maguire, colto da un raptus etico di cattiva coscienza scopre che il denaro non è tutto nella vita e ne fa una relazione per i colleghi e i superiori. Lo licenziano. Riparte da zero, con un solo cliente.

UN MARITO QUASI PERFETTO
di Nick Castle con Ellen DeGeneres, Bill Pullman, Joan Cusack.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
LA 7 16.00
Una single si innamora follemente di un uomo che incontra per caso. Ben presto scopre in lui piccoli difetti che diventano col tempo orribili incubi. Quando decide di rompere la relazione si espone alle situazioni piú imbarazzanti per liberarsi di lui.

QUESTO E QUELLO
di Sergio Corbucci con Nino Manfredi, Renato Pozzetto, Sylva Koscina.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1983)
LA 7 18.00
Due episodi: disegnatore di fumetti s'innamora di dolce fatina che è una streghetta. Scrittore sessantenne guarisce una fanciulla inibita sessualmente, ma gli viene un coccolone. Tutto sulle spalle di Pozzetto e di Manfredi.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare,Vira Carbone.
09.35 Settegiorni
10.25 ApriRai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
14.30 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
15.45 Speciale Moda & Mondo Arabo. Con Elizabeth Kinnear.
16.15 Tg 1 L.I.S.
16.20 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.00 Tg 1
17.15 51° Zecchino d'oro. Con Veronica Maya.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.30 VARIETA'

> Serata d'onore
Pippo Baudo stavolta racconta il teatro e i suoi protagonisti.

00.10 Tg 1
00.15 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.55 Tg 1 - Notte
01.05 Che tempo fa
01.10 Estrazioni del Lotto
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 A torto o a ragione. Film (drammatico '02). Di Istvan Szabo. Con Harvey Keitel.
03.05 Pioggia sporca
03.35 Lucky Luciano. Film (drammatico '73).
05.20 SuperStar

RAIDUE

06.35 Il mare di notte
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco. Con Don Giovanni D'Ercole.
10.45 Quello che
11.25 ApriRai
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76. Con Mara Maionchi e Francesco Facchinetti.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District. Con Craig T. Nelson
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold Case
Due nuovi episodi della serie: Incendio doloso e la famiglia Bubley.

22.40 Sabato sprint. Con Paolo Paganini.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Il mio 68
02.50 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.50 Videocomic
03.55 Alla gallina abbuffata
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Quarto potere
05.55 Tg 2 Sì, viaggiare

RAITRE

08.45 Il mondo di Stefi
09.00 Tv Talk
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bell'Italia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Sabato Sport
16.10 Magazine Champions League
16.35 81° Derbi italiano di Trotto
16.50 Campionato italiano: Brixia Leonessa - Rn Florentia
17.15 Campionato italiano: Assoluti invernali
18.10 90° minuto Serie B
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse: il piacere della scoperta
Seconda parte sulla bomba di Hiroshima.

23.25 Tg 3
23.40 Tg Regione
23.45 Un giorno in pretura.
00.45 Tg 3
00.55 Tg 3 Agenda del mondo
01.10 Tg 3 Sabato notte
01.35 Fuori orario

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Taco Paco
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery
07.20 Le stagioni del cuore. Con Alessandro Gassman e Anna Valle.
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
10.50 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
12.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Perry Mason - Omicidio sull'asfalto. Film Tv (poliziesco '91). Di Ron Satlof. Con Raymond Burr.
17.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
18.00 Deadly Summer
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson.

21.30 FILM

> Derailed - Punto d'impatto
Missione pericolosa per un agente operativo della Nato

23.25 Guida al campionato. Con Mino Taveri.
00.15 Sipario notte
01.05 Tg 4 Rassegna stampa
01.20 Ieri e oggi in Tv special
02.50 Furore di vivere. Film (drammatico '59). Di Michel Boisrond.
04.15 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford.
04.55 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.25 Dietro le quinte: Crociera Vianello
09.30 Amici libri
10.00 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.40 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino e Vincenzo Cacace e Lavinia Longhi.
14.10 Amici. Con Luca Zanforlin.
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> C'è posta per te
Nuova puntata del programma condotto dalla De Filippi.

00.30 Nonsolomoda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.10 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.15 Mediashopping
02.25 Layover - Torbide ossessioni. Film Tv (thriller '00). Di Alan B. McElroy. Con David Hasselhoff.
04.30 Tg 5 Notte
05.00 Otto sotto un tetto.

ITALIA 1

07.10 Garfield e i suoi amici
07.25 I Puffi
07.35 Baby Looney Tunes
07.50 Tom & Jerry Kids
08.05 Magic Sport 2
08.20 Bratz
08.35 Imbarchiamoci in un grande viaggio
09.05 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.35 Mostri e pirati
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Una pupa in libreria. Con Pamela Anderson e Elon Gold e Brian Scolaro.
11.20 V.I.P.. Con Pamela Anderson e Shaun Baker.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.50 Jerry Maguire. Film (commedia '96). Di Cameron Crowe. Con Tom Cruise.
16.40 Il dottor Dolittle 3. Film (commedia '06). Di Rich Thorne. Con Kyla Pratt.
18.30 Studio Aperto
19.00 Il Grinch. Film (commedia '00). Di Ron Howard. Con Jim Carrey e Taylor Momsen.

21.10 ANIMAZIONE

> Star Simpson
Nella nuova serie cinque episodi inediti.

23.05 Hong Kong - Colpo su colpo. Film (azione '99). Di Tsui Hark. Con Jean - Claude Van Damme.
00.55 Studio Sport
02.00 Desperado. Film (azione '95). Di Robert Rodriguez. Con Antonio Banderas.
03.45 El Mariachi. Film (drammatico '92). Di Robert Rodriguez. Con Carlos Gallardo.
05.10 Studio Sport
05.35 Classe di ferro. Con Giampiero Ingrassia e Massimo Reale.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 L'intervista
09.50 I segreti dell'archeologia
10.25 A Christmas Story - Una storia di Natale. Film (commedia '83). Di Bob Clark. Con Melinda Dillon e Darren McGavin e Peter Billingsley e Scott Schwartz e R.D. Robb.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald.
14.00 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 Un marito quasi perfetto. Film (commedia '96). Di Nick Castle. Con Ellen DeGeneres e Bill Pullman e Joan Cusack e Dean Stockwell.
18.00 Questo e quello. Film (commedia '83). Di Sergio Corbucci. Con Nino Manfredi e Paolo Panelli e Sylva Koscina e Renato Pozzetto.
20.00 Tg La7
20.30 Crozza Italia Exclusive

21.10 FILM

> Pacco, doppio pacco...
Dieci episodi comici per raccontare «l'arte del pacco».

23.25 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.
00.05 Hustle - I signori della truffa. Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.
01.05 Tg La7
01.30 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
02.05 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
04.05 CNN News

SKY 1

06.10 Piano, solo. Film (biografico '07). Di Riccardo Milano. Con Kim Rossi Stuart e Jasmine Trinca.
07.55 La Musica Nel Cuore - August Rush. Film (drammatico '07). Di Kirsten Sheridan. Con Freddie Highmore.
09.55 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge. Con Hilary Duff.
11.35 Uibù - Fantasmino fifone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig.
13.25 Homo Erectus. Film (commedia '07). Di Asam Rifkin. Con Giuseppe Andrews e Joe Azzato.
15.25 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Con Jean - Paul Rouve.
17.15 La Musica Nel Cuore - August Rush. Film (drammatico '07). Di Kirsten Sheridan. Con Freddie Highmore.
19.10 Il Nascondiglio. Film (thriller '07). Di Pupi Avati. Con Laura Morante.

21.10 FILM

> 1408
Uno scrittore finisce nella stanza stregata di un albergo.

22.50 Lo spaccacuori. Film (commedia '07). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly. Con Ben Stiller.
01.10 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi.
03.05 Piano, solo. Film (biografico '07). Di Riccardo Milano. Con Kim Rossi Stuart e Jasmine Trinca.
05.05 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer.

SKY 3

06.30 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06).
08.25 I segreti per farla innamorare. Film (commedia '05).
10.10 Lo scroccone e il ladro. Film (commedia '01).
11.55 Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto. Film (commedia '00).
13.50 Stripgirl. Film (drammatico '06).
15.30 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07).
17.15 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06).
19.20 Blades of Glory. Film (sportivo '07).
21.00 La famiglia Addams 2. Film (commedia '93).
22.40 Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto. Film (commedia '00).
00.20 The Illusionist. Film (fantastico '06).
02.10 Voce del verbo amore. Film (commedia '07).

SKY MAX

07.10 Amityville Horror. Film (horror '05).
09.15 Infiltrato speciale 2. Film (azione '07).
11.10 Omicidio nel vuoto. Film (azione '94).
13.15 The Enemy. Film (azione '04).
15.15 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02).
17.30 Infiltrato speciale 2. Film (azione '07).
19.05 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08).
21.00 Cattive compagnie. Film (thriller '90).
22.45 L'iniziazione. Film Tv (horror '06).
00.30 Miranda. Film (erotico '85). Di Tinto Brass.
02.10 L'insegnante di violoncello. Film (commedia '89). Di Marino Girolami.
03.50 The Enemy. Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
05.40 Speciale: Hostel

SKY SPORT

08.30 Special100one
09.00 I signori del calcio
10.00 Euro Calcio Show
11.30 Preview Show Premier League
12.00 Euro Calcio Show
12.30 Fantascudetto
13.00 Special100one
13.30 Scottish League: Hearts - Rangers
15.30 Euro Calcio
16.00 Premier League: Aston Villa - Fullham
18.00 Euro Calcio
18.15 Bundesliga: Bayer Leverkusen - Bayern Monaco
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Reggina
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 SuperClub
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Catania - Lecce
02.30 Euro Calcio Show
03.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Reggina
04.45 Euro Calcio Show

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Love test
12.00 Hitlist Italia
14.00 Full Metal Panic
14.30 Nabari
15.00 Ema 2008 Katy Perry's Emy Diary
15.30 Best Driver
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Coca Cola Live@MTV
19.00 Flash
19.05 Mtv Ultra sound
19.30 Marco Carta Live@Your School
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
21.00 From G's to Gents
22.00 I Boondocks
22.35 Neurovisione
23.00 South Park
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila
00.30 Fur Tv
01.00 Yo!

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
11.30 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album. Con Martina Panagia.
16.00 All News
16.05 TransEurope
17.00 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 La grande musica classica
09.30 Formato famiglia
10.35 Don Matteo 5. Con Terence Hill e Nino Frassica.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Volley Time
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il Notiziario meridiano
13.50 Snaidero passione basket
14.00 Videomotori
14.15 Qui Cortina
15.10 Hard Trek. Con Sergio Villa.
16.40 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.10 Musica, che passione!
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
22.35 Eventi in provincia
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Mediterraneo
15.50 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Alter Eco
20.30 Sci alpino: Coppa del mondo
21.45 Video motori
22.00 Tuttoggi
22.15 Pallacanestro: Lega adriatica NLB
23.35 Tuttoggi attualità
00.05 Tuttoggi

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Lombardia attrazione fatale
13.00 Yellow. Con Elisa Stefanati.
13.30 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.00 Televendite
19.00 Rubriche e rotocalchi
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv
20.00 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
20.45 Iride, il colore dei fatti. Con Irene Pivetti.
22.45 Copertina. Con Anna Mascolo.
23.15 Tg nazionale Odeon
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: Radio3 Suite; 18.30: Il Cartellone; 21.45: GR 3; 22.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Orchestra Nova, direttore Jurij Kriznic, solista Sebastjan Grego; 11: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue Trasmissioni dalla Val Canale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del natisone; segue: Music Box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti - Music box; 18: Piccola scena: Matjax Zupancic: Vladimir - radiodramma per la regia di Marjana Prepeluh; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: CapitalWeek; 10.00: CapitalWeek; 13.00: Super Capital; 17.00: Capital in the World; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: 50 Songs; 17.00: FM; 20.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclar Show; 23.00: Slave to the rythm; 0.00: Computer Music; 1.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

KOMMA

kitchens.it

SPECIAL EDITION

PROMEMORIA

Domani alle 11 all'hotel Milano di via Ghega Forza Nuova terrà la conferenza «Contro l'Europa dei mercanti, per l'Europa dei popoli» con i due deputati europei Roberto Fiore, segretario nazionale di Fn, e Bruno Gollnish, Denis Conte, segretario regionale di Fn, e Fabio Bellani, dirigente nazionale.

Oggi alle 9 alla facoltà di Economia dell'Università saranno celebrati i trent'anni del corso di laurea in Scienze statistiche e attuariali. Interverranno tra gli altri il rettore Francesco Peroni e il preside della facoltà Giovanni Panjek. A seguire, tavola rotonda.

Il direttore dell'Azienda ospedaliera, Franco Zigrino (Foto Sterle)

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza (Foto Lasorte)

SANITÀ: LO STALLO SI PROTRAE DA ANNI

Nuovo polo di Cattinara, si riparte dallo svincolo

Il 9 dicembre riunione tra enti per l'accordo necessario ad avviare la progettazione

di GABRIELLA ZIANI

È passato un altro anno. È arrivata una nuova data. Seguiranno altri passaggi amministrativi. Intanto è cambiata anche una legge. Si modificano pertanto le procedure. E il nuovo polo sanitario di Cattinara diventa intanto vecchietto, mentre resta intatta la sua condizione di progetto virtuale, essendo datato 2000 (del 2005 l'ultimo studio di fattibilità). Il 9 dicembre in Regione si riunisce però finalmente il gruppo di enti, dall'Azienda ospedaliera al Burlo, dalla Provincia al Comune e all'Anas, che deve firmare un nuovo accordo per dichiarare accettata la modifica alla viabilità di accesso chiesta dal sindaco Dipiazza. Senza questo passaggio non si può finir di disegnare il primo progetto. Né tantomeno bandire alcuna gara. Si resta, e si è da anni, ai box di partenza.

A maggio 2007 gli stessi interlocutori avevano apposto la firma all'accordo che sanciva la necessità di una nuova strada e la identificava dalle parti di Altura. Il sindaco disse sì, ma con un dichiarato retropensiero: «Ora firmiamo, poi cambiamo». Perché nel frattempo aveva avuto una migliore idea: agganciare in un'altra zona la nuova viabilità per la Cattinara ingigantita da 40 mila metri quadrati di nuove edificazioni tra Burlo costruito ex novo, edifici di Medicina molecolare, aule didattiche, servizi, parcheggi. Piuttosto che da Altura al prezzo di faticosi e sgradevoli espropri di aree private oltretutto verdi, portiamo, disse, l'asfalto dalla Grande viabilità, lavorando su un'area di ex cantiere già degradata e senza toccare proprietà private col rischio oltretutto di disaccordi e cause legali.

La Grande viabilità nei giorni scorsi è stata inaugurata. Ma della nuova strada-svincolo giace solo un disegno in cassetto. Dall'idea al sedersi effettivamente a un tavolo per il nuovo necessario accordo è passato oltre un anno e mezzo. Si è dovuto rifare il progetto della strada. La Regione ne ha cassato una prima versione («per pericolosità»). Gli uffici hanno corretto. È arrivato agosto. L'Azienda ospedaliera sperava nella rinnovata attività dell'autunno. L'appuntamento in Regione è stato infine messo a calendario per il 18 novembre. Poi ci si è accorti che quello era esattamente il giorno dell'incontro a Trieste del presidente del consiglio Berlusconi con la premier tedesca Angela Merkel. Quindi nuovo rinvio di quasi 20 giorni.

Se al tavolo regionale nessuno obietterà, tutti finalmente firmeranno. E poi? Poi quella carta preziosa dovrà essere approvata dalla giunta regionale. Da lì passerà al palazzo di fronte, e cioè in municipio dove dovrà approvarla il consiglio comunale (previa obbligatoria consultazione della circoscrizione, naturalmente).

Intanto nasce un senso di vertigine in chi segue la storia eterna: il consigliere comunale del Pd Tarcisio Barbo richiama la sua interrogazione depositata un mese fa al sindaco, e rimasta - dice - senza risposta, con la quale chiedeva come mai è stata inaugurata la Grande viabilità ma non c'è traccia dello svincolo per Cattinara, come mai si sono spesi nel frattempo quasi 8 milioni di euro per ristrutturare interamente il Burlo, e come si giustificano «più di otto anni solo per presumere di poter arrivare alla conferenza dei servizi, trattandosi peraltro di un'opera che interessa la salute della popolazione».

Risponde il sindaco: «Rendiamoci conto che ho evitato espropri e ho salvato un'area verde, anche il direttore dell'Azienda ospedaliera, Zigrino, e il direttore dell'Azienda sanitaria, Rotelli, mi hanno ringraziato». E gli anni che passano invano? «Sappiamo come va in Italia» conclude Dipiazza. E sottintende che va male per via della burocrazia tra i piedi.

L'indicazione per l'uscita di Trieste Cattinara all'interno della galleria Carso, nel tratto della Grande viabilità triestina inaugurato da pochi giorni (Foto Lasorte)

Ne sa qualcosa il manager degli ospedali cui la Regione (giunta Illy) aveva esplicitamente affidato insieme col rinnovo dell'incarico l'oneroso compito di predisporre anche il «project financing» per la costruzione chiavi in mano del nuovo ospedale pediatrico. E ne sa altrettanto la direzione del Burlo, che afferma di star proseguendo in un ordinato e costante lavoro per dire poi ai progettisti che cosa serve per progettare il loro super-ospedale per bambini. «Nessuno - afferma il direttore generale Mauro Delendi - potrà dire che non abbiamo finora fatto quanto di nostra competenza».

Intanto Franco Zigrino, dalla plancia direttoriale massima, col suo ufficio tecnico diretto da Pierfrancesco Martemucci e inizialmente con la fattiva collaborazione dell'ingegner Claudio Giuricin dell'Agenzia regionale della sanità, ha cambiato tre volte prospettiva, ma di fatto si ritrova fermo sui propri piedi. Primo atto: attivare i lunghissimi processi di doppie gare per identificare i privati disposti a costruire e allestire e cui poi destinare a contropartita i proventi di affitti e gestione di servizi non sanitari. Secondo passo: decidere di fare in casa studio di fattibilità e progetto preliminare, per togliere di mezzo la seconda gara, fare più presto e risparmiare.

Per riuscirci, ideò la collaborazione con l'Ufficio tecnico di Modena, particolarmente esperto - disse a suo tempo - in operazioni di siffatta enormità. Poi l'accordo andò a monte, perché Modena chiedeva un compenso eccessivo per il «doppio lavoro» a Trieste.

Adesso siamo all'ultima versione di ciò che si pensa di fare. «È di nuovo cambiata le legge sul "project financing" - spiega - ma stavolta per fortuna in meglio, perché semplifica alcuni passaggi. Potremo mettere in gara non più il progetto preliminare, ma già lo studio di fattibilità con incluse tutte le indicazioni vincolanti secondo le quali i progettisti devono realizzare lo schema definitivo. Quindi è possibile un unico procedimento di gara».

Il progetto di fattibilità (sorta di racconto schematico dei desiderata) verrà realizzato dall'Azienda ospedaliera stessa, sulla base di quello già scritto da Giuricin e ampiamente illustrato in pubblico più di tre anni fa, e di seguito anche in un in consiglio comunale. Un consiglio dove il centrosinistra aveva già espresso le proprie perplessità su questi slittamenti epocali: siccome ad ampie parti di centrodestra il Burlo a Cattinara non piace in ricordo delle 50mila firme raccolte da Primo Rovis anni fa, e quando se ne parla in aula è maretta sicura, rinviare non sarebbe un caso, ma una sottaciuta volontà.

A San Giovanni un parco a misura di disabile

Nella ricorrenza del 3 dicembre aperto il «Mini-Mu»

Una veduta dall'alto del parco ex Opp

In occasione del 3 dicembre, la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, il Mini-Mu Parco dei bambini di San Giovanni sarà aperto al pubblico e offrirà la propria struttura quale strumento educativo per la comunicazione e momento di incontro tra le diversità. L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Galatti, dalla Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, dal professor Maurizio Fanni, presidente dell'Associazione culturale Gruppo Immagine che gestisce il Museo Mini Mu e dal dottor Claudio Barberi della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia. «Con questa iniziativa, la Provincia di Trieste ha aderito all'invito del Ministero per i Beni e le Attività culturali (Mibac) in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità – ha detto Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste con delega alla Cultura - l'evento infatti, organizzato dall'Onu, ha come scopo quello di coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei cittadini disabili e delle loro famiglie, sostenendo la loro dignità e la piena integrazione. Raccogliendo l'invito di organizzare iniziative e sperimentazioni capaci di evidenziare le migliori e più avanzate pratiche attuate per rendere più accessibili ai diversamente abili i luoghi d'arte e facilitarne la fruizione, noi abbiamo pensato di mettere a disposizione gli spazi e le attività del Mini-Mu, il parco dei bambini di San Giovanni recentemente inaugurato a Trieste dall'Associazione Gruppo Immagine con il sostegno dell'Amministrazione provinciale».

Il 3 dicembre, bambini e adulti potranno fruire dello spazio di sperimentazione educativa e usufruire dei laboratori quale strumento per la comunicazione e incontro tra le diversità. «Il museo dei bambini realizza delle attività formative e di sostegno della personalità anche in condizioni di disagio - ha detto il professor Maurizio Fanni - in particolare ha in programma di mettere in attività un laboratorio di arte e terapia in collaborazione con strutture specializzate. E' noto come, in alcuni ambienti, il ricorso alla metodologia di ispirazione munariana abbia consentito di sollecitare l'interesse anche di soggetti deboli e in condizioni psicofisiche difficili. In generale l'arte e l'educazione all'arte producono stimoli verso la felicità».

Burlo, disagi a Ortopedia per il trasloco

Pochi medici, con operai e bimbi in attesa di cure a intralciarsi a vicenda

Il direttore Canciani: la richiesta cresce e gli spazi non bastano

Sedie in transito e bambini acciaccati in mezzo. Garze spostate da un tavolo all'altro mentre i medici visitavano gli ossicini forse rotti dei piccoli pazienti. Trambusto grande ieri all'Ortopedia del Burlo Garofolo, che solo da agosto ha il nuovo primario Marco Carbone, proveniente dall'Istituto Gaslini di Genova. Il reparto si è trovato improvvisamente nel ciclone di un trasloco indifferibile del day hospital per l'avvio dei lavori di ristrutturazione delle degenze di Chirurgia, Neonatologia, Terapia intensiva neonatale. Un'operazione da 3 milioni e mezzo di euro che sarà quella conclusiva dell'enorme rifacimento dell'intero ospedale pediatrico realizzata da 10 anni a questa parte, un pezzo alla volta. Lavori obbligatori per mettere tutto a norma, visto che il trasloco in un ospedale nuovo ha tempi a oggi nemmeno più prevedibili, mentre sulla carta l'inizio dell'attività in area Cattinara era stato previsto addirittura per il 2009. Non esiste a oggi nemmeno il progetto e (come detto qui sopra) mancano ancora i passi burocratici per le opere di mero contorno urbanistico.

La direzione del Burlo a ogni avvio di cantiere studia un progetto di attività compatibili. Stavolta sono state calate del 15-20%, ma ovviamente non si possono chiudere le porte a urgenze, prenotazioni, cure. La confusione di ieri, dove l'ambiente medico è stato messo sottosopra come un magazzino - si dice all'interno -, ha mandato in crisi le persone in attesa mentre i medici venivano scaricati dalle sedie perché queste servivano a bambini e parenti e il personale sanitario era soffocato da un lavoro estremamente disagevole, intanto i traslocatori chiedevano permesso ai medici e passavano in mezzo, tra falegnami e operai tutti assieme al lavoro.

Che si sia visto del malcontento è dir poco. Prevalente era lo sconcerto per ambienti medici così poco protetti e per nulla sterilizzati, improvvisamente ristretti e invasi. Di sottofondo un malessere che ha preso forma: i medici sono quattro soltanto, il quinto sta per andare in pensione e dunque ha chiuso l'attività con le ferie arretrate, e non c'è. Non è stato bandito, si dice, un concorso per sostituirlo, mentre fino a pochi anni fa gli ortopedici al Burlo erano sette. In questa situazione sarebbe sembrato logico, si dice, rimandare i malati non urgenti a una data più decente.

Giampaolo Canciani, il direttore sanitario dell'ospedale pediatrico, è di corsa fra una riunione urgente e l'altra ma per spiegare la situazione non gli serve molto tempo: «Al Burlo gli spazi sono quelli che sono - risponde -, l'edificio è vecchio, l'attività è già ridotta al lumicino per via dei lavori ma più di tanto non si può. A Ortopedia - prosegue - la lista d'attesa cresce di continuo, dall'arrivo del nuovo primario la richiesta di visite e cure è salita parecchio».

A fianco, il primario del Burlo, Marco Carbone. A destra, l'edificio che ospita l'ospedale infantile cittadino

Scegliere un bravo primario (e il 49.enne Carbone è arrivato come figura di spicco e con un curriculum prestigioso) aveva esattamente lo scopo di attirare a Trieste più pazienti specie per le patologie gravi visto che l'istituto difende con forza il proprio ruolo di alto livello specialistico. Ma il trasloco è entrato con la sua classica energia travolgente e ha mandato tutto e tutti sottosopra. *(g. z.)*

STANZIAMENTO STATALE FINALIZZATO A MIGLIORARE VIVIBILITÀ E QUALITÀ DELL'ARIA

Piazza Borsa, in arrivo da Roma quasi 3 milioni

Con il fondo dei ministeri di Ambiente e Trasporti sarà realizzato anche il nuovo ponte sul canale

di MATTEO UNTERWEGER

Un supporto da due milioni e 725mila euro. Una sostanziosa boccata d'ossigeno. A tanto ammonta il finanziamento che lo Stato ha deciso di destinare al Comune di Trieste sia per il progetto di riqualificazione di piazza della Borsa (incluse via Cassa di risparmio e via Einaudi) che per il futuro ponte definitivo che attraverserà il canale di Ponterosso, fungendo da collegamento con via Trento. Una quota, poi, servirà anche all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo i nuovi percorsi pedonali.

La notizia è arrivata improvvisa, «attraverso un fax inviatoci da Roma - conferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli -. Il ministero dell'Ambiente, di concerto con quello dei Trasporti, aveva indetto un bando per finanziare i progetti chiamati a dare una sempre maggiore vivibilità alle città. Come Comune abbiamo partecipato ed è giunta, quasi inattesa, questa gradita novità». Il decreto specifica come i fondi vadano destinati ad «interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane».

Lo scorso 10 novembre dal municipio era partita, dopo l'approvazione della giunta, la lettera di partecipazione al bando,

> Per i lavori il Comune dovrà sborsare un milione 100mila euro: andrà acceso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti

firmata dal sindaco Roberto Dipiazza. Nel documento, era stata formalizzata la richiesta di supportare le opere elencate con un co-finanziamento pari al 70 per cento della spesa totale prevista. Oltre a piazza della Borsa, al ponte sul canale di Ponterosso e agli interventi sui percorsi pedonali, il Comune aveva inserito anche i lavori sulla segnaletica stradale per i quali i costi messi in preventivo ammontano a 400mila euro. Quest'ultima è stata l'unica voce «cassata» a livello ministeriale.

Alla fine, dunque, i fondi arriveranno a breve nelle casse comunali. Del totale, due milioni e 100 mila euro sono stati destinati a piazza della Borsa, via Cassa di risparmio e via Einaudi, a fronte di una spesa ipotizzata di tre milioni tondi tondi. Per il ponte sul canale si tratta invece di 525mila euro, che andranno a coprire buona parte dell'investimento necessario da 750mila euro. A questo quadro, va aggiunta la cifra di 70mila euro: esattamente il 70 per cento sui 100mila utili all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo i nuovi tracciati riservati ai pedoni. In tutto, sui tre milioni e 850mila euro previsti globalmente, alla fine l'amministrazione comunale dovrà sborsare un milione e 100mila euro, da reperire attraverso un mutuo acceso con la cassa depositi e prestiti.

Il materiale richiesto da Roma per procedere poi all'erogazione della somma «è stato inviato già ieri agli uffici competenti - specifica Bandelli - grazie al lavoro svolto assieme dagli uffici delle diverse aree coinvolte del Comune. Il tutto doveva essere spedito entro e non oltre lunedì, ce l'abbiamo fatta».

Una veduta di piazza della Borsa: presto la riqualificazione (foto Lasorte)

L'opposizione: bilancio scarso

«In un momento difficile, contrassegnato dalla crisi economica, il Comune non si dimostra in grado di spendere i soldi pubblici a favore delle famiglie triestine. Servono interventi sull'edilizia scolastica, sulle case di riposo, in favore dell'ambiente». Si può riassumere così il coro di critiche provenienti dal centrosinistra in Consiglio comunale, che attacca la giunta Dipiazza e l'assestamento di bilancio 2008, discusso l'altro ieri in aula. Critiche racchiuse in un ordine del giorno che verrà presentato al prossimo Consiglio.

«Non sono stati previsti interventi per risolvere l'emergenza casa, come i contributi agli affitti, e in favore degli anziani», hanno spiegato Decarli (Cittadini), Omero (Pd), Edera (Lista Rovis), Furlanic (Prc) e Racovelli (Verdi). «Un esempio piccolo, ma concreto: è da un anno che l'Azienda sanitaria chiede l'acquisto di un impianto di condizionamento per Casa Bartoli, che ancora una volta è stato posticipato. E i lavori alla fognatura di Opicina sono slittati. I soldi non vanno sprecati per festeggiamenti e brochure». A replicare è un esponente del centrodestra, Piero Camber: «Il Comune in questi anni ha fatto tanto. Ad esempio per l'ambiente, attraverso la pedonalizzazione di molte aree e per l'edilizia scolastica, investendo 16 milioni di euro». *(e.c.)*

I DUE ESPONENTI DEL PD

Rosato e Cosolini: bonifiche, fare presto

«Accordo di programma da ripensare puntando a più soldi pubblici»

«Siamo preoccupati per il modo in cui si sta gestendo il problema delle bonifiche, che rappresentano la vera chiave di volta per il futuro della nostra città. Bisogna ripensare all'Accordo di programma e farlo in fretta, senza dimenticare il principio per cui chi non ha inquinato non deve pagare, e puntando a un aumento dei finanziamenti pubblici, che dovrebbero essere della stessa entità di quelli privati». Così Ettore Rosato e Roberto Cosolini, rispettivamente parlamentare e segretario provinciale del Pd, sulla questione del Sito inquinato di interesse nazionale.

I due esponenti del Pd, ieri nella sede di via Donota, hanno affrontato il problema, sottolineando il fatto che «i tempi stringono» e che sulle bonifiche ancora non esiste un testo firmato da consegnare entro i termini, fissati per il 31 dicembre. «È sbagliato l'approccio al problema - ha spiegato Cosolini -. Ci si concentra troppo sull'area a mare del Sito inquinato e non sulla zona industriale, cioè quella che dovrebbe ospitare lo sviluppo delle aziende triestine. Serve inoltre - ha aggiunto Cosolini - avere una visione programmatico-integrata del problema, concertando il percorso con tutti gli enti coinvolti».

«È importante che passi il messaggio per cui chi non ha inquinato non paga - ha evidenziato Rosato -. Le categorie non sbagliano a voler fare ricorso. Le nostre imprese non possono assumersi oneri impropri». *(e.c.)*

OSSERVATORIO COMUNALE

Inflazione giù rispetto a ottobre

Prezzi calati dello 0,4%, variazione annuale al 2,3% in più

Prezzi in calo a Trieste a novembre. E' questo il netto segnale che arriva dalla ricerca mensile effettuata dagli esperti dell'Osservatorio comunale, i cui risultati sono stati resi noti ieri.

La stima provvisoria dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) ha mostrato, nell'ultimo mese, una variazione di -0,4 per cento rispetto a ottobre e di +2,3 per cento rispetto al novembre del 2007.

Si tratta di dati importanti, soprattutto se raffrontati con quelli di settembre e ottobre. A settembre l'indice mensile aveva registrato un aumento dello 0,2 per cento, quello annuale del 3,3 per cento. A ottobre c'era stata la prima avvisaglia di un cambiamento in atto: il dato mensile si era dimezzato arrivando al +0,1 per cento, quello annuale era calato al +3,2 per cento.

Negli ultimi trenta giorni, il ciclo ribassista dei prezzi al consumo si è ulteriormente accentuato, andando a un valore negativo sul piano mensile e subendo una notevole riduzione su quello annuale, come espresso dall'analisi dell'Osservatorio comunale. A determinare questa flessione sono stati soprattutto i prezzi dei carburanti, che hanno evidenziato una discesa del 5,9 per cento. Di conseguenza, i comparti in discesa nell'ultimo mese sono stati quello dei trasporti (-2,3 per cento mensile) e quello relativo ai prezzi che riguardano abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili (-1,8 per cento).

Su base annua, il settore che evidenzia il calo più netto è quello delle comunicazioni (-5,2 per cento), che continua a risentire della caduta dei prezzi dei telefonini e dei contratti di telefonia mobile. Fra i fattori che vanno a determinare questo generale raffreddamento dei prezzi va inserita anche la contrazione dei consumi.

Ugo Salvini

■ L'INFLAZIONE A TRIESTE

VOCI IN RIALZO	VOCI IN RIBASSO
energia elettrica +11,6%	carburanti -5,9%
riparazione mezzi di trasporto +8,4%	medicinali -3,8%
alberghi +8,2%	combustibili liquidi -1,9%
bevande alcoliche +4,9%	
pane e cerali +6,1%	
latte, formaggi e uova +5,6%	
affitti reali +5,2%	

GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE

Il paniere della Provincia torna da fine dicembre

L'Osservatorio provinciale dei prezzi al consumo riproporrà il suo paniere dalla fine di dicembre. Le disposizioni per avviare le verifiche sul campo da parte dei rilevatori sono state già fornite, come confermato direttamente dall'Ufficio statistica della Provincia di Trieste. Non per nulla, infatti, è imminente la presentazione ufficiale della nuova versione del progetto, riadattata nella composizione del paniere: «Abbiamo organizzato un'apposita conferenza stampa per giovedì prossimo», conferma il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico dell'ente di palazzo Galatti, Walter Godina.

Intanto, sul fronte Comune e caso Istat, la II commissione consiliare permanente discuterà martedì mattina del riconoscimento del debito fuori bilancio per il lavoro di rilevazione svolto nei mesi di luglio e agosto. Una quota di 8.881 euro che dovrebbe spettare agli ex rilevatori, sostituiti da settembre con gli incaricati della Esatto. La delibera in questione era stata ritirata una prima volta dalla giunta a poche ore dall'esame del Consiglio comunale poco più di un mese fa. Era stata congelata, in attesa di aggiornamento. *(m.u.)*

DELICATO CASO DAVANTI AL GIUDICE TRUNCELLITO

Nonno accusato di molestie alla nipote

Il magistrato deve decidere se archiviare il caso o rinviarlo a giudizio

di CLAUDIO ERNE'

Una bambina di quattro anni, la mamma, il nonno paterno e la Procura della Repubblica. Sono questi gli elementi attorno a cui ruota la dolorosa storia di violenza che il giudice Enzo Truncellito dovrà affrontare tra un paio di settimane. Il magistrato si trova di fronte a un bivio: in un verso potrebbe archiviare l'indagine che da un paio d'anni coinvolge il nonno accusato di atti innominabili dalla stessa nipotina. Nell'altro potrebbe rinviarlo a giudizio in base a una serie di indizi che lo stesso pm Lucia Baldovin ritiene insufficienti per affrontare il processo con qualche probabilità di vittoria.

La mamma però non molla e con l'avvocato Walter Zidarich è decisa a dare battaglia perché l'ex suocero, un capomastro di 62 anni, venga processato e condannato come pedofilo incestuoso. Le informazioni e i certificati medici raccolti dalla stessa mamma ed entrati a far parte di un dossier, dovrebbero consentire che il caso non venga chiuso definitivamente con l'archiviazione. Ecco quali sono le «carte» che, secondo la mamma e il suo legale, dovrebbero incastrare il nonno alle proprie responsabilità.

La vicenda inizia nel settembre del 2006 quando la bambina che ha da poco compiuto i due anni entra nella vasca di casa per fare il bagnetto. «Mamma, fai come il nonno...»

Un paio d'ore più tardi la mamma è già al Burlo. Il suo è un orrendo sospetto e non ne parla col marito. La bambina viene visitata e il medico riscontra alcune piccole lesioni di ambigua interpretazione. Il caso viene segnalato dall'ospedale alla Procura dei minori che trasmette il fascicolo al pm Lucia Baldovin.

Per qualche mese non accade nulla. La mamma allora denuncia il suocero e scopre che il fascicolo è già stato archiviato. La sua azione lo fa però riaprire perché alla denuncia è allegata una ripresa effettuata in casa col telefonino e di cui la polizia ha già trascritto il contenuto verbale. «Non voglio bene al nonno, mi ha fatto la bua, ogni volta che siamo soli mi tira giù le mutandine».

Ripartono le indagini e la magistratura intercetta le telefonate del capomastro col figlio che è anche il papà della piccola. Quest'ultimo difende il genitore a spada tratta perché ritiene che le parole di sua figlia non possano essere vere, ma solo frutto di una fantasia precoce. Il matrimonio intanto naufraga e nell'inchiesta la mamma e il papà si trovano schierati sui versanti opposti.

Per la Procura le parole della bambina registrate nel filmato digitale e il certificato medico dell'ospedale Burlo Garofolo, non sono sufficienti per incriminare il nonno. Del resto anche le intercettazioni telefoniche e ambientali non hanno fatto emergere nulla. Sono perplesse anche le assistenti sociali e gli psicologi. L'unico supporto forte per l'accusa è rappresentato dai ripetuti racconti della piccola.

Poi emerge un altro dato: la bambina contrae una infezione alla bocca, in dettaglio al cavo faringeo. Per il medico che la cura, l'origine non è chiara ma potrebbe essere anche di natura sessuale. Questo certificato verà esibito al giudice Enzo Truncellito nell'imminente udienza in cui le parti discuteranno della proposta di archiviazione avanzata dalla Procura. Va aggiunto che il Tribunale intanto si è pronunciato sulle condizioni della separazione tra la mamma e il papà. La bambina vivrà con la mamma a cui è stata affidata. Il papà potrà vederla, come peraltro prevede la legge ma i giudici gli hanno imposto una tassativa condizione: non ci deve essere alcun contatto né col nonno paterno e nemmeno con la nonna.

Il capomastro in questi due anni di indagini è sempre stato assistito da un avvocato d'ufficio. Si dice innocente e crede in cuor suo di poter uscire a testa alta anche dalla seconda inchiesta avviata sulla falsariga delle parole pronunciate dalla nipotina due anni fa quando era nell'acqua e stava facendo il bagnetto.

Enzo Truncellito, il giudice che dovrà pronunciarsi sulla vicenda

GLI INDIZI

Tutta l'inchiesta è ruotata attorno ai racconti della bimba alla mamma

LE VISITE

I controlli dei medici hanno rilevato anche patologie non giustificabili

LA GIORNATA DEL «BANCO»

Solidarietà, torna oggi la colletta alimentare nei supermercati

In tutta la provincia di Trieste saranno 24 i punti dove oggi i cittadini potranno portare il loro contributo per la dodicesima edizione della Giornata nazionale della colletta alimentare. In Italia saranno oltre 100 mila i volontari che inviteranno i clienti dei singoli esercizi a dare una mano, donando alimenti non deperibili (come olio, omogeneizzati, tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola) alle persone più bisognose. I prodotti verranno poi distribuiti a quasi un milione e mezzo di indigenti dagli enti convenzionati con la rete Banco alimentare (mense per i poveri, comunità di minori, banchi di solidarietà).

A Trieste aderiscono all'iniziativa i supermercati Pam di via Giulia 75 (centro commerciale Il Giulia), viale Miramare 1, viale Campi Elisi e via Stock 4, il Supercoop di via Pirano, i Maxi supermercato di via Paisiello, via Coroneo 31 e via Franca, i Lidl di via Fabio Severo, via Rio Primario e quello che si trova all'interno dell'area dello Scalo legnami. Allo stesso modo, partecipano le Coop delle Torri d'Europa, di via Montorsino, via della Tesa, largo Barriera vecchia, via Murat 8/1, via del Rivo 10, via Morpurgo e via Koch, l'Eurospar di via dei Leoni e il Famila di via Valmaura 4. Inoltre, chiudono l'elenco la Conad di Sistiana, la Coop di Prosecco e quella di Muggia (via San Giovanni 14).

La manifestazione odierna è organizzata dalla Fondazione Banco alimentare onlus e dalla Compagnia delle Opere impresa sociale, ed è resa possibile grazie alla collaborazione dell'Associazione Nazionale Alpini e della Società San Vincenzo De Paoli. La giornata gode peraltro dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, del patrocinio del Segretariato Sociale della Rai e della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. L'anno scorso oltre cinque milioni di italiani avevano donato più di 8900 tonnellate di cibo, per un valore di 26 milioni e 299 mila euro.

PONTEROSSO

Due vigili in acqua: salvata una donna

L'avevano vista annaspare nel canale È in prognosi riservata

Erano le 5 del pomeriggio. Tirava vento e pioviggináva. E l'acqua del canale di Ponterosso, non più di 13 gradi contro i 5 dell'aria, era ormai scura e seminascosta dalle barche ormeggiate. Tra queste ecco spuntare il corpo di una donna - I.P. di 42 anni, ora ricoverata in prognosi riservata a Cattinara - trascinato lentamente dalla corrente verso il mare aperto. A salvarla, gettandosi in acqua, sono stati due agenti della polizia municipale in servizio in zona, peraltro vicina al distretto del corpo di Palazzo Carciotti. Si tratta dei marescialli Alessandro Fuccaro e Luca Butelli, che mentre transitavano proprio in via Bellini si sono accorti «di un certo trambusto in prossimità del ponte di via Roma». All'inizio, neanche con l'aiuto di una torcia elettrica, si riusciva a scorgere nulla. Soltanto salendo su una barchetta i soccorritori hanno individuato una figura femminile. L'hanno chiamata, ma non hanno ricevuto risposta. La donna stentava a rimanere a galla, probabilmente già in stato di ipotermia. I due vigili si sono tolti i gore-tex della divisa e si sono tuffati, immergendosi poi a più riprese per tenere quel corpo a galla. Per il recupero al bordo del canale sono stati aiutati dagli agenti della polizia di Stato e dai vigili del fuoco. Poi la corsa di I.P. a Cattinara a bordo di un'ambulanza del 118. È in prognosi riservata: oltre ad alcuni traumi dovuti alla caduta, è rimasta infatti nell'acqua gelida tra i 5 e i 10 minuti. I due marescialli se ne sono tornati invece di corsa a Palazzo Carciotti concludendo il turno con una doccia calda. *(pi.ra.)*

Il canale di Ponterosso

SEQUESTRATA L'AUTO DELLA DONNA

Paga il park con ticket falso

VISTO DA MARANI

di PIETRO COMELLI

La data era corretta e il pagamento della sosta, calcolato al centesimo, copriva la fascia oraria dalle 8.05 alle 19.54. Ma quel ticket esposto sul cruscotto aveva qualcosa di strano.

Un biglietto posticcio, di certo non emesso dal parcometro. Non restava che avvisare dell'anomalia il gestore del parcheggio a raso.

È quello che ha fatto l'altra mattina in via Pietà il personale della Cosmocity, addetto alla verifica del pagamento nelle aree di sosta della Amt spa, determinando così il sequestro della vettura (una Fiat Marea, che risulta intestata a una residente nella zona) su ordine del magistrato di turno Cristina Bacer.

È il primo sequestro di un'automobile per ticket contraffatto, ma nell'ultimo mese gli episodi scoperti dalla Amt sono stati quattro.

Tutti segnalati alla sezione giudiziaria della polizia municipale oppure ai carabinieri, recatisi sul posto, che di fatto anticipa una denuncia per truffa.

Solo che nel caso di via Pietà la proprietaria si sarà fatta un'idea del perché la macchina non è più dove l'aveva lasciata. Altri automobilisti, che parcheggiano nelle zone blu del centro, si vedranno invece recapitare a casa una denuncia per truffa. Senza probabilmente subodorare nulla.

È il caso di un'Alfa 146 il cui guidatore addirittura corregge a penna il biglietto, in maniera pacchiana, mentre qualcun altro si affida al puzzle con diversi tagliandi.

Ma accanto a forbici e colla adesso è spuntato anche lo scanner, per adattare i ticket al computer con la stampante. Tutti episodi denunciati e registrati dalle forze dell'ordine, pronti a fotografare il «corpo del reato» e redigere un verbale. L'automobile è rimasta al proprio posto, insomma, in attesa di incastrare il trasgressore.

«Il 95 per cento paga regolarmente, la rimanenza no e qualcuno fa il furbo», dice Davide Fermo, direttore dell'Amt spa.

E aggiunge: «Queste persone forse non sanno che esiste un sistema - spiega - per individuare i tagliandi falsi anche oltre il vetro dell'automobile».

Un metodo di verifica capace di smascherare quattro automobilisti anche se, dopo la denuncia, spetterà alla magistratura la decisione su un possibile rinvio a giudizio. Davanti a un processo la spa è pronta a costituirsi parte civile.

IN BREVE

IN PORTO NUOVO

Monete bizantine nascoste in un Tir

Oltre 2500 monete antiche e reperti archeologici di contrabbando, provenienti dalla Turchia, sono stati sequestrati ieri in Porto Nuovo dalla Guardia di finanza e dalla Dogana.

Il materiale era nascosto in una busta nera in materiale sintetico occultata nell'abitacolo di un camion partito da Istanbul.

Il «tesoro» era costituito da monete antiche di epoca tardo antica e bizantina, imperiale romana ed ellenistica. Alcuni dei reperti archeologici sono di particolare rilevanza in quanto risalgono, secondo i primi accertamenti, al quarto millennio a.C.

Esperti del settore hanno stimato il valore del materiale sequestrato in oltre centomila euro, anche se nell'ambito del mercato del collezionismo il valore non è quantificabile.

L'autista del camion è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Trieste per l'ipotesi di reato di contrabbando.

A portare i finanzieri sulle sue tracce è stata una lunga attività di intelligence basata sullo studio degli itinerari dei mezzi in procinto di sbarcare nello scalo triestino e sui fattori di rischio connessi alle spedizioni commerciali.

Questo sistema di indagine, che di recente ha reso possibili numerosi sequestri di rilevanti quantitativi di sigarette e sostanze stupefacenti, ha fatto concentrare l'attenzione degli investigatori sull'autocarro turco in procinto di sbarcare dal traghetto proveniente da Istanbul e diretto verso l'Inghilterra.

Università, il Consiglio di Stato: via libera al corso di Interculturalità

Accolto il ricorso della preside di Lettere, Silvana Monti

di MADDALENA REBECCA

Nella «telenovela» Interculturalità, il corso di laurea attivato nel '98 alla Facoltà di Lettere e cancellato tra mille polemiche nel 2007, irrompe a sorpresa il parere del Consiglio di Stato. La seconda sezione dell'organo della giustizia amministrativa, presieduta da Stenio Riccio, ha accolto con parere definitivo il ricorso presentato dalla presidente del corso sospeso, Silvana Monti, stabilendo che «il provvedimento impugnato (vale a dire la delibera con cui il Consiglio di Facoltà aveva approvato la soppressione) debba essere annullato». Alla base della decisione un vizio di forma. Secondo i giudici, infatti, la procedura del voto segreto adottata dal Consiglio di Facoltà non sarebbe stata motivata.

Una pronuncia arrivata come un fulmine a ciel sereno, che potrebbe spingere ora gli organi accademici dell'Università triestina a fare dietro front, magari riattivando il corso della discordia. Ipotesi sulla quale, per ora, il rettore non si pronuncia. «Farò commenti solo nel momento in cui riceverò un atto ufficiale e protocollato (per ora il parere definitivo è pubblicato sul sito internet del Consiglio di Stato ma non è ancora stato trasmesso ai vertici dell'ateneo *ndr*) - si limita a riferire Francesco Peroni -. Quando avremo sotto mano il provvedimento lo analizzeremo attentamente per capire quali potranno essere le conseguenze».

In attesa di conoscere le prossime mosse dei vertici dell'ateneo, l'ex preside di Lettere delinea un possibile scenario. «Spero che l'intervento vincolante del Consiglio di Stato - commenta Monti - dia ora il via ad una riflessione ampia che, da un lato, porti a procedere in futuro con maggior attenzione e regolarità nelle modalità di votazione e, dall'altro, consenta di riattivare al più presto il corso di laurea in Scienze e Tecniche dell'Interculturalità. Un corso che, contrariamente a quanto sostenuto dal Consiglio di Facoltà, ha sempre riscosso un gran successo. Non ci sono infatti mai mancati nè gli studenti nè, tantomeno, i soldi. Anzi, grazie all'intervento degli sponsor, abbiamo portato nelle casse dell'Università 11 milioni di euro in 8 anni. Ci hanno sostenuto la Regione, prima con la giunta Antonione e poi con l'amministrazione Illy, il Comune, la Fondazione CrTrieste, la Camera di Commercio, a riprova del grande interesse sorto attorno al corso nato con l'obiettivo di formare mediatori culturalim figure particolarmente importanti nell'attuale contesto di internazionalizzazione di Trieste».

Silvana Monti

Francesco Peroni

Giudizi in netto contrasto con quelli espressi in passato dal Consiglio di Facoltà di Lettere, dal Senato accademico e dal Cda dell'ateneo. Organi per i quali l'esperienza di Interculturalità andava necessariamente interrotta per la mancanza di iscritti (dai 500 del primo anno erano scesi a 21 nel 2007), l'insoddisfazione espressa dagli stessi studenti e la mancanza dei requisiti minimi previsti dalla legge in termini di organici di ruolo.

Secondo Silvana Monti, però, le motivazioni alla base della decisione di chiudere il corso sarebbero state diverse. «C'è sempre stata una sorta di accanimento ingiustificato nei nostri confronti - conclude -. Un ostruzionismo sciocco che, di recente, ha visto bocciare anche la proposta di riattivare Interculturalità mettendola insieme al corso di Lingue. Evidentemente si continua a voler trascurare l'importanza strategica di questo percorso formativo. Ma alla luce dell'intervento del Consiglio di Stato, confido che le cose possano finalmente cambiare».

Studenti di Interculturalità durante una lezione di cultura rom

Ateneo, «Ghost» sul podio per l'innovazione

Il progetto Start Cup secondo al Premio nazionale dedicato alle idee imprenditoriali

L'esterno della sede centrale dell'Università

Per il secondo anno consecutivo l'Università cittadina si colloca tra gli atenei più innovativi d'Italia aggiudicandosi il secondo posto nel Premio nazionale per l'innovazione, competizione che evidenzia ogni anno le migliori e più innovative idee imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza stilate dalle università. Dopo il successo del gruppo triestino Nanoxer nella scorsa edizione, a salire sul podio l'altra sera a Milano sono stati i ricercatori-imprenditori triestini del gruppo Ghost, assieme ad altre due start up di Torino (Epos) e di Milano (Parallel trading system).

Ghost (acronimo di Genefinity High resolution One-Step Transfer) è stato premiato per la sua idea di un processo innovativo che consente di depositare film sottili con specifici pattern su substrati polimerici. Alla base della tecnologia c'è un sistema di deposizione brevettato che consente di ridurre a una sola operazione processi oggi più onerosi e complessi. Ghost si adatta alle più svariate applicazioni: tra le industrie che già hanno dimostrato interesse per il prodotto vi sono ad esempio quella biomedicale per la realizzazione di kit monouso per analisi della glicemia, e l'industria elettronica e delle telecomunicazioni per la realizzazione di circuiti flessibili, smart card o sistemi.

Anche il gruppo Lsd2 si è piazzato tra i primi dieci in graduatoria

I componenti del gruppo, a cui è stato affiancato Edvin Bevk di Bic Sviluppo Italia Fvg per la redazione del business plan definitivo, sono Luigi Marras, Nicola Scuor, Francesca Antoniolli e Stefano Maggiolino.

Oltre a Ghost, anche il progetto triestino Lsd2 che ha proposto un sistema innovativo per la rilevazione automatica di attacchi informatici a siti web, si è collocato nei primi dieci posti (la classifica finale non è ancora stilata).

«È un grande successo che rappresenta una conferma del peso che l'Università di Trieste sta acquisendo anche da questo punto di vista», commenta il direttore Start Cup Trieste, Maurizio Fanni: «Nel futuro pensiamo di unire le forze con l'Ateneo di Udine e magari con la Sissa per stilare progetti comuni e rafforzare il lavoro di diffusione della cultura del trasferimento tecnologico sul territorio, coinvolgendo sia ricercatori in erba che imprenditori e venture capitalists. È molto gratificante – aggiunge Fanni – anche perché abbiamo vinto confrontandoci con altre realtà più grandi, come gli atenei di Milano o Torino, che godono magari di più finanziamenti». Un aspetto sottolineato varie volte anche dal rettore Peroni, per il quale la competizione Start Cup e i risultati raggiunti negli ultimi anni rappresentano una delle migliori carte di visita dell'Università di Trieste non solo in Italia ma anche all'estero.

Gabriela Preda

COMUNE E PROVINCIA

«Scuole triestine vecchie ma sicure E le miglioreremo»

di ELISA COLONI

«Le scuole triestine, pur essendo vetuste, sono sicure. I nostri istituti non sono fuori norma, ma in fase di adeguamento alla legislazione vigente in materia di sicurezza. Entro il 31 dicembre 2009 saranno tutti in regola». È questo il messaggio lanciato agli studenti triestini e alle loro famiglie dall'assessore comunale con delega all'edilizia scolastica Franco Bandelli e provinciale Mauro Tommasini, alla luce dell'incontro svoltosi ieri in Prefettura proprio sul tema della sicurezza tra i banchi.

Mauro Tommasini

Dopo la tragedia del liceo Darwin di Torino, e dopo la diffusione di alcuni dati da parte del Servizio regionale dell'Istruzione sul nostro parco scuole (in base ai quali 8 strutture su 10 a Trieste non avrebbero il certificato di collaudo statico), Bandelli e Tommsini ieri hanno preso parte a una riunione nel Palazzo del Governo, confrontandosi con il prefetto Giovanni Balsamo e i dirigenti dell'Ufficio scolastico provinciale e regionale, oltre che del Comando provinciale dei vigili del fuoco.

Tema all'ordine del giorno: le aule triestine. «Dal confronto è emerso che esistono sicuramente delle criticità - ha spiegato Mauro Tommasini - ma il messaggio che vogliamo lanciare è che a Trieste si può andare in classe senza paura». Infatti, quando i due assessori dicono che le nostre scuole «non sono fuori norma», ma che devono semplicemente «adeguarsi alla legislazione vigente in materia di sicurezza», intendono spiegare che la stragrande maggioranza degli istituti non ha tutte le carte in regola, ma che ha ricevuto comunque un nulla osta provvisorio dai soggetti preposti al controllo dell'agibilità degli edifici (come i vigili del fuoco , appunto), in attesa di un restyling completo.

«Noi partiremo durante il periodo natalizio con l'installazione di impianti elettrici nuovi e quindi perfettamente a norma in 13 scuole superiori», ha spiegato il responsabile dell'edilizia scolastica per Palazzo Galatti. «Le nostre scuole, voglio ribadirlo, non cadono a pezzi - ha affermato Franco Bandelli -. Certo, in molti casi si tratta di palazzi centenari, ma mai pericolosi per i ragazzi. Basti pensare al fatto che tutti i nostri edifici, pur non essendo sempre in possesso dei certificati previsti, hanno i requisiti minimi essenziali di sicurezza antincendio, determinati dal possesso del nulla osta provvisorio». Durante l'incontro il prefetto Balsamo si è impegnato a rappresentare al Governo le esigenze finanziarie degli enti locali in materia di edilizia scolastica (Trieste, infatti, è una voce fuori dal coro su questo fronte, visto che, a differenza del resto del Paese, ci sono ben 154 edifici di proprietà del Comune e non dello Stato).

Centrale fotovoltaica a Fernetti Ma nel futuro c'è il retroporto

La Regione: «Ci sono i soldi per il raccordo ferroviario» Polemiche contro il ricorso al Tar per i Punti franchi

Il folto pubblico presente a Fernetti e a sin. i pannelli solari sul tetto di un magazzino (Lasorte)

di SILVIO MARANZANA

«Il Terminal di Fernetti sarà uno dei quattro fulcri, che intendiamo mettere in rete, della Piattaforma logistica terrestre del Friuli Venezia Giulia». Lo ha ribadito ieri l'assessore regionale alla mobilità e alle infrastrutture Riccardo Riccardi sottolineando che la legge finanziaria regionale contiene le risorse (circa un milione di euro) per migliorare il raccordo ferroviario tra il terminal carsico e il porto. Si tratta in particolare di eliminare un curvone e tre passaggi a livello tra Opicina e Fernetti. «Nell'ambito delle quattro strutture regionali (le altre sono la Sdag di Gorizia, l'interporto di Cervignano e l'autoporto di Pordenone) - ha aggiunto - Fernetti acquisterà così anche una specificità di rilievo: quella di svolgere funzioni di retroporto».

L'inaugurazione dell'esteso e avanzatissimo impianto fotovoltaico, uno dei più grandi in Italia tra quelli installati sui tetti, ha chiamato ieri a raccolta attorno al presidente del Terminal, Giorgio Maranzana, il mondo della logistica di tutta la regione e anche di parte della Slovenia. Gli strali negli interventi delle autorità si sono abbattuti soprattutto contro il ricorso, sul quale il Tar del Lazio sta decidendo in questi giorni, che nell'intento del proponente, l'Associazione porto franco internazionale, intende vincolare il Porto Vecchio a funzioni di stretta portualità impedendo anche il trasferimento di un settore di Punto franco proprio a Fernetti.

«Bisogna fare resistenza contro questi ricorsi - ha affermato Riccardi - l'apertura del Porto Vecchio alla città sta al passo con i tempi e non abbiamo alcuna intenzione di fermarci». Esplicito anche l'ammonimento del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, che più tardi ha tagliato il nastro per l'inaugurazione dell'impianto: «Meno ricorsi e meno teste girate all'indietro», ha intimato.

Il ruolo plurinazionale della struttura è stato testimoniato anche dalla presenza del presidente della Camera dell'artigianato della Slovenia Miroslav Klun e del sindaco di Sesana Davorin Tercon. La collaborazione con il prospiciente autoporto di Sesana è un capitolo rimasto interrotto al momento della battaglia per le quote di proprietà. La Provincia, oggi socio di riferimento, voleva cederne parte all'Autorità portuale, ma la Camera di commercio ha fatto saltare l'operazione. Riccardi non ha eluso nemmeno questo punto. «Ci sono state tensioni - ha ricordato - sulla compagine societaria. Io credo che la vicenda dello Scalo Legnami ci debba insegnare qualcosa: tutti i soggetti devono capire che l'obiettivo è comune e dunque deve essere per forza condiviso. Per poter incassare risultati utili dobbiamo mettere in campo ciò che ci unisce».

Sulla vicenda Scalo Legnami in realtà, l'accordo tra le due cordate in gara è stato raggiunto dopo che Luka Koper ha abbandonato la gara definendo «non maturo il clima politico di Trieste per collaborazioni economiche italo-slovene». Anche i passaggi di quote in Terminal Fernetti spa sono stati bloccati soprattutto nel timore di collaborazioni troppo spinte con Sesana.

EVITATA L'EMISSIONE DI TONNELLATE DI CO2

Farà risparmiare 150 mila euro all'anno

Fa funzionare gli impianti di riscaldamento o di condizionamento, i computer negli uffici della direzione e in quelli delle 46 ditte di spedizionieri, di spedizionieri doganali, di autotrasporti e di servizi vari, accende le lampade interne e quelle nei magazzini e sui piazzali esterni, permette il funzionamento dei sollevatori e delle altre attrezzature. Tutto questo è merito da ieri (l'avvio è stato però a ritmo ridotto data la giornata pessima) di Fernetti solar, l'impianto fotovoltaico inaugurato al Terminal intermodale di Fernetti. Sui tetti dei magazzini e della palazzina servizi, per un'area complessiva di 19 mila metri quadrati, sono stati installati 4.420 pannelli di silicio che possono resistere a raffiche di bora oltre i 230 chilometri orari.

Il sottosegretario Menia taglia il nastro

L'impianto produrrà un milione 170 mila kilowattore all'anno e consentirà il risparmio annuale di 150 mila euro e di 220 tonnellate di idrocarburi fossili, evitando l'immissione nell'atmosfera di 660 mila chilogrammi di anidride carbonica e di 1.450 chili di ossidi di azoto. È costato 6 milioni e mezzo di euro, ma permetterà al Terminal, con soddisfazione del presidente Giorgio Maranzana, dell'amministratore delegato Claudio Grim e del direttore Oliviero Petz, di autosostentarsi energeticamente e addirittura di vendere una parte dell'energia prodotta (il 20 per cento) che risulterà in eccesso. «Una scelta coraggiosa e innovativa - l'ha definita ieri il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia - che va nella direzione della politica energetica seguita dal Governo che punta a un mix di approvvigionamenti».

L'assessore di Trieste Paolo Rovis ha definito Fernetti «un confortante esempio di società pubblica che funziona egregiamente» e il sindaco di Monrupino Alessio Krizman ha messo in rilievo come ciò avvenga «nel rispetto delle differenziazioni politiche» (Maranzana è di An e Grim del Pd). La necessità di «un ulteriore potenziamento della struttura» è stata sottolineata dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat. Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono state illustrate dall'ingegner Ernesto Cauvin della società Elettrodinamica di Genova che l'ha realizzato. *(s.m.)*

I 70 ANNI DALLE LEGGI RAZZIALI

«Shoah, il male può risvegliarsi»

Da Boris Pahor a Rumiz e Ovadia: la guardia non va mai abbassata

«Noi ebrei abbiamo imparato a convivere con la Shoah. È un lutto profondo e privato che continua a popolare di incubi atroci le notti dei sopravvissuti. Ma la memoria della Shoah non è solo ebraica. Appartiene all'intera società perché si tenga alta la guardia e nessuno venga più discriminato per la sua appartenenza religiosa, sociale, etnica, culturale o sessuale». Mauro Tabor, assessore alla cultura della Comunità ebraica di Trieste, ha rivendicato così la funzione attuale e propositiva della memoria nella serata promossa dal Pd al Miela in ricordo delle leggi razziali. La vitalità della memoria è il filo che ha guidato l'incontro che ha visto sul palco, accanto alla storica Anna Maria Vinci, Boris Pahor, don Pierluigi Di Piazza, Paolo Rumiz e Moni Ovadia. «Con quest'iniziativa – ha sottolineato il segretario del Pd Roberto Cosolini – abbiamo voluto fare sì che Trieste ricordasse un po' di più i 70 anni delle leggi razziali che vennero promulgate proprio da piazza Unità e portarono» fino alla Risiera. «Tragedie simili non vanno sottovalutate ritenendole lontane nello spazio e nel tempo. I germi del razzismo possono risvegliarsi in qualsiasi momento».

Il pubblico al Miela

«La speranza sono i giovani – ha detto Boris Pahor – a loro dobbiamo rivolgerci ricostruendo in modo oggettivo la storia di quegli anni». «Dopo le leggi razziali – ha detto don Di Piazza – mi chiedo come sia possibile rimanere indifferenti a certe situazioni. E mi domando se la colpa, che allora era di essere ebreo, non sia oggi l'essere nati in Somalia, Kosovo, Marocco». Alla luce dell'oggi le domande da porsi, ha detto Rumiz, sono una lunga e scomoda serie. «Perché Trieste ha vissuto in modo così sommesso l'anniversario dei 70 anni delle leggi razziali? Perché non ci si rende conto che la caduta di questa memoria è la caduta di un muro di contenimento e che le parole d'ordine della sicurezza, seguite da tanta parte del paese, sono parole di repressione? E come si fa a non capire che l'allarme sugli immigrati è solo un tentativo di distrarci da questioni ben più serie?» Moni Ovadia in una lunga e appassionata invettiva, ha spaziato dalla schedatura dei rom ai Cpt senza lesinare colpi durissimi nemmeno all'opposizione. *(d.g.)*

ROVIS: L'EFFICACIA DELLE DISPOSIZIONI DIPENDE ANCHE DALLA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI

Piano neve, pronte 300 tonnellate di sale

Previste in caso di emergenza una squadra di 80 persone e una trentina di automezzi

di TIZIANA CARPINELLI

Scatta il piano neve in città. La prevista ondata di freddo polare imperversa in queste ore su tutto il Nord Italia, provocando disagi alla circolazione e mettendo in seria difficoltà la quotidianità delle persone. Trieste fa eccezione, ma ciononostante il Comune corre preventivamente ai ripari mettendo a punto le strategie alle quali ricorrere per garantire in ogni caso il transito sulle vie. E affrontare così l'improvviso insorgere di eventi climatici che comportino la formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso.

Ieri mattina il primo incontro tecnico in Comune, convocato dall'assessore con delega ai Rapporti con le partecipate Paolo Rovis. «L'efficacia del piano – spiega – dipende *in primis* dalla collaborazione di tutti: abbiamo stilato una serie di regole da adottare in caso di nevicate, per evitare il ripetersi di situazioni che in passato hanno provocato notevoli disagi all'intera cittadinanza». Per esempio quelle che nel 2003 – l'assessore competente era allora Maurizio Bucci – portarono, nonostante l'allerta, a una città letteralmente in *tilt*, con scuole chiuse e anziani barricati nelle proprie abitazioni? «Beh – replica Rovis – si era trattato di una condizione meteorologica assolutamente eccezionale: in quella circostanza, infatti, non era stata la neve e creare fastidi bensì le lastre di ghiaccio che si erano formate su gran parte del territorio. L'episodio è certamente passato alla storia... Nel senso che tutti evitano di nominarlo».

Per scongiurare l'«innominabile», dunque, il Comune ha predisposto sul territorio una squadra di 80 persone deputate alla pulizia di strade e marciapiedi, nonché una trentina di mezzi tra spazzaneve e camioncini spargisale. Il *team* si occuperà della salatura e spazzamento delle vie principali, concentrandosi su quelle dove transitano i mezzi pubblici e su quelle che conducono a uffici, scuole, ospedali, case di riposo. In due depositi comunali a Opicina e Roiano sono infine pronte all'uso 300 tonnellate di sale.

Quali, invece, i comportamenti da adottare? «Innanzitutto – risponde Rovis – ognuno dovrà fare la sua parte per quanto concerne la pulizia dei marciapiedi». Secondo l'ordinanza del Comune, vige l'obbligo di sgomberare la neve e il ghiaccio fino alla lunghezza di 2 metri e ammucchiarla ai lati della strada. Tale imposizione spetta a negozianti e proprietari (pubblici o privati) per i tratti di marciapiede antistante i relativi immobili, nonché ai concessionari di aree pubbliche o comunque aperte al pubblico transito. Ognuno è chiamato a dotarsi di un deposito di sale e segatura da cospargere davanti all'ingresso in caso di gelo improvviso. I proprietari di stabili devono anche tenere in portineria o in altro locale, un piccone e un badile per la rottura del ghiaccio. «I disagi – conclude Rovis – saranno inevitabili, ma se si cerca di adottare questi comportamenti i rischi saranno minori. Le previsioni per questo fine settimana non indicano nevicate, tuttavia, giacché sul Carso abbiamo registrato temperature fino a -2 gradi abbiamo ritenuto opportuno attrezzarci».

LA SCHEDA

- Il Piano neve può essere scaricato dal sito www.Comune.trieste.it.
- Per ulteriori chiarimenti è possibile chiamare il numero 0406754850 dell'Ufficio relazioni col pubblico di via Procureria 2, da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17.
- In caso di emergenza neve, sarà inoltre immediatamente attivato un ulteriore numero telefonico «dedicato», che risponderà per fornire ogni supporto.

Via Commerciale sotto la neve nel gennaio dello scorso anno

LE PRESCRIZIONI

D'obbligo le catene sulle pendenze

«Ai cittadini va rammentato soprattutto l'uso delle catene, obbligatorie per circolare su talune strade». Lo ricorda l'assessore Paolo Rovis, che invita i cittadini a seguire la precauzione o a utilizzare i pneumatici da neve. La prescrizione, comunque, vale per i seguenti itinerari in salita che costituiscono collegamenti primari tra il centro città e la periferia urbana: strada del Friuli, tratto Faro della Vittoria - inizio abitato di Prosecco; via Commerciale, via Valerio e Strada Nuova per Opicina, tratti interni al centro abitato tra il capolinea bus della «17» e l'Obelisco; via Bonomea, via Marchesetti, tratto via Biasoletto (altezza Orto Botanico) - incrocio strada di Fiume - strada per Longera; strada di Fiume, tratto svincolo strada di Cattinara - statale 202 - incrocio via Marchesetti - strada per Longera; la 202 (tratto via Carnaro - limite centro abitato di Trieste); statale 15 - bis (tratto via Flavia - limite centro abitato di Trieste). «Alcune di queste strade con pendenza accentuata, se impraticabili, potranno essere temporaneamente interdette al traffico», aggiunge Rovis. «Al tavolo in municipio – conclude – abbiamo infine fissato le competenze, circa lo stato manutentivo delle arterie, tra i vari enti». All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, la Protezione civile, la Polizia municipale, la Polstrada, l'Acegas, l'Anas, Friuli Venezia Giulia strade, la Provincia, la Prefettura e Trieste Trasporti. Il Piano neve comunale resterà in vigore fino al 15 marzo. *(t.c.)*

DA DOMANI A FINE ANNO

La chiesa di San Giacomo fa orario continuato

Nei giorni festivi apertura dalle 7 alle 19 con un religioso sempre a disposizione dei fedeli

Da domani la chiesa di San Giacomo rimarrà aperta ai fedeli per l'intera giornata festiva, dalle 7 alle 19. Una sorta di «orario continuato» - che estenderà le consuete aperture collegate alla celebrazione delle messe e si protrarrà fino alla fine delle festività natalizie - in cui un sacerdote sarà sempre a disposizione dei fedeli. Per venire incontro alle esigenze della comunità slovena presente nel rione, dalle 15 alle 16, ci sarà anche un religioso di quella lingua.

L'iniziativa verrà pubblicizzata con due grandi manifesti, all'ingresso del luogo di culto e accanto alla scalinata principale della piazza. «Assieme al consiglio pastorale abbiamo programmato le attività per il periodo dell'Avvento, ma quest'idea è nata dal confronto tra i sacerdoti che operano a San Giacomo», spiega il parroco, don Roberto Rosa: «Ci siamo resi conto che il luogo di ritrovo per le persone nelle giornate festive sono ormai diventati centri commerciali e negozi, soprattutto in questo periodo in cui tutti sono indaffarati a comperare i regali. Fare un dono ai propri cari è certo positivo, ma non va dimenticata la vita religiosa: le celebrazioni per la nascita di Cristo non possono ridursi al solo scambio di oggetti materiali. L'obiettivo è offrire a chi viene in parrocchia la possibilità di essere ricevuto e ascoltato anche la domenica. Nella casa del Signore si possono trovare dei beni spirituali, che sono gratuiti. Il rione - così don Rosa - accoglierà molte persone anche da altre zone cittadine, grazie alle iniziative dei commercianti locali che quasi sicuramente terranno aperti i negozi in vista delle feste, per cui la domenica anche la chiesa farà "orario continuato". Nei giorni feriali rispetteremo gli orari consueti, ma nei festivi abbiamo stabilito dei turni, per essere sempre a disposizione di chi necessita di un colloquio o semplicemente cerca conforto».

Invariati gli orari delle messe (alle 8, 10.30, 12 e alle 17 in italiano e alle 9.15 in sloveno), delle lodi mattutine (alle 7.15) e del Vespero (alle 18).

Mattia Assandri

La chiesa di S. Giacomo

Marciapiedi e alberi, a nuovo via Moncolano Spesi 40mila euro

Rimessi a nuovo i marciapiedi nella parte bassa di via Moncolano, a due passi dall'Hotel Greif Maria Theresia di Barcola. Gli interventi, costati 40 mila euro ed attesi da anni dai residenti, sono stati presentati ieri dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. Facevano parte di un lotto di lavori programmati nel 2006, che il Municipio è riuscito a portare avanti grazie a fondi residuali. Gli interventi hanno riguardato la demolizione integrale della pavimentazione dei marciapiedi, particolarmente sconnessi a causa delle radici delle alberature che avevano sollevato il manto di cemento sino a rendere difficile in certi punti l'entrata nei portoni dalla strada. Sono state anche rifatte le cordonate e collocate nuove conche di dimora per alberature piantumate in sostituzione degli alberi d'alto fusto malati. Rifatto poi un pezzo di fognatura obsoleta e collocate delle griglie metalliche per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Nell'incontro si è anche ricordato come il consiglio comunale abbia approvato l'altra sera la variante del piano regolatore per i lavori alla curva Moncolano di strada del Friuli, di modo che a breve la Protezione civile possa indire una Conferenza dei servizi che porterà a redigere il progetto esecutivo di messa in sicurezza. Con l'apporto regionale di un milione e 200 mila euro e quello comunale di 500 mila, verrà infatti consolidata tutta una zona franosa, che ha già dato numerose problematiche e crolli: qui verranno creati anche 25 posti auto per i residenti che da anni lamentano disagi e multe per divieto di sosta.

Delle troppe multe si è lamentata anche l'abitante Tullia Albertini. «Auspico che il comando dei vigili urbani sia tollerante - ha detto l'assessore - sino a quando non verrà ultimato il tornante Moncolano, dove speriamo di partire a Natale e finire entro nove mesi. Dopo di che sarò io stesso a chiedere ai vigili tolleranza zero». *(d.c.)*

NELLE PIAZZE DEL CENTRO

Oggi si accendono gli abeti natalizi

Saranno accesi oggi gli abeti natalizi situati in più punti del centro cittadino a cura del Comune. Alle 17 accensione dell'albero in piazza della Borsa con la banda Arcobaleno che sfilerà poi fino a piazza Goldoni dove l'albero sarà acceso alle 17.30: qui si esibirà il coro degli Alpini a cura dell'Ana. Con la banda Arcobaleno si raggiungerà poi largo Barriera dove alle 18.30 verrà illuminato il terzo grande abete, con l'accompagnamento del coro gospel Menestrelli a cura dell'associazione ArmonicaMante. Al termine sarà offerto del vin brulè.

PIAZZA FORAGGI, IL TUNNEL IN ATTESA DA ANNI DI RISTRUTTURAZIONE

Galleria di Montebello, fondi in arrivo

Emendamento alla Finanziaria regionale, previsti 3,9 milioni: lavori da giugno

L'assessore Franco Bandelli lo aveva definito «antro cavernoso», apostrofando così l'estremo degrado del tunnel di Montebello. Ma da giugno, quell'«antro cavernoso», si rifà il *make up* per diventare invece una galleria modernissima. Il via libera è giunto giovedì dal palazzo di piazza Oberdan, quando la IV commissione ha inserito nella Legge finanziaria regionale un emendamento che di fatto apre i cordoni della borsa dell'ente. «La Regione accenderà un mutuo da 500 mila euro per i prossimi 10 anni - spiega Maurizio Bucci, consigliere regionale del Pdl - così da consentire al Comune di Trieste di ottenere la quota di fondi necessaria a intervenire sull'assetto viario di piazza Foraggi. L'emendamento è stato unanimemente approvato, grazie anche all'interessamento dell'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi, dimostratosi sensibile alla problematica».

Una volta approvata la finanziaria, dunque, l'amministrazione Dipiazza avrà la copertura economica (3,9 milioni di euro, *ndr*) per indire la gara d'appalto e cantierare il tunnel. Tempo previsto per l'avvio del *restyling*: sei mesi. «Inaugurata la Grande viabilità - esordisce l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - è possibile ora progettare la ristemazione in due lotti dello snodo di piazza Foraggi, fondamentale arteria per la direttrice Est. Si tratterà di un intervento corposo: la galleria, realizzata tra il 1944 e il 1945, è lunga 725 metri, larga 8,5 (più i due marciapiedi da 1,75 mt). e ha uno sviluppo d'arco pari a 23 mt. Sistemi di ventilazione e illuminazione risultano obsoleti, lo stato della canalizzazione delle acque meteoriche è pessimo, come pure quello delle pareti, soggette a infiltrazioni. Dovremo operare la demolizione dell'intonaco, il consolidamento della struttura, la modernizzazione dell'impiantistica, il perfezionamento dei sistemi di sicurezza, l'inserimento dei punti luce, il rifacimento dei dragaggi, i posizionamento dei collettori fognari e la segnaletica».

Durata dei cantieri? «Direi 12 mesi - replica Bandelli - con avvio stimato a giugno 2009. La prima parte dell'anno se ne andrà via per l'espletamento delle pratiche di appalto. La riqualificazione avverrà su due lotti: il primo potrà contare sui 3,9 milioni di euro che ci arriveranno dalla Regione, una volta approvata la finanziaria, il secondo, invece, si svilupperà sui fondi (3,1 milioni di euro, *ndr*) frattanto reperiti dal Comune, che compartecipera alla realizzazione dell'opera, il cui costo totale ammonta a 7 milioni di euro. Ritengo che l'emendamento di giovedì attesti la collaborazione strettissima che intercorre tra assessori comunali e consiglieri regionali triestini e ringrazio Riccardi per aver mantenuto la parola data». *(ti.ca.)*

La galleria di piazza Foraggi (Lasorte)

IL RITARDO NELLA SOSTITUZIONE AVEVA SCATENATO ILLAZIONI SULLA COMPATTEZZA DELLA GIUNTA

Muggia, Giorgio Kosic subentra a Tull all'assessorato alle politiche sociali

È capogruppo di Rifondazione al Consiglio comunale: «Incontrerò i cittadini»

MUGGIA Da ieri il Comune di Muggia ha un nuovo assessore alle Politiche sociali. È Giorgio Kosic, consigliere comunale indipendente eletto nelle liste di Rifondazione comunista. Subentra a Cristina Tull, iscritta a Rc, dimessasi il 5 novembre scorso per motivi personali.

L'annuncio ufficiale è avvenuto nel corso della seduta del Consiglio comunale. «Si chiude così un capitolo che - commenta il sindaco Nerio Nesladek - aveva scatenato illazioni che, come dimostra tale nomina, erano solo tali. La scelta di Kosic è avvenuta in totale trasparenza e pieno accordo con la maggioranza e Rifondazione, da cui è arrivata l'indicazione, subito recepita. All'assessore dimissionario va il mio ringraziamento per l'opera svolta che Kosic sono certo proseguirà nel migliore dei modi».

Giorgio Kosic, 49 anni, coniugato, perito industriale, è capogruppo di Rifondazione in Consiglio comunale e presidente della Prima commissione consiliare.

«Dopo le dimissioni della Tull - spiega il segretario del Circolo del Prc di Muggia Fulvio Zuppin - in accordo con il sindaco e il direttivo del partito, abbiamo espresso l'indicazione di Kosic. I tempi non immediati della nomina si devono anche al fatto che si sia preso tempo per documentarsi sugli incarichi che il nuovo ruolo gli avrebbe richiesto, prima di accettare la candidatura». «Mercoledì in una riunione della maggioranza - continua - abbiamo informato i partiti che sostengono la giunta e il sindaco. La nomina non è avvenuta prima anche perché condividevamo la linea del sindaco di non distrarsi dalla discussione del Bilancio e allo stesso tempo dar tempo all'assessore in pectore di documentarsi. Adesso, dato che il Comune di Muggia ha aderito allo sciopero del Bilancio che ne farà slittare l'approvazione, abbiamo ritenuto che i tempi fossero sufficienti per prendere confidenza con il nuovo ruolo».

Il sindaco Nesladek (foto Lasorte)

«Ringraziamo Tull che ha ricostruito gli uffici e il personale del Servizio - conclude Zuppin - svolgendo un grandissimo lavoro. Non va dimenticato che ha contribuito in modo determinante alla realizzazione dell'Ambito 1.3». La scelta tra Diego Apostoli e Kosic, afferma Zuppin, «è caduta su quest'ultimo in quanto Apostoli sta egregiamente svolgendo la funzione di presidente del Consiglio comunale e se fosse stato nominato assessore avrebbe dovuto lasciare l'incarico a Kosic: di fatto quindi entrambi avrebbero dovuto cominciare da zero. La nomina arriva in un momento particolare: la crisi che sta attanagliando il Paese richiede la massima attenzione e il suo assessorato rivestirà sempre più un ruolo cruciale».

Quanto all'indipendenza di Kosic «il suo ruolo di capogruppo dimostra quanto rappresenti in toto il pensiero di Rc e goda della fiducia del partit. Il fatto che non sia iscritto è marginale rispetto ai risultati che otterrà e il suo impegno nei confronti degli elettori».

«Il fatto di essere stato eletto grazie ai voti dell'elettorato di Rc - assicura Kosic - m'impegna nei suoi confronti. In questi quasi tre anni penso di avere dato il massimo e continuerò a darlo nel mio nuovo ruolo. Se poi dovessero insorgere diversità di opinioni, queste fanno parte del confronto d'idee, presente in ogni discussione tra persone intelligenti». Il programma di Kosic va «nella continuità rispetto alle azioni iniziate da Tull nella speranza di contribuire ulteriormente ad ampliarle». «Nel mio assessorato - spiega Kosic - porterò l'esperienza personale legata a problemi famigliari: conoscendo le difficoltà a cui si va incontro assistendo una persona, la prima cosa che farò, dopo avere preso contatto con gli uffici, sarà iniziare a prendere appuntamenti con i cittadini e riceverli per poter conoscere di persona e risolvere i loro problemi in ambito socio-assistenziale». Dall'85 al 2000 è stato dipendente del Comune di Muggia (Ufficio lavori pubblici e Polizia municipale, comandante facente funzioni e vice comandante. Poi ha lavorato al Comune di Trieste: fino a un anno fa sempre nella Municipale, poi come funzionario tecnico del Comune.

Il neoassessore Giorgio Kosic

Gianfranco Terzoli

San Dorligo contraria alla Trieste-Divaccia

Il Consiglio comunale si oppone al progetto di linea ferroviaria

SAN DORLIGO Mozione votata all'unanimità per bocciare il progetto di collegamento ferroviario Trieste-Divaccia. Questa la posizione del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle riunitosi ieri. Presentata dai consiglieri di opposizione Giorgio Jercog (Oltre il Polo per San Dorligo), Roberto Massi (idem) e Roberto Drozina (Rinnovamento di centro) la mozione impegna la giunta a «esprimere in ogni sede la contrarietà al collegamento Trieste-Divaccia quale risultante degli studi di fattibilità realizzati, avvalendosi di qualsivoglia strumento legale per sostenere la difesa del territorio, del suo ambiente e della popolazione».

Proprio alla popolazione «dovrà essere resa nei modi più opportuni ed esaustivi ampia informazione sui predetti studi di fattibilità». Il documento ribadisce come «un territorio già duramente provato da pesanti insediamenti industriali e infrastrutture pubbliche, è assolutamente incapace di sostenere» un'opera di simili proporzioni. La Trieste-Divaccia prevede una linea merci con il prolungamento del raccordo Aquilinia-«Wartsila».

CALENDARIO

Il «Dolina 2009» con i costumi tipici

SAN DORLIGO «Dolina 2009». È questo il titolo del calendario promosso dal Circolo culturale sloveno Valentin Vodnik di San Dorligo della Valle. Le immagini ritraggono 12 paesane immortalate mentre indossano il costume tradizionale sloveno dell'area del Breg, meglio conosciuto come costume servolano. Le location degli scatti immortalati da Mirna Viola sono riconducibili alle varie zone del territorio di San Dorligo della Valle con i relativi nomi scritti «secondo la corretta pronuncia del dialetto di Dolina». Il progetto e il coordinamento del calendario (stampato in 500 copie) è stato curato da Nerina Švab e Dajana Kocevar.

MESSA DEL VESCOVO

Trebiciano, s'inaugura il tabernacolo restaurato

TREBICIANO Dopo un accurato e lungo intervento di restauro, oggi sarà nuovamente consacrato l'antico tabernacolo della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Trebiciano, in occasione della ricorrenza del santo patrono. Infatti, alle 19 il vescovo Ravignani celebrerà una messa per sancire la fine dei lavori ma anche per ricordare la figura del santo a cui è intitolata la chiesa omonima.

Il progetto ha richiesto un importante impegno finanziario, reso possibile anche dalla collaborazione di alcuni sponsor che hanno supportato l'iniziativa. *(a.d.m.)*

MUGGIA

COMUNE

Sciopero del Bilancio

MUGGIA Slitta, verosimilmente a gennaio, l'adozione del Bilancio di previsione: anche il Comune di Muggia aderisce infatti all'invito dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) a non varare entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione, sorta di «sciopero» dei documenti contabili contro i contenuti della Finanziaria. La conferma arriva dallo stesso sindaco Nerio Nesladek.

«Abbiamo deciso di aderire all'invito dell'Anci a tutti i Comuni e le città metropolitane a non procedere alla presentazione del Bilancio di previsione per il 2009 entro la data del 31 dicembre 2008, in attesa che siano rivisti i contenuti della manovra finanziaria» afferma. Rispetto alla programmata votazione del Bilancio in Consiglio a fine dicembre, quindi, presumibilmente la sua presentazione avverrà a gennaio. Nel frattempo, sarà dato corso all'esercizio provvisorio.

Quanto all'accusa avanzata da alcune parti che si tratti di un'iniziativa dalle chiare connotazioni politiche, Nesladek la rigetta definendola propagandistica. «La prova - afferma - risiede nella trasversalità dell'azione che accomuna Comuni italiani retti sia dal centrodestra che dal centrosinistra e che a favore si sia pronunciato anche il sindaco di Milano Letizia Moratti. Ma ciò che maggiormente intendo sottolineare è che la nostra azione mira a sostenere quel federalismo fiscale che è da sempre uno dei cavalli di battaglia del centrodestra».

«Semplicemente - spiega il sindaco - condividiamo le fondate preoccupazioni legate ai tagli previsti e a una possibile mancanza di risorse sufficienti per rimborsare in modo integrale il mancato gettito Ici sulla prima casa ai Comuni (si chiede al governo di anticipare la data del 30 aprile per la presentazione delle relative certificazioni) oltre a maggiori garanzie sul federalismo fiscale condivise dai Comuni del Nordest, affinchè cioè parte delle imposte (si parlava del 20%) raccolte a livello locale rimanessero a disposizione degli enti operanti su quel territorio».

«L'ipotesi più accreditata - conclude Nelsadek - è che lo "sciopero" si protragga fino a gennaio ma attendiamo nei prossimi giorni indicazioni dall'Anci sui tempi e le modalità dell'iniziativa prima di pronunciarci». *(g.t.)*

SI STENDE IL PROGETTO PRELIMINARE

Visogliano, a nuovo i campi sportivi

Impianti elettrici, di ventilazione e recinzioni: migliorie per 150mila euro

Uno dei campi del comprensorio sportivo di Visogliano

DUINO AURISINA «Entro la fine del prossimo anno partiranno le opere di riqualificazione del comprensorio sportivo di Visogliano». L'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar ha annunciato così la nascita del nuovo cantiere che andrà ad interessare la struttura attualmente gestita dall'Associazione sportiva dilettantistica Sistiana Duino Aurisina.

In questi giorni si stanno infatti predisponendo le basi per preparare il progetto preliminare dei lavori che avranno un quadro economico iniziale di circa 150.000 euro, una cifra già stanziata dal Fondo Trieste e pronta per essere impiegata.

Attualmente dunque l'amministrazione retta dal sindaco Giorgio Ret sta prendendo in esame tutte le problematiche esistenti all'interno del comprensorio, che consta tra l'altro di due terreni di gioco in erba, di cui uno – quello a 7 giocatori - riqualificato in sintetico proprio l'anno scorso. «Il progetto preliminare sarà pronto tra poche settimane ed è chiaro che terremo conto delle indicazioni forniteci già in passato dal Coni e dalla Commissione spettacolo, nonché dall'Associazione Sistiana Duino Aurisina, la società sportiva che sta usufruendo degli spazi in questione, per ottimizzare gli interventi uniformandoli quanto possibile alle esigenze locali» ha spiegato Humar.

Tra gli interventi previsti fondamentale sarà la revisione degli impianti elettrici e di ventilazione, attualmente non a norma. Tra le altre problematiche spiccano poi la riqualificazione della recinzione del campo a sette ma soprattutto l'abbattimento delle barriere architettoniche, dato che l'impianto si sviluppa su vari piani sfalsati tra loro. Infine si terrà conto anche dell'esigenza di creare un bar all'interno del piccolo stadio, fortemente voluto dalla «Sistiana Duino Aurisina».

Positivo il giudizio del vice presidente del sodalizio calcistico Sergio Milos sui lavori in programmazione. «Ogni miglioria - afferma - per la nostra struttura è una cosa apprezzata, soprattutto quando si tratta di lavori per la messa in sicurezza del comprensorio». Tra gli altri interventi auspicati Milos ha poi ricordato la necessità di rimettere a posto gli spogliatoi dato che «si è giunti ad un punto critico».

I lavori dunque di adeguamento della struttura di Visogliano dovrebbero partire in contemporanea con quelli previsti nel comprensorio sportivo di Aurisina. Qui il progetto preliminare è stato già stipulato. Il documento prevede una nuova illuminazione del campo da gioco, l'abbattimento della vecchia recinzione esterna con la creazione di una nuova struttura più moderna e resistente, la riattivazione dell'impianto d'irrigazione del campo e la risistemazione delle due palazzine situate nei pressi del campo gli interventi previsti.

Riccardo Tosques

Scuola transfrontaliera

DUINO Seconda Conferenza internazionale dell'Agenzia per la cooperazione nell'educazione secondaria al Collegio del Mondo unito dell'Adriatico di Duino. A confronto oltre 70 tra docenti, presidi e rappresentanti delle istituzioni che hanno posto le basi per la creazione di un laboratorio permanente sulla tecnica d'integrazione transfrontaliera nel campo dell'istruzione tra Italia, Slovenia e Austria. Si tratta di un progetto di oltre un milione e 600mila euro.

Il Collegio presenterà la proposta all'Unione europea entro lunedì, termine della scadenza del bando. Se Bruxelles deciderà di finanziare l'iniziativa, il laboratorio potrebbe essere attivo dal prossimo anno scolastico, quindi dal gennaio 2010. I lavori del convegno sono stati aperti dall'ambasciatore Gianfranco Facco Bonetti, presidente del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico e dal professor Ugo Panetta, responsabile dell'Ufficio educazione della Regione Friuli Venezia Giulia. Da segnalare l'idea avanzata dagli stessi studenti, tra cui anche quelli appartenenti alla minoranza slovena in Italia e italiana in Slovenia, che hanno proposto d'inserire nell'organizzazione scolastica classi bilingui. Inoltre hanno avanzato la richiesta di creare un sito web tramite cui veicolare in italiano, sloveno e tedesco tutte le proposte culturali e formative che vengono organizzate nella fascia transfrontaliera da e per i giovani.

A Bagnoli una giornata dedicata al pane e all'olio: visite al vecchio frantoio

SAN DORLIGO Domani al Centro visite della Riserva della Val Rosandra, a Bagnoli, si celebrerà la giornata «Pane e olio in frantoio», la celebre manifestazione promossa dall'Associazione nazionale Città dell'olio. Presenti tra gli altri Vesna Gustin che presenterà l'almanacco «Jadranski Koledar 2009» dedicato quest'anno proprio all'olivo, la Panetteria Ota Chocolates che offrirà pane tipico e cioccolato e l'Azienda ittica Zobec con il proprio salmone d'allevamento. Aderiranno poi il Frantoio Parovel di Dolina e quello della Cooperativa agricola di Trieste di via Travnik. Per l'occasione il vecchio impianto di Dolina rimarrà aperto al pubblico. *(r.t.)*

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Un affollatissimo corso Italia, già gremito di cittadini a caccia di regali (Foto Marino Sterle)

L'orologio della «Tissot» messo in palio dal concorso

Due persone osservano le vetrine del centro (Sterle)

Ecco l'ultimo bollino per la prima scheda
In palio un buono spesa e due telefonini

TRIESTE A una settimana esatta dall'avvio, «Commercio e cortesia» entra finalmente nel vivo. Oggi, infatti, i lettori potranno ritagliare dalla prima pagina del *Piccolo* l'ultimo bollino necessario a completare la prima scheda settimanale del concorso, pubblicata la scorsa domenica. A questo punto sarà sufficiente compilare il *coupon* in tutte le sue parti, indicando il nome della propria commessa preferita (ma possono partecipare anche commessi e negozianti, *ndr*) per vincere i fantastici premi messi in palio ogni sette giorni: un buono spesa da 500 euro, due macchine fotografiche digitali e due telefonini. Ieri sera, intanto, nella sede del *Piccolo* di via Guido Reni 1 è arrivata l'urna dove «imbucare», a partire da oggi, la prima scheda. Tutti i partecipanti, comunque, prenderanno parte all'estrazione finale dell'8 gennaio, che regalerà al più fortunato una splendida crociera sulla Costa Serena. E l'avvicinarsi di questa prima scadenza - il concorso durerà per altre tre settimane, fino al 20 dicembre - si è fatta decisamente notare nei negozi di tutta la città, dove da giorni sempre più clienti arrivano «armati» di carta e penna per chiedere informazioni sulle persone da votare. Supermercati, negozi di abbigliamento, calzature, panifici o pasticcerie: la caccia alla super-commessa è aperta praticamente ovunque e ha contagiato titolari e dipendenti. Che, grazie a questa iniziativa, possono vincere dieci splendidi premi.

E proprio mentre in città sale la febbre per l'iniziativa del *Piccolo*, a moltissimi triestini – soprattutto a quelli più anziani – è tornata inevitabilmente alla mente un'edizione storica del concorso, quella del 1968. All'epoca l'iniziativa, che aveva un regolamento diverso e si rivolgeva esclusivamente alle dipendenti dei negozi, si chiamava «La commessa ideale» e in poche settimane era stata capace di catturare l'attenzione dell'intera città, rivelandosi «un successo superiore ad ogni più ottimistica aspettativa» come ricorda *Il Piccolo* di quell'anno. All'epoca non si trattava di un'iniziativa isolata: per la commessa vincitrice, il percorso non risultava dissimile da quello delle «Miss» dei concorsi di bellezza. Infatti, dopo aver superato la selezione regionale, il traguardo era la grande finale nazionale in programma a Montecatini Terme. Solo dopo aver superato prove di dizione, tecnica di vendita, bella presenza, simpatia, sensibilità e buon gusto, la «Commessa ideale d'Italia» si portava a casa una Fiat 500. Anche qui, apripista per la grande finale nazionale fu proprio il nostro quotidiano, che lanciò il referendum a livello regionale.

All'epoca parteciparono, com'è scontato, solamente donne (oggi il concorso è invece aperto anche a commessi e titolari, *ndr*), molte di loro impiegate in negozi che sopravvivono ancora oggi e che hanno fatto la storia del commercio triestino. Bariste, pasticcere, cassiere, fruttivendole: tra di loro ad aggiudicarsi la palma di «Commessa ideale del Friuli Venezia Giulia» fu la goriziana Lucia Buiatti, allora dipendente del bar «Silver». Reginetta di Trieste, invece, fu Luciana Perti del mobilificio «Camponovo». A incoronarla, nel corso di una gran galà svoltosi all'hotel «Excelsior Palace» fu un volto popolarissimo dell'epoca, Enzo Tortora, che proprio nel 1968 conduceva sugli schermi Rai la trasmissione «Che dici?» dedicata alla lingua italiana.

Elisa Lenarduzzi

ALTO IL NUMERO DELLE COMMESSE IN GARA: 815

Una pagina del Piccolo del '68, a destra l'urna posta in via Reni (Foto Lasorte e Silvano)

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta
  Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line
  Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni
  Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri
  Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina
  Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento
  P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento
  Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti
  c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale
  via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata
  c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

● **IL SANTO**
Tutti i Santi francescani

● **IL GIORNO**
è il 334° giorno dell'anno, ne restano ancora 32

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.23 e tramonta alle 16.23

● **LA LUNA**
Si leva alle 9.16 e tramonta alle 17.21

● **IL PROVERBIO**
Quando la pera è matura cade da sola

DOMANI I DISCENDENTI ALLA MOSTRA CHE LI CELEBRA

«Cosulich day», più di cento al museo per la grande rimpatriata familiare

Racconta Nora: «Bastava scrivere "sior Guido" e la lettera arrivava a mio padre»

Trieste ospiterà domani la riunione di una delle sue famiglie storiche: i Cosulich. Matteo, uno dei quattro membri della Fratelli Cosulich spa, spiega le ragioni dell'incontro: «Abbiamo pensato di cogliere l'occasione della mostra che il Comune di Trieste ci ha dedicato al Museo del Mare per riunirci là dove la società ha avuto inizio. È un modo di ribadire che Trieste rimane per noi un punto di riferimento, anche se la famiglia ora si è sparsa in Italia e nel mondo».

Su circa duecento invitati si prevedono 107 partecipanti «ma la famiglia dovrebbe essere ancora più ampia, più di quattrocento persone», specifica Matteo Cosulich. «È la prima riunione di famiglia così allargata: ce ne sono state altre a Genova l'anno scorso per il 150° anniversario della società, ma di portata minore».

La «rimpatriata» avrà inizio con un aperitivo alla Stazione Rogers, dove sarà collocato un grande pannello con l'albero genealogico familiare: «Sarà un'occasione per completarlo ed aggiornarlo» dice Matteo. Seguirà, alle 10.30, una visita alla mostra «I Cosulich: una dinastia adriatica» al Museo del Mare (aperta anche al pubblico), che avrà come guide d'eccezione lo storico Giulio Mellinato, il direttore dei Musei Scientifici Sergio Dolce, insieme all'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco.

Nora Cosulich Rossetti rappresenta la terza generazione della famiglia, di cui custodisce una parte importante della memoria storica: «Siamo sempre stati un gruppo numeroso ma unito: mio nonno Callisto aveva quattordici figli».

Callisto Cosulich giunse a Trieste da Lussino alla fine del XIX secolo e in breve tempo pose le basi per quello che sarebbe stato l'impero marittimo familiare.

Nora Cosulich ricorda le riunioni del «clan» durante la sua infanzia: «Eravamo una famiglia molto tradizionale: ci ritrovavamo ogni domenica ed erano sempre presenti almeno due generazioni. Gli uomini giocavano a tressette, le donne passavano il tempo chiacchierando, mentre noi bambini ci divertivamo insieme. È un peccato che Lussino sia stata persa, era un punto d'incontro meraviglioso per tutta la famiglia».

«Siamo sempre stati legati al mare – racconta la signora Cosulich – mio nonno ha navigato a lungo su velieri, mio padre ha doppiato Capo Horn a vela per ben due volte, e due dei miei zii sono dispersi in mare».

Gestori di un'ampia flotta sin dai primi anni del Novecento, i Cosulich collegarono Trieste al Sud America, provvedendo al trasporto dei migranti. «Mio nonno fu un pensatore innovativo – dice la signora Cosulich – già ai tempi attento al sociale: fece costruire alloggi per ospitare i migranti in attesa della nave».

La famiglia Cosulich e, a destra, il patriarca Callisto che si trasferì a Trieste nel 1889. Alla Stazione Rogers è esposto l'albero genealogico degli armatori di Lussino

Con la costruzione del grande cantiere di Monfalcone, i fratelli Cosulich diedero un impulso decisivo alla nautica del Golfo, importando manovalanza dalla Scozia che insegnasse il mestiere alla gente del posto. «Alcune delle navi che l'impresa produsse – racconta la signora Cosulich – erano rivoluzionarie per i tempi: penso alle grandi navi come il Saturnia e il Vulcania». In seguito alla Prima Guerra Mondiale la famiglia ampliò i suoi orizzonti avviando la produzione di aerei, di treni e perfino aprendo una scuola per piloti.

«Moltissime persone a Trieste lavoravano con l'indotto delle nostre imprese – ricorda – tanto che i fratelli Cosulich erano conosciuti per nome in città: una volta un avvocato amico di famiglia scommise che se avesse inviato a Trieste una lettera con destinatario "sior Guido" sarebbe stata recapitata a mio padre, Guido Cosulich. E così fu». «Nel secondo dopoguerra – racconta ancora Nora Cosulich – l'unione della famiglia si allentò, ma le nuove generazioni sono molto brave, e sono davvero contenta che abbiano organizzato questo "Cosulich Day"».

La storia dei Cosulich si è spesso intrecciata con quella di altre antiche famiglie, e all'incontro parteciperanno familiari che portano cognomi illustri come Colonna, Malvezzi e Liechtenstein. «I parenti arriveranno da diverse città italiane, e poi dall'Austria e dall'Inghilterra - spiega Matteo Cosulich – avremo la possibilità di consolidare la nostra memoria storica, riallacciando contatti e recuperando quanto si è perso negli ultimi decenni». La mostra «I Cosulich: una dinastia adriatica» ripercorre vita e attività della famiglia di armatori a partire dall' Ottocento e sarà visitabile fino al 9 febbraio 2009 al Museo del Mare.

Giovanni Tomasin

FARMACIE

■ **DAL 24 AL 29 NOVEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16 (ang. via Rossini)	tel. 040/364330
via Stock 9	040/414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	040/274998
Aurisina	040/200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 16 (ang. via Rossini)	
via Stock 9	
piazza Garibaldi 5	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	040/200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi 5	040/368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste.

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	96,6
Via Carpineto	µg/m³	57,6
Via Svevo	µg/m³	55,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	47
Monte San Pantaleone	µg/m³	56

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ITINERARI DI ARTE SACRA

Scoprire il «Trittico»

Ha preso il via in questi giorni l'edizione 2008 degli Itinerari d'arte sacra, nati dalla collaborazione tra i Civici Musei di Storia ed Arte e l'Ufficio Scuola della Diocesi di Trieste. L'attenzione è concentrata quest'anno sul Trittico di Santa Chiara, capolavoro dell'inizio del Trecento, che si può ammirare nella rinnovata sede del Sartorio.

Il Trittico si compone di due parti principali: la predella centrale, suddivisa in trentasei riquadri ed eseguita attorno al 1308-12, opera di un maestro veneziano di educazione miniatoria, e le successive portelle laterali, dipinte attorno al 1320 da Paolo Veneziano, il pittore lagunare che seppe conciliare l'influsso bizantino con la nuova pittura di Giotto. Opera tra le più significative della pittura veneziana del tempo e originariamente di proprietà del Monastero di clausura di San Cipriano, il Trittico fu donato alla fine dell'800 dalle monache Benedettine al dottor Lorenzutti per le cure mediche prestate gratuitamente. La famiglia Lorenzutti lo lasciò nel 1907 ai Civici Musei.

Il percorso di visita rende possibile una lettura pluridisciplinare dell'opera dai punti di vista storico, iconologico, religioso ed artistico. A disposizione dei singoli docenti e delle loro scolaresche sono sia gli operatori didattici dei Civici Musei di Storia ed Arte, sia alcuni insegnanti di religione.

Il costo è di euro 2,50 e le prenotazioni vanno effettuate il lunedì 9-13 e il mercoledì 13-17 (se non festivi), al numero telefonico 040-6754480. Le richieste possono essere inviate, con adeguato anticipo, al consueto indirizzo di posta elettronica serviziodidattico@comune.trieste.it oppure al fax 040-6754727.

Dettaglio del Trittico di S. Chiara

FINO A DOMANI IL FESTIVAL INTERNAZIONALE

Tatuaggio protagonista al Molo IV

Oltre 130 tatuatori giunti dall'Italia e dall'estero, più di venti espositori del settore, musica, show e tavole rotonde. L'arte del tatuaggio arriva a Trieste nella prima edizione dell'«International Tattoo Expo», manifestazione organizzata dalla Associazione Tattoo Crew, in programma sino a domani in Molo IV, in Sala Vulcania. La tre giorni ha aperto ieri i battenti, nelle prime ore del pomeriggio, dando subito vita a un certo fermento legato al colore dell'esercito dei tatuatori e della musica dal vivo.

Oggi il cartellone della convention propone l'apertura alle 11 e dalle 12 subito spazio alla musica, seguita dall'appuntamento, alle 16, con lo spettacolo firmato Giulio Masieri, una «**visual-audio-art performance**», una sorta di «fusion» d'avanguardia tra varie espressioni. Il tema della varietà caratterizza l'intera manifestazione in programma al Molo IV, soprattutto per quanto riguarda il contenuto principale, il tatuaggio: «La peculiarità è quella della diversificazione, di stili e tecniche - ha confermato Carlo Bocci, portavoce della Tattoo Expo di Trieste -. In questi giorni il pubblico potrà constatare i vari tipi di generi, da quelli tradizionali a quelli che ora fanno tendenza».

Su un solo aspetto converge l'unità di vedute: «Sul tema della sicurezza igienico-sanitaria. Questa manifestazione - ha ribadito Bocci - vuole porre l'accento su questi aspetti primari, indispensabili per capire meglio l'arte del tatuaggio».

Alcuni maestri del tatuaggio in azione al Festival in corso sul molo IV

Il programma odierno della manifestazione propone anche l'angolo del **Cabaret sexy**, con le Burlesque Show-Le Sick Girls e The Wet Tones (alle 18) e ancora molta musica dal vivo, con gli **Overunit Machine Abletobe**.

Domani si replica. La giornata finale della prima edizione contempla l'apertura alle 11 (sino alle 24) e una serie di appuntamenti musicali dalle 11.30, lo spettacolo di **Body Painting alle 15**, la singolare tavola rotonda delle 16.10, intitolata «**La rimozione del tatuaggio con il laser**», a cura del dottor Fabrizio Viezzoli. Alle 17 la scaletta prevede una **sfilata di moda** targata Lucky 13, seguita dalla esibizione di **Capoeira**, arte marziale brasiliana, da parte del gruppo Uniao di Trieste, sino al gran finale a base di intrattenimento e immancabile musica dal vivo.

Francesco Cardella

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Francesca Ruzzier ved. Scogna nell'anniversario (25/11) dalla figlia Adelina 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Federica Gec a un mese dalla scomparsa da Giuliano ed Elisabetta 100 pro Agmen.
- In memoria di Anita Bartole da Marina e Sergio 100 pro Airc.
- In memoria di Stana Dichiara nel X anniversario (29/11) da Nino 25 pro Amare il rene, 25 pro Centro cardiovascolare.
- In memoria di Ennio per il compleanno (29/11) dalla sorella 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Romano Pipolo nel XLI anniversario (29/11) dai figli Guido e Livio 30 pro Villaggio del Fanciullo, 30 pro Frati di Montuzza, 30 pro Astad.
- In memoria di Giorgio Valdistено nel I anniversario (29/11) da mamma e Serena 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Barbara e Francesca 50 pro Agmen.
- In memoria di Giorgia Cobez dalle famiglie Kobec, Grzina, Fabris 180 pro Airc Comitato Fvg.
- In memoria di Emilia Cossi dai nipoti Loredana con Boris, Fabio con Ilaria e pronipoti Martina, Anna e Maria 100 pro Aism (Ass. italiana sclerosi multipla).
- In memoria di Rodolfo e Leonarda Cossi dalla figlia Loredana con Boris e Martina 50 pro Aism (Ass. italiana sclerosi multipla).
- In memoria di Paolo e Andrea Costanzo, Valeria Colautti, Eufemia e Domenico Devescovi da Maria e Aldo Devescovi 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mia Cramer da Cornelia Degli Ivanissevich 15 pro Ciechi Rittmeyer, 15 pro Ass. de Banfield pro Alzheimer.
- In memoria di Silvio, Santo, Giuseppe, Benito, Antonietta Ghiotto, Caterina, Pietro, Rosa Serafin da Maria e Aldo Devescovi 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Licia Iordan dalla fam. Bruno Rupini 100 pro Amec Ass. Medica e complessità Trieste; da Nicoletta e Paola Rupini 50 pro Frati di Montuzza; da Fiorella Rupini 50 pro Airc Ass. Italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Fioretta Jakomin dalla fam. Vadnov villa Decani - Capodistria 50 pro As. Ospedaliera Universitaria rep. oncologico dott. Tuveri.
- In memoria di Maria Keszler ved. Floridan da Licia Mauro 30 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- Per Leo da Thomas e Grazia 20 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Aminta Macor v. de Peitl da Claudio, Gianni, Vinicio 30 pro Cuore Amico (Muggia).
- In memoria di Luigia Schileo da Maria e Orfeo Menegotto, Giusto e Luciano Vidali da Maria e Aldo Devescovi 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcello Nardon da Laura, Lidia, Zorka e fam. 60 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Bruna Palcich da Paola Mondo 100 pro Bambini Burlo Garofolo.
- In memoria di Anna Romero ved. Gambardella dai condomini di via Buie d'Istria 8 Trieste, 70 pro Azzurra Ass. malattie rare Burlo Garofolo.
- In memoria di Mario e Orfeo dalle amiche del corso di ginnastica 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni e Maria Stranich dal figlio Boris con Loredana e Martina 50 pro Aism Ass. italiana sclerosi multipla.
- In memoria di Giovanna Tauler da Norma Taucer 200 pro Accri Ass. di cooperazione cristiana internazionale.
- In memoria di Iolanda Tonioni ved. Taberni da Viviana Rosalind Marisa 75 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Norma Vitali Fitz da Rossella 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.

DOMANI NELLA SALA DON STURZO

Artisti in palcoscenico per «Il sogno di Andrea»

Andrea da ragazzino

Sono passati quasi dodici anni da quando Andrea Canziani, allora un vivace ed esuberante bambino di 10 anni, nonché promettente campioncino del pallone, cade improvvisamente a terra ed entra in coma profondo: un angioma cerebrale congenito aveva scatenato una devastante emorragia cerebrale catapultandolo nello stato vegetativo.

Ma lui è un bambino tenace, come pure la sua mamma, e dopo 45 giorni nella terra di nessuno, esce dal coma e inizia un lungo percorso riabilitativo per riappropriarsi della sua vita. Domani pomeriggio alle 17.30 nella sala della parrocchia Madonna del Mare, questo coraggioso giovane testimonierà come grazie un impegnativo programma di riabilitazione domiciliare - il metodo Doman, il protocollo terapeutico per il recupero dei bambini cerebrolesi messo a punto dal medico americano Glenn Doman - si può sperare nella guarigione.

S'intitola «Il sogno di Andrea» lo spettacolo benefico di musica, danza e teatro organizzato dall'Aric, l'Associazione per la riabilitazione dei cerebrolesi, che ospiterà sul palcoscenico della sala di Via Don Sturzo 4 (piazzale Rosmini) una ventina di artisti coinvolti nel progetto di sensibilizzazione sulle problematiche dei bambini cerebrolesi, ma anche di ricerca di nuovi volontari da affiancare alle 70 persone impegnate nel suo percorso di guarigione.

Tutti i giorni, quattro volte al giorno, quattro gruppi di cinque persone, svolgono a turno il programma terapeutico personalizzato di due ore: ginnastica passiva, esercizi per la respirazione, stimolazioni per il potenziamento dei cinque sensi, fisioterapia per le articolazioni e i tendini, ma anche lettura e studio di libri creati per lui. «Il cervello si spegne se non viene stimolato - spiega Riccardo Simonic, il compagno della mamma che segue e coordina le terapie - ora Andrea riesce a comporre delle frasi indicando le lettere, formula circa 200 parole, può stare in piedi da solo alcuni minuti e mangia normalmente. All'inizio non muoveva nemmeno gli occhi ed era alimentato con il sondino naso gastrico».

Negli ultimi mesi ha sperimentato la terapia iperbarica di ossigenazione al cervello, che si sta rivelando un ulteriore passo avanti sulla strada del processo di riparazione cerebrale. Con il ricavato della serata l'Aric acquisterà una camera iperbarica portatile per uso domiciliare, da mettere a disposizione dei bambini cerebrolesi. Per informazioni: www.ilsognodiandrea.it. Tel.334-2630173.

Patrizia Piccione

MATTINO

● **COLLETTA ALIMENTARE**
Oggi 12.a giornata nazionale della colletta alimentare. Anche quest'anno si rinnova l'occasione per aiutare concretamente i poveri. Saremo presenti in provincia in 23 supermercati, con l'ausilio di circa 300 volontari per un semplice gesto di carità: condividere la propria spesa.

● **MERCATINO ADOS**
In via Udine 6, nella sede dell'Ados, Associazione donne operate al seno, «Mercatino di San Nicolò». In vendita un migliaio di lavori di artigianato eseguiti dalle volontarie. La vendita dalle 9.30-19 e domani 9.30-13.

● **SPAZIO POLLICINO**
Oggi non ci sarà il laboratorio nello spazio gioco Pollicino di B.go San Mauro 124, Sistiana.

● **VISITE CON ALTAMAREA**
Oggi visita guidata a piedi alla Trieste di Umberto Saba, con ritrovo alle 10.30 in via degli Artisti 2. Domani alla città di Svevo e Joyce, con ritrovo alle 10.30 all'Infopoint in piazza Unità 4 e la seconda alle 14.30, nello stesso punto di ritrovo, per una passeggiata nella Trieste letteraria.

● **PETIZIONE LAV**
Oggi e domani la Lav vi aspetta in via S. Lazzaro angolo via Ponchielli per firmare la petizione contro il traffico dei cuccioli nei primi mesi di vita, e adottare a distanza uno dei cuccioli sequestrati e affidati alla Lav.

● **MOSTRA DI PITTURA**
Oggi alle 10 inaugurazione della mostra di pittura in ricordo di Innocente e Alma Maccan in occasione del X anniversario della loro morte alla piscina B. Bianchi. Partecipano alunni delle scuole B. Marin, Caprin, Nordio e artisti autodidatti. Per tutto il mese di dicembre in orario d'apertura della piscina. 040/822210.

● **ATTIVITÀ DI MINERVA**
Oggi al Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XIII 1, Michele Gortan tiene la conferenza su «1866 il ruolo della Camera di Commercio nella realizzazione del Porto di Trieste».

● **UNIONE ITALIANA CIECHI**
Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi via Battisti 2, pomeriggio con il dott. Lescovelli che parlerà di Massimiliano imperatore del Messico (italiano onorario). Ingresso libero.

POMERIGGIO

● **COMUNITÀ SANT'EGIDIO**
La Comunità di Sant'Egidio organizza una serie di eventi all'interno della Campagna internazionale per la moratoria della pena di morte nel mondo. Oggi dalle 18 alle 21 in piazza Unità, verrà illuminata la Fontana dei Quattro Continenti, come simbolo di adesione.

● **SOCIETÀ ANTROPOSOFICA**
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «La scienza occulta». Dalle 17.30 alle 19 info 339/7809775, www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

● **RICREATORI AL CINEMA**
Oggi alle 16 al cinema Ariston proiezione del film «Capitano Nemo e la città sommersa». Ingresso euro 2,50. Rassegna «Ricre al cinema» promossa dal ricreatorio «De Amicis» con il cinema «Ariston» per far conoscere ai bambini i classici d'avventura.

● **CAFFÈ GAMBRINUS**
«Tra la vita e la morte Napoli e l'aldilà» è il tema della conferenza che verrà proposta da Sergio Imparato, esperto di antropologia filosofica e filosofia delle religioni oggi alle 18 alla Casa della Musica di via dei Capitelli, a cura dell'Associazione Amici del Caffè Gambrinus.

● **VISITE AL GOPCEVICH**
Visita guidata gratuita alla mostra «Il tesoro riscoperto» a Palazzo Gopcevich, oggi alle 17 e domani alle 11.

● **VISITE A TRIESTE 1918**
Visita guidata gratuita alla mostra «Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo» al Salone degli incanti (ex Pescheria centrale) oggi alle 17 e domani alle 11.

● **IL LIBRO DI MACCAN**
Oggi dalle 14 si terrà la presentazione del libro Matrioske alla Fiera, padiglione B stand B22 zona bar. L'autore triestino Benito Maccan sarà presente oggi e domani.

● **VISITE ALLA FOTOTECA**
Visita guidata gratuita a «Trieste liberata. La cronaca nelle immagini della Fototeca» a Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2, oggi alle 17 e domani alle 11.

● **VISITA AL MEDIOEVO**
Oggi alle 15 al Museo del Castello di San Giusto avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste».

● **LIBRERIA JOYCE**
Oggi alle 18 nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della stazione ferroviariA, in piazza della Libertà 8, Gabriella Musetti presenterà insieme all'autrice Silva Bon il libro «La donna svelata. Identità e immaginario del femminile ebraico a Trieste tra Ottocento e Novecento» (Il Ramo d'Oro Editore). Letture di Ornella Serafini. L'ingresso è libero.

SERA

● **OMAGGIO A CECILIA SEGHIZZI**
Usci Unione delle società corali italiane, oggi nella Chiesa Luterana di Largo Panfili alle 20.30 presenta «La musica per Coro di Cecilia Seghizzi». Stojan Kuret dirige il coro formato da 5 formazioni provenienti dalla provincia di Gorizia. L'ingresso è libero.

● **CIRCOLO SLOVENO DI BARCOLA**
Oggi al circolo culturale sloveno di Barcola di via Bonafata 6 inaugurazione del mercatino natalizio con inizio alle 20.

● **TEATRO INCONTRO**
Oggi alle 21 al Teatrino di San Giovanni, via Weiss 13, il Teatro Incontro presenta l'atto unico formato da sette monologhi «Paura di quello che non ho». Ingresso libero.

● **L'ANIMA FIOR DI PELLE**
È tratta dal libro «Un passo in più: Donne e disagio mentale a Trieste» a cura di Marina Silvestri la lettura scenica di Elena Vesnaver «L'anima a fior di pelle (La storia vera di Elisa Z.)» oggi alle 21.45 al teatrino di San Giovanni. Ingresso gratuito.

● **TEATRO DEGLI ASINELLI**
Il «Teatro degli Asinelli» presenta lo spettacolo «Matrioska reverse... un pandemonio generale!», alle 20.30, teatro S. Giovanni, via S. Cilino 99/1.

● **TEATRO PELLICO**
Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro Pellico di via Ananian il Gruppo Proposte teatrali presenta «A piedi nudi nel parco».

● **CIRCOLO FERRIERA**
Al Circolo Ferriera di via S. Lorenzo in Selva 162 alle 21 concerto della rock band triestina The Band.it.

● **A TEATRO CON LA BARCACCIA**
Oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani in via dell'Istria la compagnia Noi e po' bon presenta la commedia «No dir gata se no te la ga' in pignata». Si replica domani alle 17.30.

DOMANI

● **GIORNATA DELL'ADESIONE**
Domani al Seminario vescovile ci sarà la II Giornata dell'adesione così programmata: alle 9 messa, alle 10 assemblea dei soci, alle 12 tesseramento, alle 12.30 incontro conviviale.

● **DISEGNARE LA NATURA**
Al Centro didattico naturalistico di Basovizza i bambini delle primarie sono invitati a disegnare e a scoprire la natura con le guardie forestali. Le attività guidate avranno inizio alle 10 e alle 11 e alle 14 e alle 15. Il Centro didattico resterà aperto dalle 10 alle 16 con le sue esposizioni. Ingresso libero. Si invitano i bambini a portare matite colorate. Info: 040/3773677.

AUGURI

PALMA Ma sono proprio 70? Difficile crederlo. Augurissimi dal marito Luciano, Luciana, Paolo e Carolina

PAOLINA 99 anni, un bel traguardo! Buon compleanno di tutto cuore da Pupa, Daniel e dagli amici

MARINA Per i tuoi cinquant'anni con tanto affetto Maurizio, Daniele e Roberta. Buon mezzo secolo!

ADA Auguri «supernonna» per i 95 anni da figli, nipoti e pronipoti: Mattia, Luca, Cheyenne, Swami e Mathias

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

«PICCOLO» MANOMESSO

Il postino porta il giornale letto «a sbafo»

Mio marito, da anni abbonato al Piccolo, da molto tempo riceve sistematicamente il quotidiano «manomesso», ripiegato in malo modo, con le pagine in disordine, non fissate con quella punzonatura automatica che dovrebbe garantirne l'integralità.
Inizialmente ha cercato di giustificare l'inconveniente attribuendolo a cause atmosferiche visto che il quotidiano non è cellofanato, ma a lungo andare si è fatto avanti il dubbio che potesse esserci qualche «lettore di frodo» perché ciò accade ogni giorno indipendentemente dalle variazioni atmosferiche.
Giorni fa ecco la prova tangibile: il quotidiano, oltre ad essere, come al solito, mal ripiegato presentava pagine con segni evidenti di unto, con residui di briciole di merendina al cioccolato! Alla postina ho reso noto l'accaduto, invitando i probabili lettori a porre fine a questo atto di inciviltà.
Poiché il problema continua, alla mia ulteriore protesta la postina mi ha risposto: «Dirò di leggere il quotidiano di qualche altro!». La risposta si commenta da sola.
Al direttore responsabile del servizio pubblico chiedo, se non ritenga opportuno: verificare quali e quanti «fannulloni» invece di impegnarsi a distribuire la posta (recapitata con ritardi vergognosi) leggono tranquillamente il giornale «a sbafo e in barba» agli abbonati che considerano «distratti». Senza contare poi i quotidiani cestinati dopo due o tre giorni consecutivi di festività! Richiamare gli addetti al senso di responsabilità. Provvedere (eventualmente) alla colletta di un euro per l'acquisto del Piccolo per i dipendenti del reparto considerata la prassi ormai consolidata della lettura dei giornali altrui durante il servizio; abitudine protetta dalla complicità di alcuni.

Giovanna Imperatori Gasparini

REPLICA

Sul rigassificatore

Sul Piccolo del 23 novembre, il responsabile relazioni esterne di Gas Natural cerca di confutare alcuni dei rilievi mossi dagli ambientalisti sugli studi di impatto ambientale del rigassificatore di Trieste-Zaule e oggetto di un esposto alla Procura della Repubblica.
Le cose però non stanno come lui sostiene, perché: 1) il nostro esposto si riferisce a due relazioni con titolo analogo sull'«effetto domino», entrambe senza né autori né firme, entrambe su carta intestata di un consorzio comprendente l'Università di Trieste e – incredibile a dirsi – con la stessa data dichiarata («dicembre 2006»), ma con date di stesura informatica diverse: 10/12/2006 e 9/5/2007. Secondo Gas Natural, questi studi sono stati redatti dal professor Paolo Bevilacqua, ma il suo nome non compare. Perché? 2) In molte figure di questi studi, gli impianti industriali adiacenti al rigassificatore non compaiono. Perché non è stata usata la carta tecnica regionale aggiornata? E perché si suggerisce al lettore di basarsi sulla grafica di figure in cui impianti e depositi infiammabili non ci sono? Per non parlare della qualità complessiva dell'indagine. 3) Come abbiamo documentato alla Procura, le relazioni ufficiali degli studi depositati in Regione per la procedura di via non sono quasi mai firmate. Non solo, sulle copertine compaiono sempre gli stessi pochi cognomi (senza né nomi di battesimo, né firme) che «garantiscono» la qualità in tutte le materie possibili e immaginabili, dall'urbanistica alla biologia, dalla chimica alla navigazione, ecc. 4) Quanto allo studio sull'impatto delle acque fredde nella baia di Muggia, ribadisco che il consulente di Gas Natural (la Dhi) ha usato temperature non provenienti da Zaule, bensì dall'area a Nord di Ancona. Dal che – insieme ad altre carenze su cui si tornerà – sono derivate conclusioni fuorvianti. 5) Tra i 58 tecnici della Commissione ministeriale per la valutazione dell'impatto ambientale abbondano gli avvocati, e non gli esperti dei rischi ambientali specifici di un rigassificatore. Spetta poi a tale commissione – lo dice la legge – valutare non soltanto quello che scrivono le società proponenti e i loro consulenti, ma anche quanto contenuto nelle osservazioni del pubblico, comprese quelle degli ambientalisti (i quali dispongono di esperti in materie ambientali e di mare in particolare). Ciò però in questo caso non è avvenuto: non per colpa di Gas Natural, certo, ma non potevamo sottacere questo problema nel nostro esposto.

Dario Predonzan
responsabile territorio
ed energia Wwf
Friuli Venezia Giulia

ALBUM

Tre attori in erba diretti da Strehler

Quindici anni fa le ultime «Baruffe chiozzotte» di Goldoni al Rossetti con la regia di Strehler e il cast del Piccolo Teatro di Milano. Aggregati alla compagnia come giovani attori anche tre triestini, Alice, Nicolò e Stefano, bellissimi nei loro abiti di scena, in un momento felice per loro e per i genitori...

REPLICA

Code in Posta

Rispondo alla lettera «Furbi in Posta», pubblicata sulle Segnalazioni del 18 novembre scorso, nella quale un lettore evidenzia come alcuni clienti dell'ufficio postale di Muggia utilizzerebbero in modo improprio il sistema elimina code.
Siamo spiacenti per l'inconveniente segnalato, dovuto al fatto che alcune persone, per accedere al servizio desiderato, utilizzano un tagliando diverso da quello appropriato. Questa azione danneggia non solamente la clientela ma anche gli operatori agli sportelli.
Sulla questione abbiamo sensibilizzato prontamente il personale dell'ufficio, affinché evidenzi ulteriormente alla clientela le opportune modalità di accesso ai servizi. Il vantaggio del sistema elimina code sta nel fatto che è possibile attendere il proprio turno rimanendo seduti. In più il cittadino allo sportello può effettuare l'operazione con una ulteriore garanzia di riservatezza. Il sistema di gestione delle attese consente inoltre di monitorare i tempi di attesa allo sportello, indirizzando le risorse dell'ufficio postale ai servizi più richiesti nel corso della giornata.

Agostino Mazzurco
responsabile
Ufficio Comunicazione

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare «A.Ma.Re. il rene» pr la professionalità e l'accoglienza nell'eseguire un ecodoppler.
L'esame è stato eseguito dopo solo otto giorni dall'appuntamento.
Grazie e continuate così!

Marisa Tavio

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI

«Tunchiar», botte che arrivano dal Mezzogiorno

Nel girone dei violenti, assieme ai campioni dell'«onta» e dell'«imbiavada», di cui ci siamo occupati la volta scorsa troviamo gli assi del «tunchio», del «tunchiar» e della «tunchiada». Queste parole sono di conio piuttosto recente: infatti, il vocabolario di fine Ottocento del Kosovitz passa da «tumor» a «tùnfete» (complementare di «tìnfete») senza registrarle. Non che siano modernissime anzi, a considerarle ormai fuori moda sono probabilmente anche i meno giovani, molti dei quali, non a torto, dubitano della loro equivalenza ad altre più genuinamente dialettali riguardanti le bastonature.

Secondo il Tommaseo, «il popolo non ha sinonimi e le voci di senso affine serbano, nel quotidiano commercio del parlare, differenze di valore ben ferme». Ciò è vero soprattutto per le espressioni vernacole, alle quali un po' tutti, consciamente o no, seguitiamo a dare il significato che esse ebbero per noi la prima volta in cui giunsero al nostro orecchio. Il che, per chi è in là con gli anni, accadde a Trieste nell'immediato dopoguerra, quando il «tunchio» era, si può dire, all'ordine del giorno e, diversamente dall'« imbiavada» e dall'«onta», si aveva ragione di giudicarlo azione non individuale, ma collettiva.

Tale, del resto, dev'essere il valore che danno alla parola in questione anche i nostri dialettologi, se tanto il Doria quanto il Rosamani e il Pinguentini fanno corrispondere a essa l'antico e raro termine della buona lingua «carpiccio», del cui uso troviamo un esempio nei versi di Lorenzo Lippi : «...a un fischio, coi bastoni (...) ne diedero un carpiccio di quei buoni». Siamo nel Seicento, ma la scena è su per giù la stessa che si poteva ammirare nella nostra città, ogni qualvolta il Governo militare alleato autorizzava contemporanee manifestazioni di segno opposto facendo sfilare i rispettivi dimostranti lungo vie fra loro parallele, con l'inevitabile conseguenza che dal grosso dei due cortei si staccavano consistenti drappelli per andare a darsele di santa ragione nelle trasversali, finché «a un fischio», non interveniva la Polizia civile a picchiare gli uni e gli altri.

Con ogni evidenza , «tunchio» e «tunchiar» sono voci anomale del dialetto triestino, inguaribilmente allergico ai suoni «chia», «chie», «chio» e «chiu» tanto da averli sostituiti con «cia, ce, cio, ciu» all'inizio, all'interno o alla fine di parole come ciave, macia, cesa, bicer, ciodo, s'ciopo, ocio, ciuss, e dall'aver lasciato il comunissimo verbo chiudere alla buona lingua, usando in sua vece «serar», pur di non trasformarlo nel «ciuder» del fiumano e di altre parlate regionali. Fondata, quindi, l'opinione del Doria, secondo il quale le forme «tunchio» e «tunchiar» sono state importate, tra le due guerre, dal Mezzogiorno d'Italia. Infatti, nel Salento, sembra esser di casa un «tinchiar», con il senso di battere, dar busse, che si sarebbe incrociato con un «tuncar» indigeno derivato dal friulano «tucar» (successivamente «tunchinà»), ovvero bussare dar colpi leggeri con suono sordo, a propria volta adattato dal veneto «tocar».

OGGI IN TV

11.30 - Sky Sport 1: Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti Juventus - Empoli

15.00 - Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Udinese - Chievo

20.30 - Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Palermo - Milan

17.30 - Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Benetton Treviso - NGC Cant

18.25 - Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A1 Sisley Treviso - Lube Banca Marche Macerata

21.00 - Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Eldo Caserta-Snaidero

UN GESTO PER LA PACE

È ARRIVATA PRIMA DEL PREVISTO L'ATTESA CHIAMATA

Margherita a Praga dal Dalai Lama

Sarà ricevuta domenica in un hotel del centro. Regalerà al leader tibetano la sua maschera

In alto a sinistra il Dalai Lama, a destra Margherita Granbassi in veste sportiva

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE «Dite a Margherita che sono pronto a riceverla». La tanto attesa chiamata è così arrivata. Prima del previsto. La fiorettista triestina Granbassi incontrerà il Dalai Lama a Praga al Boscolo Hotel Carlo IV e in quell'occasione potrà offrirgli in dono la maschera protettiva promessa. Permane ancora qualche piccola incertezza sull'orario dell'incontro, ma presumibilmente dovrebbe avvenire verso mezzogiorno in forma strettamente privata. Prima di lei il padre spirituale tibetano si intratterrà ufficialmente con le autorità locali.

Anche questa volta Margherita è stata informata della convocazione mentre stava registrando la nuova puntata di Annozero con Michele Santoro. E una pura combinazione ma anche due settimane fa, quando aveva appreso che il Dalai Lama aveva accettato di incontrarla, era negli studi della Rai di Saxa Rubra. A darle la comunicazione è stato il suo procuratore Carlo Oggero, dello studio Bronzetti. Margherita probabilmente è stata colta un po' in contropiede. Non si aspettava così presto questa chiamata. In effetti aveva promesso di riceverla prima di Natale. La determinazione della fiorettista e il tam-tam mediatico hanno forse accorciato i tempi. Da Roma, a favorire l'incontro l'incontro è stata Laura Gancia, la portavoce ufficiale in Italia della comunità tibetana. Ha creato il collegamento tra l'atleta triestina e il Dalai Lama fino a trovare la data e il posto giusti.

La Granbassi in questo momento non sta più nelle pelle per la felicità. Per lei è un sogno che si avvera. L'incontro di Praga sarà in pratica la più bella controcopertina delle Olimpiadi di Pechino offuscate dalle repressioni in Tibet da parte dell'esercito cinese. Ieri mattina Margherita era già in volo per Praga. Mamma Giuseppina, ma tutti la chiamano «Fini», l'ha raggiunta da Trieste. Poche parole, un abbraccio mentre stava facendo la carta d'imbarco e poi da Roma ha preso un aereo per Milano dove poi ha potuto proseguire per Praga. Nel bagaglio a mano c'era la maschera prelevata nella sua casa di Narni. Il prezioso dono per il Dalai Lama. L'ha accompagnata il suo procuratore Carlo Oggero.

«Dire che sono emozionata è poco», ha spiegato Margherita poco prima della partenza. «E' avvenuto tutto così in fretta....Sono emozionata perchè avrò la possibilità di incontrare un uomo che da quasi sessant'anni combatte in modo pacifico per la causa del proprio popolo. Ho sempre ammirato l'equilibrio con il quale ha saputo, anche dall'esilio, guidare la propria gente e far sentire la sua voce in tutto il mondo. Mi rendo perfettamente conto che il mio gesto sia poca cosa in relazione alla gravità e alla dimensione del problema. Tuttavia sono dell'avviso che sia dovere di ognuno di fare ciò che è nelle sue possibilità per contribuire al rispetto dei diritti umani. Questo non vale solo per il Tibet ma per tutti i Paesi del mondo. Credo che il contributo di noi sportivi possa essere proprio quello di tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica su questo genere di tematiche».

Il gesto si sfida (verso il regime cinese) ma insieme di pace che aveva stupito il mondo, la Granbassi l'aveva compiuto lo scorso agosto appena rientrata a Trieste con due medaglie di bronzo (una individuale e una squadre) appese al collo. Era rimasta chiocciata quando aveva saputo che mentre a Pechino e dintorni si gareggiava, in Tibet venivano uccise decine di persone dall'esercito. Da"indignazione era fiorito questo suo desiderio. «Vorrei regalare al Dalai Lama la maschera che ho usato alle Olimpiadi. Mi auguro che, come mi ha difeso dagli attacchi delle mie avversarie in pedana, possa simbolicamente difendere lui e il suo popolo dai soprusi che stanno subendo». Su questa strada l'avevano seguita poi numerosi atleti azzurri, dal caonista Rossi, alla sua rivale Vezzali. Ma Margherita sarà l'unica atleta a essere ricevuta. Gli altri poi si erano defilati. Sarà premiata come «apripista» con una simbolica medaglia d'oro per la solidarietà nei confronti dei popoli oppressi.

LUNEDI' A MEZZOGIORNO

L'arciere Di Buò ospite della Clerici

Dovrà cimentarsi tra fornelli e pentole nella prova del cuoco

TRIESTE Dopo l'argento nel tiro con l'arco a squadre alle recenti Olimpiadi di Pechino il triestino Ilario Di Buò si cimenta tra pentole e fornelli, partecipando alla trasmissione di Rai 1 «La Prova del cuoco», condotta da Antonella Clerici. Una sfida che non lo spaventa.

L'azzurro, insignito da poco del titolo di Commendatore della Repubblica, sarà l'ospite della puntata di lunedì prossimo, 1 dicembre (alle 12): «E' un vero piacere per me - ha affermato il sette volte olimpico nel tiro con l'arco - tanto più per uno come me, un vero mangione per natura. Non ho esitato di certo ad accettare l'invito. È come un gioco».

Dall'alto della sua stazza Ilario Di Buò tenterà di convincere anche in veste di cuoco, ruolo a lui congegnale da tempo: «Infatti mi piace cucinare e la cosa è abituale - ha confermato l'arciere argento di Pechino - Considerando poi la popolarità della trasmissione, vedo una bella opportunità, da sfruttare con il massimo divertimento. Vedrete, me la caverò bene al cospetto della Clerici».

Triestino, 42enne, trapiantato a Roma da anni, Di Buò non si affiderà, pare, a nessuna di qualche ricetta tipica delle sue terre di origine o di adozione: «Forse punto sulla carne bianca - ha anticipato il campione olimpico - magari con l'aggiunta di verdure di stagione. Tranquilli, me ne intendo... » (f.c.)

LA FAMIGLIA

Le reazioni a Trieste

«Nessun calcolo, un gesto che viene dal cuore»

La mamma dell'atleta: «Fin da piccola ha sposato la causa degli oppressi»

Papà Gianfranco mostra una delle maschere di Margherita

La signora Fini: «Mi dispiace che gli azzurri l'abbiano lasciata sola»

La sorella Giovanna: «Lei è un'istintiva, si butta in queste battaglie»

TRIESTE Il passaggio dal «pensiero all'azione» di Margherita Granbassi non ha poi stupito chi la conosce bene. Tanto meno la madre, la signora Fini, accanto alla campionessa olimpica anche nei preparativi del viaggio a Praga, sede dell'incontro con il Dalai Lama: «Il suo è stato un gesto spontaneo, quasi naturale - ha affermato la madre - Dopo le Olimpiadi d Pechino di questa estate Margherita è rimasta fortemente scossa dal clima trovato e non ha esitato un istante a mettersi in gioco a favore della causa del popolo tibetano, ideando il dono della maschera di scherma, oggetto che non è una arma ma una forma di difesa dalle avversità. Mia figlia è sempre stata così, sin da piccola, ha sempre dimostrato una certa sensibilità per gli oppressi e per chi ha bisogna di giustizia - ha ribadito Donna Fini - Margherita insomma non ha mai esitato a battersi per la causa degli ultimi, senza magari badare alle conseguenze e alle possibili critiche. E' quanto del resto sta facendo in questo momento - ha sottolineato decisa - non meditato certamente un ritorno di immagine, parte veramente dal suo cuore».

Solo per un aspetto dell'intera vicenda la madre dell'azzurra dimostra una certa perplessità: «Speravo potesse coinvolgere altri atleti azzurri - ha aggiunto - e invece, fatta eccezione per qualche eco di solidarietà dopo le Olimpiadi, è rimasta sola».

In linea con le dichiarazioni della madre anche le imminenti iniziative benefiche che vedranno protagonista a breve Margherita Granbassi. La fiorettista triestina ha accettato infatti di posare per un calendario targato Unicef e per quello della Barcolana 2008, senza contare la partecipazione, quasi certa, in veste di madrina a Telethon, proprio da Trieste, nella giornata del prossimo 13 dicembre.

Tornando all'incontro di domani a Praga con il Dalai Lama, l'evento ha scatenato anche i pareri della sorella maggiore, Giovanna: «Sono felice per una serie di motivi - ha specificato - Margherita attendeva questo momento per dimostrare la reale volontà di compiere qualcosa a favore del Tibet, senza limitarsi a delle pure dichiarazioni. Ne discutevamo da tempo e anche in questo caso lei si è esposta del tutto - ha aggiunto Giovanna Granbassi - Come spesso ama fare, senza mai calcolare mai l'eventuale indice di gradimento pubblico di una azione o di un pensiero. Fa parte della sua natura, lei non valuta le ripercussioni e si butta nella battaglia».

L'eco della missione a Praga della schermitrice olimpica ha naturalmente toccato le corde della comunità di buddisti del versante tibetano di Trieste, realtà da anni guidata da Malvina Savio, monaca consacrata del tempio di via Marconi: «Margherita Granbassi ha saputo spezzare il ghiaccio attorno alle Olimpiadi in Cina - ha commentato - il suo gesto dimostra sensibilità e coraggio e mi piace parta dalla nostra città. Vorrei però spuntassero altri esempi del genere, simbolici, è vero, ma in grado di dare coraggio per la causa del Tibet».

Anche Malvina Savio opera in tale direzione, non solo simbolicamente. Da pochi giorni la religiosa ha ultimato il testo del libro «La vita dei ragazzi - Trieste e Tibet», una raccolta di poesie e racconti che verrà presentato a Trieste il prossimo 5 dicembre (Aula Magna della scuola «Dante», alle 18) i cui proventi saranno destinati al sostegno della causa infantile e per le adozioni a distanza: «Il gesto di Margherita Granbassi arriva in un momento particolarmente opportuno - ha concluso la monaca buddista triestina - Sono infatti reduce da un viaggio dall' India e dal Tibet ed ho constatato di persona che dopo i Giochi olimpici le cose non sono certo cambiate. Anzi, forse persino peggiorate, ai danni di tutta la società interessata, non solo i poveri bimbi di quei luoghi».

Francesco Cardella

Princivalli, unico triestino della formazione alabardata, sarà in campo lunedì sera contro Treviso

NEL POSTICIPO DI LUNEDÌ CONTRO I BIANCOCELESTI

Princivalli: «Non mi fido del Treviso»

L'unico triestino della rosa ha conquistato prima di febbraio il posto in prima squadra

TRIESTE Quando tira aria di derby, conta soprattutto la triestinità. E un mulo doc come Nicola Princivalli ha dimostrato di sapersi calare bene nel clima di battaglia già contro il Vicenza. Il centrocampista è quindi più che mai pronto anche per la sfida di lunedì sera contro il Treviso, ma soprattutto sta trovando quella continuità che potrebbe portarlo, verso fine stagione, a un traguardo prestigioso: entrare nei primi trenta giocatori nella storia dell'Unione per numero di presenze.

Princivalli, lo scorso anno avevi conquistato il posto in squadra a febbraio: stavolta hai anticipato i tempi.

Diciamo che stavolta viaggio con un paio di mesi di anticipo, ed è sicuramente un passo importante, ma la cosa fondamentale per me era superare i problemi fisici che mi avevano limitato a inizio stagione. Dal mio punto di vista credo stia andando bene, avevo davvero tanta voglia di continuare la strada intrapresa lo scorso anno.

L'importante, in questi casi, è farsi trovare pronti quando si viene chiamati in causa, vero?

Sono entrato in un momento in cui la squadra stava facendo molto bene e questo è sempre delicato: può essere facile perchè i meccanismi funzionano, ma anche difficile perché sai che devi fare molto bene per guadagnarti un tuo spazio. Del resto farmi trovare pronto è la cosa per la quale lavoro in settimana, come ho fatto la scorsa stagione pur restando tanti mesi fuori. Bisogna lavorare sodo perché prima o dopo l'occasione arriva, si tratta di sfruttarla al massimo: se fosse andata male a Rimini, magari avrei reso le scelte del mister più facili. Ma io preferisco che sia in difficoltà quando deve scegliere.

Proprio come a Rimini, contro il Treviso avrai accanto Piangerelli: che differenze ci sono rispetto a quando giochi con Allegretti?

Hanno sicuramente caratteristiche diverse e in una squadra, soprattutto nella zona in mezzo al campo, bisogna sempre adattarsi al compagno. Allegretti gioca spesso anche in supporto agli attaccanti, quindi magari devo stare più attento alla copertura e all'equilibrio della squadra. Con Piangerelli invece ho più opportunità di sganciarmi, ma in realtà si tratta di differenze piccole. Ma la nostra vera forza è che ci conosciamo bene tutti e quattro dall'anno scorso, quindi sappiamo come comportarci qualunque sia la coppia che va in campo.

Come vedi la sfida con il Treviso?

Non sarà facile, è una squadra in crescita ma che soprattutto ha giocatori di qualità: prendiamo Guigou a esempio, è uno che ha vinto uno scudetto, ha doti incredibili, uno dei migliori della categoria in quel ruolo. Insomma, non è un giocatore da serie B, tantomeno di bassa classifica. Quindi bisognerà fare molta attenzione, in più è un derby: noi vorremo fare risultato perché giochiamo in casa e vogliamo continuare a correre, loro per togliersi dalle brutte acque.

Con una vittoria sareste di nuovo vicino alle prime posizioni.

E già quello è un grande stimolo, perché restare lì in alto vuol dire anche lavorare bene in settimana, con il sorriso sulle labbra. avere sempre entusiasmo, allenarsi con tranquillità e serenità. Non è una cosa da poco, credetemi. Poi se a marzo saremo ancora da quelle parti, solo allora entreranno in ballo altri discorsi.

C'è ancora amarezza ripensando a Grosseto?

Sì, perché per quello che si era visto in campo è stato un risultato bugiardo: ciò non toglie che abbiamo preso un gol evitabile e che tutti dobbiamo fare mea culpa. Peccato, perché a volte anche un punto muove la classifica e dà morale, ma questo non toglie i meriti di una Triestina che se l'è giocata bene sul campo della capolista. Anche se non credo che il Grosseto resterà a lungo in vetta, a mio parere ci sono squadre più dotate.

Antonello Rodio

DOMATTINA ULTIMO ALLENAMENTO PRIMA DEL RITIRO

Fascia destra, Milani favorito su Cacciatore

A centrocampo giocherà Piangerelli al posto dello squalificato Allegretti

Luigi Piangerelli

TRIESTE Il vento e il gelo di Opicina non agevolano certo gli alabardati nella marcia di avvicinamento al match con il Treviso, ma seppur con una seduta un po' ridotta anche ieri la squadra di Maran ha continuato a preparare il derby di lunedì sera. Il tecnico per l'occasione ha fatto disputare ai suoi una partitella in famiglia, che ha rivelato anche quali dovrebbero essere le scelte per il posticipo del «Rocco». Da una parte, infatti, si è schierata la stessa formazione che ha giocato a Grosseto, con il solo innesto di Piangerelli al posto di Allegretti (che contro il Treviso dovrà scontare la giornata di squalifica).

Sulla fascia destra della difesa continua dunque a essere favorito Milani, che in queste ultime giornate sembra essersi guadagnato il posto a spese di Cacciatore. Per il resto nessun dubbio: ancora il collaudato duo Minelli-Cottafava in mezzo alla difesa con Rullo a sinistra, a centrocampo la coppia Princivalli-Piangerelli con Tabbiani sulla fascia mancina e Antonelli a destra, mentre Testini giocherà ancora in attacco in appoggio a Della Rocca. Qualche curiosità arriva invece dalla squadra che ha fatto da sparring partner: in difesa hanno giocato Lima a sinistra e la coppia Petras-Cossentino in mezzo, mentre a centrocampo hanno giostrato Cia a destra, Figoli a sinistra e Allegretti e Gorgone al centro; Eliakwu e Ardemagni hanno formato la coppia d'attacco. Come si può notare, ormai, l'infermeria si è in pratica svuotata, e quindi Maran dovrà operare qualche scelta già nella lista dei convocati. Tutti recuperati dunque (a parte Granoche, ovviamente), anche se Gorgone difficilmente sarà convocato visto che ieri era la prima volta che forzava un po' di più dopo alcune settimane di lavoro a parte. Gli alabardati si alleneranno anche oggi a Opicina e domattina, prima di lunedì sera alle 20.45. *(a.r.)*

CALCIO DILETTANTI

Muggia ospita il Tolmezzo

San Luigi a Torviscosa Kras e Trieste Calcio entrambi in casa

TRIESTE L'anticipo di Seconda Zaule Rabuiese-Primorje farà da apripista in in chiave triestina all'undicesima giornata del calcio dilettantistico.

ECCELLENZA Muggia in casa contro il Tolmezzo e San Luigi a Torviscosa. I rivieraschi se la vedranno contro una compagine che non ha una graduatoria troppo rassicurante. Oltre a essere in attesa che Velner ritrovi la migliore condizione dopo l'ultimo problema muscolare, i muggesani non avranno gli squalificati Fadi, Aubelj e Depangher e l'infortunato Mervich. In quanto ai sanluigini, il massimo dirigente Ezio Peruzzo commenta: «Finora abbiamo affrontato tutte le migliori e ora ci aspettano le compagini di seconda fascia. Speriamo di continuare a giocare bene, forti del ritorno al successo».

PROMOZIONE Kras e Trieste Calcio di scena tra le mura amiche, rispettivamente contro il Santamaria e la Pro Cervignano, mentre il Ponziana sarà a Capriva e il Vesna a San Giorgio di Nogaro. Preso atto delle partenze di Botta e Busletta (inseguito dallo Zaule), il team di Rupingrande porterà in panchina Metullio, che non si è allenato in settimana. «Ci attende il classico testa-coda, ma non dobbiamo dare per scontato l'esito - afferma l'allenatore Alessandro Musolino -. La difficoltà maggiore sarà quella di tenere alta la concentrazione». Lupetti impegnati a Borgo San Sergio senza Mborja e il partente Cermelj, mentre i carsolini di Santa Croce non potranno contare su Simone Rossi. Rimaneggiati i veltri, privi di Radovini, Ravalico, Omari e Mendella. «Andiamo a Capriva per fare risultato - dichiara il vice presidente Antonio Pignatiello -. La squadra ha entusiasmo».

PRIMA Sistiana Duino Aurisina a San Pier d'Isonzo e soprattutto due derby: Domio-Costalunga e San Giovanni-Primorec. La prima delle due stracittadine metterA di fronte i neopromossi biancoverdi, che stanno viaggiando sulle ali dell'entusiasmo giovanile, e i gialloneri vogliosi di riavvicinarsi alla vetta. Questi ultimi potrebbero essere privi del portiere Koren, ma è pronto l'esperto e affidabile Canziani, desideroso di ben figurare al pari del compagno di squadra Scrigner (un altro ex). I rossoneri di viale Sanzio, dal canto loro, auspicano di gettarsi alle spalle il periodo di crisi pur privi di Maracchi. Il gruppo di mister Sciarrone, l'ex di turno che sogna il colpaccio, è in crescita e ha ingaggiato Marinelli. Ha il dubbio-Lanza e alcune assenze note come quelle di Sau e Trevisan, ma punta molto sulla vena realizzativa di Moscolin. Sistiana costretto a rinunciare a Cappelli, Tamburini, Stocca e Fonda.

Massimo Laudani

BASKET SERIE C1. NONA DI ANDATA

Radenska stasera a San Daniele Jadran di scena a Pordenone

TRIESTE Jadran e Bor Radenska impegnate in trasferta nella nona di andata della C1 di pallacanestro. Di scena stasera il Bor Radenska in casa del San Daniele (19.30) in una sorta di match-verità per i triestini, apparsi in crescita nelle ultime uscite: «È vero, stiamo bene - ha confermato Gianluca Giacomi, il ritrovato play dei biancoverdi -. Fatta eccezione per le prime gare, ora le cose stanno funzionando meglio, sotto ogni punto di vista, considerando che una delle ultime sconfitte è giunta solo di misura contro una squadra come Roncade, ancora imbattuta».

In crescita anche lo stesso Giacomi, tornato ai livelli di un tempo: «Mi mancava il ritmo partita - ha spiegato l'ex Pallacanestro Trieste e Monfalcone - fisicamente non posso lamentarmi ma finalmente sto ritrovando la confidenza con arbitri, canestro e pubblico». Due le possibili defezioni di oggi per il Bor Radenska. Sono il centro Monticolo, ancora a riposo, e del play Krizman, alle prese con una leggera contrattura.

Lo Jadran - priva di Zaccaria e Oberdan - scende in campo domani, sul parquet di Pordenone (18) contro la squadra dotata della miglior difesa della C1: «Dobbiamo solo stare tranquilli e giocarcela - ha suggerito il vice coach dei plavi Delli Santi - come abbiamo sempre fatto bene in trasferta». *(f.c.)*

Marzio Krizman

PREMIO SPECIALE A NINO BENVENUTI

Parata di stelle dello sport al Giovanni da Udine con la Cainero unico oro regionale a Pechino

UDINE Mancavano Ilario Di Buò, Alessandro Talotti e Margherita Granbassi, ieri sera alla parata di stelle olimpiche organizzata al teatro Giovanni da Udine dall'Azienda speciale Villa Manin capitanata da Enzo Cainero. Presentata dal dj Paolo Zippo e vivacizzata dalle interviste di Bruno Pizzul, dalla vis comica di Dado di Zelig, e dall'avvenenza della miss carnica Athina Covassi, la serata ha riservato gratificazioni al ct udinese della scherma azzurra, Andrea Magro, a Chiara Cainero e al lottatore bolognese Andrea Minguzzi. Premi speciali sono andati a Nino Benvenuti, al presidente nazionale del Coni, Gianni Petrucci, e alla pordenonese Pamela Pezzutto, argento nel tennistavolo alla Paralimpiade di Pechino. E sul palco è sfilata una miriade di campioni di ieri e di oggi, da Fides Romanin a Gabriella Paruzzi, da Virginio Pizzali a Enzo Del Forno, da Noemi Batki a Valentina Turisini.

Edi Fabris

La friulana Chiara Cainero, unico oro regionale a Pechino

ACEGAS SENZA DI GIOIA E PIGATO

«Contro il Varese si dovrà vincere anche incompleti»

TRIESTE Fiaccata nel fisico dagli infortuni che hanno colpito Di Gioia e Pigato ma con il morale rimasto comunque alto, l'Acegas sta ultimando la preparazione in vista della sfida che domani alle 18, sul parquet del PalaTrieste, la vedrà opposta alla Robur Varese. Massimo Bernardi ha serrato le fila dopo la sconfitta di domenica scorsa nel derby di Gorizia contro la Falconstar desideroso di ritrovare all'interno del gruppo quella mentalità vincente che ha lanciato la sua squadra al comando della classifica. Una squadra ridisegnata dalle assenze nel gioco ma non nell'atteggiamento con cui scendere in campo.

Allora Bernardi, come cambia l'Acegas senza Di Gioia e Pigato?

Cambia, cambia molto perché non abbiamo a disposizione due uomini che ci danno peso e sostanza sotto i tabelloni. Senza Di Gioia ci mancherà il leader silenzioso di questo gruppo, un giocatore fondamentale per come sta in campo e perché aiuta a migliorare il gioco dei compagni.

Che Acegas vedremo, dunque?

Giocheremo con sei esterni, Lenardon, Marisi, Bocchini, Cigliani, Zurch e Spanghero, con i lunghi Benevelli, Godina e Mancini più Crevatin. Le assenze di Di Gioia e Pigato incideranno sulla partita anche se in vista della sfida di domani non è questa la cosa che mi preoccupa.

Cosa dovrà cambiare nella partita con Varese?

L'obiettivo è quello di ritrovare lo spirito che abbiamo messo in campo nelle prime sette giornate di campionato e che abbiamo smarrito domenica scorsa a Gorizia. Dobbiamo portare rispetto al lavoro che abbiamo svolto in questi primi mesi recuperando la voglia di giocare tutti assieme, di lottare uniti a caccia di due punti che per noi hanno grande valore.

Che avversaria è la Robur Varese che si presenterà domani sul parquet del PalaTrieste?

Un squadra ben organizzata e con buone individualità. Motivo per cui, aldilà delle nostre assenze, ci aspetta una partita difficile.

Nella quale l'apporto del vostro pubblico può risultare ancora una volta determinante...

Ne sono convinto e proprio per questo chiedo ai nostri tifosi di venire numerosi al palazzo per spingerci nel corso dei quaranta minuti e aiutarci a portare a casa la vittoria.

Questa sera, intanto, gustoso programma di anticipi che vedranno in campo le due squadre che dividono, assieme all'Acegas, la vetta della classifica. Quasi scontato il risultato del testa-coda che a Trento metterà di fronte la Bitumcalor al fanalino Ims Monza, più interessante il match che vedrà la Banca Network Iseo giocare sul non facile campo di Como, gara indicativa per testare il reale potenziale d'alta classifica della società lombarda. Per il resto spazio al derby tra Valenza e Novara e alla voglia di riscatto della Calligaris Corno di Rosazzo impegnata sul parquet di casa contro Moncalieri.

Questa sera: Calligaris Corno di Rosazzo-Casa Azienda Moncalieri, Bitumcalor Trento-Ims Monza, Ims Como-Banca Network Iseo, Blindo Office Valenza-Nuova Pallacanestro Novara. Domani (ore 18): Acegas Trieste-Abc Utensili Varese, Marcora Castellanza-Falconstar Monfalcone, Nuova Pallacanestro Gorizia-Cartiere Riva del Garda.

Lorenzo Gatto

Massimo Bernardi, allenatore dell'Acegas

SGT CONTRO LA SCAME. MUGGIA RICEVE SANTA MARIA DI SALA

TRIESTE Un doppio impegno casalingo per le formazioni triestine caratterizza la terza giornata del girone di ritorno del campionato di B d'eccellenza. Terzo derby regionale di fila per la Sgt, che stasera alle 19.30 al Palasport di Via Calvola riceve la Scame Monfalcone per una sfida tra due squadre bisognose di ritornare a macinare punti. Le tre sconfitte consecutive hanno tolto lo scettro di capolista alle ragazze di Gierardini, ma a stare peggio sono le cantierine, per le quali un digiuno che dura da cinque turni ha significato l'attuale ultima posizione in classifica, in compagnia di Santa Maria di Sala. E proprio la formazione veneziana sarà alle 20.30 di questa sera l'avversaria al Palasport di Aquilinia della rigenerata Coopsette Muggia. Le ragazze di Trani hanno confermato il loro ottimo momento di forma andando ad espugnare il parquet della Scame la settimana scorsa, e ora si trovano al terzo posto della graduatoria, a sole due lunghezze dalla Sgt.

Marco Federici

HOCKEY IN LINE. SERIE A1

Edera domani in casa Il Polet cerca tre punti ad Arezzo con i Lions

TRIESTE Sarà un weekend di hockey in linea privo dei terribili Vipers Asiago. Il team veneto infatti sarà impegnato a Rethel alla ricerca della riconferma in ambito europeo con la final eight della Champions Cup. In attesa dunque di rivedere i Campioni d'Italia in campo, oggi il torneo di A1 vivrà le prime partite valide della terza giornata.

Reduci dalla goleada contro il Montebelluna, questa sera alle 21 i Zkb Kwins Polet tenteranno il colpaccio cercando di espugnare la difficile pista dei Lions Arezzo. La squadra neroarancio scenderà in Toscana priva di Corazza e Jure Ferjanic. Nuovamente a disposizione invece Samo e Mojmir Kokorovec, reduci dagli ottimi risultati ottenuti come tecnici ai Mondiali di pattinaggio disputatisi a Taiwan. Sulla carta i Lions, attualmente in testa al campionato con due nette vittorie in due incontri (10-2 contro Ferrara e 5 a 2 a Forlì), appaiono una squadra nettamente in forma. L'obiettivo dichiarato in casa Polet è comunque quello di strappare i 3 punti.

Match decisamente più alla portata quello che invece attende l'Edera. La squadra di Rela ospiterà domani alle 18 al PalaChiarbola i Draghi Torino. I piemontesi hanno incassato sinora un pareggio contro la matricola Montebelluna (4 a 4 strappato proprio nei secondi finali) e un ko di misura contro il Milano 24 Quanta (3-1). I rossoneri invece, dopo la scorpacciata di reti contro il Milano 17 Rams, ha avuto più di qualche difficoltà nel mettere a tacere i Pirati Civitavecchia, battuti per 6 reti a 5. *(r.t.)*

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
56 *estrazioni*	55	63 *estrazioni*	28
69 *estrazioni*	46	51 *estrazioni*	27
62 *estrazioni*	42	77 *estrazioni*	27
64 *estrazioni*	41	72 *estrazioni*	27
87 *estrazioni*	40	34 *estrazioni*	25
29 *estrazioni*	37	53 *estrazioni*	25
38 *estrazioni*	32	60 *estrazioni*	22
18 *estrazioni*	30	79 *estrazioni*	22
12 *estrazioni*	29	35 *estrazioni*	20
36 *estrazioni*	29	68 *estrazioni*	20

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	29	62	4	59	64
ritardi	94	94	73	70	68
CAGLIARI	3	88	25	13	86
ritardi	83	65	57	52	50
FIRENZE	68	8	90	45	17
ritardi	68	59	57	50	46
GENOVA	23	54	83	33	10
ritardi	84	56	50	47	46
MILANO	11	28	84	33	25
ritardi	74	54	53	49	45
NAPOLI	9	59	56	63	69
ritardi	55	55	52	47	46
PALERMO	49	1	79	8	51
ritardi	95	70	63	59	55
ROMA	77	59	35	23	12
ritardi	73	69	61	56	50
TORINO	41	68	24	90	72
ritardi	101	87	69	62	60
VENEZIA	43	14	40	81	87
ritardi	108	96	67	61	58
TUTTE	72	76	12	86	40
ritardi	7	5	4	4	3

Super Enalotto

Concorso del 29/11/2008

COLONNA

A	B
1	15
18	29
24	51
38	56
62	69
77	90

Jackpot
€ 43.700.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le quartine 11-44-86-88, 1-9-58-78 e i massimi ritardatari 62-29-4-59-64. Per ambo invece il nostro consiglio è 4-34-64.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenteremmo per ambo e terno le quartine 27-37-47-67, 7-40-45-70 e i massimi ritardatari 3-88-25-13-86. Per ambo punteremmo su 3-13-31.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo per ambo e terno le quartine 12-17-27-72 e 7-17-71-77, i ritardatari 68-8-90-45-17. Segnaliamo che l'ambo 68-49 manca da 2029 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 394 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 23-54-83-33-10 e le quartine 11-88-89-90 e 6-10-24-44. L'ambo 23-26 non esce da 3236 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 11-28-84-33-25 e le quartine 28-82-48-84 e 21-25-27-28. Per ambo proveremmo a giocare 8-9-80-90.

NAPOLI. Tenteremmo per ambo e terno sulla ruota della Campania i ritardatari 9-59-56-63-69 e le quartine 56-65-66-75 e 3-33-63-73. Ricordiamo che l'ambo 5-51 manca da 3232 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-1-79-8-51, in particolare 1-49-79 e le terzine 1-14-41 e 11-16-61. L'ambo 10-36 manca da 3769 estrazioni.

ROMA. Tenteremmo per ambo e terno sulla ruota della Capitale i ritardatari 77-59-35-23-12 e le quartine 12-32-58-85 e 11-22-33-77. Per ambo 2-15-20.

TORINO. Per ambo e terno sulla ruota sotto la Mole i ritardatari da provare a giocare sono 41-68-24-90-72 e le quartine 3-13-30-31 e 21-31-41-81. Per ambo 14-41-44. L'ambo dei vertibili 13-31 non esce da 1396 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 43-14-40-81-87 e le quartine 80-81-87-88 e 15-50-55-56. Per ambo 7-34-43. L'ambo 2-48 non esce da 3058 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 41-43.

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: maltempo, attese forti nevicate, 20-34-70-83

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 101 del **29/11/2008**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

N.	Partita		Pronostico
1	Juventus	Reggina	1
2	Catania	Lecce	1 X
3	Ascoli	Sassuolo	2
4	Avellino	Rimini	1 2
5	Bari	Albinoleffe	1
6	Cittadella	Ancona	X
7	Empoli	Piacenza	1 X
8	Mantova	Brescia	1 X 2
9	Modena	Livorno	2
10	Pisa	Frosinone	1 2
11	Vicenza	Grosseto	1 X 2
12	Stoke City	Hull City	X
13	Sunderland	Bolton	2
14	Wigan Athl.	West Bromwich	1

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 101 del **29/11/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	3
2	01 2
3	01 2 3 4+
4	2
5	2 3
6	01 2 3
7	01 2 3
8	2
9	01 2 3
10	3 4+
11	2
12	2
13	01
14	2

Totocalcio

Concorso n. 102 del **30/11/2008**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

N.	Partita		Pronostico
1	Atalanta	Lazio	X 2
2	Cagliari	Sampdoria	1 X
3	Genoa	Bologna	1
4	Inter	Napoli	1 X
5	Roma	Fiorentina	1 X 2
6	Siena	Torino	1
7	Udinese	Chievo	1
8	Cremonese	Monza	1
9	Sorrento	Pescara	1
10	Spal	Novara	1
11	Verona	Legnano	1
12	Arezzo	Benevento	X
13	Gallipoli	Crotone	1 X 2
14	Palermo	Milan	X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 102 del **30/11/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	2
2	2
3	4+
4	01 2 3 4+
5	2 3 4+
6	2
7	3
8	01 2
9	01 2
10	2
11	01 2
12	01
13	01 2 3
14	2 3 4+

Tris

204TRI1.CDR

PISA
Ippodromo San Rossore
Galoppo
Premio LEOPOLDA
Euro 8.800,00
mt. 2.000
Sabato 29/11/2008
ore 14.00
Tris n. 1845

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) MARDUS DI SAN JORE	64	A. Monteriso	★★
2) SLOWBURN	64	A. Sanna	★★★
3) MAC SHARP	63	M. Diaz	★★★
4) ECHAD	60½	S. Landi	★★
5) PORT LAOIS	60	G. Virdis -A-	★★★
6) ALGERNON TALMAGE	59½	S. Sulas	★★★
7) HOPSIDER	59½	N. Pinna -A-	★★★★
8) SPECIAL SUNSHINE	58½	D. Porcu	★★★★
9) LUCKY CHOICE	58	A. D. Migheli	★★
10) ADMUNSEN DANCE	57	A. Muzzi	★★★
11) SOPHIE TAUBER	56½	S. Urru	★★★★
12) BELLE THE AUTUMN	56	M. Tellini	★★★★
13) ETIHOPE	56	M. Sanna	★★
14) STAFFARDA	56	D. Vargiu	★★★
15) BEAT THE ODDS	55½	U. Rispoli -A-	★★★★
16) DR TIMO	55	M. Esposito	★★★
17) KRIPTON HILL	55	M. Monteriso	★★★
18) MELEAGRO	55	L. Maniezzi	★★★★
19) SELENITA	54½	S. Diana	★★★
20) VELLUTO	53½	M. Kolmarkaj -A-	★★

I NOSTRI FAVORITI 7) Hopsider; 8) Special Sunshine; 11) Sophie Tauber; 12) Belle The Autumn; 15) Beat The Odds; 18) Meleagro

204TRI1.CDR

ROMA
Ippodromo Tor Di Valle
Trotto
Premio CAMPIDOGLIO
Euro20.900,00
mt. 2040
Sabato 29/11/2008
ore 19.00
Tris n. 1854

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FIDDLER AAS	2040	P. Cicognani	★★★
2) DUCCIO CU	"	M. Seiello	★★
3) GEDDA D'ASA	"	P. Speziali	★★★
4) GUATEMALA	"	D. Cangiano	★★★
5) IDEALMOON DI NO	"	G. Quarneti	★★★
6) IRUCER MO	"	E. Mori Jr.	★★
7) INSOLITO GIFAR	"	R. Palomba	★★
8) GOBERNADOR LOUVRE	"	M. Ferrara	★★★★
9) GRUBER REAL	"	M. Manzone	★★★
10) ARAMON	2060	A. Guzzinati	★★
11) DRAUSI LB	"	M. Angeletti	★★★
12) EUGENE TRIO	"	R. Andreghetti	★★
13) FRAGOLA PARK	"	W. D'Ambrogio	★★★★
14) ALIFANTE GIM	"	E. Bellei	★★★★
15) FERDIX	"	L. Becchetti	★★★
16) FEMON	"	G. Minnucci	★★
17) INIZIALE	"	M. Smorgon	★★
18) FREJ PRESS	"	B. Lindblom	★★★★
19) GUANTANAMELA	"	G. Lombardo Jr.	★★★★
20) PIK BUBE AS -S-	"	I. Tamborrino	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 8) Gobernador Louvre; 13) Fragola Park; 14) Alifante Gim; 18) Frej Press; 19) Guantanamela; 20) Pink Bube As

OGGI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso su Lombardia, Emilia-Romagna e Triveneto con precipitazioni al mattino, e neve sopra i 600-800 metri. Dal pomeriggio schiarite sempre più ampie e nuovo aumento della nuvolosità alla sera. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con piogge al mattino. In serata aumento della nuvolosità con precipitazioni a carattere temporalesco molto abbondati sulla Toscana. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni tirreniche con temporali e rovesci, tendenti ad attenuarsi dal tardo pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazoni temporalesche specie sulla Liguria. I fenomeni assumeranno carattere nevoso sopra gli 800-1000 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sull'isola e sulle regioni peninsulari con precipitazioni diffuse a carattere temporalesco su Sardegna, Lazio, Toscana e Umbria. **SUD E SICILIA:** cielo in genere poco nuvoloso salvo nuvolosità più consistente sulla Campania associata a piogge e rovesci sparsi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	3,5	8,3
Umidità		43%
Vento		40 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1010,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	-0,8	4,1
Umidità		72%
Vento		4,6 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-0,8	6,5
Umidità		44%
Vento		19 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	2,1	8,1
Umidità		65%
Vento		2,6 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-2,1	2,2
Umidità		63%
Vento		5,1 km/h da E

UDINE	min.	max.
Temperatura	-2,5	6,7
Umidità		50%
Vento		22 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-2,4	5,3
Umidità		63%
Vento		19 km/h da E-N-E

IN ITALIA

ALGHERO	12	15
ANCONA	1	11
AOSTA	-11	-3
BARI	6	13
BOLOGNA	1	2
BOLZANO	-6	-1
BRESCIA	0	5
CAGLIARI	15	16
CAMPOBASSO	3	4
CATANIA	16	19
FIRENZE	4	8
GENOVA	4	5
IMPERIA	6	8
L'AQUILA	3	5
MESSINA	15	20
MILANO	0	2
NAPOLI	10	15
PALERMO	18	20
PERUGIA	3	12
PESCARA	7	9
PISA	6	8
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	20
ROMA	10	15
TORINO	-2	2
TREVISO	-2	5
VENEZIA	-2	3
VERONA	0	6
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	4/7	5/8
T max (˚C)	7/10	8/11
1000 m (˚C)	1	
2000 m (˚C)	-4	

OGGI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto. Su pianura e costa saranno probabili piogge sparse intermittenti, deboli o moderate, specie sulla fascia orientale. Sulla zona montana possibili nevicate in genere deboli, oltre gli 800-1000 metri. Sulla costa soffierà Borino al mattino, poi Libeccio debole o moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	5/8	6/9
T max (˚C)	8/10	9/12
1000 m (˚C)	1	
2000 m (˚C)	-4	

DOMANI. Nella notte e al mattino piogge da abbondanti a intense su pianura e costa, neve oltre gli 800-1000 m. In giornata rimane coperto con piogge in genere moderate su pianura e costa, possibili rovesci di neve in montagna fino a 600 m circa. Sulla costa si alterneranno Scirocco e Libeccio di moderata intensità.

OGGI IN EUROPA

All'interno della conca depressionaria che abbraccia tutta l'Europa, alimentata da aria fredda proveniente dall'Artico e diretta sulle zone più occidentali, si evolveranno due principali perturbazioni; la prima porterà maltempo sull'Italia con neve anche in pianura e la seconda investirà con un ramo freddo Penisola iberica e Francia, mentre quello caldo interesserà Inghiletrra e sud della Scandinavia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	13,9	12 nodi S-O	9.31 +52	11.31 -55
MONFALCONE	mosso	13,5	12 nodi O-S-O	9.36 +52	11.36 -55
GRADO	mosso	13,6	10 nodi O-S-O	9.56 +47	11.56 -50
PIRANO	molto mosso	14,1	15 nodi O-S-O	9.26 +52	11.26 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	18	LUBIANA	-6	-1
AMSTERDAM	4	8	MADRID	-6	9
ATENE	10	19	MALTA	17	19
BARCELLONA	3	11	MONACO	-4	4
BELGRADO	-2	5	MOSCA	1	1
BERLINO	4	7	NEW YORK	0	8
BONN	0	5	NIZZA	7	13
BRUXELLES	2	6	OSLO	0	8
BUCAREST	-2	5	PARIGI	0	4
COPENHAGEN	7	9	PRAGA	-2	5
FRANCOFORTE	-3	4	SALISBURGO	-1	2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-8	1
HELSINKI	4	4	STOCCOLMA	7	9
IL CAIRO	15	26	TUNISI	16	20
ISTANBUL	4	8	VARSAVIA	2	6
KLAGENFURT	-2	-1	VIENNA	-2	7
LISBONA	7	15	ZAGABRIA	-7	6
LONDRA	6	12	ZURIGO	-7	1

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete molto affascinanti ed ammirati da tutti. In amore la vostra sensibilità vi metterà sulla strada giusta per incontrare la persona a voi destinata. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere anche qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con i familiari e con gli amici. Più ottimismo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Oggi dovrete essere disposti ad affrontare le situazioni più varie e difficili. Armatevi di tanta pazienza. In amore seguite sempre gli impulsi: vivrete molto intensamente.

CANCRO 21/6 - 22/7

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una discreta fortuna in campo professionale. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi sentirete agitati e infastiditi dagli avvenimenti del giorno, perché non riuscirete a controllarli. Avrete bisogno della collaborazione e della comprensione del partner.

VERGINE 23/8 - 22/9

La giornata comincerà con una buona notizia, che potrebbe essere sia di natura affettiva che professionale. Presto nuove possibilità di cambiamento modificheranno la vostra vita.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti. Riposo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Situazioni molto invoglianti. Sapete organizzarvi benissimo, specialmente se si tratta di aumentare il vostro prestigio. Molte manifestazioni di simpatia da chi vi sta attorno.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Approfittate di un'occasione che vi consente di stringere un'amicizia nata quasi per caso. Gli incontri di lavoro previsti per oggi si concluderanno presto e bene.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Gli astri tenderanno a rallentare le vostre azioni. Non mancheranno progressi in nuovi piani, ma sarà essenziale liquidare vecchi impegni non ancora assolti del tutto. Adattabilità.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Con la benevolenza delle stelle potreste vedere realizzate le aspettative più ambiziose. Avete la possibilità di cogliere le ottime occasioni che vi si presentano. Un incontro.

PESCI 19/2 - 20/3

Oggi sarete circondati da persone disponibili e pronte ad offrirvi tutto l'aiuto di cui avete bisogno. Sicuri delle vostre armi di seduzione, riuscirete a conquistare chi amate.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Il nome di Capone - **4** Un mobile a ripiani - **10** Ha per capoluogo Lhasa - **13** Officine Meccaniche - **14** Sigla di un sindacato - **15** Nel prisma e nel rombo - **16** Sconosciuto o misterioso - **19** Una fan entusiasta - **23** Capitale argentina - **24** Disporre in fila - **25** Macchina che riproduceva testi o disegni da una matrice - **27** Principio di attività - **28** Le vocali nella frase - **29** Scrisse «Una donna» (iniziali) - **30** La scritta sulla Croce - **32** Relativi a periodi di 12 mesi - **33** Collocato a Est - **36** Poco oltre - **37** Così per i latini - **38** Meglio averlo dalla parte del manico! - **40** Incerti e indecisi - **41** Un alto ufficiale in breve.

VERTICALI: 1 Affetto da una deviazione degli assi oculari - **2** Musicò Mefistofele (iniziali) - **3** A fondo valle - **5** Denaro liquido - **6** Puttini alati dipinti o scolpiti - **7** Le madri delle mogli - **8** Le vocali degli scritti - **9** Arto pennuto - **11** Vaccinati - **12** Il Sud... è l'Alto Adige - **17** Una bevanda dissetante - **18** Serve al disegnatore - **20** Riparano le auto - **21** Per di più - **22** Di fronte a ONO - **26** Fibra tessile sintetica - **29** Sono sotto le scarpe - **30** Giaggiolo - **31** L'ultimo fu Atahualpa - **32** Tutt'altro che bassi - **33** Scandaloso, assai spinto - **34** Il «bon»... dell'educato - **35** Blocca il plotone - **39** Comuni a Olga e Luigi.

INDOVINELLO
Sposerò la mia segretaria

Pratica in tanti campi e nei maneggi,
farà carriera, ci scommetterei.
Ma a volte che rottura! E poi mi offendo
quando mi dicon: «Devi darti a lei!»

Ser Viligelmo

SCAMBIO DI CONSONANTI (11)
Un noto diplomatico

È modesto il suo ingegno, ma risulta
che ferree resistenze sa piegare
con quel suo amore per la distensione
e quel contegno sempre riposante

Ciampolino

LE SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
LE SCALE, L'ETÀ = L'ESCA LETALE.

Metatesi:
MORI, BIONDI = I MORIBONDI